Fiery® EXP5000 Color Server

SERVER & CONTROLLER SOLUTIONS

GUIDA ALLA GESTIONE DEI LAVORI

Informazioni sulla documentazione

Questo manuale fa parte della documentazione di Fiery EXP5000 Color Server™ che include i seguenti manuali per gli utenti e amministratori di sistema, la maggior parte dei quali è disponibile come file Acrobat PDF (Portable Document Format) sul CD di documentazione per l'utente.

- La *Guida rapida* riassume i passi per la configurazione di Fiery EXP5000 Color Server e per la stampa e descrive come accedere alla documentazione on-line.
- La *Guida all'installazione del software* descrive come installare il software dal CD Software utente per l'abilitazione della stampa su Fiery EXP5000 Color Server; descrive inoltre la configurazione dei collegamenti di stampa su Fiery EXP5000 Color Server.
- La *Guida alla configurazione* illustra le nozioni fondamentali per la configurazione e la gestione di Fiery EXP5000 Color Server per le piattaforme e gli ambienti di rete supportati. Contiene inoltre le istruzioni per la configurazione di server UNIX, Windows NT 4.0/2000/Server 2003 e server Novell NetWare per la fornitura di servizi di stampa agli utenti.
- La *Guida alla stampa* descrive le funzioni di stampa di Fiery EXP5000 Color Server per gli utenti che inviano i lavori dai propri computer.
- La *Guida all'uso del colore* fornisce le informazioni relative alla gestione del colore di Fiery EXP5000 Color Server. Spiega come sfruttare il sistema per la gestione del colore ColorWise® e le funzioni di ColorWise Pro Tools™.
- Il manuale *Riferimento per il colore Fiery* illustra i concetti e gli argomenti associati alla gestione del colore su Fiery EXP5000 Color Server ed evidenzia i principali scenari di flusso dei lavori. Inoltre, fornisce informazioni relative alla stampa dei documenti a colori dalle applicazioni Microsoft Windows e Apple Mac OS più diffuse.
- La *Guida alla gestione dei lavori* illustra le funzioni dei programmi di utilità per la gestione dei lavori, inclusi Command WorkStation®, Command WorkStation LE® e DocBuilder Pro™, e come utilizzarli per monitorare i lavori su Fiery EXP5000 Color Server. Questo manuale si rivolge agli operatori e agli amministratori o agli utenti che dispongono dei privilegi di accesso necessari, che si occupano del monitoraggio e della gestione del flusso dei lavori, della calibrazione del colore e della soluzione degli eventuali problemi che potrebbero riscontrarsi.
- Le *Note di release per l'utente* forniscono informazioni dell'ultimo minuto relative al prodotto e indicazioni per la soluzione di eventuali problemi.

Copyright © 2004 Electronics for Imaging, Inc. Tutti i diritti riservati.

Questa pubblicazione è protetta da copyright e tutti i diritti sono riservati. Nessuna sua parte può essere riprodotta o trasmessa in qualunque forma o con qualunque mezzo per uno scopo qualsiasi senza l'autorizzazione scritta di Electronics for Imaging, Inc. Le informazioni contenute in questo documento sono soggette a modifiche senza preavviso e non rappresentano un impegno da parte di Electronics for Imaging, Inc.

Questa pubblicazione viene fornita insieme al prodotto EFI (il "Prodotto") che contiene il software EFI (il "Software"). Il Software viene fornito su licenza e può essere utilizzato o copiato esclusivamente in conformità con i termini della presente licenza.

Questo prodotto potrebbe essere coperto da uno o più dei seguenti brevetti U.S.: 4,716,978, 4,828,056, 4,917,488, 4,941,038, 5,109,241, 5,170,182, 5,212,546, 5,260,878, 5,276,490, 5,278,599, 5,335,040, 5,343,311, 5,398,107, 5,424,754, 5,442,429, 5,459,560, 5,467,446, 5,506,946, 5,517,334, 5,537,516, 5,543,940, 5,553,200, 5,563,689, 5,565,960, 5,583,623, 5,596,416, 5,615,314, 5,619,624, 5,625,712, 5,640,228, 5,666,436, 5,745,657, 5,760,913, 5,799,232, 5,818,645, 5,835,788, 5,859,711, 5,867,179, 5,940,186, 5,959,867, 5,970,174, 5,982,937, 5,995,724, 6,002,795, 6,025,922, 6,035,103, 6,041,200, 6,065,041, 6,112,665, 6,116,707, 6,122,407, 6,134,018, 6,141,120, 6,166,821, 6,173,286, 6,185,335, 6,201,614, 6,215,562, 6,219,155, 6,219,659, 6,222,641, 6,224,048, 6,225,974, 6,226,419, 6,238,105, 6,239,895, 6,256,108, 6,269,190, 6,271,937, 6,278,901, 6,279,009, 6,289,122, 6,292,270, 6,299,063, 6,310,697, 6,321,133, 6,327,047, 6,327,050, 6,327,052, 6,330,071, 6,330,363, 6,331,899, 6,340,975, 6,341,017, 6,341,018, 6,341,307, 6,347,256, 6,348,978, 6,356,359, 6,366,918, 6,369,895, 6,381,036, 6,400,443, 6,429,949, 6,449,393, 6,476,927, 6,490,696, 6,501,565, 6,519,053, 6,539,323, 6,543,871, 6,546,364, 6,549,294, 6,549,300, 6,550,991, 6,552,815, 6,559,958, 6,572,293, 6,590,676, 6,606,165, 6,633,396, 6,636,326, 6,643,317, 6,647,149, 6,657,741, 6,662,199, 6,678,068, RE33,973, RE36,947, D341,131, D406,117, D416,550, D417,864, D419,185, D426,206, D439,851, D444,793.

Marchi

Bestcolor, ColorWise, EDOX, EFI, Fiery, il logo Fiery, Fiery Driven, RIP-While-Print e Spot-On sono marchi registrati di Electronics For Imaging, Inc. presso lo U.S. Patent and Trademark Office e/o in altre giurisdizioni estere.

Il logo Best, il logo Electronics For Imaging, il logo Fiery Driven, il logo Intelligent Device Management, il logo PrintMe, il logo Splash, il logo Unimobile, il logo Velocity OneFlow, Everywhere You Go, Changing the Way the World Prints, AutoCal, AutoGray, Best, ColorCal, Command WorkStation, Device IQ, DocBuilder, DocBuilder Pro, DocStream, FreeForm, Fiery Link, Fiery Prints, Fiery Spark, Intelligent Device Management, NetWise, PrintMe, PrintMe Enterprise, PrintMe Networks, RIPChips, ScanBuilder, SendMe, Splash, Unimobile, Velocity, Velocity Balance, Velocity Build, Velocity Estimate, Velocity Exchange, Velocity OneFlow, Velocity Scan, VisualCal, WebInstaller, WebScan, WebSpooler, WebStatus e WebTools sono marchi di Electronics For Imaging, Inc.

Tutti gli altri termini e nomi di prodotti possono essere marchi o marchi registrati dei rispettivi proprietari e come tali vengono qui riconosciuti.

Avvisi legali

APPLE COMPUTER, INC. ("APPLE") NON FORNISCE ALCUNA GARANZIA, NÉ ESPRESSA NÉ IMPLICITA, INCLUSE SENZA LIMITAZIONI LE GARANZIE IMPLICITE DI COMMERCIABILITÀ ED IDONEITÀ PER QUALSIASI SCOPO PARTICOLARE, RIGUARDO AL SOFTWARE APPLE. APPLE NON GARANTISCE NÉ ASSUME ALCUN IMPEGNO IN RELAZIONE ALL'USO O AI RISULTATI DERIVANTI DALL'USO DEL SOFTWARE APPLE IN TERMINI DI ESATTEZZA, ACCURATEZZA, AFFIDABILITÀ, ATTUALITÀ O ALTRO. TUTTI I RISCHI RELATIVI AI RISULTATI ED ALLE PRESTAZIONI DEL SOFTWARE APPLE SONO A CARICO DELL'UTENTE. L'ESCLUSIONE DELLE GARANZIE IMPLICITE NON È CONSENTITA IN ALCUNI STATI E, PERTANTO, LE LIMITAZIONI DI CUI SOPRA POTREBBERO NON ESSERE APPLICABILI.

IN NESSUN CASO APPLE, I SUOI DIRIGENTI, I SUOI DIPENDENTI O I SUOI AGENTI POTRANNO ESSERE RITENUTI RESPONSABILI NEI CONFRONTI DEGLI UTENTI PER QUALUNQUE DANNO CONSEQUENZIALE, ACCIDENTALE O INDIRETTO (INCLUSI I DANNI PER PERDITA DI PROFITTO, INTERRUZIONE DELL'ATTIVITÀ, PERDITA DI INFORMAZIONI PROFESSIONALI E ALTRO) DERIVANTE DALL'USO O DALL'IMPOSSIBILITÀ DI USARE IL SOFTWARE APPLE ANCHE QUALORA APPLE FOSSE STATA INFORMATA DELLA POSSIBILITÀ DI TALI DANNI. ALCUNI STATI NON CONSENTONO ESCLUSIONI O LIMITAZIONI ALLA RESPONSABILITÀ PER DANNI CONSEQUENZIALI O ACCIDENTALI E, PERTANTO, LE LIMITAZIONI DI CUI SOPRA POTREBBERO NON ESSERE APPLICABILI. La responsabilità di Apple nei confronti degli utenti per qualunque danno, indipendentemente dalla forma di azione intrapresa (sia essa basata sul contratto, su illecito civile [inclusa la negligenza], sulla responsabilità del prodotto o altro), è limitata ad un risarcimento di 50 dollari.

I colori PANTONE® visualizzati nell'applicazione software o nella documentazione per l'utente potrebbero non corrispondere agli standard PANTONE. Per i colori esatti, consultare PANTONE Color Publications. PANTONE® e gli altri marchi Pantone, Inc. sono di proprietà di Pantone, Inc. © Pantone, Inc., 2001.

Pantone, Inc. detiene i diritti di copyright dei dati relativi al colore e/o del software concessi su licenza ad Electronics for Imaging, Inc. che possono essere utilizzati solo in combinazione con i prodotti o con il software di Electronics for Imaging, Inc. I dati relativi al colore e/o il software PANTONE non possono essere copiati in un'altra unità disco fisso o in un'altra memoria, se non come parte dei prodotti o del software di Electronics for Imaging, Inc.

Questo prodotto include il software sviluppato da Apache Software Foundation (http://www.apache.org/).

Numero parte: 45038566
01 maggio 2004

Informazioni FCC

AVVERTENZA: Ai sensi delle disposizioni FCC, qualunque cambiamento o modifica non autorizzata apportata a questa apparecchiatura e non approvata espressamente dal fabbricante può annullare l'autorizzazione dell'utente ad utilizzare la detta apparecchiatura.

Avviso di conformità di Classe B

Questa apparecchiatura è stata testata ed è stata giudicata conforme ai limiti previsti per un'unità digitale di Classe B ai sensi della Parte 15 delle norme FCC. Tali limiti sono stati concepiti per fornire una ragionevole protezione dalle interferenze dannose in un ambiente residenziale. Detta apparecchiatura genera, utilizza e può irradiare frequenze radio e, se non è installata ed usata secondo quanto descritto nelle istruzioni, può produrre interferenze dannose per le comunicazioni radio. Tuttavia, non si garantisce che non si verifichino interferenze in un particolare ambiente.

Qualora tale apparecchiatura provocasse interferenze dannose alla ricezione radio o TV (evenienza verificabile spegnendo o riaccendendo l'apparecchiatura), l'utente è incoraggiato a correggere l'interferenza ricorrendo a una o più delle seguenti misure:

Riorientare o riposizionare l'antenna ricevente.

Allontanare l'apparecchiatura dal ricevitore.

Collegare l'apparecchiatura ad una presa ubicata su un circuito diverso da quello al quale è collegato il ricevitore.

Rivolgersi al rivenditore o ad un tecnico radiotelevisivo specializzato.

L'uso dei cavi schermati con la presente apparecchiatura è necessario ai fini della conformità con le disposizioni FCC. L'utilizzo di apparecchiature non approvate o di cavi non schermati può causare interferenze alla ricezione audio TV. L'utente è avvisato che qualsiasi cambiamento o modifica apportata a tale apparecchiatura che non sia espressamente approvata dal fabbricante può annullare l'autorizzazione concessa all'utente relativa all'utilizzo di tale apparecchiatura.

Avviso di conformità di Classe B Industry Canada

Questa apparecchiatura digitale di Classe B è conforme alle norme canadesi ICES-003.

Avis de Conformation Classe B de l'Industrie Canada

Cet appareil numérique de la Classe B est conforme à la norme NMB-003 du Canada.

Avviso di conformità RFI

Per determinare la conformità con i requisiti di protezione RFI applicabili, questa apparecchiatura è stata testata sia singolarmente che a livello di sistema (per simulare le normali condizioni di funzionamento). Tuttavia, è possibile che tali requisiti RFI non vengano soddisfatti in particolari condizioni sfavorevoli in altre installazioni. L'utente è responsabile della conformità della propria installazione.

Dieses Gerät wurde sowohl einzeln als auch in einer Anlage, die einen normalen Anwendungsfall nachbildet, auf die Einhaltung der Funkentstörbestimmungen geprüft. Es ist jedoch möglich, dass die Funkentstörbestimmungen unter ungünstigen Umständen bei anderen Gerätekombinationen nicht eingehalten werden. Für die Einhaltung der Funkentstörbestimmungen einer gesamten Anlage, in der dieses Gerät betrieben wird, ist der Betreiber verantwortlich.

La conformità con le norme in vigore è garantita solo con l'uso di cavi schermati. L'utente ha la responsabilità di procurarsi cavi appropriati.

Die Einhaltung zutreffender Bestimmungen hängt davon ab, dass geschirmte Ausführungen benützt werden. Für die Beschaffung richtiger Ausführungen ist der Betreiber verantwortlich.

Contratto di licenza d'uso del software

PRIMA DI USARE QUESTO SOFTWARE, LEGGERE ATTENTAMENTE I TERMINI E LE CONDIZIONI CHE SEGUONO. SE NON SI INTENDE ACCETTARE I TERMINI E LE CONDIZIONI DI QUESTO CONTRATTO, NON USARE IL SOFTWARE. L'INSTALLAZIONE O L'USO DEL SOFTWARE IMPLICA L'ACCETTAZIONE DEI TERMINI DEL PRESENTE CONTRATTO. SE NON SI ACCETTANO I TERMINI DEL PRESENTE CONTRATTO, È POSSIBILE RESTITUIRE IL SOFTWARE INUTILIZZATO AL PUNTO VENDITA ED OTTENERE IL RIMBORSO DEL PREZZO DI ACQUISTO.

Licenza

EFI concede all'utente una licenza non esclusiva per l'uso del Software e della relativa documentazione ("Documentazione") fornita con il Prodotto. Il Software viene concesso in licenza, non venduto. Usare il Software solo per la propria normale attività lavorativa o a titolo personale. L'utente non può dare in affitto, dare in prestito o cedere in sublicenza il Software o utilizzarlo per scopi di profitto commerciale diretto (servizi di time-sharing e simili).

L'utente non può effettuare copie o permettere che vengano effettuate per sé o per altri copie del Software né per intero né parzialmente, tranne nel caso in cui questo sia necessario ai fini di operazioni di backup o di archiviazione strettamente legate all'uso del Software in conformità con quanto ivi stabilito. L'utente non può copiare la Documentazione. L'utente non può localizzare, tradurre, disassemblare, decompilare, decodificare, assemblare all'inverso il software, scoprire il codice di origine, modificare, creare programmi derivati o cambiare in alcun modo nessuna parte del Software.

I termini, le condizioni e le restrizioni di questo Contratto di licenza si applicano a tutte le correzioni degli errori, alle patch, alle versioni, alle note di release, agli aggiornamenti e ai miglioramenti relativi al Software.

Diritti proprietari

L'utente riconosce ed accetta che tutti i diritti, il titolo e gli interessi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale relativi al Software, alla Documentazione, a tutte le modifiche e ai programmi derivati sono e restano di proprietà di EFI e dei suoi fornitori. Fatta eccezione della licenza limitata qui espressa, concessa per poter utilizzare il Software, non viene concesso nessun altro diritto o licenza. All'utente non viene conferito alcun diritto riguardo a brevetti, copyright, segreti industriali o marchi (siano essi registrati o meno). L'utente accetta di non adottare, registrare o tentare di registrare alcun marchio o nome commerciale ("Marchio EFI") simile che possa essere confuso con EFI, né utilizzare URL, nome di dominio internet o simbolo come proprio nome o nome dei propri affiliati o prodotti che possa incidere su o limitare i diritti di copyright di EFI o dei suoi fornitori.

Riservatezza

Il Software è riservato, di proprietà di EFI e non ne è consentita la distribuzione o la diffusione. Tuttavia, l'utente può trasferire in modo permanente tutti i diritti acquisiti in virtù del presente Contratto ad un'altra persona fisica o giuridica purché: (1) tale trasferimento sia autorizzato dalle leggi e regolamenti sull'esportazione, tra cui Export Administration Regulations, (2) trasferisca integralmente il Software e la Documentazione (incluse tutte le copie, gli aggiornamenti, i miglioramenti, le versioni precedenti, i componenti, i supporti ed il materiale stampato ed il presente Contratto); (3) non trattenga copia alcuna del Software o della Documentazione, comprese le copie memorizzate sul computer e (4) purché il cessionario accetti tutti i termini e le condizioni del presente Contratto.

Mezzi di tutela e rescissione

L'uso non autorizzato, la copia, la divulgazione del Software o qualsiasi violazione del presente Contratto comporterà l'annullamento automatico della presente licenza e darà a EFI il diritto di avvalersi di altri mezzi di tutela legali. Nel caso di rescissione, l'utente si impegna a distruggere tutte le copie della Documentazione, del Software e dei suoi componenti. Tutte le disposizioni del presente Contratto in relazione a garanzie limitate, limitazioni di responsabilità, mezzi di tutela o risarcimento danni, foro competente, giurisdizione, sede di giudizio e diritti proprietari di EFI continueranno ad essere valide anche in caso di rescissione del Contratto medesimo.

Garanzia limitata e dichiarazione di non responsabilità

EFI garantisce all'acquirente originale ("Cliente") che, per un periodo di trenta (30) giorni dalla data originale di acquisto presso EFI o il suo rivenditore autorizzato, il Software funzionerà sostanzialmente in conformità con quanto contenuto nella Documentazione se il Prodotto è utilizzato secondo le specifiche autorizzate da EFI. EFI garantisce che i supporti contenenti il Software funzioneranno senza errori durante il periodo di garanzia riportato sopra. EFI non garantisce in alcun modo che il Software soddisfi i requisiti specifici dell'utente, né che il funzionamento del Software sarà ininterrotto, sicuro, a prova di errore o esente da errori, né che tutti i difetti del Software verranno corretti. EFI non fornisce alcuna garanzia, né espressa né implicita, riguardo alle prestazioni o all'affidabilità dei prodotti (software o hardware). L'INSTALLAZIONE DEI PRODOTTI DA PARTE DI TERZI, SE NON AUTORIZZATA DA EFI, RENDERÀ NULLA LA GARANZIA LIMITATA ESPRESSA DI CUI SOPRA. INOLTRE, L'USO, LA MODIFICA E/O LA RIPARAZIONE DEL PRODOTTO, SE NON AUTORIZZATI DA EFI, RENDERÀ NULLA LA GARANZIA LIMITATA DI CUI SOPRA.

FATTA ECCEZIONE DELLA GARANZIA LIMITATA ESPRESSA DI CUI SOPRA E PER QUANTO PERMESSO DALLA LEGGE, EFI NON FORNISCE E ALL'UTENTE NON VIENE CONCESSA ALCUNA GARANZIA O CONDIZIONE ESPRESSA, IMPLICITA, STATUTARIA O DERIVANTE DA ALTRE DISPOSIZIONI DEL PRESENTE CONTRATTO O ALTRE COMUNICAZIONI INTERCORSE CON L'UTENTE IN MERITO AL SOFTWARE. EFI SPECIFICATAMENTE NON RICONOSCE ALCUNA GARANZIA O CONDIZIONE IMPLICITA DI COMMERCIABILITÀ O IDONEITÀ PER UNO SCOPO PARTICOLARE O LA NON VIOLAZIONE DI DIRITTI DI TERZI.

Limitazione della responsabilità

PER QUANTO PERMESSO DALLA LEGGE, EFI O I SUOI FORNITORI NON POTRANNO ESSERE RITENUTI RESPONSABILI PER QUALUNQUE DANNO PARTICOLARE, ACCIDENTALE, CONSEQUENZIALE O INDIRETTO, INCLUSI I DANNI PER PERDITA DI DATI, PERDITA DI PROFITTO O COSTI DI COPERTURA DERIVANTI DALLA VENDITA, DALL'INSTALLAZIONE, DALLA MANUTENZIONE, DALL'USO, DALLE PRESTAZIONI O DAL MANCATO FUNZIONAMENTO DEL SOFTWARE, QUALUNQUE NE SIA LA CAUSA E SULLA BASE DI NESSUNA TEORIA DI RESPONSABILITÀ. TALE LIMITAZIONE SI APPLICA ANCHE QUALORA EFI FOSSE STATO INFORMATO DELLA POSSIBILITÀ DI TALI DANNI. L'UTENTE RICONOSCE CHE IL PREZZO DEL PRODOTTO RIFLETTE QUESTA POSSIBILITÀ. ALCUNE GIURISDIZIONI NON CONSENTONO ESCLUSIONI O LIMITAZIONI ALLA RESPONSABILITÀ PER DANNI CONSEQUENZIALI O ACCIDENTALI E, PERTANTO, LA LIMITAZIONE DI CUI SOPRA POTREBBE NON ESSERE APPLICABILE.

Con questo contratto viene notificato che Adobe Systems Incorporated, una società con sede a 345 Park Avenue, San Jose, CA 95110-2704 ("Adobe") è un terzo beneficiario del presente Contratto nella misura in cui tale Contratto contiene disposizioni relative all'uso da parte dell'utente del software, dei programmi per i font, dei caratteri tipografici e/o dei marchi concessi su licenza o forniti da Adobe. Le dette disposizioni sono state inserite espressamente a beneficio di Adobe e possono essere impugnate da Adobe oltre che da EFI. QUALUNQUE COSA ACCADA AL SOFTWARE O ALLA TECNOLOGIA ADOBE QUI FORNITA SU LICENZA, ADOBE NON SI RITIENE RESPONSABILE.

Controlli sull'esportazione

I prodotti EFI sono soggetti ai regolamenti o alle leggi sull'esportazione sia estere che degli Stati Uniti, tra cui U.S. Export Administration Regulations. L'utente accetta di non usare, distribuire, trasferire, esportare o riesportare parte del Prodotto o del Software in alcuna forma in violazione delle leggi o disposizioni in materia vigenti negli Stati Uniti o nel paese in cui è stato ottenuto.

Diritti limitati del governo degli Stati Uniti

L'uso, la duplicazione o la diffusione del Software da parte del governo degli Stati Uniti sono soggetti alle limitazioni previste da FAR 12.212 o DFARS 227.7202-3 -227.7202-4 e, in base alla legge federale degli Stati Uniti, i diritti minimi sono FAR 52.227-14, Restricted Rights Notice (giugno 1987) Alternate III(g)(3) (giugno 1987) o FAR 52.227-19 (giugno 1987). Nella misura in cui i dati tecnici vengono forniti in conformità al Contratto, detti dati sono protetti in base al FAR 12.211 e DFARS 227.7102-2 e, ove esplicitamente richiesto dal governo degli Stati Uniti, sono soggetti alle limitazioni previste in DFARS 252.227.7015 (novembre 1995) e DFARS 252.227-7037 (settembre 1999). Nel caso in cui una qualunque delle succitate normative venga emendata o sostituita, verrà applicata la normativa successiva o equivalente. Il nome del Contraente è Electronics for Imaging.

Disposizioni generali

I diritti e gli obblighi delle parti contraenti verranno regolati a tutti gli effetti dalle leggi dello Stato della California, nella misura in cui tali leggi si applicano a contratti stipulati tra persone fisiche o giuridiche residenti in California ed eseguiti per intero nei limiti territoriali della California. Il presente Contratto non è soggetto alla Convenzione sui contratti per la vendita internazionale delle merci delle Nazioni Unite e ad altre convenzioni simili. Per qualsivoglia controversia inerente il presente Contratto, l'utente accetta come foro competente e sede di giudizio qualunque tribunale della Contea di San Mateo, California e il Tribunale Federale del Northern District of California. Questo Contratto rappresenta l'intero accordo stipulato tra le parti e rende nulla qualunque altra comunicazione o pubblicità relativa al Software. Qualora una qualunque disposizione del presente Contratto fosse ritenuta non valida, tale disposizione sarà ritenuta emendata nella misura necessaria per renderla applicabile e le altre disposizioni del Contratto continueranno a rimanere in vigore.

Per qualsiasi domanda, visitare il sito Web di EFI all'indirizzo www.efi.com.

Electronics for Imaging
303 Velocity Way
Foster City, CA 94404

Indice

Informazioni sulla documentazione

Introduzione

Informazioni su questo manuale xiii
Terminologia xiv

Capitolo 1: Informazioni sulla gestione dei lavori

Ambienti di lavoro 1-1
Livelli di controllo dei lavori 1-1
Configurazione di un ambiente controllato dall'operatore 1-2

Fasi del flusso di lavoro 1-2
Spool, elaborazione e stampa 1-3
Visualizzazione del flusso di lavoro 1-4

Informazioni da comunicare agli utenti 1-5
Informazioni da comunicare all'operatore 1-7

Informazioni generali sui programmi per la gestione dei lavori 1-8
Command WorkStation 1-8
Command WorkStation LE 1-9
Fiery WebSpooler 1-9

Capitolo 2: Introduzione a Command WorkStation e Command WorkStation LE

Interfaccia grafica 2-1
Finestra Lavori attivi 2-4
Finestra Lavori 2-5
Monitor Attività 2-8
Indicatori di stato dei lavori 2-10
Pulsanti di azione 2-11
Finestre di anteprima 2-11

Monitoraggio di uno o più server Fiery EXP5000* 2-12

Personalizzazione dell'interfaccia grafica 2-12
Uso degli stili di layout* 2-13
Visualizzazione e spostamento dei componenti 2-13

Uso dei comandi 2-14
Barra dei menu 2-15
Menu sensibili al contesto 2-22

Preparazione per l'uso di Command WorkStation o Command WorkStation LE 2-23
Collegamento a Fiery EXP5000 2-23
Stampa delle pagine delle informazioni su Fiery EXP5000 2-25
Impostazione delle preferenze 2-28
Correzione dell'allineamento dei cassetti* 2-30
Gestione dei font di Fiery EXP5000 2-33

Capitolo 3: Uso di Command WorkStation o Command WorkStation LE

Avvio e login 3-1
Collegamento a Fiery EXP5000 3-2
Livelli di accesso 3-5
Esecuzione del logout 3-6
Eliminazione di Fiery EXP5000 dall'elenco dei server 3-7

Monitoraggio dei lavori 3-7
Selezione dei lavori 3-8
Visualizzazione dei lavori 3-8
Personalizzazione delle informazioni sulle proprietà dei lavori 3-8

Gestione del flusso di lavoro 3-11
Importazione dei lavori 3-11
Uso dei comandi per la gestione dei lavori 3-13
Visualizzazione e modifica delle impostazioni di stampa 3-15
Riordino dei lavori* 3-19
Gestione dei lavori su più server Fiery EXP5000* 3-20
Annullamento dei lavori 3-21

Definizione delle impostazioni per i supporti misti* 3-22

Inserimento dei separatori* 3-24

Stampa di documenti con dati variabili FreeForm 3-29

Creazione e monitoraggio dei master FreeForm 3-30

Uso dei master FreeForm con lavori con dati variabili 3-31

Consigli per l'uso di FreeForm 3-32

Archiviazione dei lavori 3-33

Uso del job log 3-35

Ricerca dei lavori 3-37

Capitolo 4: Visualizzazione in anteprima e manipolazione dei lavori

Visualizzazione in anteprima dei lavori 4-1

Visualizzazione delle anteprime in formato ridotto 4-1

Comandi delle finestre di anteprima 4-2

Visualizzazione delle anteprime a schermo intero 4-3

Visualizzazione delle prove software (con Fiery Graphic Arts Package su Command WorkStation) 4-6

Modifica e fusione dei lavori 4-7

Modifica dei lavori 4-7

Fusione dei lavori 4-9

Capitolo 5: Uso di DocBuilder Pro

Visualizzazione in anteprima, modifica e fusione dei lavori 5-1

Finestra per l'imposizione 5-3

Anteprime dei lavori 5-4

Uso della finestra per l'imposizione 5-6

Passaggio dalla visualizzazione in anteprima alla visualizzazione in layout 5-8

Impostazione dei livelli di ingrandimento 5-9

Visualizzazione dei fogli 5-11

Uso dei modelli 5-12

Salvataggio del lavoro 5-13

Capitolo 6: Funzioni avanzate di DocBuilder Pro

Modo formato pagina misto e modo formato pagina fisso 6-1

Impostazioni di imposizione 6-3

Impostazioni dell'area Foglio 6-4

Impostazioni dell'area Layout 6-6

Impostazioni dell'area Scala 6-11

Impostazioni dell'area Finitura 6-15

Modifica manuale del layout 6-20

Riordino delle pagine nel modo Layout 6-20

Aggiunta, duplicazione e cancellazione dei fogli 6-21

Modifica del contenuto della pagina 6-23

Rotazione delle pagine 6-25

Impostazione delle dimensioni dei margini interni 6-27

Gestione dei modelli 6-28

Suggerimenti per l'uso della funzione di imposizione di DocBuilder Pro 6-30

Operazioni a livello della pagina 6-30

Salvataggio dei lavori impostati 6-30

Imposizione dei lavori VDP (Variable Data Printing) 6-31

Applicazione dei modelli ai lavori VDP 6-33

Personalizzazione delle impostazioni di imposizione in lavori VDP 6-34

Capitolo 7: Fiery WebSpooler

Controllo e gestione dei lavori con Fiery WebSpooler 7-1
Informazioni sulla finestra di Fiery WebSpooler 7-4
Manipolazione delle opzioni e del flusso dei lavori 7-5
Modifica delle opzioni di stampa per il lavoro 7-8

Icone dei lavori 7-9
Area Spool 7-9
Area RIP 7-10
Area Stampa 7-11

Visualizzazione in anteprima, modifica e fusione dei lavori 7-12
Anteprima dei lavori raster 7-12
Visualizzazione delle anteprime a schermo intero 7-14
Modifica e fusione dei file raster 7-15
Uso del job log 7-19

Capitolo 8: Uso di FieryBar

Introduzione a FieryBar 8-1
Stato 8-1
Indicatore di attività 8-2
Comandi 8-2

Avvio e chiusura di Fiery EXP5000 8-5
Riavvio di Fiery EXP5000 8-6
Chiusura di Fiery EXP5000 8-6

Appendice A: Nozioni di base sull'imposizione

Stampa di libri con la funzione di imposizione di DocBuilder Pro A-1
Nozioni di base sul layout di imposizione A-2
Segni di stampa A-5
Fogli aggiuntivi A-6
Metodi di legatura A-7
Stampa multipla A-11

Appendice B: Modelli

1 pagina-senza margini B-1
2 pagine-legatura senza cuciture B-2
2 pagine-legatura a sella B-4
3 pagine-piegatura a pannello B-6
4 pagine-piegatura a battente B-8
4 pagine-testa contro testa B-10
4 pagine-piegatura a soffietto B-12

Appendice C: Soluzione dei problemi

Messaggi di errore C-1
Soluzione dei problemi C-2
Command WorkStation o Command WorkStation LE non risponde ai comandi C-2
Risultati di stampa non previsti C-3
Ripristino del server C-4
Gli utenti non riescono a collegarsi a Fiery EXP5000 C-4
Messaggi di errore durante la configurazione C-5

Indice analitico

Introduzione

Questo manuale si rivolge agli operatori e agli amministratori di Fiery EXP5000 Color Server o agli utenti che dispongono dei privilegi di accesso necessari e che si occupano del monitoraggio e della gestione del flusso dei lavori, della manipolazione dei lavori di stampa e della soluzione degli eventuali problemi. Descrive le funzioni e le caratteristiche dei programmi di utilità Fiery® (Command WorkStation, Command WorkStation LE e Fiery WebSpooler™) in merito alla gestione dei lavori e al controllo della qualità di stampa.

NOTA: Il termine "Fiery EXP5000" viene usato nel manuale per fare riferimento a Fiery EXP5000 Color Server. Nelle illustrazioni viene utilizzato il nome "Aero" per rappresentare Fiery EXP5000. Il termine "Windows" viene usato, ove appropriato, per fare riferimento a Windows 98, Windows Me, Windows NT 4.0, Windows 2000, Windows XP e Windows Server 2003. Le illustrazioni del software di Windows non riflettono necessariamente la versione di Windows che viene utilizzata.

Informazioni su questo manuale

Questo manuale è organizzato nel modo seguente:

- Il Capitolo 1 fornisce informazioni preliminari sulla gestione dei lavori e un'introduzione ai relativi programmi di utilità Fiery. Spiega come configurare un ambiente di stampa controllato dall'operatore e descrive i principali flussi di lavoro su Fiery EXP5000.
- Il Capitolo 2 introduce le interfacce utente di Command WorkStation e Command WorkStation LE. Fornisce anche informazioni sulle principali funzioni di Command WorkStation e Command WorkStation LE, quali la stampa delle pagine con le informazioni su Fiery EXP5000 e l'impostazione delle preferenze.
- Il Capitolo 3 fornisce le istruzioni sul monitoraggio e la gestione del flusso di lavoro mediante Command WorkStation e Command WorkStation LE. Spiega come mettere in attesa, elaborare, stampare e annullare i lavori selezionati e descrive come tenere traccia dei lavori stampati e come archiviarli.
- Il Capitolo 4 descrive come visualizzare in anteprima, modificare ed eseguire la fusione dei lavori mediante le finestre di anteprima di Command WorkStation e Command WorkStation LE.

- Il Capitolo 5 descrive come utilizzare la funzione di imposizione di DocBuilder Pro per ordinare le pagine di un lavoro in layout speciali per la piegatura, la legatura o il taglio dopo la stampa. La funzione di imposizione è disponibile solo se è stata installata l'opzione DocBuilder Pro per Command WorkStation.
- Il Capitolo 6 fornisce le istruzioni sull'uso delle funzioni avanzate di DocBuilder Pro per creare i layout personalizzati e per sfruttare a pieno le funzioni di imposizione.
- Il Capitolo 7 descrive Fiery WebSpooler, che può essere utilizzato per visualizzare e gestire le attività di Fiery EXP5000.
- Il Capitolo 8 descrive FieryBar, con i vari messaggi e le icone ad esso relativi. Spiega, inoltre, come avviare e chiudere Fiery EXP5000.
- L'Appendice A fornisce una panoramica sulla terminologia e sui concetti relativi all'imposizione, inclusi i diversi metodi di piegatura, legatura e taglio.
- L'Appendice B descrive i modelli incorporati disponibili con la funzione di imposizione di DocBuilder Pro.
- L'Appendice C fornisce inoltre informazioni di base per la soluzione di eventuali problemi.

Terminologia

Man mano che vengono introdotti termini specifici, ne viene riportata la spiegazione. Di seguito sono elencati alcuni termini generici che verranno usati nel corso di tutto il manuale.

- **PostScript (PS)**—linguaggio di computer usato per la descrizione della pagina. Fiery EXP5000 utilizza questo linguaggio per convertire la pagina in immagine e per comunicare con le applicazioni e la macchina da stampa digitale.

  È possibile utilizzare il termine "PostScript" anche per fare riferimento ai lavori con dati PDF. Il PDF è una forma strutturata di PostScript che consente di visualizzare in anteprima, ridurre/ingrandire e riordinare le pagine. Ove possibile, il termine "PDF" viene usato specificatamente per fare riferimento ai dati o ai lavori PDF.

- **Lavoro**—un file contenente comandi PostScript che descrivono la grafica, le immagini campione e il testo che devono apparire su ciascuna pagina di un documento e le opzioni da usare per la stampa (ad esempio, il tipo di supporto o le opzioni di finitura).

- **Spool**—scrittura su disco. Nel manuale, il termine viene utilizzato per fare riferimento ad un lavoro PostScript memorizzato sul disco fisso di Fiery EXP5000 per l'elaborazione e la stampa.
- **RIP**—acronimo di Raster Image Processing, elaborazione dell'immagine in cui i comandi PostScript vengono convertiti nelle descrizioni di ciascun segno sulla pagina. Usato come sostantivo, per RIP (Raster Image Processor) si intende il processore delle immagini raster, vale a dire, il processore del computer che esegue questa funzione.

  L'elaborazione (RIP) di Fiery EXP5000 converte i comandi PostScript relativi al testo e alla grafica in specifiche relative a ciascun punto di toner depositato su una pagina dalla macchina da stampa digitale.
- **Elaborazione**—in questo manuale, il termine "elaborazione" viene utilizzato interscambiabilmente con il termine "RIP" per fare riferimento all'elaborazione delle immagini raster.
- **Stampa**—processo di riproduzione o di conversione in immagine di una pagina o di un lavoro tramite un'unità di stampa.

I concetti appena citati spiegano come Fiery EXP5000 e la macchina da stampa digitale costituiscano insieme un sistema di stampa estremamente potente.

Questa pagina è stata lasciata intenzionalmente vuota.

Capitolo 1: Informazioni sulla gestione dei lavori

Questo capitolo descrive i principi fondamentali della gestione dei lavori in un ambiente di stampa controllato dall'operatore e introduce i programmi per la gestione dei lavori di Fiery EXP5000.

Ambienti di lavoro

Fiery EXP5000 supporta diversi livelli di controllo per la stampa, la gestione dei lavori e la configurazione. Grazie alla sua flessibilità, consente di scegliere la configurazione che meglio si adatta alle esigenze del proprio ambiente di lavoro.

Livelli di controllo dei lavori

Le seguenti descrizioni evidenziano i livelli di controllo dei lavori del proprio ambiente:

- Da una parte vi è l'ambiente di stampa con elevato carico di lavoro, in cui l'operatore controlla l'intero flusso dei lavori e tutta la stampa. I lavori di stampa inviati dagli utenti remoti vengono inviati in spool sul disco fisso di Fiery EXP5000, dove rimangono in memoria finché l'operatore non decide di stamparli. L'operatore può disporre di alcune funzioni aggiuntive a lui riservate (modifica delle impostazioni dei lavori, determinazione della priorità dei lavori, gestione dei font).
- Dall'altra, si pone l'estremo opposto, in cui qualunque utente della rete locale può controllare tutte le funzioni di stampa e di Fiery EXP5000; l'intervento dell'operatore non è necessario. Gli utenti possono stampare dalle proprie stazioni di lavoro su uno dei collegamenti di stampa pubblicati. Chiunque può utilizzare i programmi di gestione per controllare i lavori di stampa.

È possibile implementare livelli di controllo intermedi nel proprio ambiente. Tuttavia, i programmi per la gestione dei lavori sono più adatti per ambienti di stampa controllati dall'operatore.

Configurazione di un ambiente controllato dall'operatore

In questo manuale si presuppone che si stia lavorando in un ambiente di lavoro controllato dall'operatore, responsabile della gestione del flusso di lavoro. Per configurare un ambiente di lavoro di questo tipo, l'operatore o l'amministratore deve effettuare le seguenti operazioni:

Impostare le password—L'amministratore deve impostare password di accesso a Fiery EXP5000 differenti per l'operatore e l'amministratore. Per istruzioni relative all'impostazione delle password, vedere la *Guida alla configurazione*.

Pubblicare solo la coda di attesa—Durante la configurazione, l'amministratore deve abilitare solo la coda di attesa e non il collegamento diretto o la coda di stampa. Per ulteriori informazioni, vedere la *Guida alla configurazione*. In questo modo, tutti i lavori inviati da utenti remoti verranno inviati in spool e messi in attesa su Fiery EXP5000 per poi essere gestiti dall'operatore.

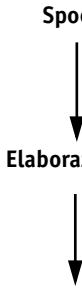
Stabilire la comunicazione tra gli utenti e l'operatore—L'operatore e gli utenti remoti devono comunicare tra loro le proprie esigenze di stampa, come quelle relative ai master FreeForm™. Gli utenti possono comunicare le istruzioni relative ai lavori utilizzando le opzioni di stampa e i campi note (vedere pagina 1-5).

Fasi del flusso di lavoro

In un ambiente di stampa controllato dall'operatore, gli utenti remoti inviano i lavori sulla coda di attesa di Fiery EXP5000. Utilizzando un programma per la gestione dei lavori, l'operatore visualizza l'elenco dei lavori in attesa e decide quando inviare ciascun lavoro in elaborazione e stampa.

Nel corso del flusso di lavoro, l'operatore può interrompere la fase di elaborazione e stampa dei lavori, può metterli in attesa per un successivo utilizzo o può sovrascrivere le opzioni di stampa definite dall'utente. In alcuni casi, prima di inviare un lavoro in stampa, l'operatore può anche modificarlo duplicandone o eliminandone le pagine oppure può unirlo alle pagine di un altro lavoro.

Spool, elaborazione e stampa



Per capire il flusso di lavoro su Fiery EXP5000, è utile considerare le tre fasi di stampa principali.

Spool—quando un file viene inviato in rete da un utente remoto o viene importato dal disco fisso, arriverà su Fiery EXP5000 e verrà inviato in spool sul disco fisso, dove, una volta terminato lo spool, rimarrà in attesa di ulteriori istruzioni dall'operatore.

Elaborazione (RIP)—quando l'operatore invia un lavoro in stampa, questo viene elaborato (RIP) su Fiery EXP5000. Durante l'elaborazione, il lavoro viene interpretato come immagine raster. Tale immagine contiene i dati necessari per consentire alla macchina da stampa digitale di stampare il lavoro secondo le esigenze di chi lo ha creato. Nell'immagine raster, i dati associati a ciascuno dei punti vengono riprodotti sulla macchina da stampa digitale. I dati raster indicano alla macchina da stampa digitale se applicare o meno il toner su ciascun punto della pagina.

Stampa—Dopo l'elaborazione, il lavoro viene generalmente inviato in stampa. Durante questa fase, l'immagine raster associata al lavoro viene trasferita da Fiery EXP5000 alla macchina da stampa digitale ad alta velocità. L'immagine raster viene quindi riprodotta sulla carta e il lavoro viene stampato.

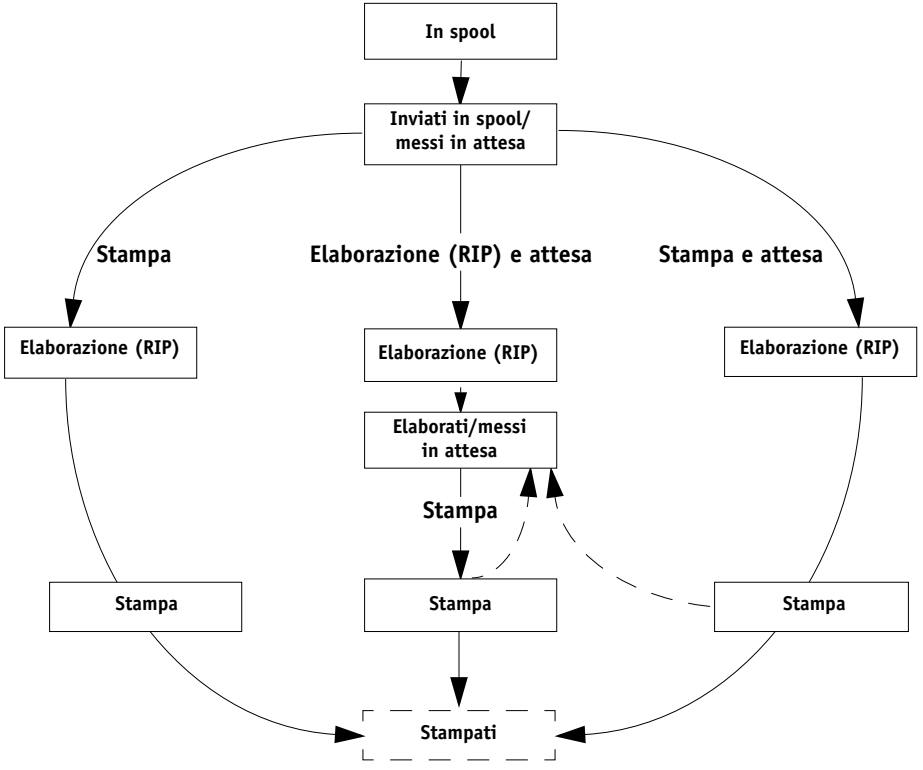
Mentre i file del lavoro originali vengono salvati sull'unità disco fisso di Fiery EXP5000, le immagini raster vengono generalmente cancellate dopo la stampa. L'operatore può salvare e mettere in attesa l'immagine raster sul disco fisso insieme al file originale. Il salvataggio dell'immagine raster sul disco fisso offre alcuni vantaggi: essendo già elaborati, i file raster possono essere ristampati velocemente e ciascuna parte del file raster rappresenta una pagina del documento originale; in tal modo si può accedere alle singole pagine del file raster salvato.

Visualizzazione del flusso di lavoro

Le applicazioni per la gestione dei lavori consentono all'operatore di *mettere in attesa* e di *inviare in stampa* un lavoro in qualsiasi fase del flusso di lavoro. Nella figura sottoriportata, le caselle indicano vari indicatori di stato dei lavori visualizzabili nella finestra Lavori attivi di Command WorkStation o Command WorkStation LE. Le voci in grassetto rappresentano i comandi che possono essere utilizzati dal programma di utilità per la gestione dei lavori per inviare in stampa i lavori in attesa.

Dati PostScript

Dati PostScript e raster



Ciascun comando avvia una fase del flusso di lavoro:

Stampa—Se si esegue il comando Stampa per un lavoro in attesa, tale lavoro viene immediatamente elaborato e stampato su Fiery EXP5000.

Stampa e attesa—Se si esegue il comando Stampa e attesa per un lavoro in attesa, tale lavoro viene immediatamente elaborato e stampato. Tuttavia, la copia raster del lavoro originale rimane nello stato elaborato/messo in attesa, anche una volta ultimata la stampa.

Elaborazione (RIP) e attesa—Se si esegue il comando Elaborazione e attesa (Command WorkStation o Command WorkStation LE) o RIP e attesa (Fiery WebSpooler) per un lavoro in attesa, tale lavoro viene elaborato e successivamente tenuto nello stato elaborato/messo in attesa per un tempo indeterminato. Affinché il lavoro venga immediatamente stampato, è necessario utilizzare il comando Stampa. La copia raster del lavoro originale rimane nello stato elaborato/messo in attesa, anche una volta ultimata la stampa.

Informazioni da comunicare agli utenti

In qualità di operatore, è possibile utilizzare gli strumenti per la gestione dei lavori per comunicare con gli utenti che hanno creato i lavori di stampa, fornendo loro le informazioni, di seguito riportate, relative a Fiery EXP5000 e alla macchina da stampa digitale in modo che possano selezionare le opzioni adeguate per la stampa dei lavori.

Informazioni relative all'unità Fiery EXP5000

- Il nome di Fiery EXP5000 sulla rete e dei server di rete che la condividono
- Indirizzo IP o nome DNS di Fiery EXP5000, in modo che gli utenti possano accedere a Fiery WebTools™
- Elenco delle impostazioni predefinite della macchina da stampa digitale e altre impostazioni

- Elenco dei font installati

  Se le applicazioni utilizzate non trasferiscono automaticamente i font, gli utenti possono trasferirli su Fiery EXP5000? Devono incorporarli nei documenti oppure devono fornirli all'operatore in modo che possa trasferirli?

- Profilo di calibrazione residente e data delle misurazioni correnti
- Simulazioni personalizzate

  Le simulazioni personalizzate sono disponibili? Se le simulazioni personalizzate sono disponibili, a che tipo di profilo corrispondono? Anche se gli utenti vedono queste opzioni di stampa, non devono selezionarle se su Fiery EXP5000 non è presente alcun profilo personalizzato.

- Elenco delle opzioni installabili per la macchina da stampa digitale
- Supporti disponibili, opzioni alternative e configurazioni standard di cassetti e supporti

Informazioni relative alla stampa

- Tempo di attesa dei lavori su Fiery EXP5000 prima che questi vengano cancellati
- Istruzioni per la configurazione della stampante sui computer client
- Indicazioni su dove reperire i driver di stampa PostScript, i PPD, i file di riferimento per i colori ed eventuali altre informazioni
- Impostazioni consigliate dei PPD
- Impostazioni in conflitto ed errori PostScript più comuni
- Informazioni su FreeForm riguardanti l'uso dei dati master e variabili
- Informazioni sulla funzione di imposizione tramite l'opzione DocBuilder Pro
- Caratteristiche dei profili dei colori per la stampa comunemente utilizzati
- Requisiti per i campi Note (informazioni che appaiono nel job log)

  Ad esempio, il nome del reparto, il codice contabile, il numero di telefono o dell'interno. Vi sono delle informazioni che devono essere immesse obbligatoriamente?

- Suggerimenti su cosa immettere nel campo Istruzioni

Informazioni da comunicare all'operatore

Gli utenti specificano le opzioni di stampa con i lavori che essi inviano alla stampante. Possono anche utilizzare i campi Note e Istruzioni per comunicare i requisiti di stampa speciali e le informazioni contabili. Queste informazioni specificate dall'utente inviate insieme al lavoro sono denominate informazioni sulle proprietà dei lavori.

In qualità di operatore, è importante spiegare agli utenti remoti quali informazioni vengono visualizzate dall'*operatore* quando riceve un lavoro di stampa e quali dati questo deve conoscere per stampare i lavori da loro inviati.

Informazioni sul lavoro (proprietà)

L'operatore può visualizzare e sovrascrivere le opzioni di stampa specificate dall'utente controllando le informazioni sulle proprietà dei lavori. Per visualizzare le opzioni di stampa definite dall'utente, selezionare Proprietà da Command WorkStation o Command WorkStation LE (vedere pagina 3-15) o Sovrascrivere impostazioni da Fiery WebSpooler (vedere pagina 7-8).

Campi Note

Gli utenti possono immettere le informazioni contabili nei campi Note, quali:

- Nome e numero telefonico dell'utente
- Informazioni sulla fatturazione
- Informazioni sul costo dei lavori

Campo istruzioni

Gli utenti possono anche immettere delle informazioni nel campo Istruzioni per comunicare requisiti di stampa speciali, quali:

- Priorità, data di consegna, eventuale richiesta di notifica
- Numero di copie
- Tipo e quantità di carta
- Richiesta di controllo del colore da parte dell'operatore
- Istruzioni per la messa in attesa di un lavoro da stampare o ristampare in un secondo momento e istruzioni per lavori futuri

- Istruzioni per la fusione di due lavori
- Informazioni su FreeForm riguardanti l'uso dei dati master e variabili
- Istruzioni relative alla funzione di imposizione

Informazioni generali sui programmi per la gestione dei lavori

Fiery EXP5000 comprende i seguenti programmi per la gestione dei lavori:

- Command WorkStation
- Command WorkStation LE (Mac OS X)
- Fiery WebSpooler

Questi programmi sono stati ideati per l'operatore, che deve tenere traccia dei lavori, nonché gestirli e controllarne l'intero flusso su Fiery EXP5000. Tutti i programmi offrono le seguenti funzioni di gestione:

- Monitoraggio dell'attività su Fiery EXP5000 e controllo del flusso di lavoro
- Visualizzazione e modifica delle impostazioni di stampa definite dall'utente
- Modifica e fusione dei file
- Annotazione dello stato dei lavori nel job log

Command WorkStation

Il principale programma di gestione dei lavori, Command WorkStation, può essere installato su un computer Microsoft Windows che disponga di un collegamento di rete a Fiery EXP5000. Oltre alle funzioni per la gestione dei lavori precedentemente descritte, Command WorkStation offre un'interfaccia utente personalizzabile per monitorare e gestire i lavori su più server Fiery EXP5000 contemporaneamente.

Per informazioni sull'interfaccia utente di Command WorkStation, vedere il Capitolo 2. Per informazioni sul monitoraggio, la gestione e l'archiviazione dei lavori con Command WorkStation, vedere il Capitolo 3.

Command WorkStation LE

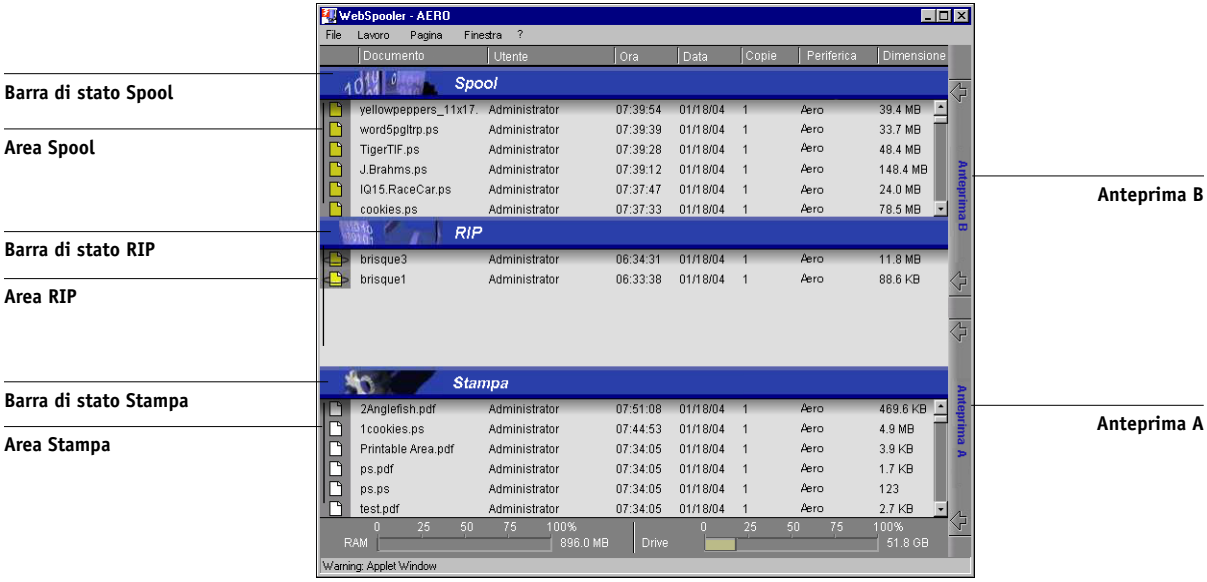
CommandWorkStation LE consente all'operatore e agli utenti di gestire i lavori da un computer Mac OS X con un collegamento di rete a Fiery EXP5000.

Le funzioni di Command WorkStation LE sono simili a quelle di Command WorkStation. Per informazioni su Command WorkStation LE, vedere i Capitoli 2 e 3.

Fiery WebSpooler

Fiery WebSpooler è accessibile da un browser Web abilitato Java che risiede su un qualsiasi computer con un collegamento di rete a Fiery EXP5000.

Fiery WebSpooler riproduce molte delle funzioni di gestione di Command WorkStation. La figura sottoriportata mostra l'interfaccia utente predefinita di Fiery WebSpooler.



Per ulteriori informazioni sull'uso di Fiery WebSpooler, vedere il Capitolo 7.

Questa pagina è stata lasciata intenzionalmente vuota.

Capitolo 2: Introduzione a Command WorkStation e Command WorkStation LE

Questo capitolo fornisce un'introduzione alle interfacce grafiche utente di Command WorkStation e Command WorkStation LE. Per seguire le istruzioni descritte nel presente capitolo, accedere all'applicazione in qualità di operatore o amministratore, come descritto a pagina 3-2.

Una volta effettuato il login, è possibile visualizzare le varie finestre dell'applicazione. L'esplorazione delle stesse risulterà più completa se nella finestra Lavori attivi (lavori contenuti nella coda di attesa) sono presenti alcuni lavori e se è possibile inviare altri lavori da un computer vicino.

Il Capitolo descrive anche le funzioni di configurazione, quali la stampa delle pagine con le informazioni su Fiery EXP5000, l'impostazione delle preferenze e la gestione dei font di Fiery EXP5000.

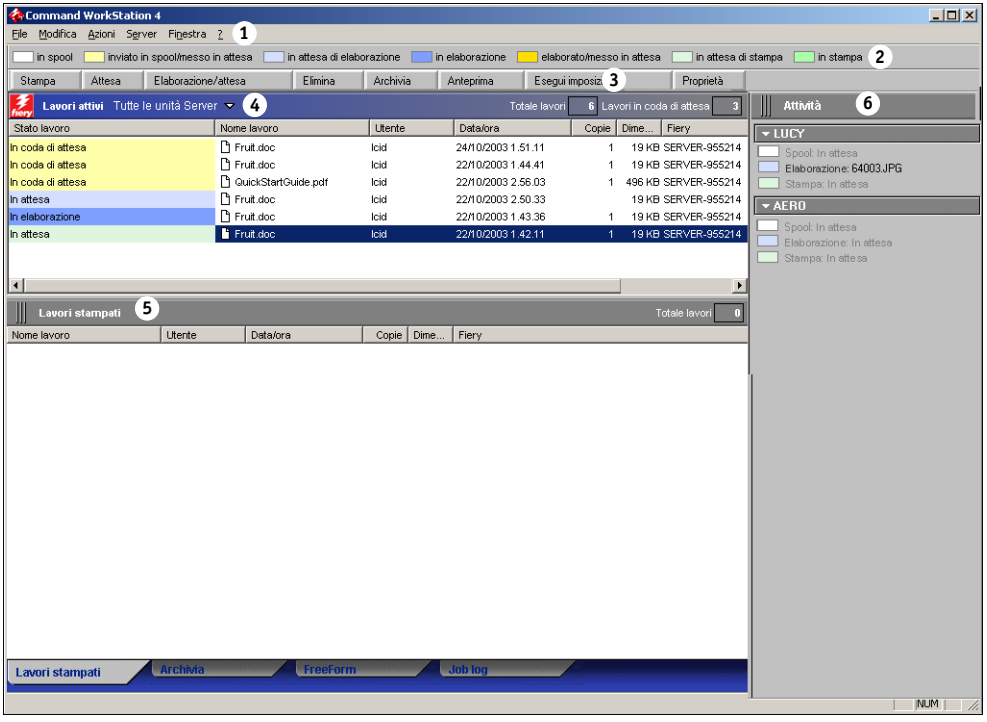
NOTA: A meno che non venga specificato altrimenti, le informazioni contenute in questo capitolo valgono sia per Command WorkStation che per Command WorkStation LE. Le sezioni che si riferiscono esclusivamente a Command WorkStation sono indicate da un asterisco (*). Le sezioni che si riferiscono esclusivamente a Command WorkStation LE sono indicate da un pugnale (†). Nei casi in cui le due applicazioni sono praticamente identiche, vengono mostrate solo le figure di Command WorkStation.

Interfaccia grafica

Command WorkStation e Command WorkStation LE sono le interfacce che consentono di monitorare, visualizzare in anteprima e gestire i lavori su uno o più server Fiery EXP5000. È possibile nascondere o riordinare i componenti nell'interfaccia per creare dei layout personalizzati, in base alle proprie esigenze di gestione dei lavori.

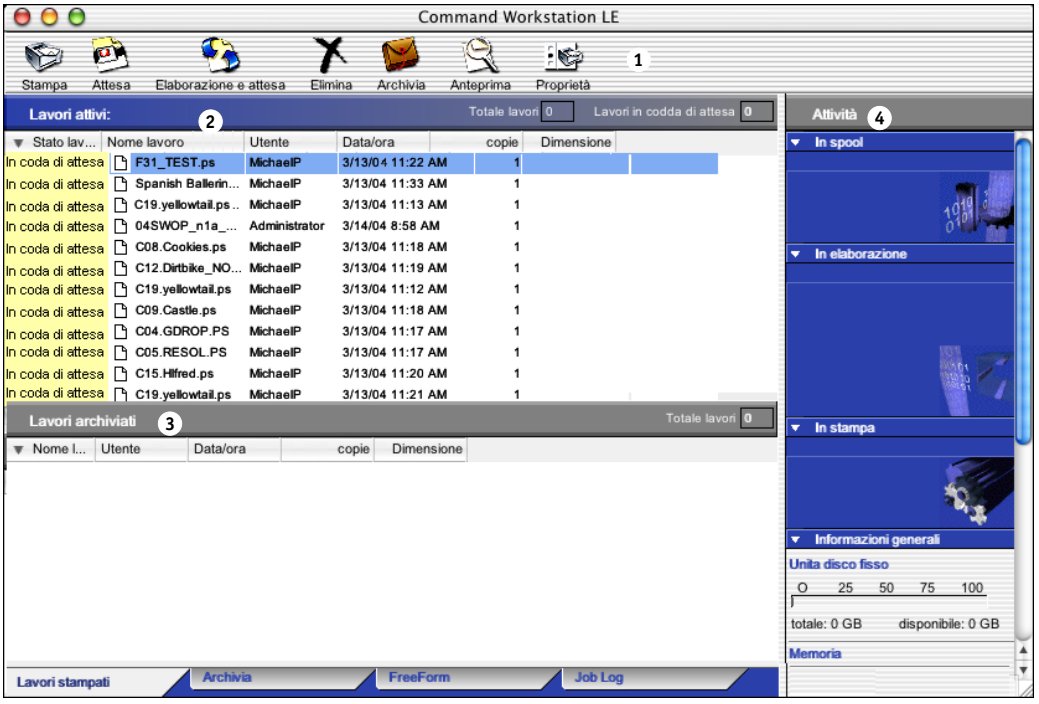
Le seguenti illustrazioni mostrano i componenti di Command WorkStation e Command WorkStation LE.

Command WorkStation



1 **Barra dei menu** (vedere pagina 2-15)
2 **Indicatori sullo stato dei lavori** (vedere pagina 2-10)
3 **Pulsanti di azione** (vedere pagina 2-11)
4 **Finestra Lavori attivi** (vedere pagina 2-4)
5 **Finestra Lavori** (vedere pagina 2-5)
6 **Monitor Attività** (vedere pagina 2-8)

Command WorkStation LE



1 Pulsanti di azione (vedere pagina 2-11)
2 Finestra Lavori attivi (vedere pagina 2-4)
3 Finestra Lavori (vedere pagina 2-5)
4 Monitor Attività (vedere pagina 2-8)

Le sezioni successive descrivono ciascun componente di Command WorkStation e Command WorkStation LE.

Finestra Lavori attivi

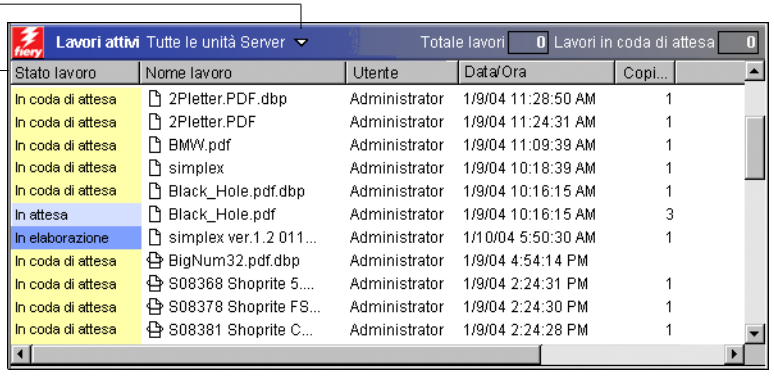
La finestra Lavori attivi visualizza in modo dinamico lo stato e le informazioni sulle proprietà dei lavori di stampa che si trovano nello stato di attesa, elaborazione o stampa su Fiery EXP5000. La barra del titolo visualizza il numero totale dei lavori e il numero totale dei lavori in attesa al momento monitorati.

La finestra Lavori attivi rimane sempre visualizzata. Non può essere nascosta o spostata in un altro punto dello schermo. Con i comandi per la gestione dei lavori è possibile eseguire l'elaborazione e la stampa dei lavori che si trovano in attesa nella finestra, annullare i lavori in fase di elaborazione e stampa e mettere nuovamente i lavori in attesa per attività future. Per ulteriori informazioni sugli indicatori di stato visualizzati nella finestra Lavori attivi, vedere "Indicatori di stato dei lavori" a pagina 2-10.

Command WorkStation

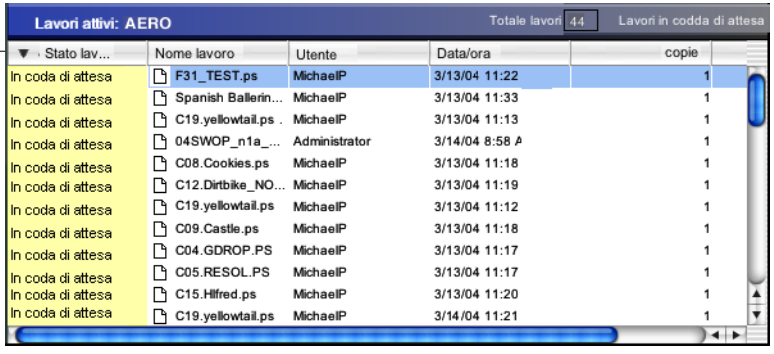
Menu per la selezione dei server

Informazioni sul lavoro (proprietà)



Command WorkStation LE

Informazioni sul lavoro (proprietà)



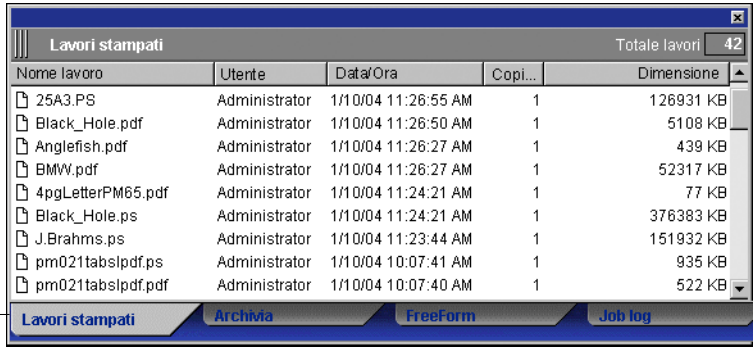
Nella finestra Lavori attivi, è possibile eseguire le operazioni sottoriportate:

- Monitorare e gestire i lavori su Fiery EXP5000 (vedere pagina 3-7).
- Personalizzare le informazioni sulle proprietà dei lavori (vedere pagina 3-8).
- Monitorare i lavori su più server Fiery EXP5000* (vedere pagina 2-12).

Finestra Lavori

La finestra Lavori visualizza le informazioni sui lavori che sono stati stampati correttamente sull'unità Fiery EXP5000 collegata. Tale finestra è suddivisa in quattro aree sovrapposte. È possibile passare da un'area all'altra, facendo clic sulle schede di selezione situate nella parte inferiore della finestra.

L'illustrazione sottoriportata mostra la finestra Lavori di Command WorkStation, che è praticamente identica alla finestra Lavori di Command WorkStation LE.



Scheda Lavori stampati

In ciascuna area, la barra del titolo visualizza il nome dell'area e il numero totale di lavori visualizzati.

Tutte le aree contenute in questa finestra consentono di personalizzare le informazioni sulle proprietà dei lavori (vedere pagina 3-8).

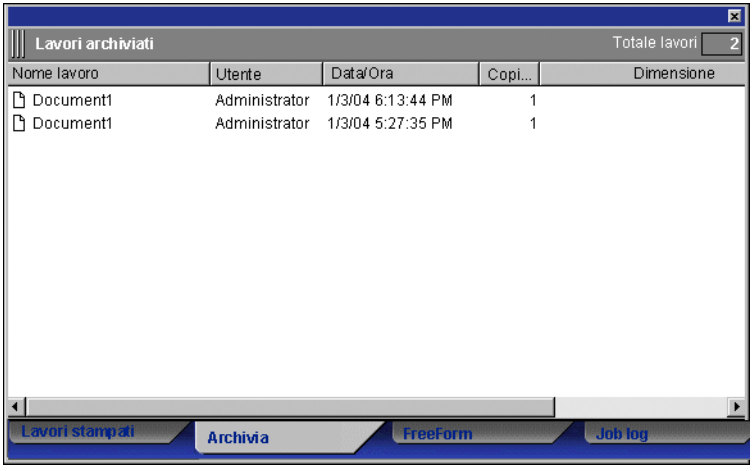
Area Lavori stampati

Nell'area Lavori stampati vengono elencati tutti i lavori stampati su Fiery EXP5000. I lavori stampati di recente vengono aggiunti all'inizio dell'elenco. Quest'area visualizza tutti i lavori stampati finché non viene raggiunto il limite stabilito dall'amministratore durante la configurazione di Fiery EXP5000. Quando si stampa un lavoro oltre tale limite, il lavoro più vecchio viene cancellato dall'area dei lavori stampati.

NOTA: L'area Lavori stampati non elenca i seguenti tipi di lavori: i lavori stampati tramite il collegamento diretto e i lavori stampati con il comando Stampa pagine.

Area Archivia

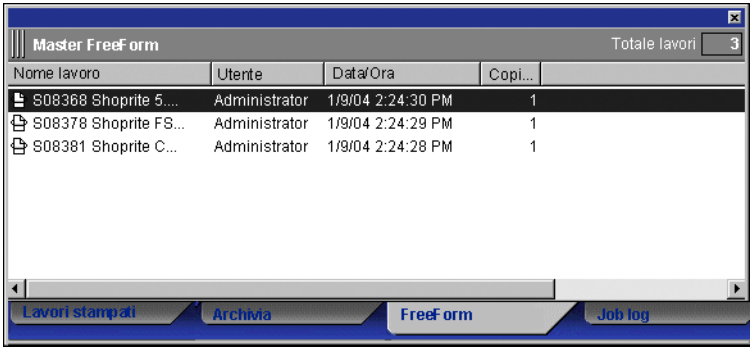
Nell'area Archivia vengono elencati tutti i file e i lavori memorizzati nell'archivio relativo ai lavori.



Per informazioni sull'uso dell'area Archivia, vedere "Archiviazione dei lavori" a pagina 3-33.

Area FreeForm

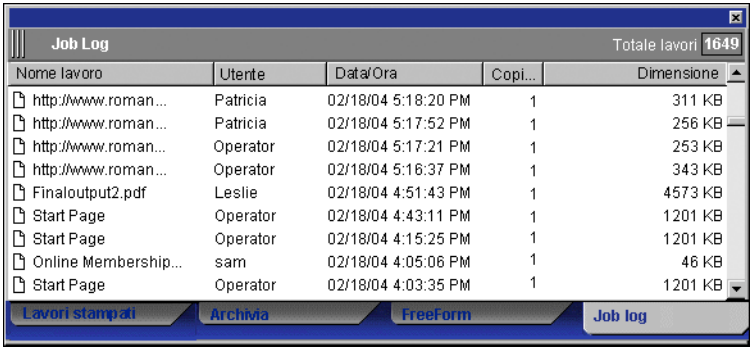
Nell'area FreeForm vengono elencati i nomi di tutti i file master utilizzati per la stampa di dati variabili Fiery FreeForm. I lavori elencati nell'area FreeForm rappresentano i file master pre-elaborati (RIP) e memorizzati su Fiery EXP5000.



L'area FreeForm non è disponibile se si è effettuato il login come guest.
Per informazioni sull'uso dei lavori e dell'area FreeForm, vedere pagina 3-29.

Area Job Log

L'area Job Log elenca tutti i lavori elaborati e stampati e ne visualizza la data e l'ora di stampa.



L'area Job Log non è disponibile se si è effettuato il login come guest. Per informazioni sull'uso dell'area Job Log, vedere pagina 3-35.

Monitor Attività

Il monitor Attività visualizza un riepilogo dell'attività dei lavori su uno o tutti i server Fiery EXP5000 o su un server Fiery EXP5000 selezionato. Vengono visualizzati i lavori in fase di spool, elaborazione (RIP) o stampa; i lavori in attesa non vengono visualizzati.

Visualizzare il monitor Attività selezionandolo dal menu Finestra. In Command WorkStation, è possibile utilizzare il menu per la selezione del server nella finestra Lavori attivi per visualizzare l'attività del lavoro per una singola unità Fiery EXP5000 o per tutti i server (vedere pagina 2-12).

Area di visualizzazione di tutti i server*

In Command WorkStation, l'area relativa alla visualizzazione di tutti i server del monitor Attività fornisce un riepilogo delle attività di tutti i server collegati a Fiery EXP5000.

- **Nome del server**—ciascuna unità Fiery EXP5000 appare nella barra relativa al nome del server. Fare clic su tale barra per espandere o ridurre l'area di visualizzazione delle informazioni sull'attività di un'unità Fiery EXP5000 specifica.
- **Lavori in fase di spool, elaborazione e stampa**—quando si espande la barra relativa al nome di un'unità Fiery EXP5000, viene visualizzata l'attività corrente del lavoro su quell'unità Fiery EXP5000 accanto alla casella corrispondente dell'attività del lavoro (spool, elaborazione o stampa). Se il software di Command WorkStation di Fiery EXP5000 è collegato a più di una macchina da stampa digitale, la macchina da stampa digitale che gestisce il lavoro viene elencata sotto il nome del lavoro. Se su Fiery EXP5000 non viene svolta alcuna attività, le caselle di stato visualizzano il messaggio In attesa.

- **Condizioni di errore**—se si verifica un errore su un'unità Fiery EXP5000, la barra del nome del server relativa a tale unità appare evidenziata in rosso. I dettagli sull'errore vengono visualizzati sotto la barra espansa.

Area di visualizzazione di un server selezionato

Quando si seleziona una singola unità Fiery EXP5000 in Command WorkStation, il monitor Attività visualizza informazioni più dettagliate sull'attività corrente svolta su quella determinata unità Fiery EXP5000. In Command WorkStation LE, il monitor Attività visualizza sempre l'attività corrente svolta sull'unità Fiery EXP5000 collegata. Immagini animate forniscono indicazioni visive sull'attività dei lavori.

I lavori in attesa di elaborazione o stampa non vengono visualizzati.

Command WorkStation

Command WorkStation LE

Vengono visualizzate quattro sezioni di informazioni sul server selezionato. Fare clic sulla barra del titolo di ciascuna sezione per espandere o ridurre l'area di visualizzazione della sezione.

In spool—visualizza il nome del lavoro inviato in spool sull'unità disco fisso di Fiery EXP5000.

In elaborazione—visualizza il nome del lavoro in fase di elaborazione (RIP) e un'anteprima animata della pagina in corso di elaborazione.

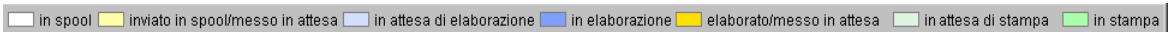
In stampa—visualizza il nome file del lavoro in corso di stampa e il numero di pagine che sono state inviate in stampa. Nel caso si stampino lavori in più copie, viene visualizzato anche il numero di copie.

Informazioni generali—visualizza lo spazio su disco totale e disponibile, nonché la memoria totale e disponibile su Fiery EXP5000. Questa sezione visualizza anche il nome di Fiery EXP5000, la versione del software di sistema, il numero dell'assistenza tecnica e il nome della macchina da stampa digitale.

Indicatori di stato dei lavori

Gli indicatori di stato dei lavori definiscono il colore degli indicatori utilizzati nella finestra Lavori attivi e nel monitor Attività per visualizzare lo stato corrente dei lavori. Per informazioni sul comportamento di ciascun indicatore nell'ambito del flusso di lavoro su Fiery EXP5000, vedere "Fasi del flusso di lavoro" a pagina 1-2.

In Command WorkStation, sotto la barra dei menu è visualizzata una barra con gli indicatori di stato dei lavori:



Gli indicatori utilizzano i seguenti colori a seconda delle attività:

In spool (indicatore bianco)—Il lavoro viene copiato sul disco fisso di Fiery EXP5000.

Inviato in spool/messo in attesa (indicatore giallo)—Il lavoro è stato trasferito sul disco fisso di Fiery EXP5000 ed è in attesa di istruzioni dall'operatore.

In attesa di elaborazione (indicatore azzurro)—Il lavoro si trova nella coda in attesa di essere elaborato (RIP).

In elaborazione (indicatore blu)—Il lavoro è in fase di elaborazione (RIP).

Elaborato/messo in attesa (indicatore giallo scuro)—Il lavoro è stato elaborato (RIP) ed è in attesa di istruzioni dall'operatore.

In attesa di stampa (indicatore verde chiaro)—Il lavoro si trova nella coda in attesa di essere stampato sulla macchina da stampa digitale collegata a Fiery EXP5000.

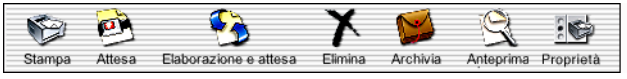
In stampa (indicatore verde acceso)—Il lavoro è stato ricevuto dalla macchina da stampa digitale collegata a Fiery EXP5000.

Pulsanti di azione

I pulsanti di azione forniscono l'accesso rapido ai comandi di gestione dei lavori utilizzati con maggior frequenza. È anche possibile eseguire tali comandi selezionandoli dalla barra dei menu o dai menu sensibili al contesto. Per i dettagli su ciascun pulsante di azione, vedere la tabella a pagina 2-15.

Command WorkStation

Command WorkStation LE



PER ESEGUIRE UN COMANDO CON IL PULSANTE DI AZIONE

1. **Selezionare un lavoro nella finestra Lavori attivi o Lavori.**
2. **Fare clic sul pulsante di azione desiderato.**

   Quando un comando non è disponibile nel contesto corrente, il relativo pulsante di azione appare ombreggiato.

Finestre di anteprima

Le finestre di anteprima consentono di visualizzare in anteprima i lavori selezionati. È possibile utilizzare le finestre di anteprima per riordinare e cancellare le pagine di un lavoro e per eseguire la fusione delle pagine provenienti da lavori differenti.

Monitoraggio di uno o più server Fiery EXP5000*

In Command WorkStation, è possibile impostare la finestra Lavori attivi, la finestra Lavori e il monitor Attività in modo che possano visualizzare le informazioni sui lavori relative sia ad un singolo server che a tutti i server Fiery EXP5000 collegati.

NOTA: In Command WorkStation LE, è possibile eseguire il collegamento ad una sola unità Fiery EXP5000 alla volta. Se si tenta di eseguire il collegamento ad un secondo server, appaiono solo le informazioni relative al primo server.

PER SPECIFICARE IL SERVER FIERY EXP5000 DA MONITORARE

1. **Fare clic sulla freccia del menu per la selezione dei server nella finestra Lavori attivi, nella finestra Lavori o nel monitor Attività.**

   Appare un menu che elenca i nomi di tutti i server Fiery EXP5000 collegati.

2. **Per visualizzare i lavori di una singola unità Fiery EXP5000, selezionare l'unità Fiery EXP5000 dall'elenco. Per monitorare i lavori di tutti i server Fiery EXP5000 collegati, selezionare Tutte le unità Server.**

   Vengono visualizzati i lavori di stampa che si trovano sui server Fiery EXP5000 specificati.

Personalizzazione dell'interfaccia grafica

Command WorkStation e Command WorkStation LE consentono di mostrare, nascondere, riordinare e bloccare sullo schermo i componenti dell'interfaccia utente in base alle esigenze del proprio flusso di lavoro. Ad esempio, potrebbe essere necessario visualizzare solo alcuni componenti oppure disporne alcuni accanto ad altri per una maggiore facilità d'uso. In Command WorkStation, è anche possibile scegliere fra tre layout predefiniti.

È anche possibile personalizzare l'area di visualizzazione relativa alle informazioni sulle proprietà dei lavori delle finestre Lavori attivi e Lavori. Per ulteriori informazioni, vedere pagina 3-8.

Uso degli stili di layout*

Command WorkStation fornisce tre stili di layout preimpostati e tre stili personalizzabili. Quando si seleziona il comando relativo ad uno stile di layout, lo schermo viene aggiornato mostrando una specifica disposizione dei componenti.

PER SELEZIONARE UNO STILE DI LAYOUT

- **Selezionare Layout dal menu Finestra, quindi selezionare uno stile di layout dal sottomenu che appare.**

  È possibile selezionare tre layout preimpostati (Impostazione predefinita, Stile 1 o Stile 2) e tre layout personalizzati. Per la descrizione dei componenti relativi a ciascun layout preimpostato, vedere pagina 2-20.

  È possibile definire e modificare le configurazioni dello schermo associate ai tre stili di layout personalizzati. Per i dettagli, vedere la sezione successiva.

Visualizzazione e spostamento dei componenti

È possibile usare i comandi del menu Finestra per mostrare o nascondere i componenti visualizzati. È anche possibile spostarli in punti diversi della finestra e bloccarne alcuni accanto ad altri.

NOTA: Non è possibile nascondere o spostare la barra dei menu o la finestra Lavori attivi in punti differenti. Questi componenti rimangono sempre visualizzati nella finestra di Command WorkStation o di Command WorkStation LE.

PER MOSTRARE O NASCONDERE UN COMPONENTE

- **Selezionare il comando associato al componente dal menu Finestra.**

  Quando un componente viene visualizzato, appare un segno di spunta accanto al relativo comando nel menu Finestra.

PER SPOSTARE UN COMPONENTE IN UN'ALTRA POSIZIONE

- **Fare clic sulla griglia della finestra (tre righe verticali) sul lato sinistro della barra del titolo del componente (Command WorkStation) o fare clic sulla barra del titolo del componente (Command WorkStation LE) e trascinare la finestra nella posizione desiderata.**

  I componenti che non sono bloccati si spostano sopra ad altri componenti e appaiono come finestre standard. Spostare la barra del titolo vuota della finestra per spostare il componente oppure trascinare i bordi della finestra per ridimensionare il componente. Per nascondere il componente, è anche possibile fare clic sul riquadro di chiusura della finestra.

  NOTA: Quando la finestra Lavori è bloccata sullo schermo, è possibile ridimensionarla verticalmente facendo clic sul bordo superiore e trascinandolo.

PER BLOCCARE O SBLOCCARE UN COMPONENTE

- **Fare doppio clic sulla griglia della finestra nella barra del titolo del componente.**

PER SALVARE UNA CONFIGURAZIONE DELLO SCHERMO COME STILE DI LAYOUT IN COMMAND WORKSTATION*

1. **Selezionare Salva layout dal menu Finestra.**
2. **Nella finestra di dialogo che appare, selezionare lo stile da aggiornare e, se lo si desidera, assegnargli un nuovo nome.**
3. **Fare clic su OK per salvare il nuovo stile di layout.**

Uso dei comandi

I comandi di Command WorkStation e di Command WorkStation LE consentono di eseguire una grande varietà di funzioni e sono accessibili dai menu situati sulla barra dei menu nella parte superiore della finestra di Command WorkStation o Command WorkStation LE. Selezionando uno o più lavori, è possibile selezionare i comandi per la gestione dei lavori dai menu sensibili al contesto. È inoltre possibile eseguire tali comandi facendo clic sui relativi pulsanti di azione (vedere pagina 2-11).

Barra dei menu

La barra dei menu contiene i comandi per Command WorkStation o Command WorkStation LE. Quando un comando non è disponibile nel contesto corrente, nel menu appare ombreggiato. Quando un comando compare con il segno di spunta attivato, è possibile selezionarlo nuovamente per disattivarlo.

La barra dei menu appare sempre visualizzata nella finestra di Command WorkStation e non può essere spostata in una diversa posizione.

NOTA: Nella seguente tabella, un asterisco (*) indica che un comando o un menu è disponibile solo per Command WorkStation. Un pugnale (†) indica che un comando o un menu è disponibile solo per Command WorkStation LE.

Menu	Comando	Comando del sottomenu	Descrizione
CWS LE†	Info su CWS LE†		Visualizza le informazioni relative alla versione corrente di Command WorkStation LE.
	Preferenze†		Consente di modificare le impostazioni delle preferenze di Command WorkStation LE.
	Servizi†		I comandi sotto questo sottomenu sono disabilitati per Command WorkStation LE.
	Nascondi CWS LE†		Riduce ad icona e nasconde la finestra di Command WorkStation LE. L'applicazione viene eseguita in background.
	Nascondi Altre†		Riduce ad icona e nasconde tutte le applicazioni, tranne Command WorkStation LE. Le applicazioni nascoste continuano ad essere eseguite in background.
	Mostra Tutte†		Ingrandisce e porta in primo piano tutte le applicazioni correntemente in esecuzione sul computer.
	Esci da CWS LE†		Esce da Command WorkStation LE.

Menu	Comando	Comando del sottomenu	Descrizione
File	Importa	Lavoro	Importa un lavoro nel collegamento diretto, nella coda di attesa o nella coda di stampa di Fiery EXP5000.
		Lavoro archiviato	Importa un lavoro archiviato nella coda di attesa di Fiery EXP5000.
	Esporta	Finestra attiva*	Esporta il contenuto dell'area Lavori attivi in un file di testo delimitato da tabulazioni.
		[area corrente della finestra Lavori]*	Esporta il contenuto dell'area Lavori stampati in un file di testo delimitato da tabulazioni.
		Elenco lavori†	Esporta il contenuto dell'area Lavori attivi in un file di testo delimitato da tabulazioni.
		Job Log†	Esporta il contenuto dell'area Job Log in un file di testo delimitato da tabulazioni.
	Stampa*	Job Log*	Stampa il job log corrente su una stampante locale.
		Finestra attiva*	Stampa il contenuto della finestra corrente su una stampante locale.
	Esci*		Chiude la finestra dell'applicazione Command WorkStation.
	Chiudi†		Chiude la finestra di Command WorkStation LE.
Modifica	Trova		Consente di ricercare sui server Fiery EXP5000 selezionati i lavori che corrispondono a determinati criteri di ricerca.
	Preferenze*		Consente di modificare le impostazioni delle preferenze di Command WorkStation.
	Annulla, Taglia Copia, Incolla†		Applica l'azione specificata alla propria selezione. Per ulteriori informazioni, vedere la guida di Mac OS.

Menu	Comando	Comando del sottomenu	Descrizione
Azioni	Stampa		Stampa il lavoro selezionato nella finestra Lavori attivi, nell'area Lavori stampati o Archivia.
	Cancella		Cancella il lavoro selezionato nella finestra Lavori attivi, nell'area Lavori stampati, FreeForm o Archivia. Non è possibile cancellare i lavori in fase di spool, elaborazione o attesa di stampa.
	Duplica		Duplica il lavoro in attesa selezionato in Lavori attivi.
	Ridenomina		Ridenomina il lavoro in attesa selezionato nella finestra Lavori attivi o il lavoro selezionato nell'area Lavori stampati o Archivia.
	Attesa		Tiene in attesa il lavoro selezionato per l'elaborazione in Lavori attivi o il lavoro selezionato nell'area Lavori stampati o Archivia; tale lavoro è contrassegnato con l'indicatore inviato in spool/messo in attesa o elaborato/messo in attesa.
	Elaborazione e attesa		Elabora il lavoro selezionato in Lavori attivi, in Lavori stampati o Archivia e conserva una copia del lavoro. Il lavoro copiato è contrassegnato dall'indicatore elaborato/messo in attesa.
	Stampa e attesa		Stampa il lavoro selezionato in Lavori attivi, Lavori stampati o Archivia e conserva una copia del lavoro. Il lavoro copiato è contrassegnato dall'indicatore elaborato/messo in attesa.
	Rimuovi dati raster		Rimuove i dati raster associati al lavoro elaborato/messo in attesa selezionato nella finestra Lavori attivi o al lavoro raster selezionato nell'area Lavori stampati o Archivia; i dati PostScript originali rimangono associati al lavoro.
	Proprietà		Consente di visualizzare e modificare le impostazioni di stampa per il lavoro selezionato nella finestra Lavori attivi o nell'area Lavori stampati o consente di visualizzare le impostazioni di stampa per il lavoro selezionato nell'area FreeForm o Archivia.

Menu	Comando	Comando del sottomenu	Descrizione
Azioni (cont.).	Anteprima		Apre il lavoro selezionato in un finestra di anteprima. È possibile visualizzare in anteprima i lavori messi in attesa che si trovano nella finestra Lavori attivi nonché i lavori che si trovano nell'area Lavori stampati, FreeForm o Archivia.
	Archivia		Il lavoro in attesa selezionato nella finestra Lavori attivi viene archiviato nell'area Archivia.
	Invia a*		Il lavoro in attesa selezionato nella finestra Lavori attivi viene inviato ad un'altra unità Fiery EXP5000.
	Annulla elaborazione		Annulla l'elaborazione del lavoro selezionato nella finestra Lavori attivi. Questo comando è disponibile solo per i lavori contrassegnati dall'indicatore di stato In elaborazione.
	Annulla stampa		Annulla la stampa del lavoro selezionato nella finestra Lavori attivi. Questo comando è disponibile solo per i lavori contrassegnati dall'indicatore di stato In stampa.
	Esegui imposizione*		Consente di applicare le impostazioni di imposizione al lavoro in attesa selezionato nella finestra Lavori attivi.
	Inserisci separatori*		Inserisce le pagine di separazione nel lavoro inviato in spool/messo in attesa selezionato nella finestra Lavori attivi.
	Configura supporti misti*		Consente di specificare diversi tipi di supporto per diversi intervalli di pagina nel lavoro inviato in spool/messo in attesa che è stato selezionato.
Server	Log in/Log out		Consente di collegarsi o scollegarsi da Fiery EXP5000 e di aggiungere e rimuovere i server Fiery EXP5000 dall'elenco.
	Configura*		Visualizza le opzioni di configurazione per Fiery EXP5000.
	Gestione colore*		Apre ColorWise Pro Tools. Per ulteriori informazioni, vedere la *Guida all'uso del colore*.
	Gestione font		Consente di visualizzare e stampare l'elenco dei font su Fiery EXP5000. In Command WorkStation, consente anche di trasferire i font su Fiery EXP5000 nonché eliminare i font trasferiti.

Menu	Comando	Comando del sottomenu	Descrizione
Server (cont.)	Imposta inserimento separatori*		Consente all'amministratore di Fiery EXP5000 di configurare i modelli per la stampa sui supporti per i separatori.
	Allinea cassetti*		Consente di regolare la posizione dell'immagine stampata sulla pagina in modo che sia possibile correggere l'allineamento del cassetto della carta.
	Gruppi di stampa*		Consente all'amministratore di Fiery EXP5000 di configurare i gruppi di stampa e le password. Per ulteriori informazioni sui gruppi di stampa e la stampa protetta, vedere la *Guida alla configurazione*.
	Riordina lavori*		Consente di assegnare la priorità ai lavori in attesa di elaborazione o stampa.
	Riavvia server		Consente di riavviare l'unità Fiery EXP5000 senza chiudere il disco fisso di Fiery EXP5000. Questo comando è disponibile solo se si è effettuato il login come amministratore. **NOTA:** Una volta riavviato Fiery EXP5000, per ristabilire il collegamento, potrebbe essere necessario collegarsi nuovamente a Fiery EXP5000.
	Reinizializza server		Consente di riavviare l'unità Fiery EXP5000 dopo aver chiuso il disco fisso di Fiery EXP5000. Questo comando è disponibile solo se si è effettuato il login come amministratore. **NOTA:** Una volta riavviato Fiery EXP5000, per ristabilire il collegamento, potrebbe essere necessario collegarsi nuovamente a Fiery EXP5000.
	Job Log*	Esporta*	Esporta il contenuto dell'area Job Log in un file di testo delimitato da tabulazioni.
		Esporta e cancella*	Esporta il contenuto dell'area Job Log in un file di testo delimitato da tabulazioni e cancella il contenuto del job log di Fiery EXP5000.
	Cancella job log†		Cancella il contenuto del job log per Fiery EXP5000.
	Ripristina server		Consente all'amministratore di ripristinare o eliminare i seguenti tipi di file dal server al momento selezionato: Lavori messi in attesa, Lavori attivi, Lavori stampati, Lavori archiviati–Interna server, Lavori archiviati–Collegamenti di rete, Master FreeForm, Job log e Scansione lavori.

Menu	Comando	Comando del sottomenu	Descrizione
Server (cont.)	Stampa pagine		Consente di stampare le seguenti pagine di informazioni: • Pagina di test PS • Configurazione • Job log • Tabelle dei colori • Elenco font • Log e-mail • Log FTP Command WorkStation inoltre consente di stampare le seguenti pagine con le informazioni relative all'unità Fiery EXP5000 sulla stampante locale: • Log di archiviazione* • Code*
	Sospendi stampa		Sospende o mette in pausa la stampa su Fiery EXP5000.
	Riprendi stampa		Ripristina la stampa su Fiery EXP5000.
Finestra	Layout*	Impostazione predefinita*	Visualizza i seguenti componenti di Command WorkStation: • Barra dei menu • Barra Supporto stato lavoro • Pulsanti di azione • Finestra Lavori attivi • Finestra Lavori • Monitor Attività (area di visualizzazione del server selezionato)
		Stile 1*	Visualizza i seguenti componenti di Command WorkStation: • Barra dei menu • Indicatori di stato dei lavori • Pulsanti di azione • Finestra Lavori attivi
		Stile 2*	Visualizza i seguenti componenti di Command WorkStation: • Barra dei menu • Indicatori di stato dei lavori • Pulsanti di azione • Finestra Lavori attivi • Monitor Attività (area di visualizzazione di tutti i server)
		Personalizzato 1, *Personalizzato 2* o *Personalizzato 3**	Lo schermo di Command WorkStation viene impostato su un layout personalizzato precedentemente definito e denominato utilizzando il comando Salva layout.

Menu	Comando	Comando del sottomenu	Descrizione
Finestra (cont.)	Salva layout*		Consente di salvare lo schermo di Command WorkStation come layout personalizzato assegnandogli un nome. I layout salvati appaiono come comandi nel sottomenu Finestra > Layout. È possibile salvare fino a tre layout personalizzati.
	Finestra Lavori		Attiva/disattiva la visualizzazione della finestra Lavori. Un segno di spunta accanto al comando indica che la finestra dei lavori stampati è visualizzata.
	Monitor attività		Attiva/disattiva la visualizzazione del monitor Attività. Un segno di spunta accanto al comando indica che il monitor Attività è visualizzato.
	Pulsanti azioni*		Attiva/disattiva la visualizzazione dei pulsanti di azione. Un segno di spunta accanto al comando indica che i pulsanti sono visualizzati.
	Supporto stato lavoro*		Attiva/disattiva la visualizzazione degli indicatori di stato dei lavori. Un segno di spunta accanto al comando indica che gli indicatori sono visualizzati.
	Affianca finestre anteprima†		Affianca le finestre di anteprima in modo da poterle visualizzare contemporaneamente.
	Disponi finestre anteprima†		Dispone le finestre di anteprima una sopra all'altra in modo che le rispettive barre dei titoli siano tutte visibili.
	Anteprima– <*Nome lavoro*>		Attiva la finestra di anteprima aperta del lavoro indicato. Questa opzione del menu appare per ogni finestra di anteprima che è stata aperta.
	Altre anteprime*		Apre una finestra di anteprima dalla quale è possibile attivare, chiudere, sovrapporre e ridurre ad icona le finestre di anteprima.
?*	Informazioni su Command WorkStation*		Visualizza le informazioni relative alla versione corrente di Command WorkStation.

Menu sensibili al contesto

Selezionando uno o più lavori nella finestra Lavori o Lavori attivi, è possibile visualizzare i menu sensibili al contesto contenenti i comandi per la gestione dei lavori relativi ai lavori selezionati.

PER VISUALIZZARE UN MENU SENSIBILE AL CONTESTO

1. **Selezionare uno o più lavori nella finestra Lavori o Lavori attivi.**

   Per i dettagli su come selezionare i lavori, vedere pagina 3-8.

2. **Fare clic con il pulsante destro del mouse sul lavoro selezionato (Command WorkStation) o fare clic sul lavoro selezionato tenendo premuto il tasto Control (Command WorkStation LE).**

   Quando vengono selezionati più lavori, è possibile fare clic con il pulsante destro del mouse oppure fare clic tenendo premuto il pulsante Control su qualsiasi lavoro selezionato.

3. **Selezionare il comando desiderato dal menu sensibile al contesto.**

Preparazione per l'uso di Command WorkStation o Command WorkStation LE

Questa sezione descrive le funzioni di configurazione e gestione che è necessario eseguire prima di utilizzare Command WorkStation o Command WorkStation LE.

Collegamento a Fiery EXP5000

In Command WorkStation, è possibile collegarsi a più server Fiery EXP5000 contemporaneamente. In Command WorkStation LE, è possibile collegarsi ad un solo server Fiery EXP5000 alla volta.

PER COLLEGARSI A FIERY EXP5000

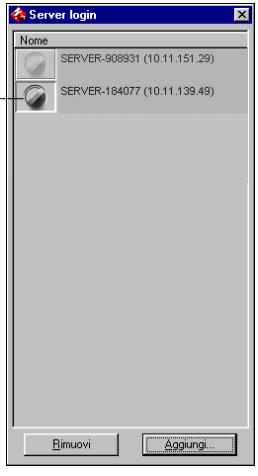
1. **Selezionare Log in/Log out dal menu Server.**

   Viene visualizzato l'elenco dei server.

2. **Selezionare l'unità Fiery EXP5000 dall'elenco dei server Fiery EXP5000 precedentemente collegati.**

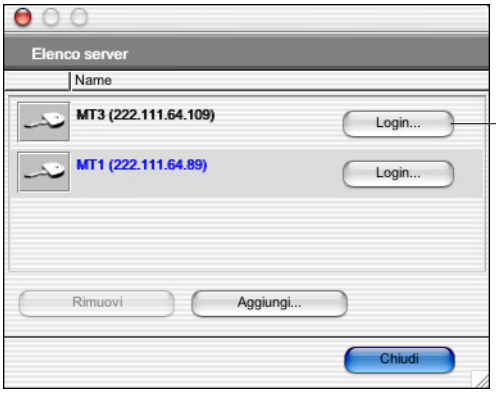
   L'elenco dei server visualizza i server Fiery EXP5000 che è possibile monitorare e gestire da Command WorkStation o Command WorkStation LE. È possibile aggiungere e rimuovere i server Fiery EXP5000 dall'elenco dei server Fiery EXP5000 monitorati con maggior frequenza.

Command WorkStation



Pulsante per il login

Command WorkStation LE

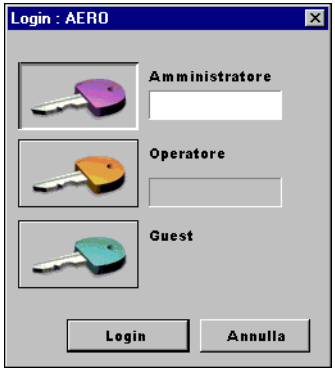


Su ciascuna riga nell'elenco dei server viene visualizzato il nome dell'unità Fiery EXP5000, il nome della macchina da stampa digitale associata a quell'unità e un pulsante per il login.

3. **Fare clic sul pulsante per il login accanto al nome di Fiery EXP5000 per stabilire il collegamento.**

4. **Selezionare l'opzione relativa all'amministratore, all'operatore o al guest, immettere la propria password e fare clic su Login.**

Command WorkStation



Command WorkStation LE

Stampa delle pagine delle informazioni su Fiery EXP5000

Usare Stampa pagine per stampare le informazioni relative a Fiery EXP5000. Queste pagine forniscono informazioni di riferimento utili per la configurazione o la soluzione degli eventuali problemi che possono verificarsi su Fiery EXP5000.

PER STAMPARE LE PAGINE DELLE INFORMAZIONI SU FIERY EXP5000

1. **Nella finestra Lavori attivi, selezionare l'unità Fiery EXP5000 di cui si desidera stampare le pagine con le informazioni ad esso relative.**

   NOTA: Per stampare le pagine con le informazioni, è necessario essere collegati a Fiery EXP5000 come amministratore.

2. **Selezionare Stampa pagine dal menu Server.**

   Appare una finestra di dialogo con le diverse pagine di informazioni.

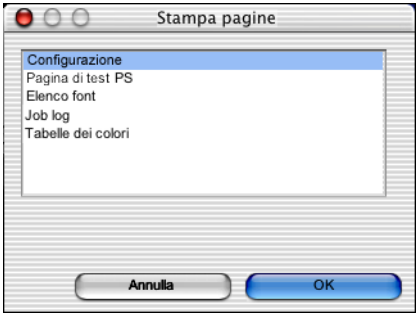
   NOTA: Le opzioni dell'area Stampante locale sono disponibili solo in Command WorkStation.

Command WorkStation

Opzioni server

Opzioni Stampante locale

Command WorkStation LE



3. **Nell'area Selezione stampante di Command WorkStation, specificare dove si desidera stampare le pagine.**

   Server—Le pagine specificate vengono stampate su Fiery EXP5000.

   Stampante locale—Consente di stampare il log di archiviazione e le code su una qualsiasi stampante collegata al computer Windows utilizzato.

4. **Nell'area Selezione pagine (Command WorkStation) o nella finestra di dialogo Stampa pagine (Command WorkStation LE), specificare le pagine che si desidera stampare.**

   Ciascun set di pagine contiene informazioni specifiche su Fiery EXP5000:

   È possibile stampare le seguenti pagine da Fiery EXP5000:

   Pagina di test PS—Consente di visionare i campioni a colori e in scala di grigi allo scopo di individuare eventuali problemi relativi alla macchina da stampa digitale o a Fiery EXP5000. Nella pagina di test vengono elencate le seguenti impostazioni: nome server, modello della stampante, impostazioni per il colore, informazioni sulla calibrazione, data e ora di stampa della pagina di test.

   Configurazione—Fornisce informazioni sulla configurazione dell'unità Fiery EXP5000 e della macchina da stampa digitale corrente. Su questa pagina sono elencate le informazioni generali sulla configurazione hardware e software di Fiery EXP5000, sulle impostazioni correnti per le opzioni dei menu di configurazione, sulla calibrazione corrente e sugli indirizzi di rete di Fiery EXP5000.

   Job log—Riporta le informazioni relative agli ultimi 55 lavori elaborati o stampati. Per informazioni relative ai campi contenuti nel job log e alla stampa di tali informazioni in altri formati, vedere "Uso del job log" a pagina 3-35.

   Tabelle dei colori—Fornisce i campioni dei colori RGB, CMY e PANTONE disponibili su Fiery EXP5000.

   Elenco dei font—Elenca tutti i font PostScript residenti sul disco fisso di Fiery EXP5000.

   Quando si seleziona l'opzione Stampante locale in Command WorkStation, è possibile stampare le seguenti pagine:

   Log di archiviazione—Elenca tutti i lavori visualizzati nell'area Archivia.

   Code—Elenca tutti i lavori visualizzati nella finestra Lavori attivi.

5. **Fare clic su Stampa (Command WorkStation) o su OK (Command WorkStation LE).**

   Le pagine relative alle informazioni su Fiery EXP5000 stampate con il comando Stampa pagine vengono visualizzate nel job log di Fiery EXP5000 con il nome utente Operatore, anche se si è effettuato il login come amministratore.

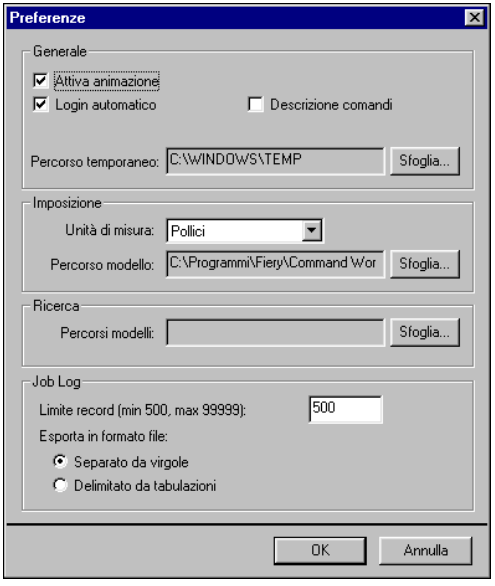
Impostazione delle preferenze

La finestra Preferenze consente di controllare le impostazioni dell'applicazione.

PER IMPOSTARE LE PREFERENZE PER COMMAND WORKSTATION*

1. **Selezionare Preferenze dal menu Modifica.**

   Appare la finestra di dialogo Preferenze.



2. **Specificare le preferenze desiderate, quindi fare clic su OK per salvarle.**

   È possibile specificare le seguenti preferenze:

   Attiva animazione—Abilita la grafica animata nell'area di visualizzazione del server selezionato del monitor Attività (vedere pagina 2-9).

   Login automatico—Command WorkStation memorizza l'ultimo livello di accesso e la password utilizzata per collegarsi a ciascuna unità Fiery EXP5000. Quando si esegue nuovamente il login a Fiery EXP5000, nella finestra di dialogo per il login, Command WorkStation mostra automaticamente il livello di accesso e la relativa password precedentemente memorizzati.

Descrizione comandi—Abilita l'area Descrizione comandi o il testo sensibile al contesto che appare quando si sposta il cursore del mouse su particolari pulsanti e opzioni in Command WorkStation.

Percorso temporaneo—Specifica la cartella in cui Command WorkStation memorizzerà temporaneamente le copie dei lavori modificati. È possibile modificare il percorso temporaneo facendo clic su Sfoglia e specificando una cartella.

Imposizione: Unità di misura—Specifica le unità di misura da utilizzare per visualizzare gli attributi, quali i formati pagina e i formati personalizzati nelle finestre di dialogo delle proprietà dei lavori e nella finestra per l'imposizione.

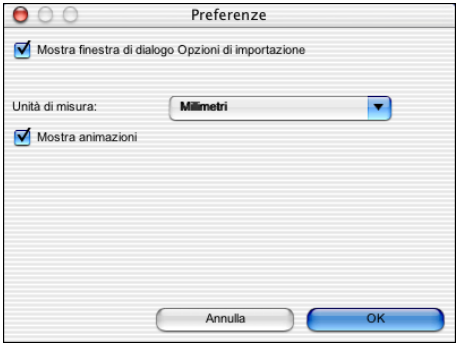
Imposizione: Percorso modello—Specifica la cartella in cui sono memorizzati i file dei modelli per l'imposizione per essere utilizzati in un secondo momento. È possibile modificare il percorso del modello facendo clic su Sfoglia e specificando una cartella.

Ricerca: Percorsi modelli—Specifica la cartella in cui sono memorizzati i modelli di ricerca per essere utilizzati in un secondo momento. È possibile modificare il percorso del modello facendo clic su Sfoglia e specificando una cartella.

PER IMPOSTARE LE PREFERENZE PER COMMAND WORKSTATION LE†

1. **Selezionare Preferenze dal menu di CWS LE.**

   Appare la finestra di dialogo Preferenze.



2. **Specificare le preferenze desiderate, quindi fare clic su OK per salvarle.**

   È possibile specificare le seguenti preferenze:

Mostra finestra di dialogo Opzioni di importazione—Quando è abilitata, questa preferenza visualizza una finestra che consente di specificare la coda di destinazione (di attesa o di stampa) per ciascun lavoro importato in Command WorkStation LE.

Unità di misura—Specifica le unità di misura da usare in Command WorkStation LE per visualizzare i valori immessi manualmente nella finestra delle proprietà dei lavori.

Mostra animazioni—Abilita la grafica animata del monitor Attività (vedere pagina 2-8).

Correzione dell'allineamento dei cassetti*

La funzione per l'allineamento dei cassetti di Command WorkStation consente di regolare la posizione del testo e delle immagini sulla pagina affinché siano correttamente allineati sul foglio o affinché entrambi i lati di un foglio stampato in fronte-retro abbiano esattamente lo stesso allineamento.

NOTA: Per eseguire l'allineamento dei cassetti, è necessario collegarsi a Fiery EXP5000 con i privilegi di amministratore.

PER ALLINEARE IL TESTO E LE IMMAGINI PER LA STAMPA*

1. **Nella finestra Lavori attivi di Command WorkStation, selezionare l'unità Fiery EXP5000 collegata per cui si desidera eseguire l'allineamento dei cassetti.**

   Se la finestra Lavori attivi è nascosta, selezionare Lavori attivi dal menu Finestra per visualizzarla.

2. **Selezionare Allinea cassetti dal menu Server.**

   Appare una finestra di dialogo con le opzioni per l'allineamento dei cassetti.

3. **Selezionare il cassetto che si desidera allineare dal menu Cassetto.**

4. **Selezionare il formato carta caricato nel cassetto dal menu Supporti.**

   NOTA: L'allineamento dei cassetti è specifico per una determinata combinazione di cassetto e formato carta. Se si allinea un determinato cassetto con la carta del formato Lettera e poi si carica la carta del formato Legale in quel cassetto, l'allineamento non funzionerà. È necessario eseguire un nuovo allineamento del cassetto della carta per ogni combinazione di cassetto e formato.

5. **Nell'area Stampare la pagina di allineamento, selezionare l'opzione Stampa fronte-retro per stampare una pagina fronte-retro o deselezionare l'opzione per stampare una pagina su un solo lato.**

6. **Fare clic su Stampa per stampare la pagina di allineamento.**

7. **Una volta stampata la pagina, seguire le istruzioni riportate sulla pagina di allineamento.**

   Piegare la pagina a metà orizzontalmente, riaprirla e piegarla a metà in verticale. Riaprendo il foglio, sarà possibile notare che le linee di piegatura incrociano tre scale numeriche sui tre lati della pagina. Determinare quale numero della scala incrocia ciascuna linea di piegatura.

8. **Nella sezione Immettere i valori di allineamento, immettere il valore in corrispondenza del quale la piega incrocia ognuna delle tre scale numeriche, denominate A, B e C, per il lato 1. Se si sceglie di eseguire l'allineamento per la stampa fronte-retro, immettere anche i valori per le tre scale numeriche sul lato 2 della pagina.**

   NOTA: Se nelle scale numeriche A e C vengono immessi valori differenti, l'immagine verrà ruotata e l'output di stampa presenterà delle aree non allineate. In tal caso, immettere lo stesso valore in A e C.

9. **Una volta immessi tutti i valori per l'allineamento, fare clic su Applica, quindi fare clic su Verifica allineamento per stampare la nuova pagina di allineamento.**

10. **Se si desidera eliminare i valori per l'allineamento, selezionare un cassetto e fare clic su Ripristina nella sezione Immettere i valori di allineamento.**

11. **Fare clic su OK.**

Gestione dei font di Fiery EXP5000

Fiery EXP5000 comprende alcuni font di stampa incorporati. È possibile trasferire altri font su Fiery EXP5000 con il comandoGestione font in Command WorkStation. Gli utenti sulla rete possono anche trasferire font su Fiery EXP5000 utilizzando Fiery Downloader™ (vedere la *Guida alla stampa*).

NOTA: Per gestire i font, è necessario collegarsi a Fiery EXP5000 con i privilegi di amministratore.

Per il trasferimento dei font da Command WorkStation o tramite Fiery Downloader, è necessario che sia pubblicato il collegamento diretto (consultare la *Guida alla configurazione*).

NOTA: Non è possibile trasferire font TrueType. Se si utilizzano font TrueType in Windows, è possibile stamparli convertendoli in font Adobe Type 1. Per convertire i font TrueType con il driver di stampa Adobe PS, fare clic sulla scheda relativa ai font e configurare la tabella di sostituzione dei caratteri in base alle proprie esigenze.

Per stampare l'elenco dei font residenti su Fiery EXP5000, usare il comando Stampa pagine (vedere pagina 2-25).

PER GESTIRE I FONT

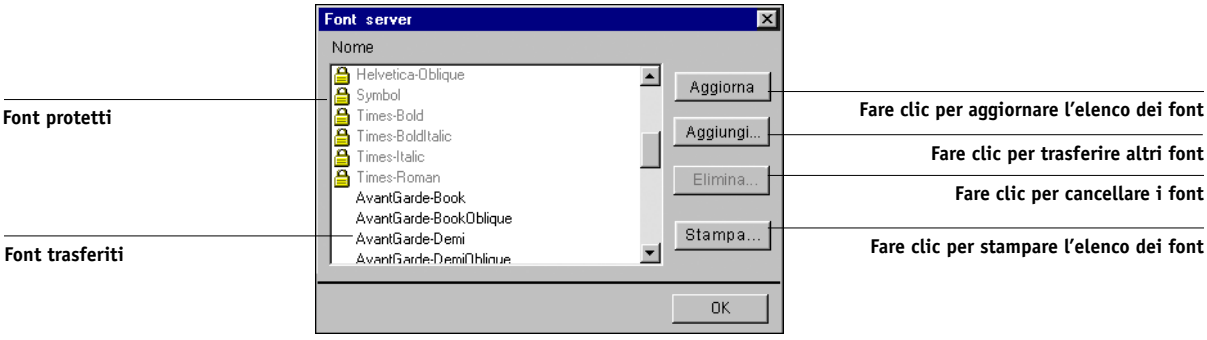
1. **Nella finestra Lavori attivi, selezionare l'unità Fiery EXP5000 collegata per cui si desidera gestire i font.**

   Se la finestra Lavori attivi è nascosta, selezionare Lavori attivi dal menu Finestra per visualizzarla.

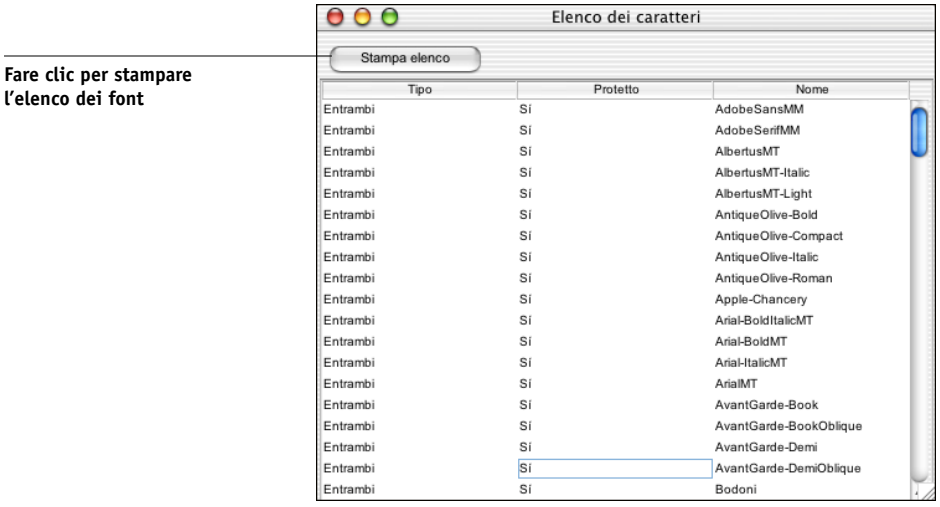
   NOTA: Per gestire i font, è necessario collegarsi a Fiery EXP5000 con i privilegi di amministratore.

2. **Selezionare Gestione font dal menu Server.**

Command WorkStation



Command WorkStation LE



3. **Per trasferire altri font su Fiery EXP5000, fare clic su Aggiungi. Per gli altri passi, fare riferimento alla procedura a pagina 2-35.**

4. **Per cancellare un font in Command WorkStation, selezionarlo dall'elenco visualizzato e fare clic su Elimina.**

   Per selezionare più font in sequenza in Command WorkStation, selezionare il primo e l'ultimo tenendo premuto il tasto delle maiuscole. Per selezionare più font non in sequenza, fare clic tenendo premuto il tasto Ctrl.

NOTA: I font di stampa inclusi su Fiery EXP5000 (font incorporati) sono protetti. Tali font sono contraddistinti da un'icona a forma di lucchetto accanto al nome (Command WorkStation) o da "Sì" nella colonna Protetto (Command WorkStation LE) e non possono essere cancellati.

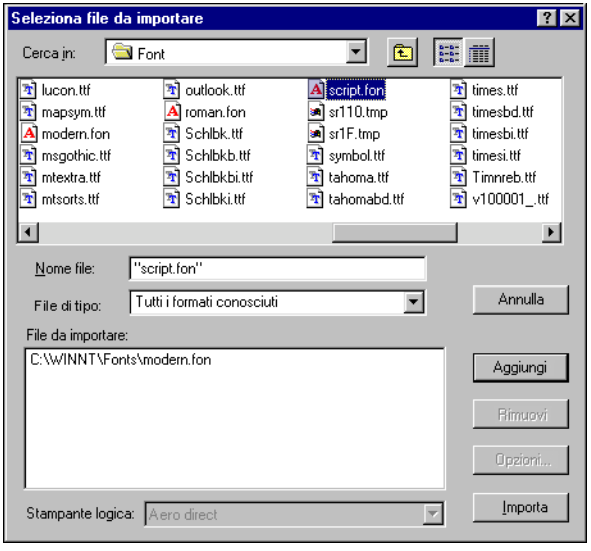
5. **Per aggiornare l'elenco dei font in Command WorkStation, fare clic su Aggiorna.**

6. **Per stampare l'elenco dei font, fare clic su Stampa (Command WorkStation) o su Stampa elenco (Command WorkStation LE).**

PER AGGIUNGERE I FONT IN COMMAND WORKSTATION*

1. **Nella finestra di dialogo Seleziona file da importare, selezionare i tipi di file che si desidera visualizzare dal menu File di tipo.**

   Tutti i formati conosciuti contiene l'elenco di tutti i file nei formati supportati; Tutti i file contiene l'elenco di tutti i file.



2. **Nel menu a comparsa Cerca in, accedere alla cartella contenente il font (o i font) che si desidera trasferire.**

   Il campo Nome file visualizza il nome del file selezionato.

3. **Selezionare il nome del font e fare clic su Aggiungi.**

   Per selezionare i font da trasferire, è possibile spostarsi tra le varie unità e cartelle.

   Per selezionare più font in sequenza, selezionare il primo e l'ultimo tenendo premuto il tasto delle maaiuscole. Per selezionarli non in sequenza, fare clic tenendo premuto Ctrl.

   Per rimuovere un font dall'elenco dei file da importare, selezionare il nome del font e fare clic su Rimuovi.

4. **Se tutti i font desiderati appaiono nell'elenco File da importare, fare clic su Importa.**

Capitolo 3: Uso di Command WorkStation o Command WorkStation LE

Questo capitolo spiega come utilizzare Command WorkStation e Command WorkStation LE per monitorare e gestire il flusso dei lavori su Fiery EXP5000. Una volta effettuato il login a Fiery EXP5000 in qualità di operatore, è possibile visualizzare i lavori in attesa su Fiery EXP5000 ed inviarli in elaborazione o stampa. Inoltre, è possibile modificare le proprietà dei lavori, quali i requisiti di stampa dei dati variabili FreeForm, le impostazioni della carta, le opzioni di finitura ed altre impostazioni delle opzioni di stampa. Dopo che il lavoro è stato stampato correttamente, è possibile memorizzarlo in un apposito archivio e visualizzare un registro dell'attività del lavoro nel job log.

Per informazioni generali sul flusso e la gestione dei lavori, vedere il Capitolo 1. Per un'introduzione alle interfacce di Command WorkStation e Command WorkStation LE, vedere il Capitolo 2.

NOTA: A meno che non venga specificato altrimenti, le informazioni contenute in questo capitolo valgono sia per Command WorkStation che per Command WorkStation LE. Le sezioni che si riferiscono esclusivamente a Command WorkStation sono indicate da un asterisco (*). Le sezioni che si riferiscono esclusivamente a Command WorkStation LE sono indicate da un pugnale (†). Nei casi in cui le due applicazioni sono praticamente identiche, vengono mostrate solo le figure di Command WorkStation.

Avvio e login

Per iniziare ad usare Command WorkStation o Command WorkStation LE, avviare l'applicazione e collegarsi a Fiery EXP5000.

PER AVVIARE COMMAND WORKSTATION*

- **Fare clic su Avvio (o Start) nella barra delle applicazioni di Windows, selezionare Programmi > Fiery o Tutti i programmi (solo Windows XP/Server 2003) > Fiery e quindi selezionare Command WorkStation 4.**

  Quando si avvia Command WorkStation per la prima volta, nell'elenco dei server non viene visualizzato alcun server Fiery EXP5000. Per istruzioni su come configurare e aggiungere i server Fiery EXP5000 all'elenco Server login, consultare la *Guida all'installazione del software*.

PER AVVIARE COMMAND WORKSTATION LE†

1. **Aprire la cartella di Command WorkStation LE all'interno della cartella Applicazioni sul disco fisso di Mac OS X.**

2. **Fare doppio clic sul file CWS LE per avviare l'applicazione.**

   Quando si avvia Command WorkStation LE per la prima volta, nell'elenco dei server non viene visualizzato alcun server Fiery EXP5000. Per istruzioni su come configurare e aggiungere i server Fiery EXP5000 all'elenco dei server, consultare la *Guida all'installazione del software*.

Collegamento a Fiery EXP5000

Per stabilire un collegamento all'unità Fiery EXP5000 elencata nell'elenco dei server, eseguire il login a Fiery EXP5000.

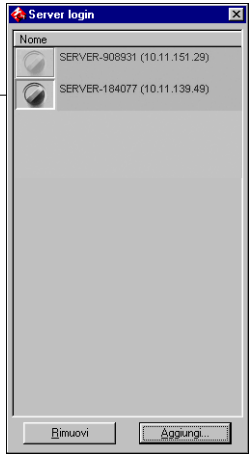
In Command WorkStation, è possibile collegarsi a più unità Fiery EXP5000 contemporaneamente. Ciascun collegamento Fiery EXP5000 richiede circa 4 MB di RAM. Il numero massimo di collegamenti di Fiery EXP5000 simultanei è limitato solo dalla quantità di RAM disponibile sul sistema con Command WorkStation. Per esempio, se il proprio sistema è di 128 MB di RAM ed è in esecuzione solo Command WorkStation, è possibile collegarsi contemporaneamente a circa 25 server Fiery EXP5000.

PER COLLEGARSI A FIERY EXP5000

1. **Dal menu Server, selezionare Log in/Log out.**

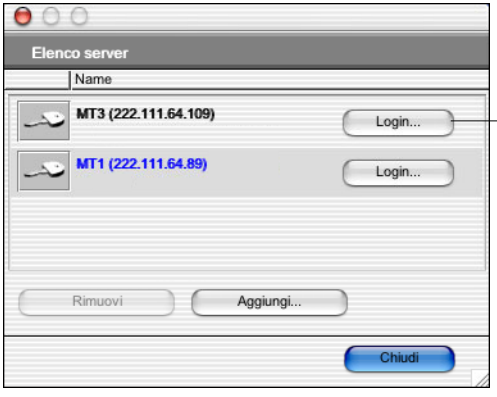
   Viene visualizzato l'elenco dei server. Per potersi collegare a Fiery EXP5000, è necessario che questo appaia nell'elenco dei server.

Command WorkStation



Pulsante per il login

Command WorkStation LE



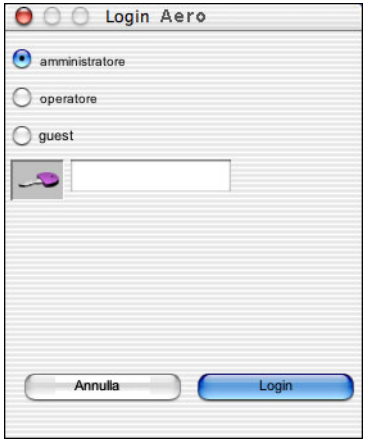
Pulsante per il login

2. **Fare clic sul pulsante per il login accanto all'unità Fiery EXP5000 a cui si desidera collegarsi.**

Appare la finestra di dialogo per il login.

Command WorkStation

Command WorkStation LE



L'icona con una chiave bianca indica che l'unità Fiery EXP5000 non è mai stata collegata a Command WorkStation o a Command WorkStation LE.

Se l'unità Fiery EXP5000 è già collegata, il colore dell'icona della chiave indica il livello di accesso consentito:

- Viola: indica l'accesso come amministratore.
- Arancione: indica l'accesso come operatore.
- Cyan: indica l'accesso come guest.

3. **Selezionare l'opzione relativa all'amministratore, all'operatore o al guest, immettere la propria password e fare clic su Log in.**

In questo manuale si presuppone che si sia effettuato il login a Fiery EXP5000 in qualità di operatore. Nella sezione successiva, vengono descritti in maniera dettagliata i tre differenti livelli di accesso.

Livelli di accesso

I tre possibili livelli di accesso a Command WorkStation o Command WorkStation LE sono Amministratore, Operatore e Guest. Per abilitare la protezione massima tramite password, è necessario specificare la password per l'amministratore e quella per l'operatore durante la configurazione (consultare la *Guida alla configurazione*).

Impostando entrambe le password dell'amministratore e dell'operatore, sono disponibili i seguenti livelli di accesso:

Livello di accesso	Privilegi e password richiesta
Amministratore	Ha pieno accesso a tutte le funzioni di Command WorkStation e Command WorkStation LE. È richiesta la password dell'amministratore. Per informazioni su tutte le funzioni che l'amministratore può eseguire, vedere la *Guida alla configurazione*.
Operatore	Ha accesso a tutte le funzioni di Command WorkStation, *ad eccezione* delle funzioni di configurazione, della gestione dei font, dell'ordine della priorità del lavoro, del riavvio di Fiery EXP5000, del ripristino dell'unità disco fisso di Fiery EXP5000 e della cancellazione del job log. È richiesta la password dell'operatore.
Guest	Può visualizzare lo stato del lavoro, ma non può modificare i lavori o la configurazione e non può accedere al job log. Non è richiesta alcuna password.

NOTA: Con Command WorkStation, un utente può collegarsi ad un'unità Fiery EXP5000 come amministratore, ad una seconda unità Fiery EXP5000 come operatore e ad una terza unità Fiery EXP5000 come guest. In questo caso, i livelli di accesso dipendono dal server Fiery EXP5000 correntemente selezionato nella finestra dei lavori attivi o dal server Fiery EXP5000 su cui si trova il lavoro correntemente selezionato.

Per impostazione predefinita, non è impostata alcuna password su Fiery EXP5000 e, pertanto, chiunque può eseguire la configurazione e utilizzare tutte le funzioni di Command WorkStation e di Command WorkStation LE. Finché non viene definita la password dell'amministratore nei menu di configurazione di Fiery EXP5000, è possibile effettuare il login a Fiery EXP5000 come amministratore senza immettere alcuna password. In tal modo si dispone di tutti i privilegi.

Una volta che l'amministratore ha eseguito la configurazione e specificato le password, le opzioni di Command WorkStation e Command WorkStation LE utilizzabili dall'utente dipendono dal livello di login di cui si dispone. In questo manuale si presuppone che si sia effettuato il login a Fiery EXP5000 in qualità di operatore.

Esecuzione del logout

L'esecuzione del logout da Fiery EXP5000 interrompe il collegamento tra Fiery EXP5000 e Command WorkStation o Command WorkStation LE.

PER ESEGUIRE IL LOGOUT DA UN'UNITÀ FIERY EXP5000 COLLEGATA IN COMMAND WORKSTATION*

1. **Selezionare Log in/Log out dal menu Server.**
2. **Fare clic sul pulsante Login per l'unità Fiery EXP5000 collegata nell'elenco dei server.**
3. **Fare clic Sì per eseguire il logout e scollegarsi da Fiery EXP5000.**

PER ESEGUIRE IL LOGOUT DA UN'UNITÀ FIERY EXP5000 COLLEGATA IN COMMAND WORKSTATION LE†

1. **Selezionare Login/Logout dal menu Server.**
2. **Fare clic sul pulsante Logout o sull'icona della chiave per l'unità Fiery EXP5000 collegata nell'elenco dei server.**

   Command WorkStation LE si scollega da Fiery EXP5000.
3. **Fare clic su Chiudi per chiudere l'elenco dei server.**

Eliminazione di Fiery EXP5000 dall'elenco dei server

È possibile eliminare i server Fiery EXP5000 non utilizzati dall'elenco dei server.

PER ELIMINARE FIERY EXP5000 DALL'ELENCO DEI SERVER

1. **Selezionare Log in/Log out dal menu Server.**
2. **Selezionare Fiery EXP5000 nell'elenco dei server.**
3. **Fare clic sul pulsante Rimuovi per rimuovere Fiery EXP5000 dall'elenco.**

   Il pulsante Rimuovi è disponibile solo per i server Fiery EXP5000 scollegati.

Monitoraggio dei lavori

La finestra Lavori attivi e l'area Lavori stampati della finestra dei lavori consentono di monitorare visivamente il flusso dei lavori di stampa per i server collegati. In Command WorkStation, è possibile usare il menu per la selezione dei server nella barra del titolo di ciascuna finestra per monitorare un server Fiery EXP5000 o più server Fiery EXP5000 contemporaneamente (vedere pagina 2-12). È possibile ordinare gli elenchi relativi ai lavori e personalizzare le informazioni sulle proprietà dei lavori visualizzate.

La finestra Lavori attivi visualizza i lavori nelle varie fasi di spool, attesa, elaborazione e stampa. Il colore degli indicatori mostra lo stato di ciascun lavoro e nelle colonne relative alle proprietà dei lavori vengono fornite delle informazioni aggiuntive. I lavori contenenti i dati raster, una volta elaborati, vengono contrassegnati con un alone intorno alle icone dei relativi file.

NOTA: Se un lavoro viene messo in pausa durante la stampa (mediante il comando Pausa stampa), tale lavoro continuerà ad essere contrassegnato con un indicatore di stato verde scuro nella finestra Lavori attivi. Tuttavia, il lavoro verrà visualizzato con il messaggio "In pausa".

Quando un lavoro ha terminato la stampa (oppure non è stato stampato per il verificarsi di un errore) viene eliminato dalla finestra Lavori attivi e appare nell'area Lavori stampati. Tale area visualizza i lavori che sono stati stampati correttamente e i lavori che sono stati eliminati dalla coda di stampa in seguito ad un errore. Un lavoro che non è stato stampato a causa di un errore appare evidenziato in rosso; fare doppio clic sul lavoro per ottenere maggiori dettagli sulla condizione di errore.

Selezione dei lavori

Se si seleziona un lavoro, è possibile applicare ad esso i comandi per la gestione dei lavori (dal menu Azioni).

PER SELEZIONARE UN LAVORO

- **Nella finestra Lavori attivi o in un'area della finestra dei lavori, fare clic su un lavoro per selezionarlo.**

  Per selezionare altri lavori in Command WorkStation, tenere premuto il tasto Ctrl e fare clic sui lavori desiderati; per selezionare i lavori in sequenza, tenere premuto il tasto delle maiuscole mentre si fa clic sui vari lavori.

  Per selezionare più lavori in Command WorkStation LE, tenere premuto il tasto delle maiuscole e fare clic sui lavori desiderati.

  NOTA: Per selezionare più lavori, è necessario che si trovino nella stessa finestra o area.

Visualizzazione dei lavori

È possibile ordinare i lavori nelle finestre Lavori attivi e Lavori, facendo clic sulle intestazioni delle colonne relative alle informazioni sulle proprietà dei lavori.

PER ORDINARE I LAVORI

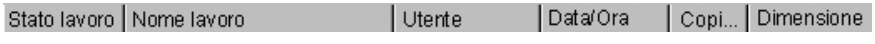
- **Nella finestra Lavori attivi o Lavori, fare clic sull'intestazione della colonna relativa alle informazioni che si desidera utilizzare per ordinare i lavori.**

  Ad esempio, per ordinare i lavori in base allo stato, fare clic sull'intestazione della colonna relativa allo stato dei lavori. La finestra visualizza i lavori ordinati in base al loro stato.

  Per capovolgere l'ordine dei lavori, fare nuovamente clic sull'intestazione della colonna.

Personalizzazione delle informazioni sulle proprietà dei lavori

È possibile personalizzare la visualizzazione delle informazioni sui lavori (proprietà) nella finestra Lavori attivi e in tutte le aree della finestra Lavori riordinando le intestazioni delle colonne. È possibile restringere le colonne, aggiungere nuove intestazioni, spostare le colonne e cancellare le intestazioni.



È possibile personalizzare le informazioni sulle proprietà dei lavori in base alle proprie esigenze di flusso di lavoro. Ad esempio, se si monitorano più server, è possibile aggiungere le colonne relative a Fiery e all'unità per tenere traccia della posizione dei singoli lavori su Fiery EXP5000.

In Command WorkStation, le informazioni contenute nella colonna Data/Ora si basano sulle impostazioni della data e dell'ora specificate in Impostazioni internazionali del pannello di controllo accessibili dal menu Avvio (o Start) > Impostazioni > Pannello di controllo (solo Windows XP/Server 2003) della barra delle applicazioni di Windows.

PER PERSONALIZZARE LE INFORMAZIONI SULLE PROPRIETÀ DEI LAVORI NELLA FINESTRA LAVORI O LAVORI ATTIVI DI COMMAND WORKSTATION*

1. **Fare clic con il pulsante destro del mouse sull'intestazione della colonna con le informazioni sui lavori.**

2. **Dal menu che appare, selezionare le opzioni desiderate e l'ordine in cui si intende visualizzarle.**

   Aggiungi—Aggiunge sulla finestra, in corrispondenza della posizione del mouse, una delle colonne elencate. Nel sottomenu sono riportate le intestazioni non ancora visualizzate.

   Sposta a sinistra, **Sposta a destra**—Sposta a sinistra o a destra la colonna selezionata.

   Elimina—Elimina la colonna selezionata.

   Le colonne relative allo stato del lavoro (solo nella finestra Lavori attivi), al titolo del lavoro e all'utente sono necessarie, tutte le altre sono opzionali.

3. **Regolare la larghezza delle colonne.**

   Regolare la larghezza di una colonna facendo clic sul bordo dell'intestazione e trascinandolo a sinistra o a destra. La larghezza di una colonna può essere modificata in qualsiasi momento.

PER PERSONALIZZARE LE INFORMAZIONI SULLE PROPRIETÀ DEI LAVORI NELLA FINESTRA LAVORI O LAVORI ATTIVI DI COMMAND WORKSTATION LE†

1. **Fare clic tenendo premuto il tasto Control sull'intestazione della colonna con le informazioni sui lavori.**

2. **Dal menu che appare, selezionare il comando per la modifica delle colonne visibili.**

3. **Nella finestra di dialogo Editore Lista, specificare le colonne con le informazioni sui lavori che si desidera visualizzare.**

   Per aggiungere una colonna, selezionare il nome della colonna nell'elenco sulla destra e fare clic su Aggiungi. Per eliminare una colonna, selezionare il nome della colonna nell'elenco sulla sinistra e fare clic su Rimuovi.

4. **Fare clic su OK per applicare le modifiche apportate.**

5. **Regolare la posizione delle colonne.**

   Riordinare la posizione delle colonne trascinandole a destra o a sinistra.

6. **Regolare la larghezza delle colonne.**

   Regolare la larghezza di una colonna facendo clic sul bordo dell'intestazione e trascinandolo a sinistra o a destra. La larghezza di una colonna può essere modificata in qualsiasi momento.

Gestione del flusso di lavoro

Le sezioni di seguito riportate descrivono le operazioni di gestione dei lavori che possono essere eseguite da Command WorkStation e Command WorkStation LE.

Importazione dei lavori

È possibile utilizzare il comando Importa per importare i lavori nel flusso di lavoro. È possibile importare i lavori da qualsiasi punto della rete collegata o i lavori precedentemente archiviati su unità esterne.

Per informazioni sull'archiviazione dei lavori, vedere pagina 3-33.

PER IMPORTARE UN LAVORO IN COMMAND WORKSTATION*

1. **Dal menu File, selezionare Importa, quindi selezionare Lavoro o Lavoro archiviato.**

   Appare la finestra Seleziona file da importare.

2. **Individuare e selezionare il file del lavoro che si desidera importare e fare clic su Aggiungi.**

   Il lavoro appare nell'elenco dei file da importare. Per importare più lavori, selezionare ciascun lavoro e fare clic su Aggiungi.

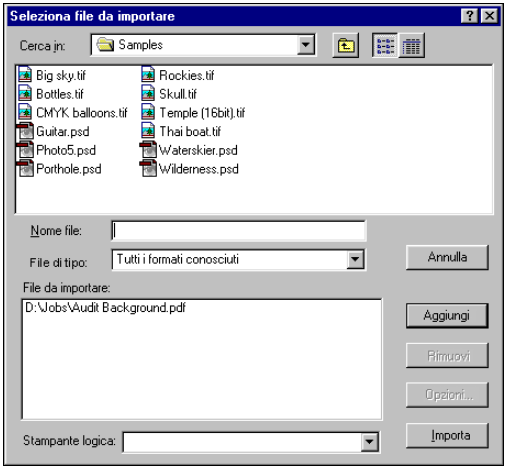
3. **Selezionare la coda di destinazione desiderata dal menu Stampante logica.**

   Le code di destinazione sono disponibili solo se l'amministratore le ha abilitate durante la configurazione (vedere la *Guida alla configurazione*).

   Se si seleziona la coda di attesa, il lavoro verrà importato nella finestra Lavori attivi e tenuto in attesa per un futuro utilizzo.

   Se si seleziona la coda di stampa, il lavoro verrà importato nella finestra Lavori attivi e inviato immediatamente in stampa.

   Se si seleziona il collegamento diretto, il lavoro verrà inviato direttamente su Fiery EXP5000 per la stampa. Il lavoro non verrà visualizzato nella finestra Lavori attivi o nell'area Lavori stampati.



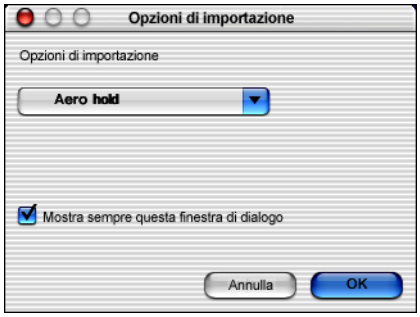
4. **Fare clic su Importa.**

PER IMPORTARE UN LAVORO IN COMMAND WORKSTATION LE†

1. **Dal menu File, selezionare Importa, quindi selezionare Lavoro o Lavoro archiviato.**

2. **Individuare e selezionare il file del lavoro che si desidera importare e fare clic su Apri.**

3. **Se appare la finestra di dialogo Opzioni di importazione, specificare la coda di destinazione desiderata e fare clic su OK.**



Controllare la visualizzazione della finestra di dialogo delle opzioni di importazione specificando l'opzione "Mostra sempre questa finestra di dialogo" oppure impostando la preferenza Mostra finestra di dialogo Opzioni di importazione (vedere pagina 2-29).

Le code di destinazione sono disponibili solo se l'amministratore le ha abilitate durante la configurazione (vedere la *Guida alla configurazione*).

Se si seleziona la coda di attesa, il lavoro verrà importato nella finestra Lavori attivi e tenuto in attesa per un futuro utilizzo.

Se si seleziona la coda di stampa, il lavoro verrà importato nella finestra Lavori attivi e inviato immediatamente in stampa.

Se si seleziona il collegamento diretto, il lavoro verrà inviato direttamente su Fiery EXP5000. Il lavoro non verrà visualizzato in Lavori attivi o nell'area Lavori stampati.

Uso dei comandi per la gestione dei lavori

In qualità di operatore, è possibile utilizzare i seguenti comandi per la gestione dei lavori (dal menu Azioni) per inviare in stampa o mettere in attesa i lavori selezionati nella finestra Lavori attivi e nell'area Lavori stampati:

- Stampa
- Elaborazione e attesa
- Stampa e attesa
- Rimuovi dati raster
- Attesa

La disponibilità di ciascun comando varia in base al contesto del lavoro selezionato. Oltre che dal menu Azioni, questi comandi possono essere selezionati dai menu sensibili al contesto. È possibile attivare i comandi Stampa, Attesa ed Elaborazione e attesa utilizzando i pulsanti di azione.

La seguente tabella descrive ciascun comando in maniera dettagliata, spiegando l'effetto che essi hanno sui dati raster associati ad un lavoro:

Selezionare questo comando	Per	I dati raster sono
Stampa	Stampare il lavoro selezionato nella finestra Lavori attivi, nell'area Lavori stampati, FreeForm o Archivia.	Trattenuti temporaneamente su Fiery EXP5000 finché la stampa del lavoro non verrà ultimata.
Attesa	Tenere in attesa il lavoro selezionato per l'elaborazione nella finestra Lavori attivi o il lavoro selezionato nell'area Lavori stampati o Archivia; tale lavoro viene contrassegnato con un indicatore di stato inviato in spool/messo in attesa o elaborato/messo in attesa.	Trattenuti sul disco fisso di Fiery EXP5000 per un tempo indeterminato (se il lavoro include dati raster).
Elaborazione e attesa	Elaborare il lavoro selezionato nella finestra Lavori attivi, nell'area Lavori stampati o Archivia e conservare una copia del lavoro. Il lavoro copiato è contrassegnato da un indicatore di stato elaborato/messo in attesa.	Trattenuti sul disco fisso di Fiery EXP5000 per un tempo indeterminato.
Stampa e attesa	Stampare il lavoro selezionato nella finestra Lavori attivi, nell'area Lavori stampati o Archivia e conservare una copia del lavoro. Il lavoro copiato è contrassegnato da un indicatore di stato elaborato/messo in attesa.	Trattenuti sul disco fisso di Fiery EXP5000 per un tempo indeterminato.
Rimuovi dati raster	Rimuovere i dati raster associati al lavoro elaborato/messo in attesa selezionato nella finestra Lavori attivi o al lavoro raster selezionato nell'area Lavori stampati o Archivia; i dati PostScript originali rimangono associati al lavoro.	Cancellati.

Visualizzazione e modifica delle impostazioni di stampa

Quando si esegue il login come operatore, è possibile visualizzare e sovrascrivere le impostazioni definite dall'utente, nonché stampare qualsiasi lavoro contenuto nella finestra Lavori attivi e nell'area Lavori stampati. È possibile visualizzare e sovrascrivere le impostazioni di stampa dei lavori nell'area FreeForm. È possibile visualizzare le impostazioni di stampa e i lavori stampati nell'area Archivia.

È possibile usare la finestra di dialogo Proprietà del lavoro per visualizzare i campi Note e Istruzioni per l'utente forniti con i lavori.

PER VISUALIZZARE E MODIFICARE LE IMPOSTAZIONI DI STAMPA

1. **Per visualizzare e modificare le impostazioni di un singolo lavoro in attesa, selezionarlo nella finestra Lavori attivi o nell'area Lavori stampati.**

   È anche possibile selezionare un lavoro nell'area Archivia o FreeForm per visualizzare le impostazioni di stampa.

   NOTA: In Command WorkStation, è possibile modificare le impostazioni di stampa per più lavori contemporaneamente. Per selezionare più lavori, fare clic tenendo premuto il tasto Ctrl sui lavori nella finestra Lavori attivi o nell'area lavori stampati.

2. **Selezionare Proprietà dal menu Azioni.**

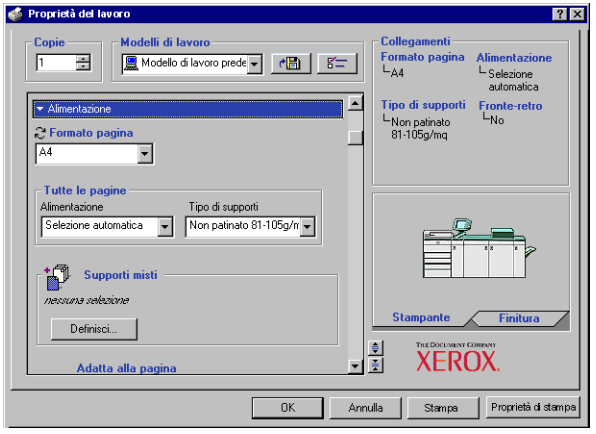
   Viene visualizzata la finestra di dialogo Proprietà del lavoro. In questa finestra sono visualizzate tutte le impostazioni dei lavori codificate dal driver di stampa PostScript che Fiery EXP5000 è in grado di decodificare. Se non è stata apportata alcuna modifica (in qualità di operatore), queste sono le impostazioni specificate dall'utente prima di inviare il lavoro.

   La finestra di dialogo delle proprietà dei lavori in Command WorkStation è praticamente identica alla scheda Stampa Fiery del driver di stampa Fiery EXP5000. Per ulteriori informazioni sulle funzioni della finestra di dialogo delle proprietà dei lavori, vedere la guida in linea inclusa con il driver di stampa di Fiery EXP5000.

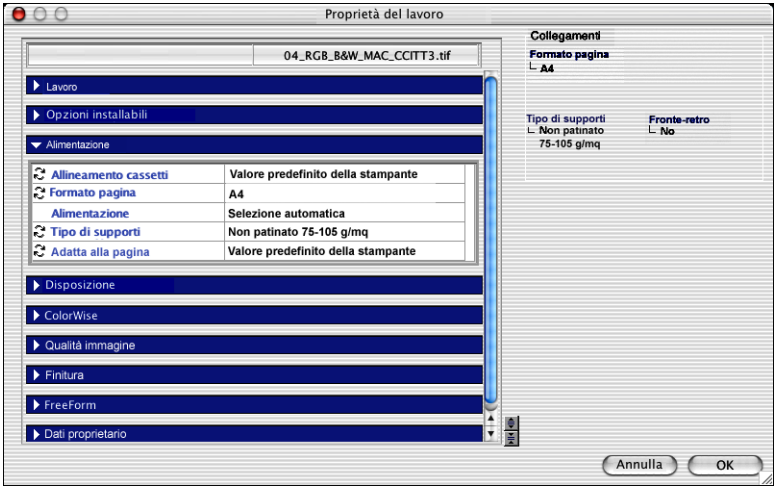
   NOTA: Se si selezionano più lavori in Command WorkStation, la finestra di dialogo delle proprietà dei lavori si presenta diversamente.

In Command WorkStation LE, le impostazioni di stampa di un lavoro selezionato appaiono in due colonne.

Command WorkStation



Command WorkStation LE



I campi Istruzioni e Note appaiono anche nella finestra di dialogo Proprietà del lavoro.

- Il contenuto del campo Istruzioni è destinato all'operatore, che ne visualizza le informazioni e le annota; esso è però associato al lavoro e viene cancellato dopo la stampa.
- I campi Note possono essere visualizzati ma non modificati dall'operatore. Il loro contenuto viene trascritto nel job log così come l'utente lo ha specificato.

NOTA: Alcune opzioni di stampa disponibili nel driver di stampa non vengono visualizzate nella finestra di dialogo Proprietà del lavoro. Per informazioni sulle opzioni di stampa e le impostazioni specifiche e su dove possono essere impostate, vedere l'Appendice A della *Guida alla stampa*.

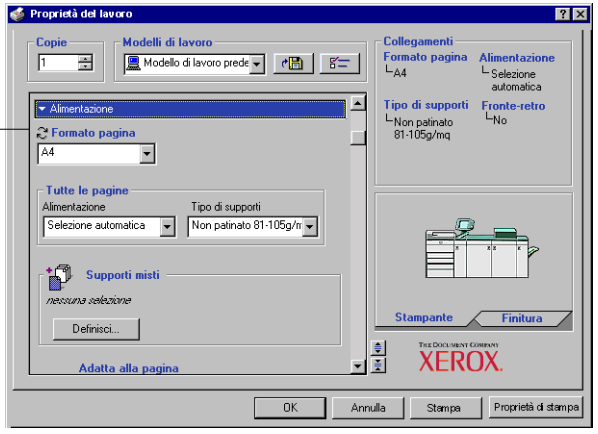
3. **Per sovrascrivere un'impostazione, espandere la barra blu relativa ad una determinata categoria di opzioni di stampa. In Command WorkStation, specificare l'impostazione desiderata. In Command WorkStation LE, fare clic sull'impostazione corrente nella colonna destra per visualizzare un menu di impostazioni disponibili, quindi selezionare l'impostazione desiderata.**

   In Command WorkStation, per modificare un'impostazione per più lavori contemporaneamente, fare clic tendendo premuto il tasto Ctrl sul nome dell'impostazione, quindi scegliere l'impostazione desiderata.

   NOTA: Per conservare una copia del lavoro con le sue impostazioni originali, duplicarlo con un nuovo nome *prima* di modificare qualsiasi impostazione.

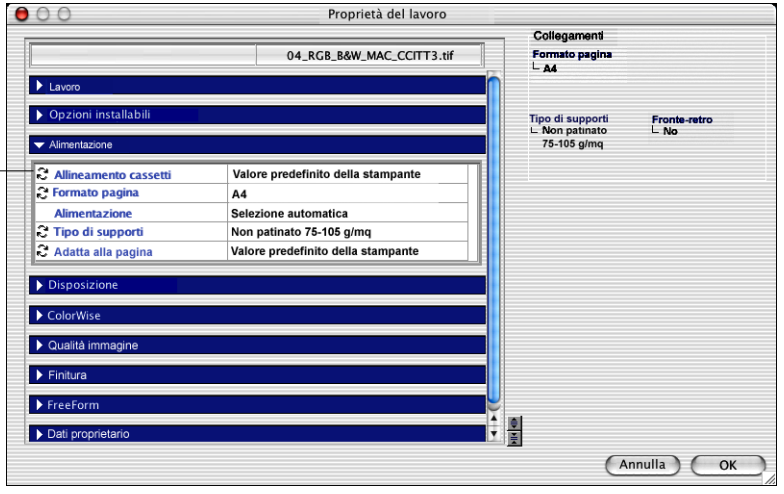
   NOTA: Se appare un'icona a sinistra del nome dell'opzione, significa che dopo aver modificato l'impostazione, il lavoro dovrà essere rielaborato (RIP). Quando si modificano queste opzioni, il lavoro viene automaticamente rielaborato (RIP) per la stampa.

Command WorkStation



Indica che è necessaria una rielaborazione (RIP)

Command WorkStation LE



Indica che è necessaria una rielaborazione (RIP)

4. **In Command WorkStation, per stampare l'elenco delle impostazioni correnti su una stampante locale, fare clic su Proprietà di stampa.**

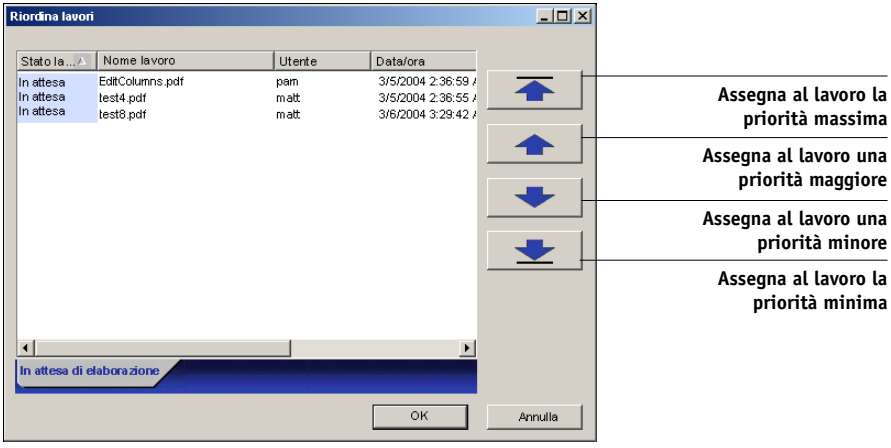
5. **Per applicare al lavoro selezionato le modifiche relative alle impostazioni, fare clic su OK.**

Riordino dei lavori*

Se ci si collega a Command WorkStation in qualità di amministratore, è possibile assegnare la priorità ai lavori in attesa di elaborazione.

PER ASSEGNARE LA PRIORITÀ AI LAVORI

1. **In Command WorkStation, selezionare Riordina lavori dal menu Server.**



2. **Fare clic sulla scheda relativa ai lavori in attesa di elaborazione che si desidera riordinare.**

3. **Selezionare il lavoro desiderato nell'elenco e utilizzare i pulsanti sulla destra della finestra di dialogo per assegnare la priorità ai lavori.**

4. **Al termine, fare clic su OK.**

Gestione dei lavori su più server Fiery EXP5000*

Command WorkStation consente di collegarsi contemporaneamente a più server Fiery EXP5000, il numero dei quali varia in base alla RAM disponibile. È possibile visualizzare e gestire i lavori che vengono elaborati da più server Fiery EXP5000 da un'unica postazione e ripartire il carico di lavoro tra più server con capacità analoghe.

- Se ci si collega a più server da Command WorkStation, è possibile spostarsi facilmente dall'area di visualizzazione di tutti i server all'area di visualizzazione del server selezionato nella finestra Lavori attivi, nella finestra Lavori e nel monitor Attività. Per ulteriori informazioni, vedere "Monitoraggio di uno o più server Fiery EXP5000*" a pagina 2-12.
- Usare il comando "Invia a" per trasferire i lavori da un server all'altro. Viene visualizzato un elenco dei server collegati.

Ad esempio, visualizzando i lavori di stampa su tutti i server collegati nella finestra Lavori attivi, è possibile monitorare il carico dei lavori su ciascun server Fiery EXP5000 nel proprio ambiente di stampa. Se Fiery EXP5000 ha ricevuto un numero eccessivo di lavori, è possibile bilanciare il carico trasferendo alcuni lavori su un altro server Fiery EXP5000 meno attivo.

PER TRASFERIRE UN LAVORO DA UN SERVER ALL'ALTRO

1. **Nella finestra Lavori attivi, selezionare un lavoro in attesa.**
2. **Selezionare Invia a dal menu Azioni e selezionare l'unità Fiery EXP5000 a cui si desidera inviare il lavoro.**
3. **Fare clic su Sì per confermare il trasferimento del lavoro.**

Annullamento dei lavori

È possibile che un lavoro debba essere annullato dopo essere già stato indirizzato all'elaborazione o alla stampa. È possibile annullare un lavoro selezionato solo mentre è in fase di elaborazione o stampa. Non è possibile annullare un lavoro che è in attesa di elaborazione, ma è possibile eliminare il lavoro.

- Annullamento dei lavori durante l'elaborazione—Selezionare un lavoro mentre è in corso di elaborazione nella finestra Lavori attivi, quindi selezionare Annulla elaborazione dal menu Azioni.

  Il nome del lavoro annullato appare nel job log.

- Annullamento dei lavori durante la stampa—Selezionare un lavoro mentre è in corso di stampa nella finestra Lavori attivi, quindi selezionare Annulla stampa dal menu Azioni.

  Il nome del lavoro annullato appare nel job log.

  NOTA: È possibile che i lavori annullati vengano stampati parzialmente, con pagine su cui mancano uno o più colori o pagine totalmente vuote.

- Sospensione di tutti i lavori su Fiery EXP5000—Selezionare Sospendi stampa dal menu Server per sospendere la stampa di tutti i lavori su Fiery EXP5000. Per continuare la stampa dei lavori, selezionare il comando Riprendi stampa dal menu Server.

- Annullamento di un lavoro in pausa nella coda di stampa—Selezionare Annulla dal menu Azioni, quindi selezionare Riprendi stampa da FieryBar. Per ulteriori informazioni sull'uso di FieryBar, vedere il Capitolo 8.

- Eliminazione di un lavoro in attesa di elaborazione—Selezionare Cancella dal menu Azioni.

Definizione delle impostazioni per i supporti misti*

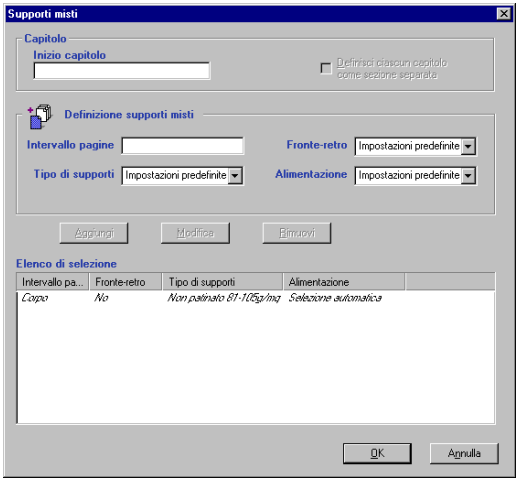
La funzione Supporti misti consente di definire le divisioni tra un capitolo e l'altro di un lavoro, di stampare gli intervalli di pagine su supporti con diversi pesi o di inserire i supporti vuoti tra le pagine. Per ulteriori informazioni, vedere la *Guida alla stampa*.

NOTA: I supporti vuoti che vengono inseriti tra le pagine non vengono calcolati come pagine stampate.

PER DEFINIRE LE SPECIFICHE PER I SUPPORTI MISTI*

1. **Selezionare un lavoro inviato in spool/messo in attesa nella finestra Lavori attivi di Command WorkStation e selezionare Configura supporti misti dal menu Azioni.**

   Viene visualizzata la finestra di dialogo Supporti misti. Questa finestra elenca le impostazioni relative ai supporti definite in precedenza e include i pulsanti che consentono di aggiungere, modificare ed eliminare le impostazioni.



2. **Nel campo Intervallo pagine, immettere i numeri o gli intervalli di pagine che devono essere stampati su un tipo di supporto differente.**

   Le pagine e gli intervalli di pagina possono essere immessi come valori separati da virgole (ad esempio: 3,9–14,18). È possibile inserire delle pagine bianche inserendo il simbolo ^ prima del numero di pagina (ad esempio: 2,^7,9–16). Per i lavori in fronte-retro, vengono inserite due pagine quando si inserisce un simbolo ^.

   NOTA: L'impostazione per la definizione del corpo è impostata su un valore fisso e non può essere modificata.

3. **Selezionare l'impostazione desiderata per l'intervallo di pagine dal menu Fronte-retro.**

4. **Selezionare il supporto desiderato per l'intervallo di pagine specificato dal menu Tipo di supporti.**

   Per stampare le pagine su separatori, selezionare Sì dal menu Separatori in intervallo pagine, quindi selezionare Divisorio dal menu Tipo di supporti. Per impostazione predefinita, la stampa su separatori è impostata su No.

   Per impostazione predefinita, la stampa fronte-retro è impostata su No.

5. **Selezionare il cassetto di alimentazione contenente il tipo di supporto specificato dal menu per l'alimentazione.**

6. **Fare clic su Aggiungi per aggiungere le specifiche dei supporti in Elenco di selezione. Per eliminare le specifiche dei supporti misti, selezionarle e fare clic su Rimuovi.**

   Definire e aggiungere le specifiche relative ai supporti in base alle proprie esigenze. Gli intervalli di pagina che non sono stati definiti come supporti misti vengono stampati sui supporti per cui sono state specificate le impostazioni di alimentazione.

7. **Nel campo Inizio capitolo, immettere i numeri di pagina di inizio dei nuovi capitoli.**

   Separare i numeri di pagina con delle virgole (ad esempio: 4,9,17) per indicare l'inizio di ogni nuovo capitolo. Con questa funzione, ciascun capitolo inizierà sul lato destro e verrà aggiunta, se necessario, una pagina vuota sul lato sinistro.

   NOTA: Non è necessario immettere la prima pagina; i numeri di pagina fanno riferimento alla numerazione del documento originale. Se si usa la funzione Inizio capitolo, tutti i tipi di supporto specificati per i capitoli devono avere le stesse dimensioni (ad esempio: devono essere tutti del formato Lettera, tabloid o A4).

8. **Per applicare le opzioni di finitura (ad esempio, la graffatura o la fascicolazione) a ciascun capitolo creato con la funzione Inizio capitolo, selezionare "Definisci ciascun capitolo come sezione separata".**

9. **Fare clic su OK.**

   Viene visualizzata la finestra di dialogo Proprietà del lavoro.

10. **Se sono stati specificati alcuni intervalli di pagina da stampare su separatori, aprire la barra dei menu Alimentazione nella finestra di dialogo Proprietà del lavoro e selezionare l'opzione Separatori in intervallo pagine nell'area Supporti misti.**

11. **Fare clic su OK per chiudere la finestra di dialogo delle proprietà del lavoro e applicare le impostazioni per i supporti misti al lavoro.**

Inserimento dei separatori*

La funzione Inserisci separatori di Command WorkStation consente di inserire automaticamente le pagine di separazione nel lavoro. Questa funzione fornisce dei modelli che possono essere personalizzati in base ai diversi tipi di supporto e alle diverse dimensioni dei separatori. Le impostazioni relative alla posizione dei separatori da inserire vengono applicate a tutti i lavori per cui è stata specificata la funzione per i separatori. Gli utenti possono inserire del testo sui separatori nonché sovrascrivere gli attributi relativi al testo per ogni singolo lavoro.

Una volta inseriti, i separatori diventano parte integrante del lavoro. Una finestra di anteprima dei documenti visualizza l'intero lavoro in anteprime in formato ridotto e consente di modificare il testo dei separatori selezionati nonché riordinarli trascinandoli nelle posizioni desiderate.

Prima che le pagine di separazione possano essere inserite in un lavoro, l'amministratore di Command WorkStation deve impostare i modelli per i supporti dei separatori e gli attributi relativi al testo.

NOTA: Le pagine di separazione stampate vengono calcolate come pagine in bianco e nero, purché i colori siano stati calibrati per l'uso del toner nero al 100%; i separatori eliminati non vengono calcolati come pagine stampate.

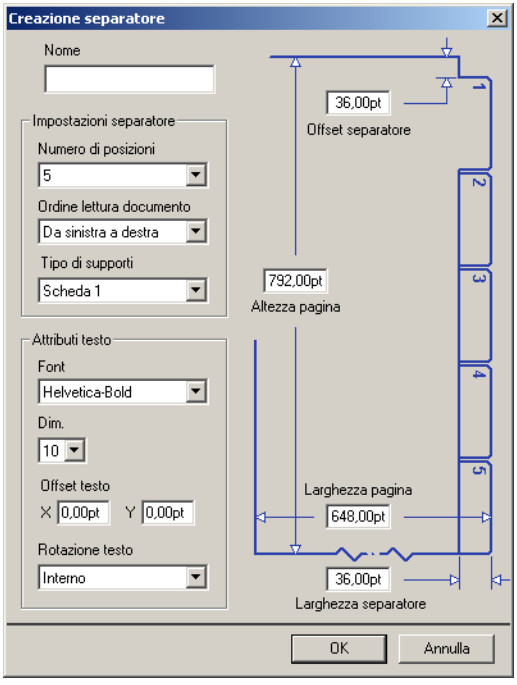
PER IMPOSTARE L'INSERIMENTO DEI SEPARATORI*

1. **In Command WorkStation, selezionare Imposta inserimento separatori dal menu Server.**

   Viene visualizzata la finestra di dialogo Imposta inserimento separatori.

2. Fare clic su Aggiungi per creare un nuovo modello.

Nella finestra di dialogo Creazione separatore, immettere le impostazioni per i separatori e gli attribuiti relativi al testo, quindi assegnare un nome al modello creato.



Nel campo Nome, immettere un nome descrittivo per il modello utilizzando un massimo di 20 caratteri. Nell'area Impostazioni separatore, utilizzare i menu per immettere le seguenti istruzioni:

- Il numero di posizioni dei separatori sul relativo supporto, da uno a otto.
- L'ordine di lettura del documento, ovvero l'ordine del testo dei separatori, da destra a sinistra o da sinistra a destra.
- Il cassetto contenente i supporti dei separatori.

Nei campi dell'area Attributi testo, se lo si desidera, modificare le seguenti impostazioni predefinite per la stampa dei separatori:

- Selezionare il tipo di font desiderato tra tutti i font installati sul sistema.
- Selezionare la relativa dimensione scegliendo un valore compreso tra 6 e 12 punti.
- Offset testo, che definisce la centratura del testo sui separatori mediante i valori delle coordinate x- e y-.

NOTA: Per impostazione predefinita, il testo viene centrato verticalmente e orizzontalmente sui separatori. Nel campo Offset testo è possibile immettere solo valori positivi.

- Rotazione testo, Interno o Esterno

  Utilizzare l'impostazione Interno per l'opzione Rotazione testo, se i separatori appaiono nella parte superiore del documento; il testo viene stampato da sinistra a destra (questa è la modalità utilizzata con maggior frequenza). Utilizzare l'impostazione Esterno per l'opzione Rotazione testo, se i separatori appaiono nella parte inferiore del documento; il testo viene stampato in modo che sia leggibile quando la pagina di separazione è rivolta verso il basso.

Nella parte destra della finestra Creazione separatore, immettere quanto segue:

- Offset separatore, che corrisponde alla distanza tra la parte superiore della pagina e il primo bordo del separatore
- Altezza pagina e Larghezza pagina
- Larghezza separatore

3. **Una volta immesse le impostazioni per il modello, fare clic su OK.**

   La nuova impostazione appare ora nell'area Nomi supporti separatori. Dopo aver creato o modificato le impostazioni, fare clic su OK.

PER MODIFICARE UN'IMPOSTAZIONE RELATIVA AI SEPARATORI*

1. **Dalla finestra Imposta inserimento separatori (vedere pagina 3-24), selezionare il nome dell'impostazione predefinita che si desidera modificare e fare clic su Modifica.**
2. **Nella finestra di dialogo Modifica supporto separatore, immettere le impostazioni per i separatori e gli attributi relativi al testo, come descritto a pagina 3-25.**

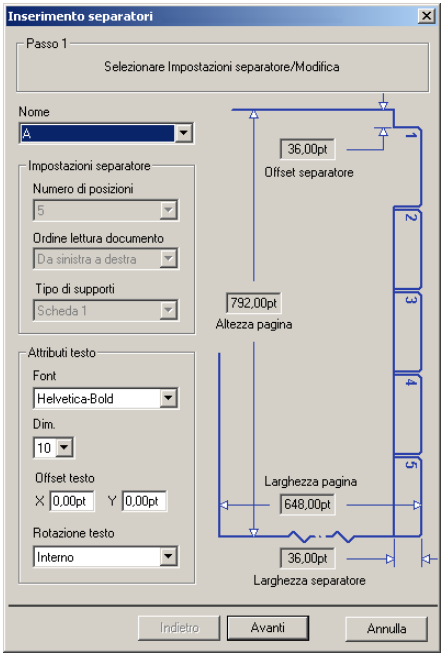
Una volta che l'amministratore ha selezionato le impostazioni relative all'inserimento dei separatori, gli utenti possono inserire i separatori nei lavori mediante Command WorkStation.

PER INSERIRE I SEPARATORI IN UN LAVORO DI STAMPA*

1. **Selezionare un lavoro inviato in spool/messo in attesa nella finestra Lavori attivi e selezionare Inserisci separatori dal menu Azioni.**

   Potrebbe apparire una finestra di dialogo che indica che Command WorkStation deve generare le anteprime in formato ridotto per questo file. Se questa finestra viene visualizzata, fare clic su Sì.

2. **Nella finestra Inserimento separatori, selezionare il modello desiderato dal menu Nome.**



3. **Eseguire le modifiche desiderate per gli attributi relativi al testo e fare clic su Avanti.**

   Per la descrizione di queste opzioni, vedere pagina 3-26.

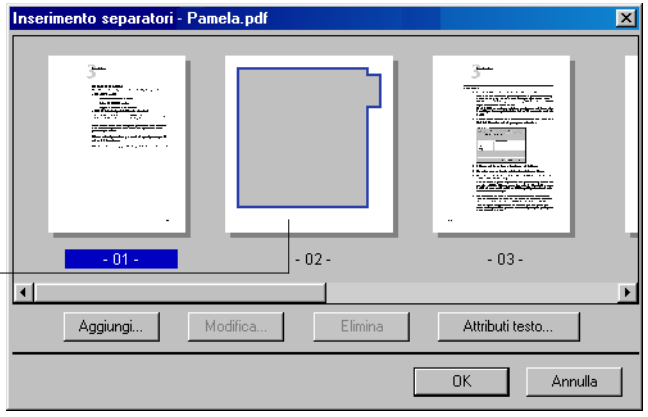
4. **Nella finestra di dialogo successiva, immettere il numero di separatori necessari per il documento e fare clic su Avanti.**

   NOTA: Se il cassetto per i supporti è stato caricato con cinque separatori, ma il lavoro di stampa ne richiede meno, è necessario rimuovere dal cassetto i separatori in eccesso prima di inviare il lavoro in stampa.

5. **Per ciascun separatore immettere il numero di pagina a cui dovrebbe seguire il separatore, quindi immettere il testo che si desidera che appaia su di esso. Dopo aver immesso i numeri di pagina e il testo per tutti i separatori, fare clic su Fine.**

   Appare la finestra di dialogo Inserimento separatori che visualizza un'anteprima del documento con le immagini di anteprima che rappresentano le pagine del documento, inclusi i separatori inseriti.

6. **Nella finestra di dialogo Inserimento separatori, apportare le modifiche necessarie alle pagine del documento e fare clic su OK.**



Separatore inserito all'interno dell'anteprima del documento

Per riposizionare una pagina, trascinarne l'anteprima a destra o a sinistra di un'altra anteprima. Per modificare un separatore, selezionarne l'anteprima e fare clic su Modifica per aprire la finestra di dialogo Informazioni inserimento separatori che consente di riordinare numericamente i separatori o di modificarne il testo. Per eliminare un separatore, selezionarne l'anteprima e fare clic su Elimina.

NOTA: Durante la stampa fronte-retro, se un separatore viene inserito tra le pagine 3 e 4, questo verrà stampato dopo la pagina 3 sul primo foglio e la pagina 4 verrà stampata sul foglio successivo.

NOTA: Se si stampano solo alcuni dei separatori in un lavoro con separatori da destra a sinistra (ad esempio, 7 di 10 separatori), i separatori vengono stampati come segue:

			1	2
3	4	5	6	7

Il motivo di questo ordine di uscita è che i separatori vengono stampati da N a 1. Il separatore 7 è quello che viene stampato per primo.

Stampa di documenti con dati variabili FreeForm

La funzione di stampa FreeForm rappresenta un metodo flessibile ed efficace per stampare i lavori con dati variabili (come materiale pubblicitario "direct mail"). FreeForm consente agli utenti di pre-elaborare (RIP) e memorizzare gli elementi master dei propri lavori contenenti dati variabili su Fiery EXP5000 e di utilizzare i dati master per i lavori con più dati variabili in base alle specifiche esigenze.

I lavori con elementi master pre-elaborati (RIP) vengono memorizzati su Fiery EXP5000 come master FreeForm e vengono visualizzati nell'area FreeForm della finestra dei lavori.

Poter sovrascrivere le impostazioni di stampa è particolarmente utile per la stampa dei dati variabili con FreeForm. Anche se Fiery EXP5000 può memorizzare fino a 100 master FreeForm, gli utenti possono specificare solo un valore compreso tra 1 e 15 per le opzioni di stampa Crea master e Usa master. Per utilizzare tutti i 100 master FreeForm disponibili, l'operatore deve modificare le impostazioni di stampa Crea master e Usa master da Command WorkStation o Command WorkStation LE.

NOTA: Per rendere attive le nuove impostazioni dell'opzione Crea master o Usa master, è necessario rielaborare il lavoro (RIP).

Per informazioni generali sull'uso della funzione FreeForm, consultare la *Guida alla stampa*.

Creazione e monitoraggio dei master FreeForm

Gli utenti possono assegnare al master FreeForm un numero compreso tra 1 e 15 usando l'opzione di stampa Crea master quando inviano un lavoro. Tali numeri possono essere convertiti in un numero master compreso tra 1 e 100 dalla finestra di dialogo delle proprietà dei lavori.

Dopo che i primi 15 numeri di master FreeForm saranno stati utilizzati, gli utenti potrebbero inavvertitamente modificare i master FreeForm già esistenti assegnando un numero di master FreeForm che potrebbe essere già stato utilizzato. Quando gli utenti scelgono un numero di master per l'opzione di stampa Crea master, un lavoro già esistente al quale è stato assegnato lo stesso numero di master verrà sovrascritto (viene visualizzato un messaggio con il quale l'utente viene avvisato che il lavoro esistente verrà sostituito).

L'operatore potrebbe quindi decidere di cancellare i lavori master già esistenti o di assegnare nuovamente dei numeri master da 1 a 15 per evitare qualsiasi modifica indesiderata. L'operatore è l'unico che può assegnare numeri da 16 a 100 e dunque può mantenere un alto livello di controllo sui numeri di master FreeForm in uso.

PER CREARE UN MASTER FREEFORM

1. **Nella finestra Lavori attivi, selezionare il lavoro contenente gli elementi master del documento.**
2. **Selezionare Proprietà dal menu Azioni.**
3. **Scorrere la finestra di dialogo Proprietà del lavoro ed individuare la sezione FreeForm.**
4. **Per l'impostazione di stampa Crea master, specificare il numero di master FreeForm che si desidera assegnare al lavoro.**
5. **Fare clic su OK.**
6. **Assegnare al lavoro la destinazione Elaborazione e attesa dal menu Azioni.**

   Dal menu Azioni, è anche possibile selezionare Stampa o Stampa e attesa se si desidera una copia stampata del master FreeForm.

   Una volta elaborato, il lavoro master appare nell'area FreeForm della finestra Lavori.

PER CANCELLARE UN MASTER FREEFORM

1. **Nell'area FreeForm, selezionare il lavoro master che si desidera cancellare.**
2. **Selezionare Elimina dal menu Azioni.**

Uso dei master FreeForm con lavori con dati variabili

Per stampare un lavoro con dati variabili con un particolare master FreeForm, gli utenti devono specificare un numero per l'opzione di stampa Usa master. Gli utenti possono specificare solo i numeri di master compresi tra 1 e 15. Solo l'operatore può specificare i numeri di master da 16 a 100 dalla finestra di dialogo delle proprietà dei lavori.

PER MODIFICARE L'OPZIONE DI STAMPA USA MASTER

1. **Nella finestra Lavori attivi, selezionare il lavoro in attesa contenente gli elementi variabili del documento e selezionare Proprietà dal menu Azioni.**
2. **Scorrere la finestra di dialogo Proprietà del lavoro ed individuare la sezione FreeForm.**
3. **Per l'impostazione di stampa Usa master, specificare il lavoro master FreeForm che si desidera utilizzare come documento master.**
4. **Fare clic su Aggiorna (Command WorkStation) oppure OK (Command WorkStation LE).**
5. **In Command WorkStation, per visualizzare un'anteprima del lavoro master specificato, fare clic Anteprima Master.**
6. **Fare clic su OK.**
7. **Selezionare Elaborazione e attesa, Stampa o Stampa e attesa dal menu Azioni per assegnare una destinazione al lavoro.**

   In particolar modo per i lavori con dati variabili, elaborare e mettere in attesa il lavoro in modo da poterne visualizzare un'anteprima prima di stamparlo.

Consigli per l'uso di FreeForm

Negli ambienti in cui vi sono pochi utenti che stampano lavori FreeForm, l'operatore può assegnare dei numeri di master FreeForm a determinati utenti; in questo modo, gli utenti possono decidere di monitorare i propri numeri di master e utilizzare l'opzione di stampa Crea master per assegnare dei nuovi master o per modificare quelli già esistenti. Inoltre, gli utenti possono chiedere all'operatore di riassegnare i numeri di master (fino a un numero maggiore di 15) per i master FreeForm che si desidera avere a disposizione su Fiery EXP5000.

Negli ambienti in cui vi è un gran numero di utenti che stampano lavori FreeForm, l'operatore potrebbe chiedere agli utenti di non utilizzare affatto l'opzione di stampa Crea master, ma piuttosto di inviare tutti i lavori alla coda di attesa. In questo caso, l'operatore può decidere i numeri di master FreeForm da assegnare prima della stampa.

Per tutti i lavori inviati all'unità Fiery EXP5000, gli utenti devono specificare le informazioni (come il numero di master FreeForm desiderato) per l'operatore nei campi Note e Istruzioni della finestra di dialogo delle note relative al lavoro della stampante.

NOTA: Quando vengono specificate altre impostazioni di stampa per i lavori FreeForm, *sia* i lavori master che quelli contenenti elementi variabili devono avere le stesse impostazioni specificate per alcune opzioni di stampa. Inoltre, alcune impostazioni specificate per il lavoro con dati variabili sovrascrivono le impostazioni corrispondenti nel lavoro master. Per informazioni dettagliate sulle impostazioni di stampa nei lavori FreeForm, vedere la *Guida alla stampa*.

Archiviazione dei lavori

I lavori con dati PostScript e raster possono essere archiviati internamente sul disco fisso di Fiery EXP5000 o sull'unità ZIP oppure esternamente sul disco fisso di Command WorkStation o Command WorkStation LE o sulle unità di rete. Una volta che un lavoro PostScript o raster è stato archiviato, appare nell'area Archivia della finestra dei lavori.

È possibile utilizzare i seguenti comandi del menu Azioni (descritti a pagina 2-14) per i lavori contenuti nell'area Archivia:

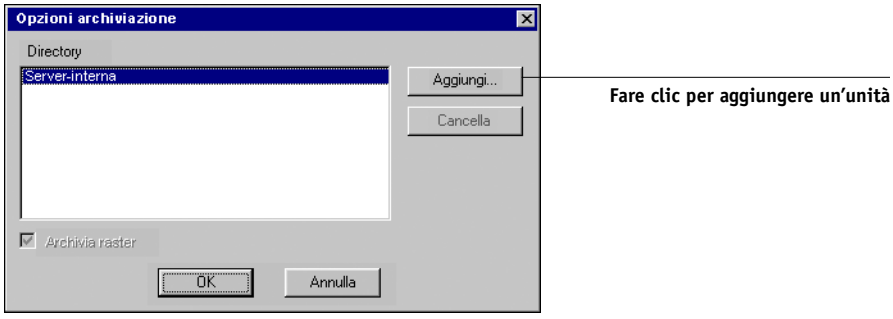
- Stampa
- Elimina
- Ridenomina
- Attesa
- Elaborazione e attesa
- Stampa e attesa
- Rimuovi dati raster
- Proprietà

PER ARCHIVIARE UN LAVORO

1. **Nella finestra Lavori attivi, selezionare un lavoro in attesa.**
2. **Selezionare Archivia dal menu Azioni.**
3. **Per archiviare i lavori internamente sul disco fisso di Fiery EXP5000 o sull'unità ZIP, fare clic su OK.**

   Il lavoro viene archiviato internamente e appare nell'area Archivia della finestra Lavori.

4. **Per archiviare i lavori esternamente sul disco fisso di Command WorkStation o Command WorkStation LE o su un'unità di rete, fare clic su Aggiungi.**



5. **Accedere all'unità e alla cartella nella quale si desidera archiviare il lavoro, quindi fare clic su OK (Command WorkStation) o su Seleziona (Command Workstation LE).**

   Nella finestra di dialogo Opzioni di archiviazione, le unità esterne appaiono come volumi di archiviazione disponibili.

6. **In Command WorkStation, se possibile, selezionare Archivia raster nella finestra di dialogo Opzioni archiviazione.**

   L'opzione Archivia raster viene disabilitata per i lavori PostScript e per i lavori archiviati su Server - interna.

   NOTA: Per i file raster di grandi dimensioni l'archiviazione potrebbe richiedere molto tempo.

7. **Selezionare un volume di archiviazione e fare clic su OK.**

   I lavori archiviati appaiono nell'area Archivia della finestra dei lavori.

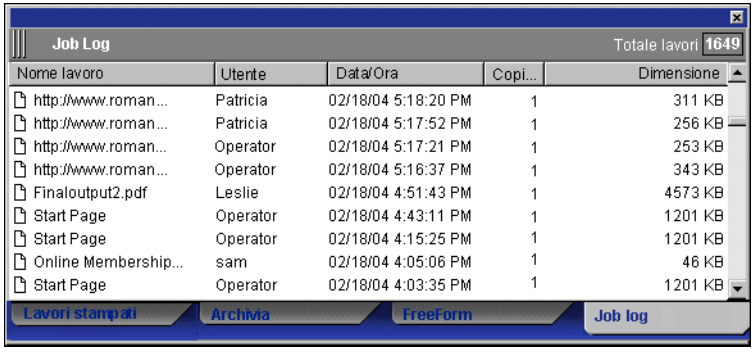
Uso del job log

L'area Job Log della finestra Lavori visualizza un elenco di tutti i lavori elaborati o stampati a partire dall'ultima cancellazione del job log stesso.

È possibile regolare la larghezza delle colonne nella finestra Job Log facendo clic sul bordo dell'intestazione e trascinandolo a sinistra o a destra (vedere "Personalizzazione delle informazioni sulle proprietà dei lavori" a pagina 3-8). È anche possibile stampare il job log, esportarlo in un file di testo delimitato da tabulazioni o cancellarlo manualmente.

Durante la configurazione, è possibile scegliere di stampare il job log automaticamente ogni 55 lavori oppure stamparlo e cancellarlo automaticamente ogni 55 lavori. È possibile cancellare periodicamente il job log per migliore le prestazioni di Fiery EXP5000. L'amministratore può anche selezionare il formato pagina del job log. Per ulteriori informazioni, vedere la *Guida alla configurazione*.

NOTA: Se un lavoro è stato salvato nella finestra per l'imposizione di DocBuilder Pro con un nuovo nome e poi stampato, questo viene visualizzato nella finestra Job Log con lo stesso nome del lavoro originale, *non* con il nuovo nome.



PER STAMPARE IL JOB LOG DA COMMAND WORKSTATION SU UNA STAMPANTE LOCALE*

1. **In Command WorkStation, selezionare Stampa dal menu File e selezionare Job Log.**

   Viene visualizzata la finestra di dialogo Stampa.

2. **Specificare le impostazioni della stampante locale e fare clic su OK.**

   NOTA: per informazioni su come stampare il job log da Command WorkStation LE, vedere "Stampa delle pagine delle informazioni su Fiery EXP5000" a pagina 2-25.

PER ESPORTARE IL JOB LOG

1. **Se non è già visualizzata, fare clic sulla scheda Job Log nella finestra Lavori per accedere all'area Job Log.**

2. **Fare clic all'interno dell'area Job Log per attivarla.**

3. **In Command WorkStation, selezionare Job Log dal menu Server e quindi selezionare Esporta. In Command WorkStation LE, selezionare Esporta dal menu File e selezionare Elenco lavori o Job Log.**

4. **Ridenominare il file se lo si desidera (il nome predefinito è job.log), specificare una destinazione, quindi fare clic su Salva.**

   Il job log viene esportato in un file di testo delimitato da tabulazioni. È possibile aprire il file esportato in un foglio elettronico, un database o in un'applicazione di elaborazione testi.

PER CANCELLARE IL JOB LOG

- **In Command WorkStation, selezionare Job Log dal menu Server e quindi selezionare Esporta e cancella. In Command WorkStation LE, selezionare Cancella job log dal menu Server.**

  NOTA: È possibile cancellare il Job Log solo se si è effettuato il login a Fiery EXP5000 con i privilegi di amministratore.

Ricerca dei lavori

Il comando Trova consente di ricercare ed individuare i lavori sui server collegati utilizzando parametri di ricerca come il nome del file o la data di creazione. Utilizzare la funzione Trova per ricercare i lavori nella finestra Lavori attivi e nelle aree Lavori stampati, Archivia, FreeForm e Job Log della finestra Lavori.

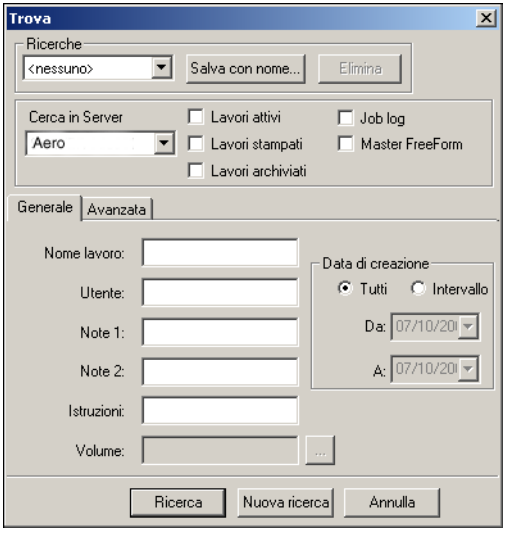
In Command WorkStation, è anche possibile eseguire ricerche avanzate basate sulle dimensioni dei file e su opzioni di stampa specifiche associate ai lavori. È possibile salvare tali parametri come modello per la funzione Trova, che potrà essere utilizzato per eseguire una nuova ricerca.

PER RICERCARE I LAVORI

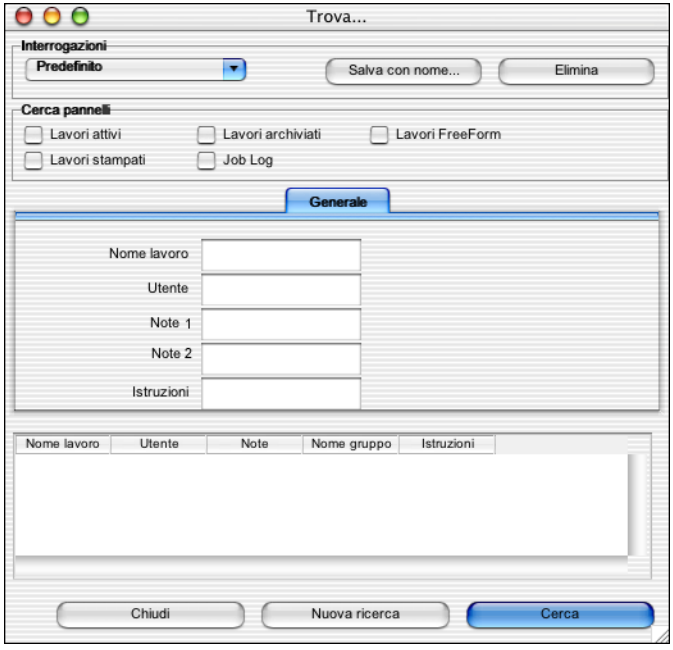
1. **Selezionare Trova dal menu Modifica.**

   Viene visualizzata la finestra di dialogo Trova.

Command WorkStation



Command WorkStation LE



2. **In Command WorkStation, selezionare un server Fiery EXP5000 specifico o tutti i server Fiery EXP5000 dall'elenco dei server da ricercare.**

3. **Selezionare una o più aree su cui si desidera eseguire la ricerca dei lavori.**

   È possibile ricercare i lavori nella finestra Lavori attivi e nelle aree Lavori stampati, Archivia, FreeForm e Job Log della finestra Lavori.

4. **Fare clic sulla scheda Generale e specificare i parametri per la ricerca.**

   NOTA: Per cancellare contemporaneamente tutti i campi della finestra di dialogo Trova, fare clic su Nuova ricerca.

È possibile specificare uno o tutti i parametri di ricerca indicati di seguito. I parametri disponibili varieranno in base alle aree selezionate per la ricerca.

Nome lavoro—Immettere il nomefile del lavoro.

Utente—Immettere il nome dell'utente che ha inviato il lavoro.

Note 1, **Note 2**—Immettere il testo che appare nei campi Note del lavoro.

Istruzioni—Immettere il testo che appare nel campo Istruzioni del lavoro.

Volume*—Specificare il volume dell'unità di archiviazione che si desidera ricercare. Questa opzione è disponibile solo quando si ricercano i lavori archiviati.

Data di creazione*—Per eseguire la ricerca dei lavori, senza specificarne la data di creazione, selezionare Tutti. Per limitare il campo di ricerca, selezionare Intervallo e specificare la data di creazione dei lavori o un intervallo di date. Utilizzare i menu Da e A per specificare la data di inizio e la data di fine dell'intervallo.

5. **Fare clic su Ricerca (Command WorkStation) o su Cerca (Command WorkStation LE) per individuare i lavori che corrispondono ai criteri di ricerca specificati.**

   La finestra relativa ai risultati della ricerca elenca i lavori che sono stati trovati.

   In Command WorkStation, è possibile personalizzare l'aspetto di questa finestra nello stesso modo che per le finestre Lavori attivi e Lavori. Ad esempio, è possibile visualizzare i lavori relativi a tutti i server Fiery EXP5000 collegati o a un server Fiery EXP5000 selezionato (vedere pagina 2-12), nonché personalizzare le informazioni sulle proprietà dei lavori visualizzate (vedere pagina 3-8).

   In Command WorkStation LE, è possibile personalizzare la visualizzazione dei lavori trovati ridimensionando o ridisponendo le colonne relative alle informazioni sul lavoro (vedere pagina 3-10).

PER ESEGUIRE UNA RICERCA AVANZATA DEI LAVORI*

NOTA: La funzione per eseguire le ricerche avanzate è disponibile solo in Command WorkStation.

1. **Selezionare Trova dal menu Modifica.**

   Viene visualizzata la finestra di dialogo Trova.

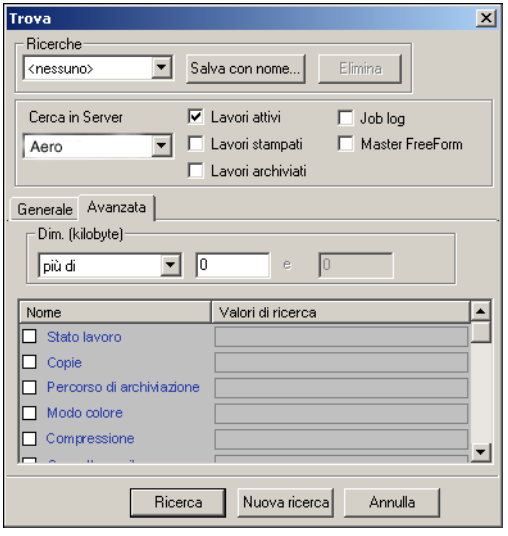
2. **Dal menu per la ricerca dei server, selezionare un'opzione per ricercare i lavori su un server Fiery EXP5000 specifico o su tutti i server Fiery EXP5000 collegati.**

3. **Selezionare una o più aree su cui si desidera eseguire la ricerca dei lavori.**

   È possibile ricercare i lavori nella finestra Lavori attivi e nelle aree Lavori stampati, Archivia, FreeForm e Job Log della finestra Lavori.

4. **Fare clic sulla scheda Avanzata.**

   La sezione per la ricerca avanzata della finestra di dialogo Trova comprende un'area che consente di specificare il formato dei file come parametro di ricerca. Contiene anche un elenco di tutte le opzioni di stampa associate ai lavori che si trovano su uno o più server specificati mediante l'impostazione per la ricerca dei server.



Per ricercare lavori che rientrano in un particolare intervallo definito dalle dimensioni del file, selezionare le dimensioni per l'intervallo dal menu Dim. (kilobyte). Immettere i valori per l'intervallo in uno o entrambi i campi.

Per ricercare i lavori con specifiche opzioni di stampa, fare clic sulla casella di selezione relativa a ciascuna opzione di stampa desiderata nell'elenco.

Per specificare altri valori di ricerca per un'opzione selezionata, fare clic con il pulsante destro del mouse nel campo accanto al nome dell'opzione ed immettere i valori desiderati.

Se si selezionano più opzioni di stampa, Command WorkStation ricercherà i lavori che includono *tutte* le opzioni di stampa selezionate. Ad esempio, se per eseguire la ricerca si specifica un'opzione per la graffatura e la foratura, Command WorkStation ricercherà solo i lavori per cui sono state specificate tali opzioni.

NOTA: Per cancellare contemporaneamente tutti i campi della finestra di dialogo Trova, fare clic su Nuova ricerca.

5. **Fare clic su Ricerca per ricercare i lavori che corrispondono ai criteri di ricerca specificati.**

   Viene visualizzata la finestra di dialogo Risultati della ricerca con l'elenco dei lavori che sono stati trovati.

PER SALVARE I PARAMETRI DI RICERCA COME MODELLO PER LA FUNZIONE TROVA

1. **Nella finestra di dialogo Trova, specificare i parametri di ricerca desiderati, come descritto nelle procedure sopra riportate.**

2. **Fare clic su Salva con nome.**

   Appare una finestra di dialogo che chiede di assegnare un nome al modello.

3. **Immettere un nome per il nuovo modello per la funzione Trova e fare clic su OK.**

   I modelli salvati vengono visualizzati nel menu Ricerche. Per eliminare un modello dal menu, selezionarlo e fare clic sul pulsante relativo all'eliminazione.

   In Command WorkStation, i modelli salvati vengono memorizzati nella cartella specificata nella finestra di dialogo Preferenze (vedere pagina 2-28).

PER RIUTILIZZARE UN MODELLO DI RICERCA

1. **Nella finestra di dialogo Trova, selezionare il modello desiderato dal menu Ricerche.**

   Nella finestra di dialogo vengono automaticamente visualizzati i parametri di ricerca associati al modello.

2. **Fare clic su Ricerca (Command WorkStation) o su Cerca (Command WorkStation LE) per avviare la ricerca dei lavori.**

Capitolo 4: Visualizzazione in anteprima e manipolazione dei lavori

Le finestre di anteprima di Command WorkStation e Command WorkStation LE consentono di visualizzare in anteprima le immagini dei lavori ed eseguire operazioni di modifica quali l'aggiunta, la cancellazione, la duplicazione e il riordino delle pagine. È anche possibile eseguire la fusione di due lavori in modo da ottenerne uno solo.

NOTA: DocBuilder Pro consente di utilizzare altre funzioni per la modifica e l'anteprima. Per ulteriori informazioni, vedere pagina 5-1.

NOTA: A meno che non venga specificato altrimenti, le informazioni contenute in questo capitolo valgono sia per Command WorkStation che per Command WorkStation LE. Nei casi in cui le due applicazioni sono praticamente identiche, vengono mostrate solo le figure di Command WorkStation.

Visualizzazione in anteprima dei lavori

Utilizzare le finestre di anteprima per visualizzare un'anteprima delle pagine dei lavori selezionati.

Visualizzazione delle anteprime in formato ridotto

Quando si seleziona un lavoro e si seleziona il comando Anteprima dal menu Azioni, si apre una finestra che visualizza le immagini del lavoro selezionato in un'anteprima in formato ridotto.

NOTA: Le anteprime in formato ridotto non visualizzano il colore accuratamente. Non utilizzare le anteprime in formato ridotto per eseguire la prova software dei colori in un lavoro. Aprire, invece, un'anteprima a schermo intero ed utilizzare la funzione Prova soft descritta a pagina 4-6.

PER VISUALIZZARE IN ANTEPRIMA UN LAVORO IN FORMATO RIDOTTO

1. **In Command WorkStation, selezionare un lavoro elaborato/messo in attesa nella finestra Lavori attivi o un lavoro master FreeForm nell'area FreeForm. In Command WorkStation LE, selezionare un lavoro elaborato/messo in attesa nella finestra Lavori attivi.**

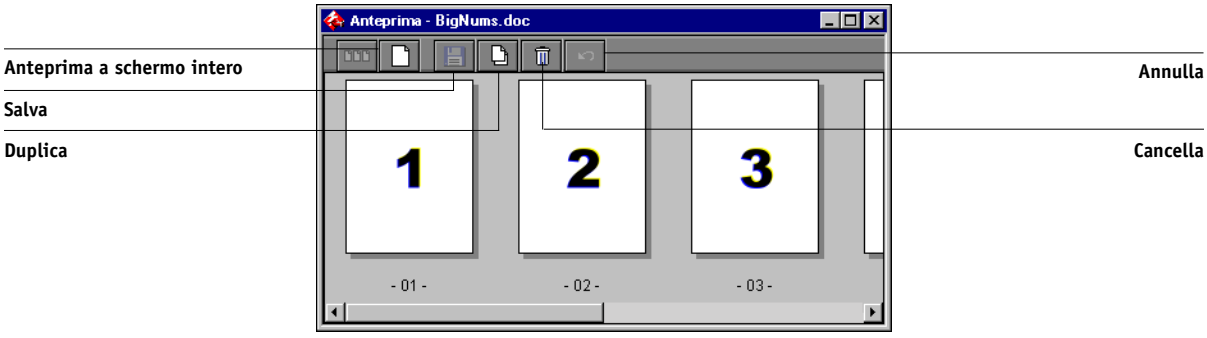
2. **Selezionare Anteprima dal menu Azioni.**

   Nella finestra Anteprima, appaiono le anteprime in formato ridotto delle pagine.

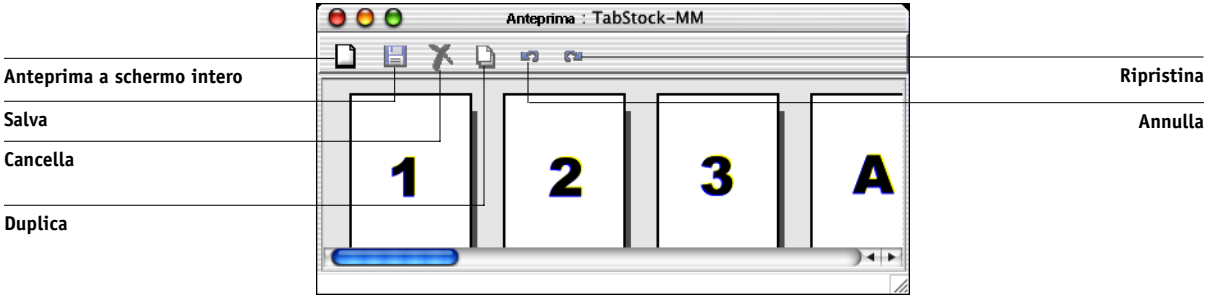
Comandi delle finestre di anteprima

Le figure seguenti mostrano i diversi comandi (rappresentati da icone) disponibili nelle finestre di anteprima. Ciascun comando viene descritto dettagliatamente più avanti nel presente capitolo.

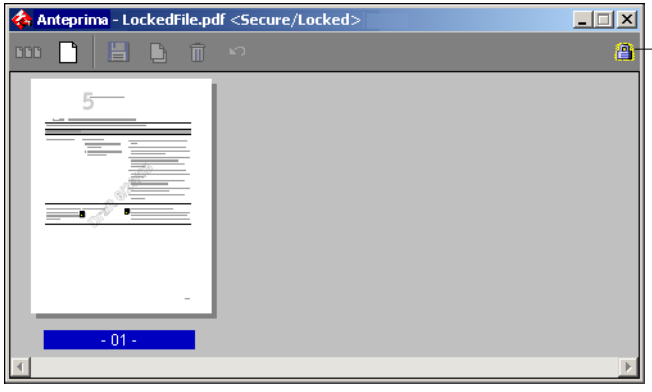
Command WorkStation



Command WorkStation LE



NOTA: In Command WorkStation, è possibile visualizzare in anteprima file PDF protetti. Quando si visualizza in anteprima un file PDF protetto, appare la dicitura "<Secure/Locked>" alla fine del nomefile ed un'icona di protezione appare nell'angolo in alto a destra della finestra di anteprima. Non è possibile modificare i file PDF protetti.



Visualizzazione delle anteprime a schermo intero

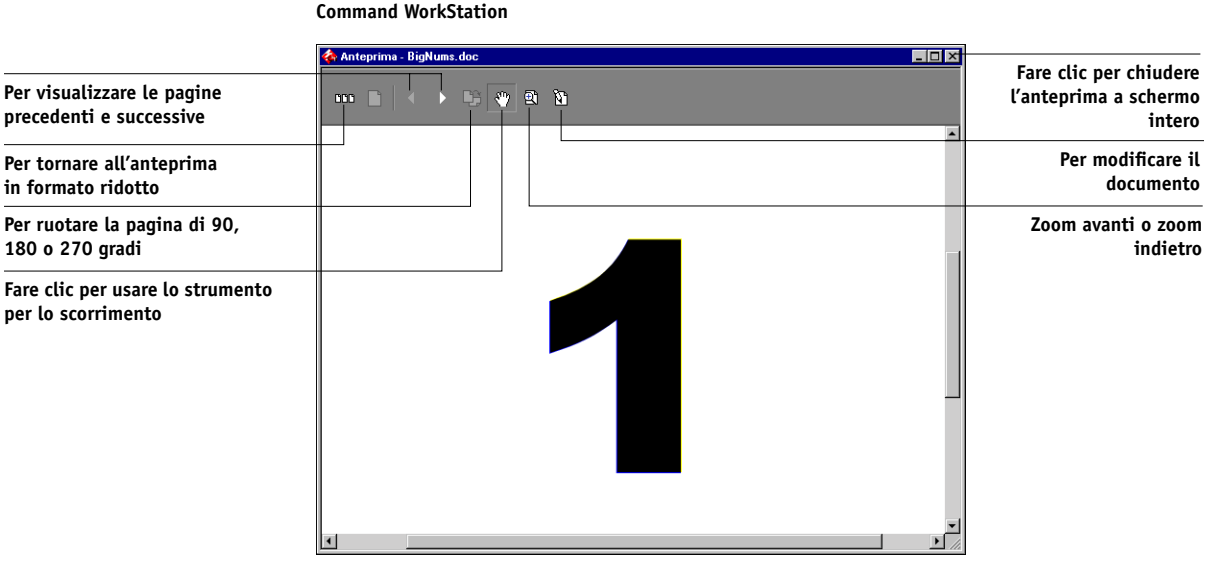
Per una visualizzazione più dettagliata, è possibile visualizzare ciascuna pagina in un'anteprima a schermo intero nelle finestre di anteprima.

NOTA: Le anteprime a schermo intero non sono supportate per i lavori FreeForm.

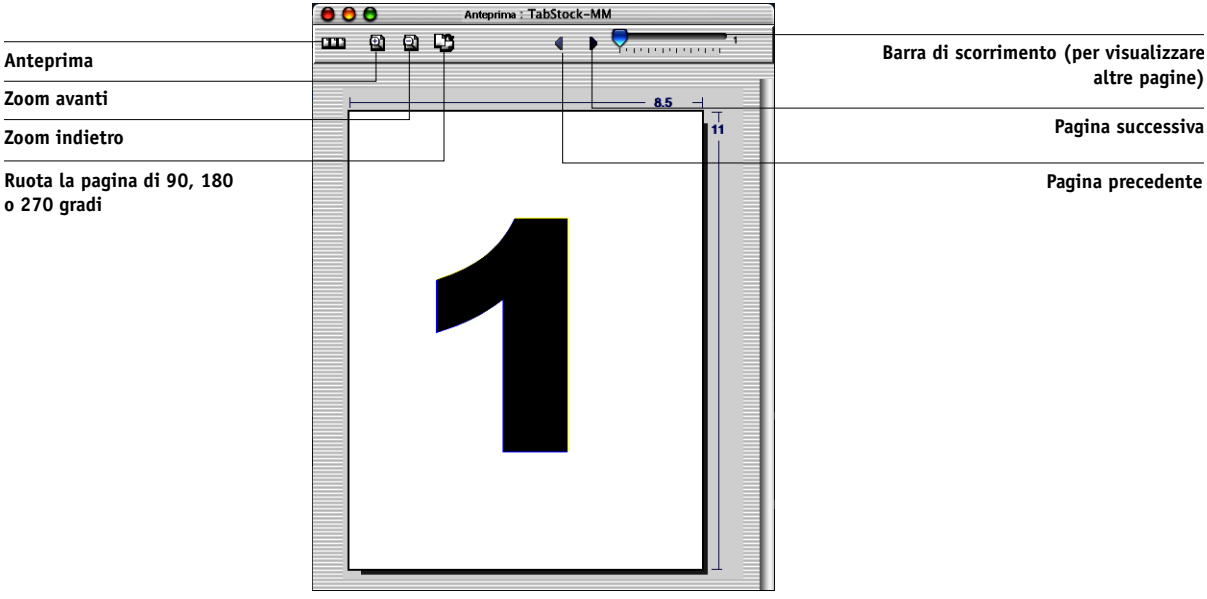
PER VISUALIZZARE UN LAVORO IN UN'ANTEPRIMA A SCHERMO INTERO

- **Selezionare una pagina nella finestra di anteprima e fare clic sul comando per la visualizzazione a schermo intero (vedere pagina 4-2).**

  NOTA: L'anteprima a schermo intero potrebbe impiegare alcuni istanti prima di aprirsi. La finestra di anteprima a schermo intero è indipendente da Command WorkStation o da Command WorkStation LE e potrebbe essere visualizzata sullo schermo dietro l'applicazione. Portare in primo piano la finestra di anteprima a schermo intero, se necessario.



Command WorkStation LE



Utilizzare i comandi (rappresentati da icone) nell'anteprima a schermo intero per modificare il livello di zoom, ruotare la pagina, visualizzare altre pagine oppure tornare all'anteprima in formato ridotto.

NOTA: Le anteprime dei lavori elaborati e messi in attesa appaiono con colori diversi rispetto alle anteprime dei lavori in attesa, ma i lavori vengono stampati con il colore previsto.

Visualizzazione delle prove software (con Fiery Graphic Arts Package su Command WorkStation)

Se è installata l'opzione Fiery Graphic Arts Package, è possibile utilizzare la funzione per la prova software per visualizzare un'anteprima accurata del colore relativa al lavoro di stampa. Tale funzione applica all'immagine di anteprima un profilo per il colore specificato in modo da compensare le caratteristiche di visualizzazione specifiche del proprio monitor a colori. In questo modo, l'anteprima mostra in maniera più accurata come apparirà il lavoro una volta che verrà stampato su Fiery EXP5000.

NOTA: È possibile visualizzare le prove software solo per i lavori elaborati/messi in attesa.

PER ABILITARE LA FUNZIONE PROVA SOFT

1. **Visualizzare un'anteprima a schermo intero del lavoro desiderato, come descritto a pagina 4-3.**

2. **Selezionare l'opzione Prova soft situata in alto al centro dell'anteprima a schermo intero.**

3. **Fare clic su Carica.**

   Appare una finestra di dialogo che chiede di selezionare un profilo del monitor.

4. **Individuare e selezionare il profilo per il proprio monitor.**

   - Se si utilizza il monitor che fa parte dell'interfaccia per il controller avanzato Fiery, usare il profilo del monitor fornito sul CD Software utente.
   - Se si utilizza un altro monitor, accertarsi di selezionare un profilo personalizzato che descrive le caratteristiche di quel particolare monitor, altrimenti, la prova software non sarà accurata.

     Per migliori risultati, utilizzare un'applicazione come EFI Color Profiler for Monitors per creare un profilo personalizzato del proprio monitor. Se non è possibile creare un profilo personalizzato, ripristinare le impostazioni di fabbrica del monitor e utilizzare il profilo ICC generico per il proprio tipo di monitor.

5. **Fare clic su Apri.**

   L'anteprima a schermo intero ora visualizza una prova software del lavoro originale, interpretata attraverso il profilo del monitor specificato.

Modifica e fusione dei lavori

Utilizzare le finestre di anteprima per riordinare e modificare le pagine di un lavoro oppure eseguire la fusione in un unico lavoro delle pagine provenienti da diversi lavori.

Modifica dei lavori

La finestra di anteprima comprende i comandi che consentono di apportare le modifiche sulle pagine di un lavoro.

PER MODIFICARE UN LAVORO

1. **In Command WorkStation, selezionare un lavoro elaborato/messo in attesa nella finestra Lavori attivi o un lavoro master FreeForm nell'area FreeForm. In Command WorkStation LE, selezionare un lavoro elaborato/messo in attesa nella finestra Lavori attivi.**

2. **Selezionare Anteprima dal menu Azioni.**

   Si apre la finestra di anteprima che visualizza le pagine del lavoro in un'anteprima in formato ridotto.

3. **Selezionare le pagine che si desidera modificare.**

   Fare clic tenendo premuto il tasto delle maiuscole per selezionare più pagine in sequenza; fare clic tenendo premuto il tasto Ctrl (Command WorkStation) o fare clic tenendo premuto il tasto Command (Command WorkStation LE) per selezionare più pagine non in sequenza.

4. **Effettuare le modifiche desiderate.**

   Per applicare le modifiche alla pagina selezionata, fare clic sui comandi che appaiono sotto la barra del titolo della finestra di anteprima (per un'illustrazione, vedere pagina 4-2):

   Anteprima schermo intero—Apre un'anteprima a schermo intero della pagina selezionata (vedere pagina 4-3). La finestra di anteprima a schermo intero consente di ruotare la pagina selezionata.

   Duplica—Duplica la pagina selezionata.

   Elimina—Cancella la pagina selezionata.

Annulla—Annulla le ultime operazioni di modifica effettuate.

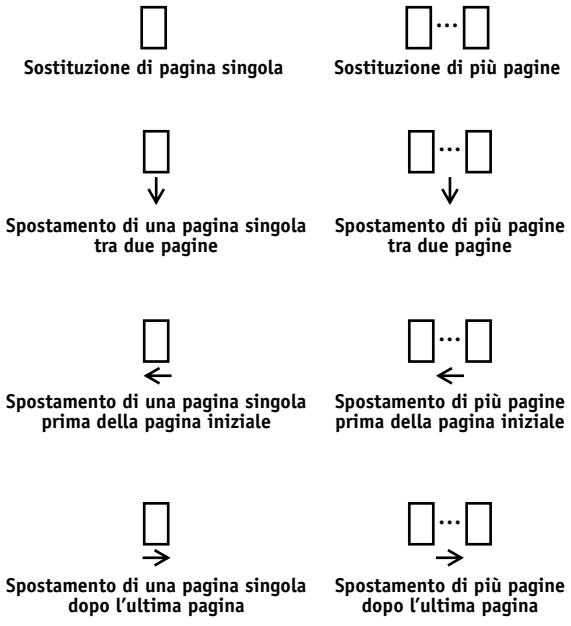
Ripristina—Ripristina le ultime operazioni di modifica effettuate. Questo comando è≤ disponibile solo per Command WorkStation LE.

5. **Per spostare le pagine all'interno della finestra di anteprima, fare clic con il pulsante sinistro del mouse per selezionare le pagine e tenere premuto il pulsante mentre si trascinano le pagine selezionate nella nuova posizione.**

   Fare clic tenendo premuto il tasto delle maiuscole per selezionare più pagine in sequenza; fare clic tenendo premuto il tasto Ctrl (Command WorkStation) o fare clic tenendo premuto il tasto Command (Command WorkStation LE) per selezionare più pagine non in sequenza. Rilasciare il tasto Ctrl, Command o quello delle maiuscole prima di spostare le pagine. Se le pagine vengono spostate sopra pagine già esistenti, queste verranno sovrascritte.

   In Command WorkStation LE, una linea blu verticale indica l'ubicazione di destinazione della pagina che sia sta trascinando.

   In Command WorkStation, le icone seguenti indicano il risultato dell'azione eseguita. Se l'icona non viene visualizzata con una freccia, le pagine verranno sostituite; se l'icona viene visualizzata con una freccia, le pagine verranno inserite.



6. **Apportate le modifiche, fare clic su Salva (vedere pagina 4-2) per salvare il lavoro.**

7. **Immettere un nuovo nome per il lavoro modificato e fare clic su Sì (Command WorkStation) o su Salva (Command WorkStation LE).**

Fusione dei lavori

La fusione dei lavori consente di unire in un unico file i documenti generati da più applicazioni. Ad esempio, è possibile unire copertine e pagine di intestazioni di capitoli create con un'applicazione di impaginazione a pagine di testo create con applicazioni di elaborazione testi; oppure è possibile personalizzare una presentazione inserendovi diapositive provenienti da una diversa presentazione.

NOTA: Quando si stampa un lavoro ottenuto dalla fusione di due lavori, Command WorkStation o Command WorkStation LE generalmente utilizza le impostazioni di stampa dei lavori originari. Prima di eseguire la fusione di due lavori, accertarsi che siano stati entrambi elaborati utilizzando le impostazioni di stampa desiderate per l'output finale. Ad esempio, per eseguire la fusione in un unico lavoro da stampare fronte-retro, verificare che entrambi i lavori originari siano stati elaborati con l'impostazione per la stampa fronte-retro abilitata. Per evitare risultati imprevisti, si consiglia di non modificare le impostazioni di stampa dopo aver eseguito la fusione di due lavori.

PER ESEGUIRE LA FUSIONE DI DUE LAVORI

1. **Selezionare un lavoro, quindi selezionare Anteprima dal menu Azioni.**

2. **Selezionare un altro lavoro, quindi selezionare Anteprima dal menu Azioni.**

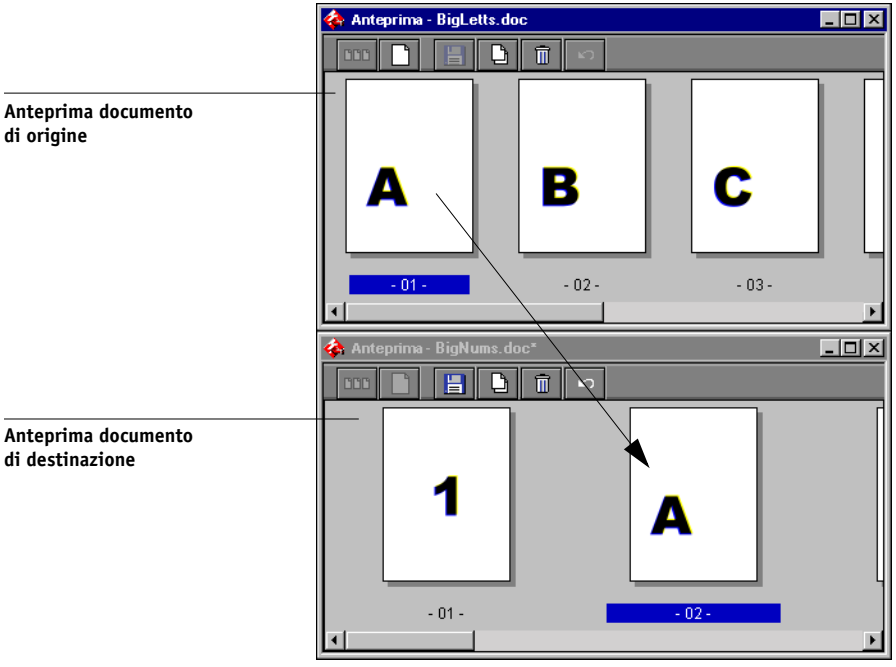
   Il lavoro viene visualizzato in un'altra finestra di anteprima.

   NOTA: Per eseguire la fusione delle pagine, è necessario che entrambi i lavori si trovino sulla stessa unità Fiery EXP5000.

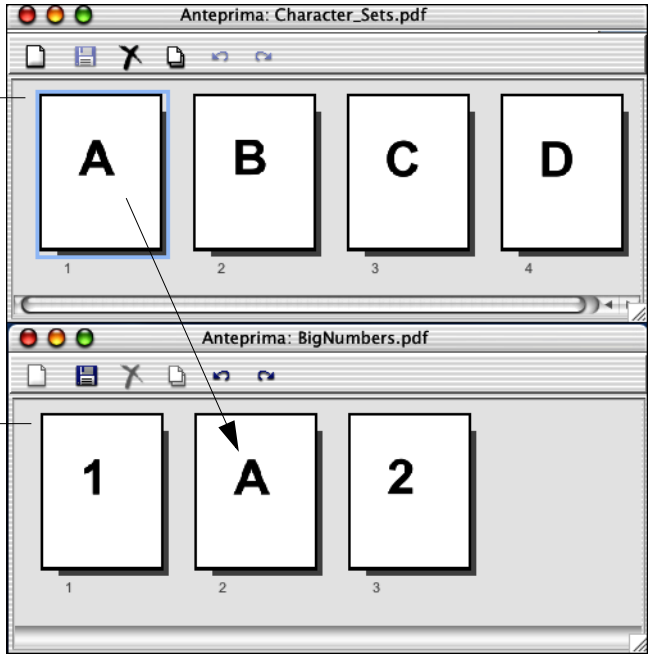
   NOTA: In Command WorkStation LE, selezionare Disponi finestre anteprima o Affianca finestra anteprima dal menu Finestre per visualizzare le finestre di anteprima in primo piano.

3. **Nella finestra di anteprima del documento origine, fare clic per selezionare le pagine e tenere premuto il pulsante mentre si trascinano le pagine selezionate nella nuova ubicazione nella finestra di anteprima del documento di destinazione.**

Command WorkStation



Command WorkStation LE



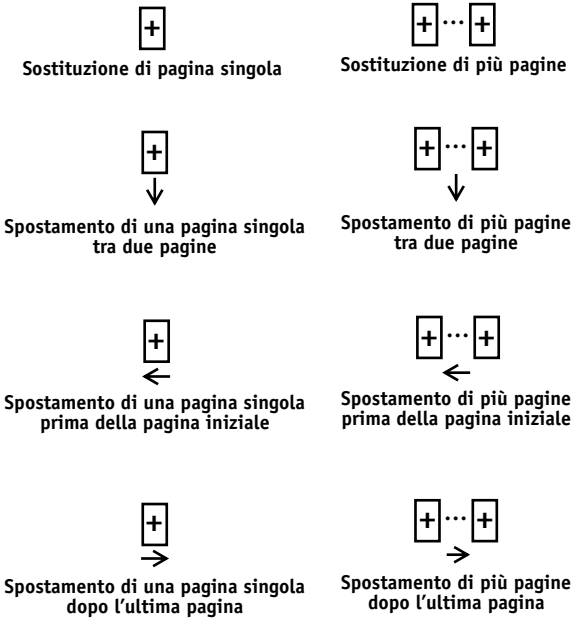
Anteprima documento di origine

Anteprima documento di destinazione

Usare i seguenti suggerimenti e consigli:

- Fare clic tenendo premuto il tasto delle maiuscole per selezionare più pagine in sequenza; fare clic tenendo premuto il tasto Ctrl (Command WorkStation) o fare clic tenendo premuto il tasto Command (Command WorkStation LE) per selezionare più pagine non in sequenza. Rilasciare il tasto Ctrl, Command o quello delle maiuscole prima di spostare le pagine.
- Per aggiungere delle pagine, trascinarle in una nuova posizione tra le pagine, prima della prima pagina o dopo l'ultima pagina nella prima finestra di anteprima. Se si sposta la pagina selezionata a sinistra o a destra di una pagina, questa rimarrà nella posizione in cui è stata spostata e le pagine verranno rinumerate.

- Per sostituire delle pagine in Command WorkStation, trascinare le pagine della seconda finestra di anteprima sopra le pagine della prima finestra di anteprima. Se si sposta la pagina selezionata sopra una pagina esistente, quest'ultima verrà sostituita. Per sostituire le pagine in Command WorkStation LE, è necessario cancellare manualmente le pagine indesiderate.
- In Command WorkStation, il cursore cambia in base all'attività selezionata.



- In Command WorkStation LE, una linea blu verticale indica l'ubicazione di destinazione della pagina che sia sta trascinando.
- È possibile annullare più operazioni; il comando Annulla consente di regredire fino alla prima modifica. È possibile ripristinare le modifiche annullate in Command WorkStation LE.

NOTA: Dopo aver trascinato le pagine da una finestra di anteprima all'altra, la prima finestra verrà considerata come finestra di origine, mentre l'altra verrà considerata come finestra di destinazione. Durante la fusione, è possibile trascinare le pagine solo dalla finestra di origine a quella di destinazione e non viceversa. Per poter eseguire la fusione delle pagine dalla finestra di destinazione a quella di origine, è necessario salvare le modifiche apportate nella finestra di destinazione ed iniziare una nuova fusione.

4. **Per eseguire la fusione di pagine provenienti da un altro lavoro origine, aprire un nuovo lavoro (residente sullo stesso server Fiery EXP5000) nella finestra di anteprima.**

   Ripetere il passo 3 per unire le pagine del nuovo lavoro origine.

5. **Una volta ultimata la fusione delle pagine, fare clic su Salva (vedere pagina 4-2).**

6. **Immettere un nuovo nome per il lavoro di cui si è eseguita la fusione e fare clic su Sì (Command WorkStation) o su Salva (Command WorkStation LE).**

   NOTA: Se vi sono più utenti collegati a Fiery EXP5000 tramite un programma di utilità per la gestione dei lavori, le modifiche possono essere apportate da un solo utente alla volta. Se vengono apportate delle modifiche ad uno stesso lavoro da più utenti contemporaneamente, potrebbero verificarsi dei risultati imprevisti.

Questa pagina è stata lasciata intenzionalmente vuota.

Capitolo 5: Uso di DocBuilder Pro

L'opzione DocBuilder Pro consente di applicare i layout di imposizione a lavori che richiedono specifiche particolari per la stampa e la rilegatura. DocBuilder Pro offre anche diverse funzioni avanzate per la visualizzazione in anteprima, la modifica e la fusione rispetto a Command WorkStation.

Per informazioni sull'uso delle funzioni di imposizione, vedere l'Appendice A. Per informazioni sulla personalizzazione delle impostazioni di imposizione, vedere il Capitolo 6.

NOTA: DocBuilder Pro è disponibile come aggiornamento opzionale per Command WorkStation. Per ulteriori informazioni, contattare il centro di supporto/assistenza tecnica autorizzato.

NOTA: DocBuilder Pro non è supportato per Command WorkStation LE.

Visualizzazione in anteprima, modifica e fusione dei lavori

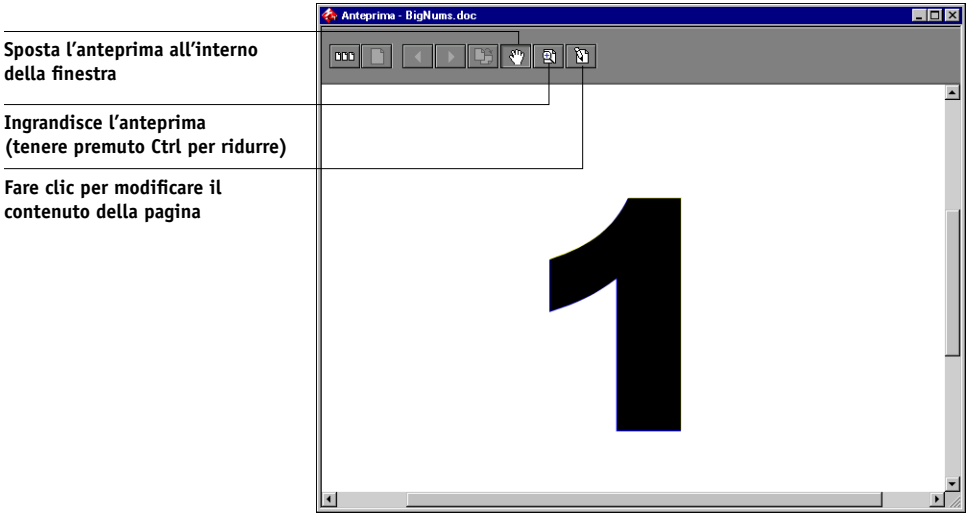
Se si dispone dell'opzione DocBuilder Pro, è possibile utilizzare le finestre di anteprima di Command WorkStation per visualizzare in anteprima, modificare e unire i lavori PostScript e PDF che sono stati inviati in spool e messi in attesa. È possibile applicare tutte le funzioni descritte nel Capitolo 4 sia ai lavori inviati in spool/messi in attesa che ai lavori elaborati/messi in attesa.

Le funzioni avanzate di DocBuilder Pro delle finestre di anteprima vengono descritte di seguito in maniera dettagliata. Ove possibile, viene fatto riferimento a numeri di pagine che rimandano ad altre sezioni di altri capitoli.

Visualizzazione in anteprima dei lavori—È possibile selezionare un qualsiasi lavoro PostScript o PDF contrassegnato dall'indicatore di stato inviato in spool/messo in attesa (indicatore giallo) ed aprirlo nella finestra di anteprima (vedere pagina 4-1).

Quando un lavoro PostScript viene visualizzato in anteprima, sullo sfondo si apre automaticamente l'applicazione Adobe Acrobat, che genera le anteprime in formato ridotto dei PDF che consentono di visualizzare in anteprima il lavoro, nonché di apportare ulteriori modifiche, inclusa quella relativa alla fusione. Un messaggio chiede se si desidera accettare la conversione del file in PDF.

Quando viene aperta la finestra di anteprima a schermo intero per un lavoro PostScript o PDF inviato in spool/messo in attesa, l'utente può accedere ad altri tre comandi per la visualizzazione in anteprima, come indicato nella seguente illustrazione.



Modifica del contenuto delle pagine—È possibile modificare il contenuto di una pagina inviata in spool/messa in attesa aprendola in un'anteprima a schermo intero (vedere pagina 4-3), quindi utilizzando gli strumenti di modifica di Adobe Acrobat e Enfocus PitStop (vedere pagina 6-23).

Fusione dei lavori—È possibile eseguire la fusione delle pagine di diversi lavori inviati in spool/messi in attesa in un nuovo file (vedere pagina 4-9). Per unire dei lavori, questi devono avere lo stesso stato, vale a dire, devono essere stati inviati in spool/messi in attesa o elaborati/messi in attesa.

Inserimento di pagine vuote—È possibile inserire delle pagine vuote in un lavoro PostScript o PDF inviato in spool/messo in attesa. In primo luogo, aprire il lavoro in una finestra di anteprima. Fare clic con il pulsante destro del mouse sull'anteprima in formato ridotto della pagina, quindi selezionare il comando relativo all'inserimento delle pagine vuote dal menu che appare. Una pagina vuota viene inserita dopo la pagina selezionata.

Finestra per l'imposizione

Dalla finestra per l'imposizione, è possibile impostare le pagine di un documento nell'ordine e nella posizione appropriati per la stampa e la rilegatura. Se si è collegati a più di un server, è possibile accedere alla funzione di imposizione solo da un server.

PER APRIRE UN LAVORO NELLA FINESTRA PER L'IMPOSIZIONE

1. **Inviare nella coda di attesa il lavoro desiderato.**

   Per informazioni relative all'uso di Command WorkStation, vedere i Capitoli 2 e 3.

2. **Selezionare un lavoro inviato in spool/messo in attesa nella finestra Lavori attivi e selezionare Esegui imposizione dal menu Azioni. È anche possibile fare clic con il pulsante destro del mouse sul lavoro e selezionare Esegui imposizione dal menu.**

   È possibile aprire un file PostScript o PDF (Portable Document Format), ma deve essere stato inviato in spool/messo in attesa.

   NOTA: Se è installato DocBuilder Pro, è necessario installare anche una chiave hardware. Se la chiave hardware non è collegata appare un messaggio di errore. Per ulteriori informazioni, rivolgersi al centro di supporto/assistenza tecnica autorizzato.

   Per impostare un lavoro elaborato/in attesa, selezionarlo in Lavori attivi e selezionare Rimuovi dati raster dal menu Azioni per assegnargli lo stato inviato in spool/messo in attesa. Quindi, selezionare Esegui imposizione dal menu Azioni. Per impostare un lavoro stampato, selezionarlo in Lavori stampati e selezionare Attesa dal menu Azioni.

   Se si seleziona Esegui imposizione, viene avviato un processo di riproduzione delle pagine che genera un PDF del lavoro sul quale DocBuilder Pro eseguirà l'imposizione.

Viene visualizzata una finestra di stato mentre è in corso la preparazione del lavoro.

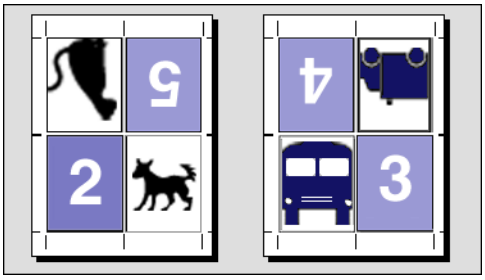
Quando viene aperta, la finestra per l'imposizione visualizza il lavoro. Non verrà applicato nessun layout a meno che il lavoro non sia stato precedentemente impostato. Vengono forniti i modelli per i layout più comuni e possono essere richiamati dalla finestra per l'imposizione come descritto in "Uso dei modelli" a pagina 5-12.

Anteprime dei lavori

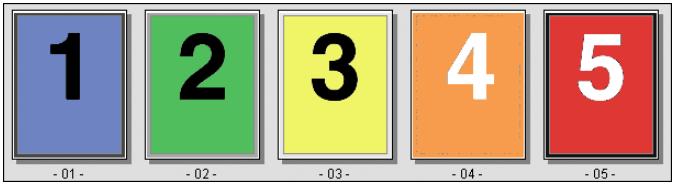
La finestra per l'imposizione fornisce un'anteprima delle pagine del lavoro consentendo di manipolare il file PDF originario.

Le pagine appaiono nel layout di stampa; ovvero, le pagine appaiono nell'ordine in cui sono state stampate come lavoro impostato. Al contrario, il layout di lettura mostra le pagine nell'ordine in cui devono essere lette. Le finestre di anteprima di Command WorkStation mostrano i lavori nel layout di lettura.

Layout di stampa



Layout di lettura



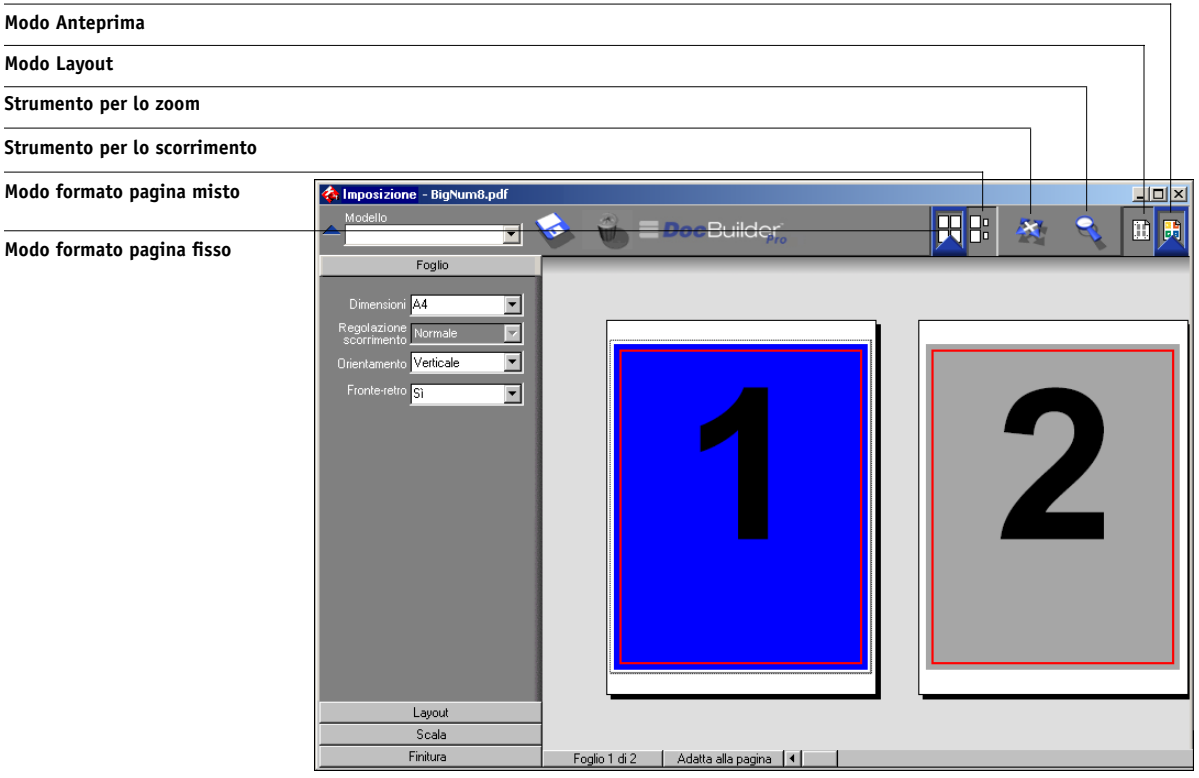
La carta utilizzata per stampare il layout di stampa è nota come foglio. Nella stampa fronte-retro, ciascun foglio ha due superfici stampabili—una sul fronte del foglio, l'altra sul retro. Ciascuna superficie stampabile contiene un layout di stampa.

Uso della finestra per l'imposizione

È possibile usare le icone ed i menu nella parte superiore ed inferiore della finestra per l'imposizione per eseguire le seguenti operazioni:

- Passare dal modo Anteprima (anteprime in formato ridotto del contenuto) al modo Layout (solo numeri di pagina).
- Passare dal modo formato pagina misto (documento con diversi formati pagina) al modo formato pagina fisso (documento con pagine dello stesso formato) e viceversa. Per ulteriori informazioni su queste modalità, vedere pagina 6-1.
- Ingrandire o ridurre tramite zoom.
- Trascinare l'anteprima del lavoro in un'altra posizione per rendere visibile una pagina o foglio specifico.
- Andare direttamente ad una pagina o foglio specifico.

I pulsanti per lo zoom, lo scorrimento, il modo Anteprima, il modo Layout, il modo formato pagina misto e il modo formato pagina fisso si trovano nell'angolo superiore destro della finestra.



Quando si seleziona lo strumento per lo scorrimento o per lo zoom, il cursore cambia aspetto per indicare che è possibile usare quello strumento per manipolare l'anteprima. Quando si seleziona il modo Anteprima o il modo Layout oppure il modo formato pagina misto o il modo formato pagina fisso, appare un bordo blu intorno alla visualizzazione selezionata e il lavoro nella finestra per l'imposizione cambia immediatamente aspetto.

Le impostazioni di imposizione appaiono raggruppate nelle aree relative al foglio, al layout, alla scala e alla finitura nella parte sinistra della finestra. Per espandere o ridurre una sezione relativa alle impostazioni, fare clic sulla barra relativa a quella sezione.

Il menu relativo alle facciate, il menu di visualizzazione e la barra di scorrimento appaiono nella parte inferiore della finestra. Questi menu e comandi hanno un effetto immediato sulla visualizzazione nella finestra per l'imposizione.

Passaggio dalla visualizzazione in anteprima alla visualizzazione in layout

È possibile utilizzare i pulsanti per il modo di visualizzazione per passare dalla visualizzazione in anteprima a quella in layout.

- **Modo Anteprima**—riproduce in maniera molto fedele l'aspetto del risultato finale di stampa; per questo motivo, a volte viene chiamata anteprima WYSIWYG (acronimo di "what you see is what you get").
- **Modo Layout**—visualizza pagine generiche numerate che consentono di determinare la posizione delle pagine del documento nel lavoro impostato; inoltre, la visualizzazione in layout consente di ruotare pagine singole.

Diversi modi di visualizzazione possono visualizzare diversi segni di stampa; per ulteriori informazioni, vedere la tabella di seguito riportata.

NOTA: Il modo Anteprima mette maggiormente alla prova il processore del sistema rispetto al modo Layout meno dettagliato. È possibile migliorare le prestazioni dei sistemi più lenti eseguendo la maggior parte del lavoro nel modo Layout, passando al modo anteprima solo quando è assolutamente necessario visualizzare il contenuto.

Nel modo Layout, è possibile ruotare pagine singole sul foglio. Per ulteriori informazioni, vedere "Rotazione delle pagine" a pagina 6-25.

La tabella seguente fornisce un riepilogo delle caratteristiche dei modi Layout e Anteprima:

Funzione	Modo Layout	Modo Anteprima
Visualizzazione del contenuto della pagina	No	Visualizzazione del contenuto WYSIWYG
Rivisualizzazione veloce su computer più lenti	Sì	No
Visualizzazione dei segni di stampa	Sì	Sì
Abilitazione/disabilitazione dei segni di stampa	Sì	Sì
Riordino delle pagine	Sì	No
Rotazione delle pagine	Sì	No
Definizione dei margini interni	Sì	No

Impostazione dei livelli di ingrandimento

Usare lo strumento per lo zoom per aumentare o diminuire il livello di ingrandimento nella finestra per l'imposizione dal 12% all'800%.

Il menu Visualizza nella parte inferiore della finestra consente di impostare in vari modi il livello di ingrandimento per visualizzare il contenuto della finestra. Il menu Visualizza consente di selezionare un valore di zoom preimpostato tra 50% e 800%. È inoltre possibile scegliere di adattare l'anteprima alla finestra. Oltre alla percentuale di zoom preimpostata, è possibile specificare un valore di zoom personalizzato.

PER UTILIZZARE LO STRUMENTO PER LO ZOOM

1. **Fare clic una volta sullo strumento per lo Zoom per selezionarlo.**

Strumento per lo zoom

Il cursore si trasforma in una lente di ingrandimento quando si trova nell'area di anteprima della finestra per l'imposizione.

2. **Posizionare il cursore a lente d'ingrandimento su una pagina e fare clic per ingrandirla.**

   Il cursore a lente d'ingrandimento visualizza un segno più (+) per indicare che sta ingrandendo la visualizzazione della pagina. Ogni volta che si fa clic, l'ingrandimento corrente si raddoppia fino ad un massimo di 800%.

3. **Tenere premuto il tasto Ctrl e fare clic per ridurre l'immagine.**

   Ogni volta che si fa clic, l'ingrandimento corrente si dimezza, fino ad un minimo di 12%.

4. **Fare clic con il pulsante destro della pagina nella finestra per l'imposizione.**

   Selezionare Zoom In o Out dal menu che appare. Zoom In raddoppia la visualizzazione corrente e Zoom Out la dimezza.

PER UTILIZZARE IL MENU DI VISUALIZZAZIONE

- **Fare clic nel menu di visualizzazione e selezionare una percentuale di zoom.**

  Per visualizzare in anteprima l'intera superficie, fare clic sul menu Visualizza e selezionare Adatta alla pagina.

  NOTA: Il menu Visualizza consente di modificare solo l'aspetto delle pagine, non il loro contenuto vero e proprio. Per modificare le dimensioni delle pagine nel lavoro di stampa finito, modificare le impostazioni nell'area Scala.

PER SPECIFICARE UN VALORE DI ZOOM PERSONALIZZATO

1. **Fare clic sul menu Visualizza nella parte inferiore della finestra per l'imposizione.**

   Il valore di zoom corrente appare nella finestra di dialogo per lo zoom.

2. **Specificare un nuovo valore di zoom.**

   Immettere un nuovo valore di zoom oppure selezionare un valore dal menu.

3. **Fare clic su OK o premere Invio per confermare il nuovo valore.**

   La finestra visualizzerà immediatamente l'effetto della modifica.

Visualizzazione dei fogli

Utilizzare lo strumento per lo scorrimento per trascinare l'intera anteprima all'interno della finestra. Ad esempio, se si sta lavorando con molte pagine su un foglio di grandi dimensioni, è possibile usare questo strumento per trascinare una porzione specifica del foglio nell'area di visualizzazione.

Sulla parte inferiore della finestra, è possibile modificare la visualizzazione utilizzando una barra di scorrimento standard o il menu Facciata. Il menu Facciata apre la finestra di dialogo Vai a facciata che consente di specificare il numero della facciata che si desidera visualizzare nell'area di anteprima.

PER USARE LO STRUMENTO PER LO SCORRIMENTO

1. **Fare clic sullo strumento per lo scorrimento per selezionarlo.**

   Il cursore si trasforma in una mano quando si trova nell'area di anteprima della finestra.

2. **Con il cursore per lo scorrimento posizionato sul foglio, tenere premuto il pulsante sinistro del mouse mentre si sposta il mouse.**

   L'anteprima della pagina si sposta nella stessa direzione del cursore. Ripetere questo passo come indicato per rendere visibile una porzione specifica dell'anteprima.

PER UTILIZZARE IL MENU FACCIATA

1. **Fare clic sul menu Facciata nella parte inferiore della finestra.**

   Quando viene visualizzata la finestra di dialogo Vai a facciata, il campo Facciata visualizza il numero del foglio visualizzato al momento.

2. **Immettere il numero del foglio che si desidera visualizzare.**

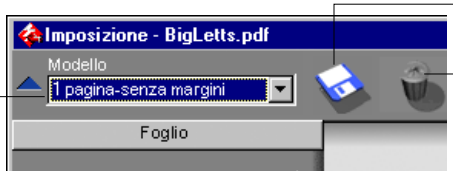
3. **Fare clic su OK o premere Invio per andare al foglio specificato.**

Uso dei modelli

Un gruppo salvato di impostazioni di imposizione viene chiamato modello. Un modello consente di salvare tutte le impostazioni di imposizione correnti, fatta eccezione per le impostazioni di rotazione di pagine singole su un foglio finito e per le impostazioni relative al formato pagina. È possibile applicare un modello qualsiasi a qualsiasi lavoro, consentendo di applicare le impostazioni di stampa e layout in modo più rapido ed efficiente.

DocBuilder Pro fornisce dei modelli incorporati che definiscono le impostazioni per i layout di uso più comune, come, ad esempio, 2 pagine-legatura a sella, 3 pagine-piegatura a pannello, 4 pagine-piegatura a battente e così via. È possibile inoltre creare dei modelli personalizzati. Per un elenco completo dei modelli incorporati, vedere l'Appendice B. Per informazioni sulla creazione di modelli personalizzati, vedere "Gestione dei modelli" a pagina 6-28.

Sia i modelli incorporati che quelli personalizzati appaiono nel menu Modello. È possibile applicare un modello selezionandone il nome dal menu Modello, nell'angolo superiore sinistro della finestra per l'imposizione. Le nuove impostazioni hanno effetto immediato.



Salvataggio del lavoro

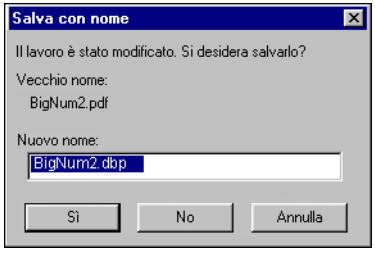
È importante salvare il lavoro eseguito utilizzando gli strumenti della finestra Imposizione.

PER SALVARE IL LAVORO IMPOSTATO

1. **Fare clic sul riquadro di chiusura nell'angolo superiore destro della finestra per l'imposizione.**

Se il lavoro è stato modificato da quando è stato aperto nella finestra per l'imposizione, viene richiesto di salvarlo.

2. **Nella finestra di dialogo Salva con nome, digitare un nome per il lavoro e le relative impostazioni.**



3. **Fare clic su Sì.**

   Nella finestra di dialogo Salva con nome, il nome del file origine inviato in spool appare con una nuova estensione (.dbp). Se per errore si chiude la finestra per l'imposizione quando si desidera invece continuare a lavorare, fare clic su Annulla nella finestra di dialogo Salva con nome. Il file PostScript o PDF originale rimane intatto anche dopo che il file convertito è stato modificato e salvato nella finestra di imposizione.

   NOTA: Quando si ridenomina un file impostato, è necessario includere l'estensione .dbp. Tale estensione è necessaria per riaprire il file con DocBuilder Pro.

   Per ulteriori informazioni su come vengono salvati i file sul server, vedere "Salvataggio dei lavori impostati" a pagina 6-30.

Capitolo 6: Funzioni avanzate di DocBuilder Pro

Questo capitolo fornisce informazioni sulle funzioni avanzate di DocBuilder Pro per l'imposizione e la modifica. È possibile usare le impostazioni di imposizione per modificare diversi componenti di un lavoro e creare modelli personalizzati. È possibile anche applicare le impostazioni di imposizione ai lavori di stampa con dati variabili (VDP).

Modo formato pagina misto e modo formato pagina fisso

DocBuilder Pro consente di impostare i lavori utilizzando due diverse modalità per le pagine. È possibile passare da una modalità all'altra facendo clic sulle icone corrispondenti nella parte superiore della finestra di imposizione principale.

Modo formato pagina fisso—consente di impostare documenti con pagine dello stesso formato.

Modo formato pagina misto—consente di impostare documenti con pagine di formato differente.

Quando si apre la finestra di imposizione per un documento contenente formati pagina differenti, viene selezionato automaticamente il modo formato pagina misto; non è possibile passare al modo formato pagina fisso. Quando si apre la finestra di imposizione per un documento contenente pagine dello stesso formato, è possibile selezionare sia il modo formato pagina misto che il modo formato pagina fisso.

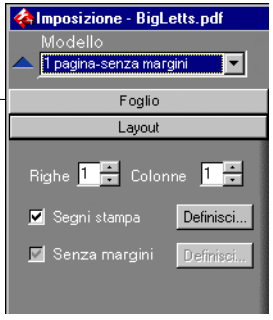
Alcune impostazioni di imposizione sono disponibili solo con il modo formato pagina misto e altre solo con il modo formato pagina fisso. La seguente tabella mostra le impostazioni disponibili nelle due modalità.

Area	Impostazione	Disponibile nel modo formato pagina fisso	Disponibile nel modo formato pagina misto
Foglio	Formato	Sì	Sì
	Regolazione scorrimento	Sì	Sì
	Orientamento	Sì	Sì
	Fronte-retro	Sì	Sì
Layout	Righe/Colonne	Sì	Sì
	Segni stampa	Sì	Sì
	Segni stampa: Sposta al bordo pagina	No	Sì
	Senza margini	Sì	No
Scala	Applica a	Non modificabile; sempre impostata su Tutte le celle su tutta la facciata	Modificabile
	Modo scala	Opzioni disponibili: • Adatta alla pagina • Personalizzato	Opzioni disponibili: • Adatta alla pagina • Personalizzato • Adatta alla larghezza • Adatta all'altezza
	Allineamento/Offset	No	Sì, a meno che non sia stata specificata l'impostazione Adatta alla pagina
Finitura	Legatura	Sì	Sì
	Stampa multipla	Sì	Sì

Impostazioni di imposizione

Le impostazioni di imposizione vengono applicate solo al lavoro visualizzato nella finestra principale. Queste impostazioni, che hanno effetto generalmente sul layout di stampa del lavoro, vengono salvate con il lavoro stesso ed utilizzate ogni volta che il lavoro viene aperto. Ad esempio, quando si aprono lavori salvati con layout diversi, si noterà che la visualizzazione cambia. Le modifiche apportate alle impostazioni di imposizione vengono applicate immediatamente al lavoro corrente, ma non vengono salvate in maniera permanente fino a che il lavoro stesso non viene salvato.

È possibile specificare le impostazioni di imposizione utilizzando i comandi delle sezioni relative al foglio, al layout, alla scala e alla finitura a sinistra della finestra. Per visualizzare o nascondere una sezione fare clic sulla barra relativa a quel gruppo di impostazioni.



Fare clic per visualizzare o nascondere l'area delle impostazioni

NOTA: È possibile modificare l'unità di misura predefinita per tutti i campi di immissione della finestra di dialogo Preferenze di Command WorkStation. Inoltre, è possibile specificare una qualsiasi unità di misura in qualsiasi campo in cui sia possibile immettere del testo aggiungendo al nuovo valore una delle seguenti abbreviazioni:

- "i", "in" o il simbolo dei pollici (") specificano i pollici, ad esempio: 8,5 i, 8,5 in, 8,5"
- "mm" specifica i millimetri, ad esempio: 8,5 mm
- "pt" o "pts" specificano i punti, ad esempio: 8,5 pt

Impostazioni dell'area Foglio

Le impostazioni dell'area Foglio consentono di specificare le caratteristiche della carta sulla quale il lavoro deve essere stampato, quali le dimensioni, lo spessore, l'orientamento e se deve essere stampato su uno o due lati.

Dal momento che queste impostazioni hanno effetto praticamente su ogni altro aspetto del processo di imposizione, è necessario specificare le impostazioni relative al foglio subito dopo aver aperto un lavoro nella finestra principale. Se necessario, è possibile modificare le impostazioni in un secondo momento; il lavoro viene modificato di conseguenza.

In genere, provare le varie impostazioni del lavoro non provoca cambiamenti permanenti (o perdita dei dati relativi al lavoro originale), fino a che il lavoro non viene stampato o salvato con le nuove impostazioni.

Formato

È possibile selezionare una voce all'interno del menu Formato per specificare le dimensioni del foglio e prendere immediatamente visione delle modifiche nell'anteprima della finestra principale. Il menu Formato include delle voci che corrispondono a tutti i formati pagina supportati dal file PPD della macchina da stampa digitale. Per scegliere un formato personalizzato, digitare la larghezza e l'altezza del formato pagina personalizzato. Se non si specifica un'unità di misura per il formato pagina personalizzato, DocBuilder Pro utilizza l'unità di misura predefinita specificata in Modifica > Preferenze.

Specificare l'impostazione delle dimensioni del foglio in base al risultato che si desidera ottenere. Durante l'imposizione, DocBuilder Pro riduce automaticamente le dimensioni delle pagine, se necessario, in modo da adattarle all'area massima stampabile del foglio, che non si estende necessariamente fino ai suoi bordi. Ad esempio, se si esegue l'imposizione per 1 pagina con formato 8,5x11 su un foglio

con formato 8,5x11, il formato della pagina finale sarà inferiore rispetto al formato 8,5x11. Per mantenere il formato pagina originario, specificare un foglio le cui dimensioni siano sufficientemente grandi per poter contenere le pagine impostate senza che sia necessario modificarne le dimensioni.

Regolazione scorrimento

È possibile scegliere Carta normale o Carta spessa dal menu Regolazione scorrimento oppure immettere un valore (compreso tra 0 e 2 pollici o l'equivalente in un'altra unità di misura) per specificare lo spessore del foglio. Quando si specifica la legatura a sella, DocBuilder Pro usa questo valore per compensare automaticamente lo scorrimento da legatura (vedere "Embricatura e scorrimento" a pagina A-9).

NOTA: Anche se si seleziona Carta spessa dal menu Regolazione scorrimento, il lavoro verrà ugualmente stampato su Carta normale; per fare in modo che l'impostazione abbia effetto, è necessario selezionare la carta pesante dalle proprietà del lavoro. Per ulteriori informazioni sulle modifiche da apportare alle proprietà del lavoro da Command WorkStation, vedere "Visualizzazione e modifica delle impostazioni di stampa" a pagina 3-15.

Orientamento

Utilizzare il menu Orientamento per specificare l'orientamento del foglio. È anche possibile effettuare delle rotazioni personalizzate in ciascuna pagina nella finestra principale, come descritto in "Rotazione delle pagine" a pagina 6-25.

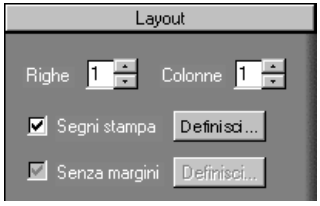
Fronte-retro

Usare il menu Fronte-retro per specificare il rapporto tra le aree di testo sui lati opposti di un foglio. Selezionare Sì per la stampa fronte-retro (su due lati) o No per la stampa su una sola facciata.

Quando si seleziona Sì, il lavoro viene stampato in fronte-retro con l'impostazione Alto-Alto, vale a dire in modo che la parte superiore delle pagine che si trovano sui lati opposti di un foglio si trovi sullo stesso bordo (generalmente è la soluzione preferita per i libri).

Impostazioni dell'area Layout

Il layout è uno schema che specifica il numero, l'ordine e la rotazione delle pagine sul foglio. DocBuilder Pro supporta i layout fino a 25 pagine per foglio, in base ad una matrice di massimo 5 righe per 5 colonne (50 pagine in fronte-retro). Tutte le combinazioni di righe e colonne consentono di effettuare la stampa multipla; tuttavia, solo i layout per la stampa multipla con matrice 5 x 5 supportano l'imposizione.



NOTA: Se il numero delle pagine del lavoro non è suddiviso uniformemente nel numero di righe e colonne del layout selezionato, su alcuni fogli ci potrebbero essere degli spazi bianchi. Il layout selezionato deve corrispondere al numero di pagine del lavoro.

Righe

Fare clic sulla freccia su o giù del menu Righe per specificare il numero di righe (fino a 5) in un layout oppure specificare il numero di righe digitandolo nel campo relativo alle righe. Le modifiche apportate al valore della casella Righe si riflettono immediatamente nella finestra principale, sia nel modo Layout che nel modo Anteprima.

Il valore Righe interagisce con i valori Colonne e Scala. Quando si sceglie un valore per cui il contenuto esce fuori dal bordo del foglio, DocBuilder Pro visualizza un messaggio di avviso. Per ulteriori informazioni, vedere "Indicatori di ritaglio" a pagina 6-13.

Quando si modifica il valore in Righe, viene visualizzato un messaggio che avverte che tutte le modifiche apportate alle pagina personalizzata (Aggiungi, Cancella o Duplica) del lavoro verranno annullate.

Colonne

Fare clic sulla freccia su o giù del menu Colonne per specificare il numero di colonne (fino a 5) in un layout oppure specificare il numero di colonne digitandolo nel campo relativo alle colonne. Le modifiche apportate al valore Colonne si riflettono immediatamente nella finestra principale, sia nel modo Layout che nel modo Anteprima.

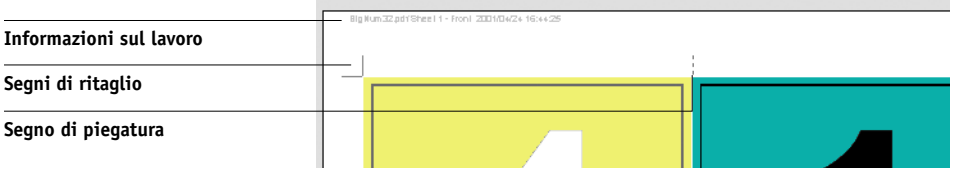
Il valore Colonne interagisce con le impostazioni relative alle righe e alla scala. Quando si sceglie un valore per cui il contenuto esce fuori dal bordo del foglio, DocBuilder Pro visualizza un messaggio di avviso. Per ulteriori informazioni, vedere "Indicatori di ritaglio" a pagina 6-13.

Quando si modifica il valore in Colonne, viene visualizzato un messaggio che avverte che tutte le modifiche apportate alle pagina personalizzata (Aggiungi, Cancella, Duplica) del lavoro verranno annullate.

Segni stampa

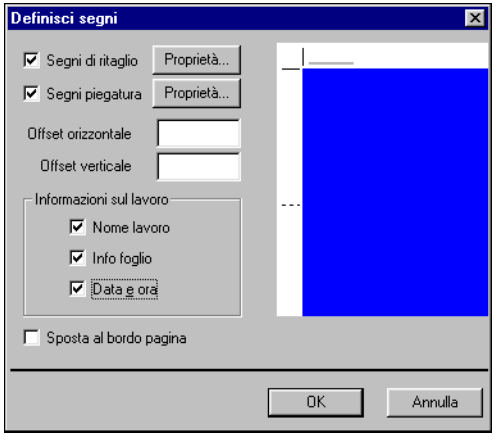
Selezionare Segni stampa per specificare il ritaglio, la piegatura e definire quali informazioni sul lavoro si desidera visualizzare su tutti i fogli del lavoro stesso. Per informazioni sui segni di stampa, vedere pagina A-5.

NOTA: Non in tutti i layout vengono visualizzati tutti i segni di stampa. Ad esempio, se nel layout selezionato non è prevista la piegatura del foglio, i segni di piegatura non verranno visualizzati anche se sono stati selezionati nella finestra di dialogo Definizione segni.



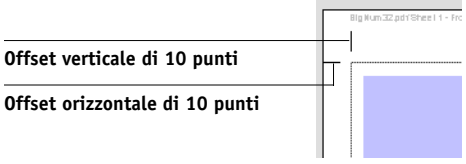
Dal momento che i segni richiesti variano in base al lavoro, DocBuilder Pro consente di definire il gruppo di segni di stampa da visualizzare. Ad esempio, i biglietti da visita stampati mediante la stampa multipla non richiedono segni di piegatura, mentre tali

segni sono richiesti per il layout di un libro 4x4. Per specificare quali segni devono essere visualizzati, fare clic su Definisci e selezionare le opzioni di stampa nella finestra di dialogo Definisci segni.

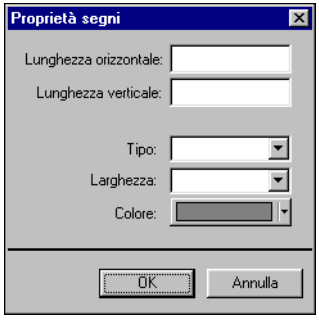


La finestra di dialogo Definisci segni, consente di abilitare o disabilitare i segni di ritaglio, i segni di piegatura ed i singoli elementi dell'area Info lavoro. Le informazioni sul lavoro includono il nome del lavoro, le informazioni sul foglio e la data e l'ora. È anche possibile immettere dei valori (da –72 a +72 punti, da –1,0 a 1,0 pollici o da –25,4 a 25,4 mm) nei campi Offset orizzontale e Offset verticale per regolare la posizione dei segni di ritaglio e piegatura. Nel modo formato pagina misto, è possibile selezionare Sposta al bordo pagina per allineare i segni di ritaglio e piegatura ai contorni della pagina.

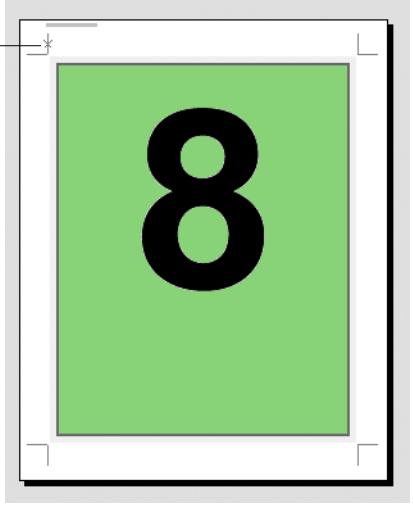
Offset—I campi Offset orizzontale ed Offset verticale determinano lo spazio tra i segni di stampa e le righe di ritaglio sulla pagina. Questo consente all'utente di allontanare i segni di stampa dall'area finale ritagliata della pagina. Un offset positivo allontana i segni di stampa dal centro della pagina, mentre un offset negativo sposta i segni di stampa verso il centro della pagina.



Proprietà—Fare clic sul pulsante delle proprietà per personalizzare l'aspetto dei segni di ritaglio e dei segni di piegatura. È possibile specificare la lunghezza orizzontale e verticale dei segni (da 1 a 216 punti), nonché specificarne il tipo (punteggiato o pieno), la larghezza (da 1 a 3 punti) e il colore.

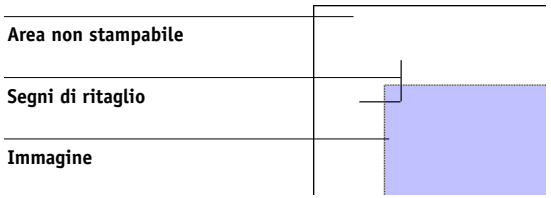


NOTA: L'opzione relativa ai segni di stampa abilita i segni su tutto il lavoro. Per abilitare o disabilitare un singolo segno, premere il tasto Ctrl e fare clic sul segno direttamente nella finestra di imposizione. I segni disabilitati sono indicati con una "X".



Senza margini

L'opzione Senza margini sposta i segni di ritaglio all'interno dell'immagine in base al valore specificato in modo che l'area stampata si estenda oltre il bordo del foglio tagliato.



Per specificare i valori per i margini orizzontale e verticale per un lavoro, fare clic sul pulsante Definisci nell'area relativa al layout ed immettere i relativi valori (da 0 a 72 punti, da 0 a 1 pollici o da 0 a 25,4 mm) nella finestra per la definizione dei margini.

L'opzione Senza margini non è disponibile nel modo formato pagina misto.

NOTA: Quando si specifica l'area di stampa oltre i margini, i segni di ritaglio vengono spostati sulla pagina in base al valore specificato per entrambi i lati superiore ed inferiore della pagina. Pertanto, le dimensioni della pagina finita vengono dimezzate rispetto al valore specificato per l'area oltre i margini. Se si intende utilizzare l'area di stampa oltre i margini, creare un'immagine leggermente più grande rispetto alle dimensioni dell'immagine finale ritagliata e selezionare un formato carta più grande per ritagliare la pagina in maniera più accurata.

Impostazioni dell'area Scala

È possibile usare le impostazioni dell'area Scala per allargare o ridurre la pagina in base ad un valore specificato.

Applica a

Nel modo formato pagina fisso, le impostazioni relative ai valori di scala specificate vengono applicate a tutte le pagine del lavoro.

Nel modo formato pagina misto, è possibile applicare i valori di scala a celle specifiche di un foglio. Il numero di celle su un foglio dipende dai valori specificati per le righe e le colonne. La dimensione delle celle viene determinata dividendo l'area massima stampabile del foglio per il numero di celle.

Cella corrente—applica i valori di scala alla pagina al momento selezionata.

Righe su tutta la facciata—applica i valori di scala a tutte le pagine su tutti i fogli che si trovano sulla stessa riga della pagina al momento selezionata.

Colonne su tutta la facciata—applica i valori di scala a tutte le pagine su tutti i fogli che si trovano nella stessa colonna della pagina al momento selezionata.

Tutte le celle su tutta la facciata—applica i valori di scala a tutte le pagine del lavoro.

Modo scala

È possibile selezionare un'opzione di scala dal menu Modo scala.

Adatta alla pagina—modifica le dimensioni della pagina in modo che corrispondano alle dimensioni della cella, senza che il contenuto venga stampato fuori dai bordi. Adatta alla pagina è la modalità predefinita.

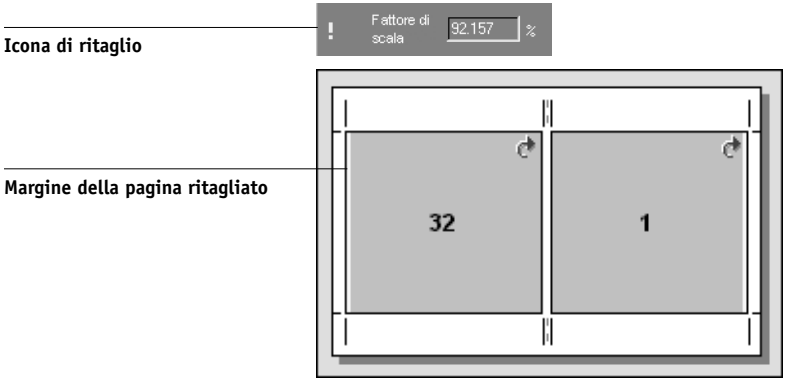
Adatta alla larghezza—modifica le dimensioni della pagina in modo da adattarla alla larghezza di ciascuna cella sul foglio. L'opzione non è disponibile nel formato pagina fisso.

Adatta all'altezza—modifica le dimensioni della pagina in modo da adattarla all'altezza di ciascuna cella del foglio. L'opzione non è disponibile nel modo formato pagina fisso.

Personalizzato—abilita i campi Fattore di scala, Larghezza e Altezza (entrambe per il valore Finito), in modo che sia possibile specificare nuovi valori di scala. I valori originali relativi all'altezza e alla larghezza vengono visualizzati come riferimento. Quando si specifica un valore, DocBuilder Pro aggiorna automaticamente gli altri campi per mantenere il rapporto altezza-larghezza della pagina.

Indicatori di ritaglio

Se si immettono valori di scala per i quali la pagina potrebbe essere stampata oltre il bordo del foglio, DocBuilder Pro visualizza un messaggio di avviso. Quando la finestra si trova nel modo Layout, qualsiasi bordo ritagliato della pagina viene evidenziato in giallo. Quando la finestra si trova nel modo Anteprima, l'icona di ritaglio appare a sinistra del campo Fattore di scala. Inoltre, la stessa visualizzazione in anteprima della pagina evidenzia i problemi di scala, ovvero il contenuto viene troncato sul bordo del foglio di anteprima, proprio come succederebbe su un foglio stampato.

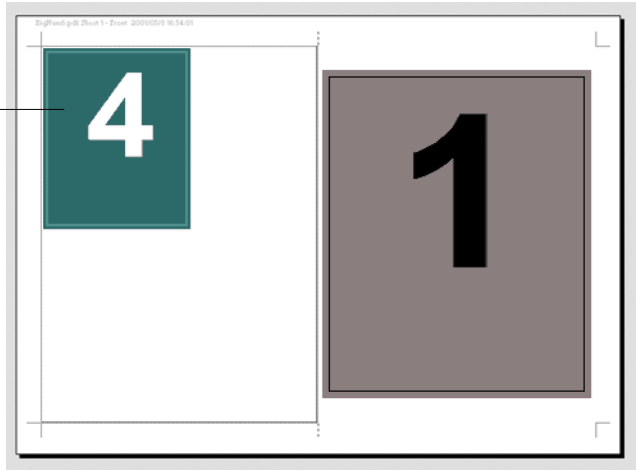


Allineamento e Offset

Le impostazioni relative all'allineamento e agli offset vengono abilitate quando si seleziona l'opzione Adatta all'altezza, Adatta alla larghezza oppure Personalizzato dal menu Modo scala nel modo formato pagina misto. Non è possibile modificare le impostazioni delle opzioni Allineamento e Offset nel modo formato pagina fisso.

I comandi dell'opzione Allineamento consentono di specificare la posizione di una pagina all'interno della sua cella predefinita sul foglio. Ad esempio, se le dimensioni della pagina sono inferiori rispetto alle dimensioni della cella, è possibile allineare la pagina nell'angolo in alto a sinistra della cella facendo clic sul comando dell'opzione Allineamento relativo a quella posizione.

Fare clic per specificare l'allineamento superiore sinistro



La pagina è allineata in una cella

Inoltre, la posizione può essere ulteriormente regolata immettendo dei valori (da –5184 a +5184 punti) nei campi relativi agli offset. Tali valori vengono calcolati in base alla posizione dell'allineamento; se si specifica un nuovo allineamento, i campi dell'area Offset tornano al valore zero.

Impostazioni dell'area Finitura

Nell'area Finitura, specificare le impostazioni per la rilegatura e la stampa multipla.

Legatura

Per abilitare le impostazioni di rilegatura e disabilitare la stampa multipla, selezionare Rilegatura. Quando le impostazioni per la legatura sono abilitate, è possibile specificare il metodo di legatura, il margine di legatura di ciascuna pagina (destro o sinistro) e il numero di pagine per ciascun gruppo a sella. DocBuilder Pro compensa automaticamente lo scorrimento da legatura in base al metodo di legatura specificato, al numero di pagine in un gruppo a sella, al layout utilizzato e alle dimensioni del lavoro.

NOTA: Se è stato selezionato un layout con più di due colonne o righe, la selezione per la legatura non sarà disponibile.

È possibile specificare le seguenti opzioni per i margini di legatura:

Bordo sinistro—specifica che la legatura venga eseguita lungo il bordo sinistro del booklet. Il verso del booklet sarà da sinistra a destra.

Bordo destro—specifica che la legatura venga eseguita lungo il bordo destro del booklet. Il verso del booklet sarà da destra a sinistra.

È possibile specificare uno dei seguenti metodi di legatura:

In piegatura—un gruppo di fogli piegati, cuciti o graffati lungo una linea di piegatura centrale comune. Questa legatura a sella è il tipo più comune di legatura e viene generalmente utilizzato per i booklet.

Senza rilegatura—segnature piegate e collocate una sopra l'altra per la legatura. I bordi del dorso vengono rifilati ed incollati insieme.

In piegatura a gruppi—combinazione di metodi di legatura a sella e legatura senza cuciture. Come con la legatura a sella, le pagine vengono raggruppate e graffate o cucite lungo una piega centrale comune. I gruppi a sella vengono quindi posti uno sopra l'altro ed incollati come con la legatura senza cucitura.

Quando si imposta un libro per la legatura in piegatura a gruppi, specificare un numero di pagine per ciascun gruppo a sella immettendo un valore nel campo Gruppi di. Man mano che il numero di pagine in un gruppo a sella aumenta, l'effetto conosciuto come scorrimento da legatura diventa sempre più evidente (vedere pagina A-9). DocBuilder Pro sposta le immagini sulla pagina per compensare automaticamente lo scorrimento in base al valore immesso nel campo relativo ai gruppi, al valore immesso nel campo relativo allo spessore della carta, al tipo di rilegatura specificato e all'ordine e all'orientamento delle pagine specificato nel layout corrente.

Stampa multipla

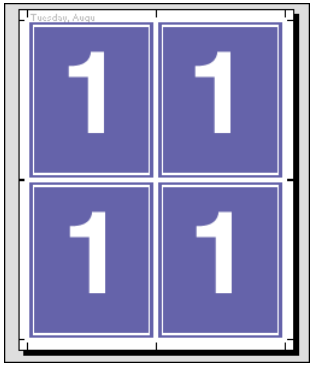
Per abilitare la stampa multipla e disabilitare le impostazioni di rilegatura, selezionare Stampa multipla. Nel modo stampa multipla, le pagine vengono posizionate sul foglio per il tipo di finitura " fascicolazione e taglio", piuttosto che essere impostate da DocBuilder Pro nell'ordine richiesto da un metodo di rilegatura particolare.

Un layout di tipo fascicolazione e taglio riordina le pagine in modo da posizionarle in gruppi che vengono fascicolati rapidamente quando i fogli del lavoro vengono tagliati in pagine singole. L'uso di questo layout consente di stampare più lavori di piccole dimensioni su un singolo foglio; pertanto, la stampa multipla viene utilizzata comunemente per risparmiare la carta quando si stampano lavori di piccole dimensioni sulle macchina da stampa digitale che utilizzano fogli di grandi formati e quando si stampano lavori come i biglietti da visita o le etichette.

Per disabilitare la stampa multipla ed abilitare le impostazioni di rilegatura, selezionare l'impostazione Legatura. Quando la stampa multipla è disabilitata, DocBuilder Pro imposta le pagine nell'ordine definito dal layout corrente.

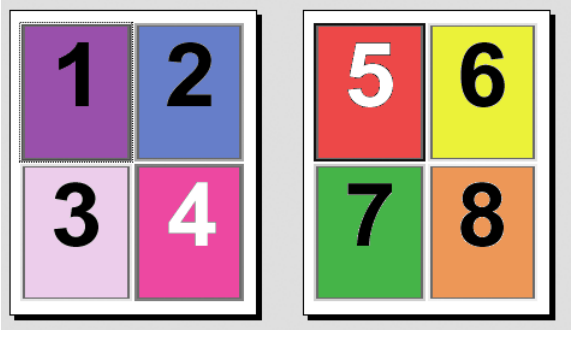
È possibile specificare uno dei seguenti metodi per la stampa multipla:

Elementi ripetuti—più copie di una pagina vengono disposte su un foglio finché non viene riempito del tutto; ad esempio, quando si stampa su entrambi i lati di un foglio, il lato frontale del primo foglio viene riempito con le immagini della pagina 1 e il retro con le immagini della pagina 2; il lato frontale del secondo foglio viene riempito con le immagini della pagina 3 ed il retro con le immagini della pagina 4 e così via, fino a che tutte le pagine del lavoro non sono state riprodotte.

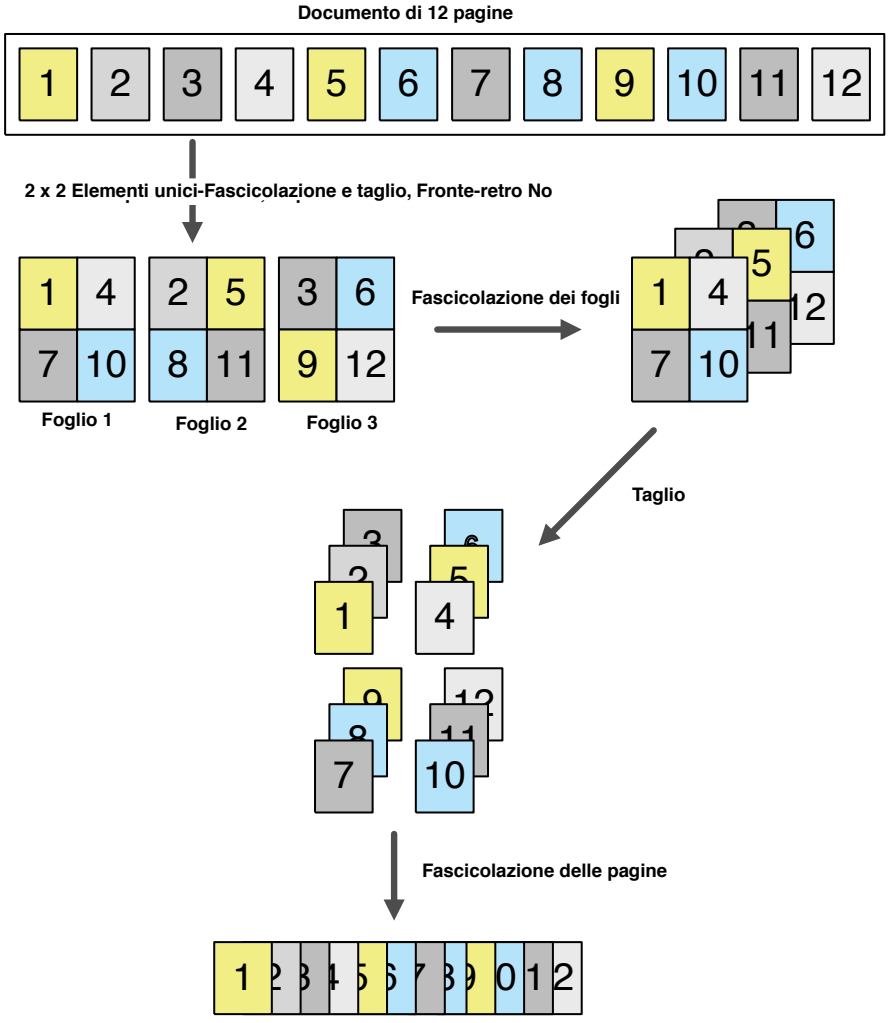


I documenti ordinati in questo modo possono essere fascicolati più facilmente rispetto a quando vengono stampati in un altro ordine. L'opzione Elementi ripetuti abilita quella che viene generalmente conosciuta con il nome di stampa "step-and-repeat". La stampa step-and-repeat viene usata molto spesso quando si stampano più copie di un singolo documento; ad esempio, quando si stampano biglietti da visita, è probabile che si voglia stampare più copie della stessa immagine per riempire un foglio di dimensioni maggiori.

Elementi unici—le pagine vengono disposte secondo un ordine che è spesso più appropriato per la stampa di una sola copia di un lavoro. Questa opzione non consente la fascicolazione completa (la fascicolazione manuale è necessaria), ma consente di ottimizzare le dimensioni del foglio limitando la stampa ad una copia singola.



Elementi unici-Fascicolazione e taglio—le pagine vengono disposte in modo che si trovino nell'ordine corretto quando i fogli vengono raccolti e tagliati. Questa opzione riduce al minimo la fascicolazione manuale ed è la più appropriata per stampare copie singole di un documento.



Modifica manuale del layout

Indipendentemente dal fatto che si sia applicato un layout predefinito o si siano specificate delle impostazioni personalizzate, è possibile modificare manualmente il layout del lavoro tramite le seguenti operazioni:

- Riordino delle pagine.
- Aggiunta, duplicazione e cancellazione delle pagine.
- Rotazione delle pagine.
- Impostazione delle dimensioni dei margini interni.

NOTA: È necessario specificare le seguenti impostazioni prima di apportare manualmente delle modifiche al layout: Orientamento, Fronte-retro, Righe, Colonne e Legatura. Se si specificano queste impostazioni dopo aver effettuato delle modifiche manualmente, verrà visualizzato un messaggio che avverte che tali modifiche verranno annullate.

Riordino delle pagine nel modo Layout

Quando si imposta un lavoro, le pagine dello stesso vengono disposte automaticamente in uno specifico ordine basato sul layout specificato. Ciascun numero di pagina nella visualizzazione in modo Layout rappresenta la pagina del documento originale che DocBuilder Pro riproduce in una posizione specifica sul foglio finito. Tuttavia, per riordinare le singole pagine manualmente, è possibile farlo nella finestra principale. Usare la seguente procedura per assegnare un diverso numero di pagina in un punto particolare del layout.

PER RIORDINARE LE PAGINE

1. **Verificare che il modo Layout sia selezionato.**
2. **Selezionare il numero di una pagina.**

   È anche possibile premere il tasto di tabulazione per spostarsi sulla cella successiva nel layout oppure tenendo premuto il tasto delle maiuscole premere il tasto di tabulazione per spostarsi sulla cella precedente nel layout.

3. **Digitare il nuovo valore della pagina e premere Invio.**

   È possibile aggiungere una pagina vuota digitando 0 (zero) per qualsiasi numero di pagina. La pagina 0 verrà stampata come pagina vuota.

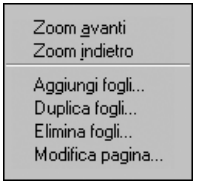
   NOTA: Quando si usa questa procedura per riordinare le pagine, il numero di pagina immesso sovrascrive l'originale. Ad esempio, se si è digitato pagina 3 al posto di pagina 5, si avranno due pagine 3 e nessuna pagina 5. Inoltre, non è possibile immettere un numero di pagina che non esiste già nel lavoro. Ad esempio, se il lavoro è composto da 10 pagine, non è possibile digitare 12.

Aggiunta, duplicazione e cancellazione dei fogli

È possibile aggiungere, duplicare o cancellare i fogli facendo clic con il pulsante destro del mouse su un foglio nel modo Anteprima o Layout.

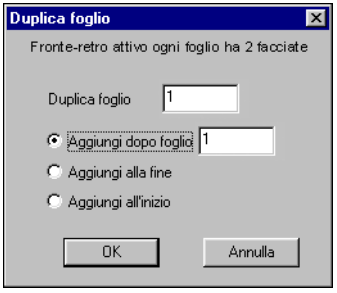
PER AGGIUNGERE O DUPLICARE I FOGLI

1. **Fare clic con il pulsante destro del mouse su un foglio nel modo Anteprima o Layout e selezionare Aggiungi fogli o Duplica fogli dal menu che appare.**



2. **Per aggiungere i fogli, specificare il numero di fogli che si desidera aggiungere.**

3. **Per duplicare i fogli, specificare il numero del foglio che si desidera duplicare.**



4. **Selezionare l'ubicazione in cui si desidera inserire i fogli aggiunti o duplicati e fare clic su OK.**

PER ELIMINARE I FOGLI

1. **Fare clic con il pulsante destro del mouse su un foglio nel modo Anteprima o Layout e selezionare Elimina fogli dal menu che appare.**

   Viene visualizzata la finestra di dialogo Elimina fogli.

2. **Per eliminare un singolo foglio, selezionare Elimina foglio e specificare il numero del foglio che si desidera eliminare.**

   Per eliminare un intervallo di fogli, selezionare Elimina tutti i fogli dopo e specificare il numero del primo foglio dell'intervallo che si desidera eliminare; in alternativa, selezionare Da e immettere i numeri di pagina iniziale e finale dell'intervallo di fogli che si desidera eliminare.

   Viene eliminato un solo foglio oppure un intervallo di fogli, a seconda dell'impostazione specificata.

3. **Fare clic su OK.**

Modifica del contenuto della pagina

È possibile utilizzare il software Enfocus PitStop (le istruzioni per l'installazione sono incluse con l'opzione DocBuilder Pro) per modificare il contenuto delle pagine di un lavoro. PitStop funziona come un modulo aggiuntivo che fornisce ulteriori strumenti di modifica del PDF ad Adobe Acrobat.

NOTA: Per risultati ottimali, apportare le modifiche al contenuto della pagina *prima* di eseguire le operazioni a livello del foglio quali l'aggiunta, la duplicazione o la cancellazione dei fogli. La modifica del contenuto della pagina comporta l'annullamento di tutte le operazioni eseguite a livello del foglio.

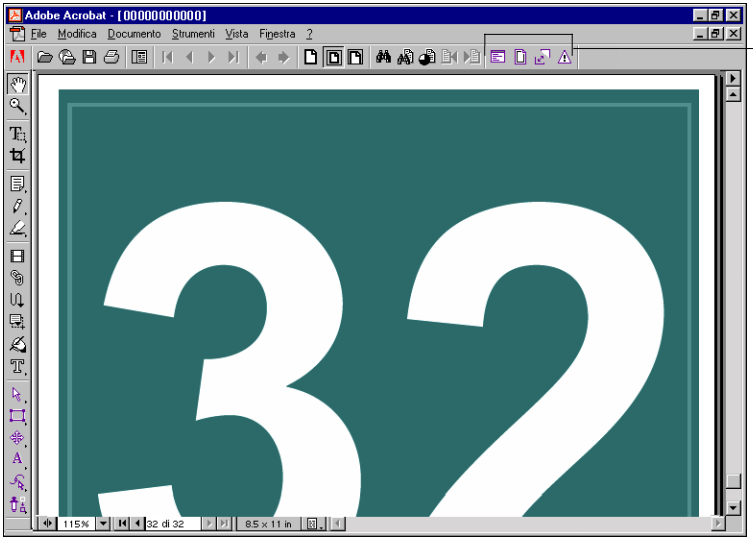
PER USARE PITSTOP CON DOCBUILDER PRO

1. **Fare clic con il pulsante destro del mouse su un foglio nel modo Anteprima o Layout e selezionare Modifica pagina dal menu che appare.**

2. **Oppure, visualizzare l'anteprima a schermo intero per il lavoro in spool/in attesa PostScript o PDF di Command WorkStation (vedere pagina 4-3), quindi fare clic sull'icona Modifica pagina.**

Icona per la modifica della pagina (anteprima a schermo intero)

Adobe Acrobat si avvia e il documento viene visualizzato. Gli strumenti standard di Acrobat sono disponibili per l'uso, oltre agli strumenti di PitStop, che appaiono in viola.



3. **Usare gli strumenti di modifica di PitStop per modificare il contenuto del documento.**

   Per istruzioni sull'uso di PitStop, consultare la documentazione on-line di PitStop. Per accedere a questa documentazione, selezionare ?>Informazioni sui moduli aggiuntivi>Enfocus PitStop Professional dal menu di Acrobat.

4. **Una volta apportate le modifiche, fare clic sul riquadro di chiusura del documento nella finestra di Acrobat.**

   Viene richiesto di salvare le modifiche.

5. **Fare clic su Sì.**

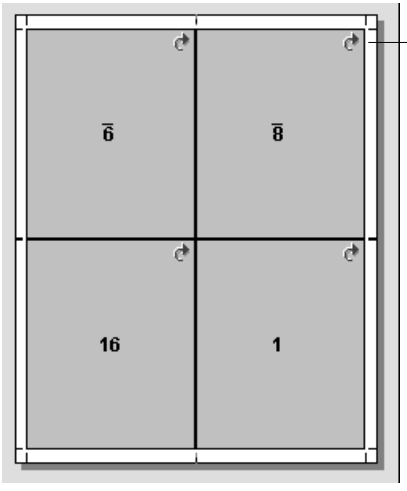
6. **Fare clic sulla finestra di Command WorkStation per portarla in primo piano.**

   Il file modificato viene visualizzato nella finestra di anteprima a schermo intero.

Rotazione delle pagine

Per ruotare manualmente pagine singole o gruppi di pagine di un lavoro, visualizzare il lavoro nel modo Layout e fare clic sull'icona di rotazione nell'angolo superiore destro di una pagina. Viene eseguita una rotazione di 90° gradi in senso orario per il modo formato pagina misto o di 180° gradi per il modo formato pagina fisso.

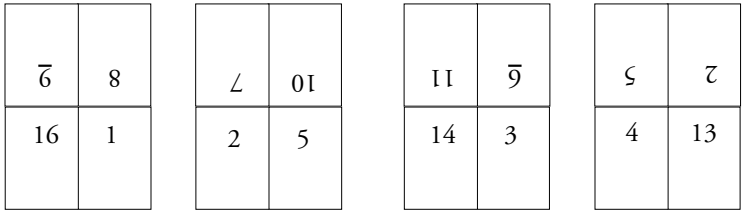
Se a una pagina viene applicata una rotazione di 90° gradi nel modo formato pagina misto e poi si passa al modo formato pagina fisso, la rotazione verrà annullata.



PER RUOTARE LE PAGINE

1. **Per ruotare una pagina singola, fare clic sull'icona di rotazione di quella pagina.**

2. **Per ruotare tutte le pagine del lavoro, premere i tasti Ctrl e delle maiuscole e fare clic sull'icona di rotazione su una pagina qualsiasi.**



Foglio 1, fronte **Foglio 1, retro** **Foglio 2, fronte** **Foglio 2, retro**

3. **Per ruotare tutte le pagine in una determinata posizione sul fronte di ciascun foglio stampato in fronte-retro, premere il tasto delle maiuscole e fare clic sull'icona di rotazione su una pagina qualsiasi in quel punto su un foglio.**

   Ad esempio, nella figura sopra riportata, se si preme il tasto delle maiuscole e si fa clic sull'icona di rotazione sulla pagina 8, ruoterà anche la pagina 6 in quanto si trovano entrambe nello stesso punto sul fronte del foglio.

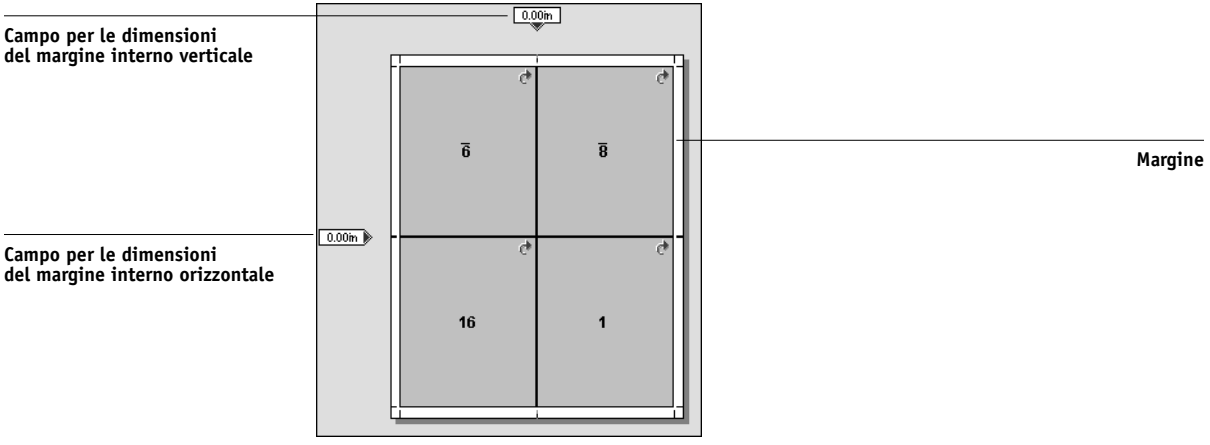
4. **Per ruotare tutte le pagine in una determinata posizione sul fronte e sul retro di ciascun foglio stampato in fronte-retro, premere il tasto Ctrl e fare clic sull'icona di rotazione su una pagina qualsiasi in quel punto su un foglio.**

   Ad esempio, nella figura sopra riportata, se si preme il tasto Ctrl e si fa clic sull'icona di rotazione sulla pagina 1, ruoteranno anche le pagine 2, 3 e 4, in quanto si trovano nello stesso punto sul fronte e sul retro del foglio.

Impostazione delle dimensioni dei margini interni

DocBuilder Pro definisce la posizione dei margini interni automaticamente in base al layout ed alle dimensioni del foglio che condizionano l'imposizione del lavoro. Nel modo Layout, è possibile specificare le dimensioni dei margini interni immettendo un valore nel campo relativo alle dimensioni dei margini interni e premendo Invio. Ad esempio, i lavori con legatura senza cuciture richiedono generalmente margini interni più ampi rispetto a quelli con legatura a sella, per fare in modo che ci sia più spazio per rifilare i dorsi e incollare le segnature insieme quando il libro viene legato.

È anche possibile specificare un valore negativo per i margini interni, ad esempio, per unire due pagine situate in celle adiacenti o per correggere l'effetto di un valore troppo grande assegnato ai margini.



NOTA: Le dimensioni e la posizione dei margini perimetrali (l'area tra il bordo esterno di un gruppo di pagine impostate e il bordo del foglio) è una funzione del modello di macchina da stampa digitale associata al lavoro. Non è possibile definire margini personalizzati.

Gestione dei modelli

È possibile denominare e salvare come modello personalizzato una combinazione di impostazioni relative al foglio, al layout, al fattore di scala e alla finitura. Usare il comando Preferenze nel menu File per impostare la cartella o directory nella quale Command WorkStation salva i modelli (vedere "Impostazione delle preferenze" a pagina 2-28).

È possibile salvare tutte le impostazioni di imposizione nei modelli personalizzati, ad eccezione di quelle riportate di seguito:

- L'impostazione relativa alle dimensioni del foglio
- Le proprietà dei segni di stampa personalizzati
- L'impostazione Sposta al bordo pagina e le impostazioni relative agli offset personalizzati per i segni di stampa
- L'impostazione Applica a nell'area Scala
- Le impostazioni specificate per il modo scala personalizzato nell'area Scala
- Le impostazioni relative agli offset nell'area Scala
- Le impostazioni per il modo formato pagina fisso o per il modo formato pagina misto
- I fogli aggiunti, duplicati o cancellati

NOTA: Per utilizzare un modello personalizzato creato in una versione precedente di DocBuilder Pro, è necessario ricrearlo e salvarlo nella versione corrente.

PER SALVARE LE IMPOSTAZIONI DI IMPOSIZIONE COME MODELLO

1. **Fare clic una volta sull'icona relativa al salvataggio del modello.**

2. **Nella finestra Salva modello con nome, digitare un nome per il file delle impostazioni.**

   Quando si salva un modello, scegliere un nome descrittivo, come, ad esempio, "4 pagine-piegatura a gruppi". Se si intende utilizzare alcuni modelli per un documento specifico, assegnare al modello un nome che richiami il tipo di documento, ad esempio "Relazione".

3. **Fare clic su OK o premere Invio.**

   È possibile applicare il modello seguendo la stessa procedura utilizzata per i modelli incorporati, selezionando il modello dal relativo menu.

PER CANCELLARE UN MODELLO SALVATO

1. **Selezionare il modello che desidera eliminare dal menu Modello.**
2. **Fare clic sull'icona per la cancellazione dei modelli.**
3. **Fare clic su OK o premere Invio per cancellare il modello specificato.**

Suggerimenti per l'uso della funzione di imposizione di DocBuilder Pro

Questa sezione fornisce informazioni utili per sfruttare al meglio le funzioni di imposizione di DocBuilder Pro.

Operazioni a livello della pagina

Ricordare i seguenti suggerimenti durante le operazioni di modifica delle pagine di un lavoro:

- **Definire i margini per la legatura**

  È possibile impostare i margini interni su ciascuna pagina in maniera indipendente in modo da disporre di maggiore spazio per la legatura. Per ulteriori informazioni, vedere "Impostazione delle dimensioni dei margini interni" a pagina 6-27.

- **Eseguire tutte le modifiche a livello della pagina nella finestra di anteprima**

  Per risultati ottimali, *prima* di applicare le impostazioni di imposizione ad un file, apportare alle pagine tutte le modifiche desiderate nella finestra di anteprima. Sebbene all'interno della finestra di imposizione principale sia possibile apportare delle modifiche, quali l'aggiunta, l'eliminazione e la duplicazione delle pagine, tali modifiche verranno perse nel momento in cui vengono applicate impostazioni di imposizione che alterano il layout della pagina.

Salvataggio dei lavori impostati

Quando si salva un lavoro impostato, DocBuilder Pro effettua due operazioni:

- **Se sono stati aggiunti nuovi dati al file PDF temporaneo, questi vengono salvati su Fiery EXP5000 con il nome specificato nella finestra di dialogo Salva con nome.**

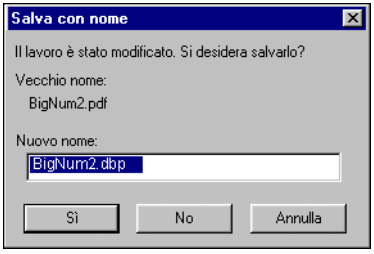
  Il nome predefinito che appare nella finestra di dialogo Salva con nome è quello del file di spool originale con una nuova estensione (.dbp). Se non si desidera sovrascrivere il file origine, è necessario immettere un nuovo nome per il lavoro impostato. Il file PostScript o PDF originale rimane intatto anche dopo che il file convertito è stato modificato e salvato nella finestra di imposizione.

- **Se i dati di imposizione sono stati modificati, vengono salvati su Fiery EXP5000 ed associati al nuovo PDF.**

  Se si conservano i dati di imposizione associati separatamente dai dati PDF, DocBuilder Pro è in grado di impostare un lavoro durante l'elaborazione (RIP) senza modificare i dati PDF e consente di utilizzare nuovamente i dati PDF modificati durante la procedura di imposizione.

PER SALVARE UN LAVORO IMPOSTATO

1. **Fare clic sul riquadro di chiusura nell'angolo in alto a destra della finestra di DocBuilder Pro.**
2. **Immettere un nome per il lavoro impostato nella finestra di dialogo Salva con nome.**



3. **Fare clic su Sì.**

Imposizione dei lavori VDP (Variable Data Printing)

Un lavoro VDP (Variable Data Printing) è composto da uno o più record di dati variabili. DocBuilder Pro consente di eseguire l'imposizione dei lavori salvati in uno dei seguenti formati VDP:

- FreeForm 1.0 e FreeForm 2.1 (FreeForm 2.0 non è supportato)
- VPS
- PPML
- VIPP

PER ESEGUIRE L'IMPOSIZIONE DI UN LAVORO VDP

1. **In Command WorkStation, inviare il lavoro VDP nella coda di attesa.**

   Per informazioni relative all'uso di Command WorkStation, vedere i Capitoli 2 e 3.

2. **Selezionare un lavoro inviato in spool/messo in attesa nella finestra Lavori attivi e selezionare Esegui imposizione dal menu Azioni. È anche possibile fare clic con il pulsante destro del mouse sul lavoro e selezionare Esegui imposizione dal menu che appare.**

   Viene visualizzata la finestra Impostazioni di imposizione.

   La finestra Impostazioni di imposizione è simile alla finestra di imposizione principale per i lavori non VDP. Tuttavia, la finestra Impostazioni di imposizione non visualizza le anteprime in formato ridotto del lavoro impostato.

3. **Selezionare le dimensioni del foglio che si desidera utilizzare dal menu Formato foglio.**

4. **Per applicare un modello di imposizione al lavoro, selezionare l'opzione Seleziona modello. Selezionare, quindi, il modello desiderato dal menu.**

   Per selezionare un modello salvato in una diversa ubicazione, fare clic su Sfoglia. Individuare e selezionare il modello che si desidera utilizzare e fare clic su OK.

Per informazioni relative alle modalità con cui i modelli vengono applicati ai lavori VDP, vedere pagina 6-33.

5. **Per specificare impostazioni di imposizione personalizzate, selezionare l'opzione Personalizza. Specificare, quindi, le impostazioni relative al foglio, al layout, al fattore di scala e alla finitura, come descritto in "Personalizzazione delle impostazioni di imposizione in lavori VDP" a pagina 6-34.**

6. **Per salvare le impostazioni di imposizione come modello personalizzato, fare clic sul pulsante Salva con nome. Immettere un nome per il nuovo modello e fare clic su OK.**

   Per eliminare un modello dal menu dei modelli, selezionarlo e fare clic sul pulsante relativo all'eliminazione.

7. **Fare clic su OK per chiudere la finestra Impostazioni di imposizione.**

8. **Nella finestra di dialogo Salva con nome, digitare un nome per il lavoro di imposizione e fare clic su Sì.**

   Il lavoro impostato viene aggiunto nella finestra Lavori attivi.

   NOTA: Per visualizzare in anteprima il lavoro VDP impostato, utilizzare il comando Elaborazione e attesa ed aprire la finestra Anteprima (vedere "Visualizzazione in anteprima dei lavori" a pagina 4-1).

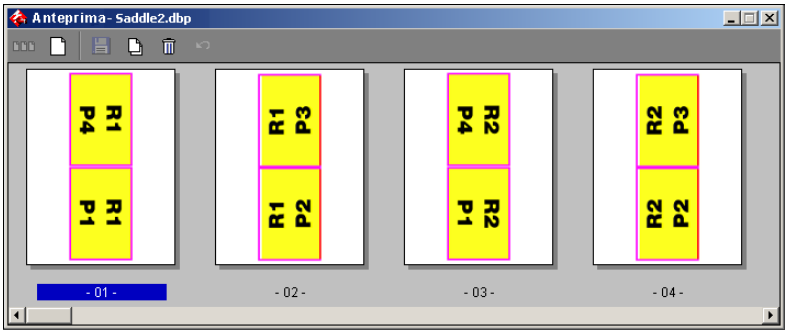
Applicazione dei modelli ai lavori VDP

È possibile eseguire l'imposizione dei lavori VDP usando i modelli incorporati o personalizzati creati nella versione corrente di DocBuilder Pro. Per utilizzare un modello personalizzato creato in una versione precedente del software, è necessario innanzitutto ricreare le impostazioni del modello nella versione corrente di DocBuilder Pro.

Quando ad un lavoro VDP viene applicato un modello incorporato o salvato, il layout di imposizione definito da tale modello viene applicato in sequenza a ciascun record del lavoro. Vengono rispettate le seguenti linee guida:

- Ciascun record inizia su un foglio nuovo.
- Se un record non riempie completamente il foglio, DocBuilder Pro inserisce una o più pagine vuote per compensare le restanti celle sulla superficie del foglio.
- Il numero di pagine contenute in ciascun record può variare. DocBuilder Pro inserisce delle pagine vuote per compensare le differenze relative alla lunghezza delle pagine tra i record.

La seguente anteprima mostra il modello 2 pagine cucitura a sella applicato ad un lavoro VDP contenente due record. Ciascun record contiene quattro pagine.



Personalizzazione delle impostazioni di imposizione in lavori VDP

Quando si specificano delle impostazioni di imposizione personalizzate, tali impostazioni vengono applicate a ciascuna pagina del lavoro VDP.

Impostazioni relative al foglio

Vedere le descrizioni a partire da pagina 6-4.

Impostazioni relative al layout

Vedere le descrizioni a partire da pagina 6-6.

Impostazioni relative al fattore di scala

È possibile selezionare un'opzione di scala dal relativo menu.

Adatta alla pagina—modifica le dimensioni della pagina in modo che corrispondano alle dimensioni della cella, senza che il contenuto venga stampato fuori dai bordi.

100%—mantiene le dimensioni originali delle pagine.

Personalizzato—abilita il campo Personalizzato, in modo che sia possibile specificare un nuovo fattore di scala.

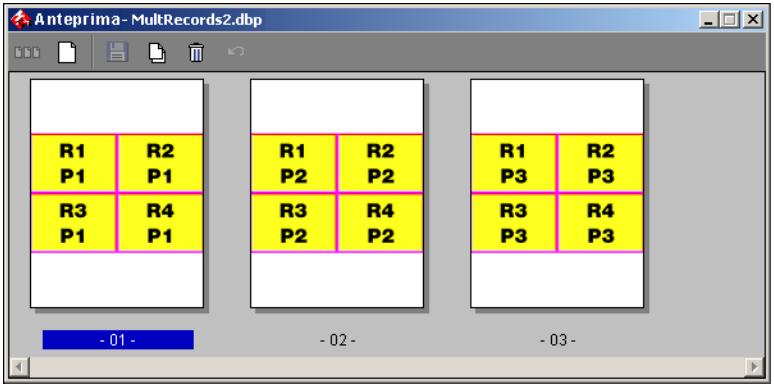
Impostazioni dell'area Finitura

Per informazioni sulle opzioni relative alla legatura, vedere "Legatura" a pagina 6-15.

Per informazioni relative alle opzioni Elementi ripetuti, elementi unici e Elementi unici-Fascicolazione e taglio, vedere "Stampa multipla" a pagina 6-16. Le altre opzioni relative alla stampa multipla vengono descritte di seguito:

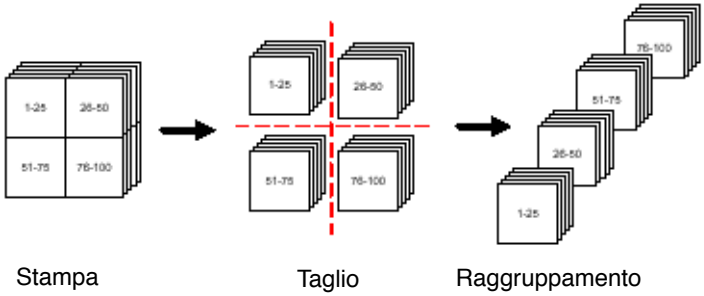
Fascicolazione record multipli—Le pagine di diversi record vengono disposte in sequenza sulla superficie del foglio. La prima pagina di ciascun record viene posizionata sulla superficie del foglio, fino all'esaurimento di tutti i record. Successivamente, la seconda pagina di ciascun record viene posizionata su un nuovo foglio, fino all'esaurimento di tutti i record. Questo processo viene ripetuto finché tutte le pagine non saranno state posizionate sui fogli.

L'anteprima sottoriportata mostra il layout Fascicolazione record multipli per la stampa su facciata singola 2x2 applicato ad un lavoro VDP contenente quattro record. Ciascun record è composto da tre pagine.



Cut and Stack (Taglia e raccogli)—Le pagine vengono disposte sulla superficie del foglio in modo tale che i fogli possano essere raccolti, tagliati e, una volta impilati, possano essere facilmente raccolti senza che venga eseguita alcuna fascicolazione aggiuntiva. Il layout Cut and Stack può essere utilizzato in combinazione con l'opzione Record Set.

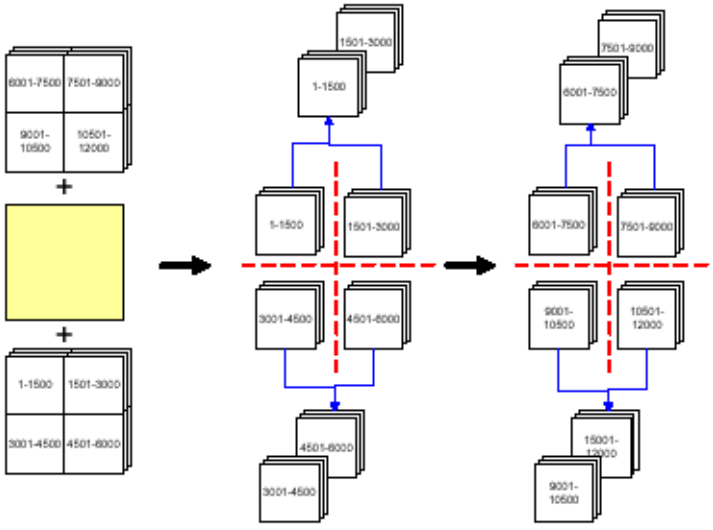
L'esempio sottoriportato mostra il layout Cut and Stack per la stampa su facciata singola 2x2 applicato ad un lavoro VDP che contiene 100 record. Ciascun record contiene una pagina. Quando i fogli vengono raccolti, tagliati e nuovamente raccolti, i record vengono disposti in sequenza.



Record Set—Divide i lavori VDP di grandi dimensioni in batch più piccoli per semplificare il risultante flusso di lavoro in cui verrà eseguita l'opzione di finitura Cut and Stack. Specificando il massimo numero di record per batch, è possibile limitare la quantità dei fogli raccolti affinché possano essere accettati dalle macchine da taglio standard. Ciascun batch viene impostato sempre sul layout Cut and Stack e i fogli di separazione vengono posizionati tra i batch.

NOTA: L'opzione Record Set è disponibile solo se si è scelto il layout Cut and Stack.

L'esempio sottoriportato mostra il layout Cut and Stack per la stampa su facciata singola 2x2 applicato ad un lavoro VDP che contiene 12000 record, ciascuno dei quali è composto da una sola pagina. L'opzione Record Set è impostata su 6000 record per batch. Il layout ottenuto sarà composto da due batch, che verranno tagliati, fascicolati, raccolti e impacchettati l'uno dopo l'altro.



Stampa

Primo batch di fogli tagliati e impacchettati

Secondo batch di fogli tagliati e impacchettati

Questa pagina è stata lasciata intenzionalmente vuota.

Capitolo 7: Fiery WebSpooler

Fiery WebSpooler riproduce molte delle funzioni e delle caratteristiche di Command WorkStation. Fornisce flessibilità aggiuntiva consentendo la gestione e il controllo dei lavori da più piattaforme sulle reti Internet o Intranet.

Fiery WebSpooler è accessibile tramite un browser Internet dalla Home Page di Fiery EXP5000.

Controllo e gestione dei lavori con Fiery WebSpooler

Utilizzare Fiery WebSpooler per eseguire le funzioni sottoelencate dalla propria stazione di lavoro:

- Sovrascrivere le impostazioni correnti per il lavoro.
- Cancellare i lavori e annullare l'elaborazione.
- Duplicare o ridenominare i lavori.
- Elaborare un lavoro (RIP) e tenere in attesa i dati raster.
- Tenere in attesa i lavori nell'area Spool o RIP.
- Rimuovere i dati raster dai file elaborati (RIP).
- Modificare la priorità dei lavori.
- Modificare i lavori con dati raster ed eseguirne la fusione.
- Visualizzare, stampare, esportare o cancellare il job log.

La maggior parte di queste funzioni necessitano della password dell'amministratore o dell'operatore. Tuttavia, anche se non si dispone di una password, è possibile collegarsi a Fiery WebSpooler come Guest con privilegi di sola lettura.

NOTA: La maggior parte dei comandi di Fiery WebSpooler sono uguali a quelli di Command WorkStation. Per ulteriori informazioni sui comandi specifici, vedere i Capitoli 2 e 3.

PER ACCEDERE ALLA FINESTRA DI FIERY WEBSPOOLER

1. **Avviare il browser per Internet.**

2. **Immettere l'indirizzo IP o il nome DNS di Fiery EXP5000.**

   Richiedere queste informazioni all'amministratore o all'operatore.

   Viene visualizzata la Home Page di WebTools di Fiery EXP5000.

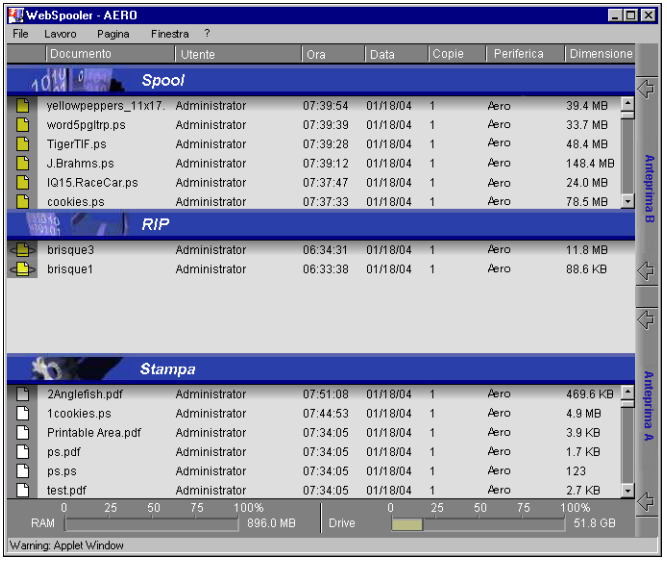
3. **Per effettuare il login come amministratore, fare clic su Amministratore, immettere la password per l'amministratore e fare clic su OK.**
   Per effettuare il login come operatore, fare clic su Operatore, immettere la password per l'operatore e fare clic su OK.
   Per effettuare il login come guest, fare clic su OK, senza immettere alcuna password.

   Se l'amministratore non ha impostato la password dell'amministratore o dell'operatore durante la configurazione, non viene richiesto di immettere la password.

Un elenco delle applicazioni WebTools disponibili appare sulla parte sinistra della Home Page.

4. **Fare clic su WebSpooler nell'elenco delle applicazioni WebTools.**

La finestra di Fiery WebSpooler viene visualizzata in una nuova finestra del browser.



Informazioni sulla finestra di Fiery WebSpooler

Come Command WorkStation, Fiery WebSpooler consente di visualizzare le funzioni di Fiery EXP5000 e della macchina da stampa digitale e agisce da interfaccia per il controllo di tali funzioni.

La finestra di Fiery WebSpooler è divisa in tre aree dalle barre di stato Spool, RIP e Stampa. Quando Fiery EXP5000 riceve i lavori di stampa, la finestra Fiery WebSpooler visualizza in modo dinamico i nomi e le caratteristiche dei lavori.

Le aree Spool, RIP e Stampa della finestra Fiery WebSpooler rappresentano le varie fasi di stampa di un lavoro. La prima fase dei lavori è quella di spool, mentre l'ultima fase è quella di stampa, a meno che nel frattempo il lavoro non venga messo in attesa.

Le icone relative ai lavori che appaiono nella finestra Fiery WebSpooler sono descritte a pagina 7-9.

La barra di stato relativa alla RAM indica la quantità di memoria in uso. La barra di stato relativa all'unità disco fisso indica lo spazio su disco in uso.

NOTA: Nella finestra Fiery WebSpooler, lo sfondo a colori è lo stesso per le icone delle stampanti gialla e bianca.

Lavori inviati in spool—I lavori elencati nell'area sotto la barra di stato Spool sono file PostScript memorizzati sull'unità disco fisso di Fiery EXP5000. Tali lavori sono stati inviati nella coda di stampa (icone bianche) o in quella di attesa (icone gialle).

Lavori elaborati (RIP)—I lavori elencati nell'area sotto la barra di stato RIP sono pronti per essere stampati. Sono stati rasterizzati (elaborati RIP per la stampa) e sono in attesa di accedere alla stampante secondo l'ordine dato. I lavori rasterizzati possono anche essere messi in attesa; in questo caso, vengono visualizzati con un'icona gialla.

Lavori stampati—I lavori elencati nell'area sotto la barra di stato Stampa sono già stati stampati; possono essere memorizzati sull'unità disco fisso di Fiery EXP5000. Il numero dei lavori che è possibile memorizzare (da 1 a 99) è definito nei menu di configurazione.

Se si è effettuato il login come amministratore od operatore, è possibile interagire con un lavoro visualizzato in un qualunque punto della finestra selezionandolo e scegliendo un comando dal menu Lavoro oppure facendo doppio clic sul lavoro e modificandone le impostazioni. Per ulteriori informazioni, vedere "Manipolazione delle opzioni e del flusso dei lavori" a pagina 7-5.

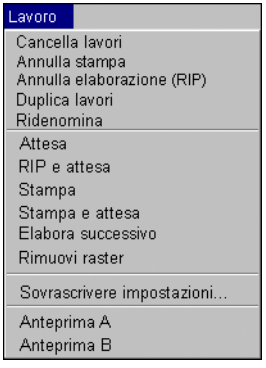
Errori—I lavori in relazione ai quali si sono verificati degli errori vengono visualizzati in rosso. Per visualizzare l'errore, fare doppio clic sul lavoro. Si noti che non è possibile controllare le proprietà del lavoro o tenere in attesa un lavoro con un errore.

NOTA: Se il lavoro non compare in nessuna area della finestra Fiery WebSpooler, è probabile che sia già stato stampato; in tal caso, apparirà nel job log. Per visualizzare il job log, selezionare Mostra job log dal menu Finestra. Per ulteriori informazioni sul job log, vedere pagina 7-19.

Se il lavoro non compare nel job log, potrebbe essere stato spostato nella finestra Archivia dall'operatore. La finestra Archivia non può essere visualizzata con Fiery WebSpooler; è necessario rivolgersi all'operatore o cercarla nello schermo di Command WorkStation.

Manipolazione delle opzioni e del flusso dei lavori

Usando i comandi del menu Lavoro, è possibile modificare le destinazioni, le priorità e le caratteristiche dei lavori visualizzati nella finestra Fiery WebSpooler.



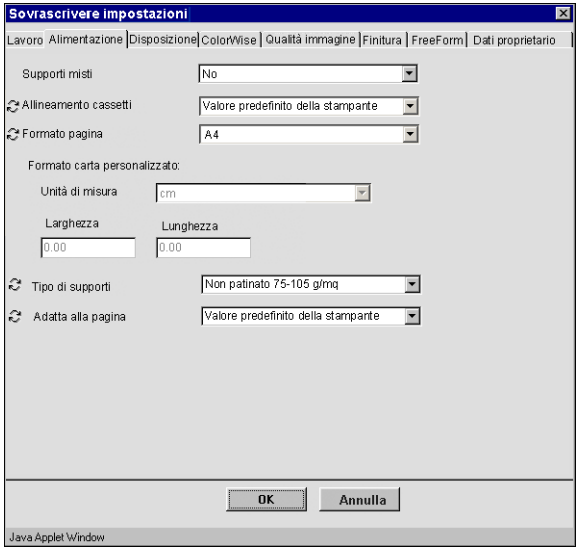
Per capire l'effetto di ciascun comando su un lavoro, è necessario capire in che modo Fiery EXP5000 gestisce i dati PostScript e raster e come vengono attivati o messi in attesa i lavori durante le varie fasi di elaborazione. Per informazioni generali, vedere il Capitolo 1 prima di procedere alla manipolazione dei lavori con Fiery WebSpooler.

Selezionare questo comando dal menu Lavoro	Per	I dati raster sono
Cancella lavori	Cancellare il lavoro (o i lavori) dall'elenco.	Cancellati.
Annulla stampa	Annullare il lavoro in corso di stampa.	Cancellati.
Annulla elaborazione (RIP)	Annullare il lavoro in corso di elaborazione.	Cancellati.
Duplica lavori	Duplicare uno o più lavori PostScript selezionati nell'area Spool o Stampa (crea un riferimento al lavoro originale, con lo stesso nome).	n/a (il comando Duplica non è disponibile per i lavori raster).
Ridenomina	Ridenominare il lavoro (file PostScript con o senza raster).	Non coinvolti, ma vengono associati al nuovo nome.
Attesa	Mettere il lavoro in attesa nell'area in cui si trova (ad eccezione di un lavoro stampato, che viene invece spostato nell'area Spool o RIP).	Se inclusi nel lavoro, tenuti in attesa nell'area RIP per un tempo indefinito.
RIP e attesa	Elaborare (RIP) il lavoro e tenerlo in attesa nell'area RIP.	Trattenuti nell'area RIP per un tempo indeterminato.
Stampa	Stampare il lavoro secondo l'ordine stabilito. Se non contiene dati raster, verrà prima elaborato (RIP). Il lavoro viene trattenuto nell'area Stampa finché non viene raggiunto il limite fissato.	Trattenuti temporaneamente sul server finché il lavoro non ha ultimato la stampa.
Stampa e attesa (come l'opzione del PPD Salva ristampa veloce)	Stampare il lavoro secondo l'ordine stabilito. Se non contiene dati raster, verrà prima elaborato (RIP). Dopo la stampa, i dati PostScript e raster sono trattenuti nell'area RIP.	Trattenuti nell'area RIP per un tempo indeterminato (memorizzati sul disco fisso).

Selezionare questo comando dal menu Lavoro	Per	I dati raster sono
Elabora successivo	Assegnare la massima priorità al lavoro. Il lavoro viene stampato (oppure elaborato (RIP) e stampato) prima degli altri lavori in attesa non appena il processore e la macchina da stampa digitale sono disponibili.	Trattenuti nella RAM dopo la stampa (potranno essere selezionati nell'area Stampa finché vi rimarranno) oppure trattenuti nell'area RIP (salvati sul disco) se la destinazione è RIP e attesa.
Rimuovi raster	Eliminare i dati raster da un lavoro che li contiene; i dati PostScript restano immutati.	Cancellati.
Sovrascrivere impostazioni	Cambiare le opzioni di stampa del lavoro (vedere pagina 7-8).	Cancellati e rigenerati se le nuove opzioni richiedono la rielaborazione (RIP), altrimenti vengono ristampati con le nuove impostazioni, se non devono essere rielaborati (RIP).
Anteprima A	Aprire il lavoro raster selezionato che si trova in attesa dalla finestra Anteprima A che consente di visualizzare il lavoro in un'anteprima a schermo intero, nonché di modificarlo oppure unirlo ai dati raster di altri lavori.	Cambiati se è stato modificato il lavoro, inalterati se il lavoro viene solo visualizzato.
Anteprima B	Aprire il lavoro con dati raster selezionato (non necessariamente un lavoro in attesa) nella finestra Anteprima B se si desidera visualizzarlo o unirlo a un lavoro visualizzato nella finestra Anteprima A.	Inalterati.

Modifica delle opzioni di stampa per il lavoro

Per modificare le opzioni di stampa di un lavoro, selezionare il lavoro e scegliere Sovrascrivere impostazioni dal menu Lavoro. Fare clic sulle schede della finestra di dialogo Sovrascrivere impostazioni per controllare le varie opzioni disponibili.

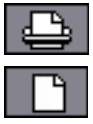


NOTA: Se a sinistra del nome di un'opzione appare un'icona, significa che dopo aver modificato l'impostazione dell'opzione, il lavoro deve essere rielaborato (RIP). Quando si modificano queste opzioni, il lavoro vviene automaticamente rielaborato (RIP) per la stampa.

Le opzioni di questa finestra equivalgono a quelle della finestra di dialogo Stampa di un'applicazione. Per informazioni sulle impostazioni e su come modificare queste opzioni di stampa, vedere l'Appendice A della *Guida alla stampa*.

Icone dei lavori

Vi sono tre tipi di icone utilizzate per i lavori attivi e per quelli in attesa.

Icona	Lavori attivi (icone e righe bianche)	Lavori in attesa (icone e righe gialle)
 Icone stampante	Dati PostScript o raster inviati in stampa (sopra) o dopo la stampa (sotto).	Dati PostScript che verranno stampati e messi in attesa o lavori messi in attesa dopo la stampa (Attesa).
Icona raster	Dati PostScript e raster dopo la stampa, pronti per la ristampa veloce.	Dati PostScript già rasterizzati e messi in attesa.

Area Spool

Le icone dei lavori che si trovano nell'area Spool sono descritte qui di seguito:

Icona dell'area Spool	Indica	Tempo di visualizzazione del lavoro
1	Dati PostScript inviati sulla rete da un utente; non è definita alcuna destinazione.	Finché non viene selezionata una destinazione.
2	Dati PostScript pronti per la stampa.	Finché non si libera l'area RIP.
3	Dati PostScript che verranno elaborati (RIP) e messi in attesa (RIP e attesa).	
4	Dati PostScript inviati in stampa e messi in attesa (Stampa e attesa).	

L'area Spool rappresenta sia l'area di ricezione per i lavori inviati dagli utenti tramite la rete (coda di attesa) sia l'area di attesa per i lavori che verranno elaborati (RIP).

Lavori nella coda di attesa—Quando per la stampa è richiesta la presenza dell'operatore, nel caso la coda di stampa e il collegamento diretto siano disabilitati, l'operatore deve assegnare una destinazione a tutti i lavori ricevuti dagli utenti sulla rete (icona 1). Una volta assegnati, i lavori (icone 2, 3 e 4) si spostano in basso nella coda Spool per l'elaborazione. Tutti i lavori inviati in stampa nella coda di attesa richiedono l'indirizzamento da parte di un operatore.

Lavori nella coda di stampa—Se per la stampa non è richiesta la presenza dell'operatore, i lavori inviati tramite la rete nella coda di stampa appaiono nell'area Spool e sono contrassegnati dall'icona della stampante bianca (icona 2). Una volta raggiunto l'inizio della coda, tali lavori vengono elaborati (RIP) e stampati senza che sia necessario l'intervento dell'operatore.

Collegamento diretto—I lavori inviati in stampa sul collegamento diretto non vengono visualizzati negli elenchi dei lavori. Essi appaiono brevemente nelle barre di stato (in cui non possono essere selezionati) e poi sono inclusi nel job log.

Area RIP

Le icone dei lavori che si trovano nell'area RIP sono descritte qui di seguito:

Icona dell'area RIP	Indica	Tempo di visualizzazione del lavoro
1	Dati raster, nessuna destinazione definita; è possibile che siano già stati stampati e messi in attesa.	Finché non viene cancellato, spostato nella finestra Archivia o privato dei dati raster e inviato nell'area Spool.
2	Dati raster che a loro volta vengono inviati in stampa; non è stata specificata l'attesa.	Finché la macchina da stampa digitale non è disponibile per la stampa del lavoro.

Terminata la rasterizzazione, il lavoro viene inviato nell'area RIP. Nell'area RIP sono contenuti solo i lavori raster. I lavori presenti nell'area RIP sono in attesa che la macchina da stampa digitale si renda disponibile (lavori contenuti nella coda di stampa, icona 2) oppure si tratta di lavori trattenuti per un tempo indeterminato (icona 1). I lavori in attesa nell'area RIP sono già stati rasterizzati (RIP e attesa) oppure sono stati già stampati e i relativi dati raster sono stati reindirizzati all'area RIP (Stampa e attesa).

NOTA: I lavori raster nell'area RIP che sono in attesa di essere stampati (icona 2) non possono essere manipolati con i comandi relativi ai lavori.

Area Stampa

L'icona dei lavori che si trova nell'area Stampa è descritta qui di seguito:

Icona dell'area Stampa	Indica	Tempo di visualizzazione del lavoro
1	Solo dati PostScript —i dati raster sono stati cancellati.	Finché non si raggiunge il limite dei lavori.

L'area Stampa, chiamata anche coda dei lavori stampati, contiene i lavori che sono già stati stampati. Questi lavori sono stati assegnati all'area Stampa (icona della stampante bianca nell'area Spool o RIP) senza alcuna istruzione di collocamento in attesa e sono quindi tutti contrassegnati da icone bianche.

NOTA: Se la riga di un lavoro è di colore rosso, significa che si è verificato un errore durante la stampa. Per visualizzare l'errore, fare doppio clic su una parte qualsiasi della riga.

Durante la stampa, un lavoro è composto da dati PostScript e raster. I dati raster nella RAM non vengono cancellati finché la memoria non viene richiesta per rasterizzare un lavoro successivo. Fin quando i dati raster restano intatti, è possibile ristampare il lavoro dalla coda dei lavori stampati. I lavori stampati sono rappresentati da un'icona PostScript bianca (icona 1). Se il lavoro è stato stampato da un lavoro raster in attesa (nell'area RIP), i dati raster restano memorizzati nell'area RIP e possono essere utilizzati per ristampare il lavoro dopo che sono stati cancellati dalla coda dei lavori stampati.

Visualizzazione in anteprima, modifica e fusione dei lavori

Fiery WebSpooler comprende due finestre di anteprima che consentono di visualizzare in anteprima e di modificare i dati raster. È possibile utilizzare le finestre di anteprima nei seguenti modi:

- Nella finestra Anteprima A, è possibile visualizzare il lavoro in corso di stampa, man mano che viene elaborato (RIP), o di un lavoro raster.
- Dalla finestra Anteprima A è possibile visualizzare l'anteprima a schermo intero di un file raster.
- Utilizzando entrambe le finestre Anteprima A e Anteprima B, è possibile eseguire la fusione dei dati raster di più file, anche se i file sono stati stampati da diverse applicazioni su diverse piattaforme.

Le funzioni per la fusione dei lavori suppliscono ai limiti di particolari applicazioni software. È possibile unire pagine raster di documenti di diverso tipo anche se creati su diversi sistemi operativi. È anche possibile effettuare la fusione di pagine a colori create in applicazioni grafiche con pagine di testo create con programmi di elaborazione testi.

Anteprima dei lavori raster

Per visualizzare in anteprima le pagine del lavoro in corso di elaborazione (RIP), è possibile utilizzare la finestra Anteprima A. È anche possibile utilizzare la finestra Anteprima A e Anteprima B per visualizzare in anteprima i dati raster in attesa nell'area RIP.

Le finestre di anteprima consentono inoltre di aprire un'anteprima in formato ridotto dei dati raster in attesa nell'area RIP ed eseguire la fascicolazione elettronica o la fusione dei documenti. Per ulteriori informazioni relative a questa funzione, vedere pagina 7-15.

Anteprima del lavoro in fase di rasterizzazione

Per prendere visione dell'avanzamento dei lavori man mano che vengono elaborati (RIP), si può lasciare aperta la finestra Anteprima A in modo anteprima RIP.

PER VISUALIZZARE LE ANTEPRIME DEL FILE IN FASE DI ELABORAZIONE (RIP)

1. **Fare clic sulla scheda Anteprima A a destra della finestra Fiery WebSpooler.**
2. **Fare clic sull'icona dell'anteprima RIP sul lato sinistro della finestra Anteprima A.**

   In questa modalità, ciascuna pagina del lavoro in elaborazione verrà visualizzata in Anteprima A dopo essere stata elaborata (RIP).

3. **Selezionare un file PostScript nell'area Spool o Stampa e selezionare RIP e attesa, Stampa o Stampa e attesa.**

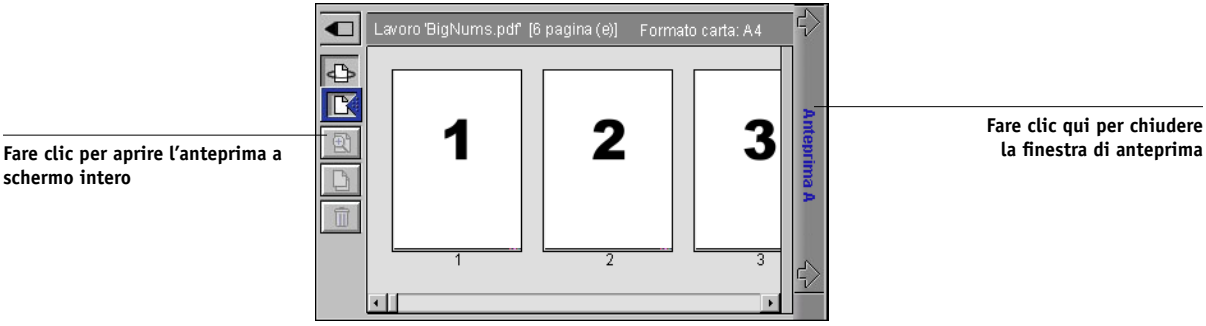
   Man mano che vengono elaborate (RIP), le pagine vengono visualizzate in Anteprima A.

4. **Al termine della visualizzazione, fare clic sulla scheda Anteprima A per chiudere la finestra di anteprima.**

PER VISUALIZZARE L'ANTEPRIMA IN FORMATO RIDOTTO DI UN FILE RASTER

1. **Selezionare un lavoro raster nell'area RIP.**
2. **Selezionare Anteprima A o Anteprima B dal menu Lavoro.**

   NOTA: Accertarsi che tutte le pagine siano state visualizzate prima di aprire un altro file raster in Anteprima A. Se il lavoro è composto da molte pagine, la visualizzazione completa potrebbe richiedere più tempo.



3. **Al termine della visualizzazione, fare clic sulla scheda Anteprima A o Anteprima B per chiudere la finestra di anteprima.**

Visualizzazione delle anteprime a schermo intero

È possibile aprire un'anteprima a schermo intero della pagina nella finestra Anteprima A. Si noti tuttavia che si tratta di un'anteprima di sola visualizzazione e il reperimento dei dati richiede diverso tempo.

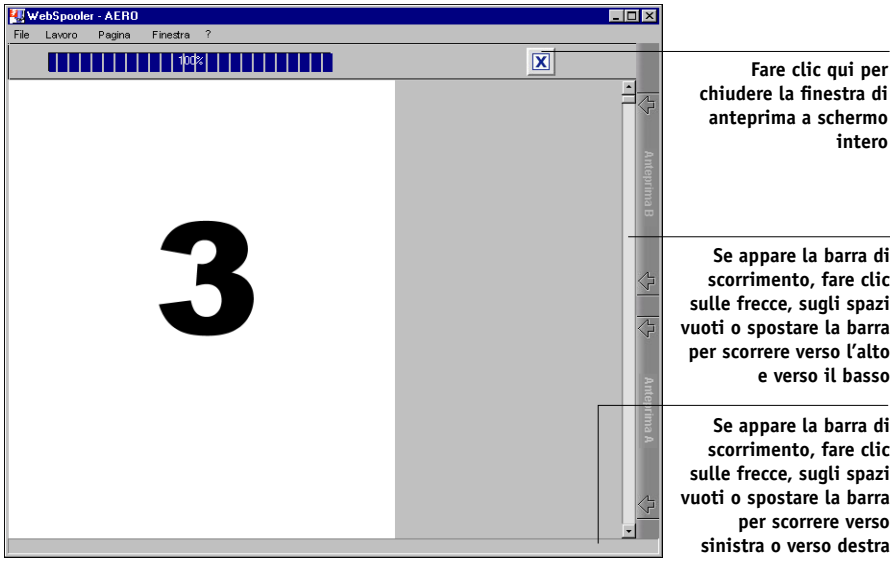
PER APRIRE UN'ANTEPRIMA A SCHERMO INTERO

1. **In Anteprima A, selezionare una pagina e fare clic sull'icona per l'anteprima a schermo intero sulla sinistra della finestra.**

   È anche possibile visualizzare un'anteprima a schermo intero facendo doppio clic in Anteprima A.

   NOTA: Se è stato modificato un lavoro nelle finestre di anteprima, è necessario salvare il file modificato prima di poter visualizzare un'anteprima a schermo intero di tutte le pagine in esso contenute.

2. **Per chiudere l'anteprima a schermo intero, fare clic sul pulsante "X" nella parte superiore della finestra.**



Modifica e fusione dei file raster

Poter gestire i file raster offre l'opportunità di eseguire la fusione di documenti generati da applicazioni diverse in un singolo file. Ad esempio, è possibile unire copertine e pagine di intestazioni di capitoli create con un'applicazione di impaginazione a pagine di testo create con applicazioni per l'elaborazione di documenti oppure è possibile personalizzare una presentazione di diapositive inserendo diapositive provenienti dalla presentazione di un'altra applicazione di grafica.

È possibile visualizzare due file raster alla volta: un file origine e un file finale. Il file finale appare nella finestra Anteprima A, quello origine nella finestra Anteprima B.

NOTA: In questo processo non è possibile creare un nuovo file PostScript; è necessario stampare il file creato mediante fusione, che contiene i riferimenti ai file PostScript origine. Prima di modificare o di unire i file raster con le finestre di anteprima, accertarsi che i file origine siano stati elaborati (RIP) con le impostazioni per le opzioni di stampa desiderate per l'output finale.

PER VISUALIZZARE E MODIFICARE I LAVORI RASTER

1. **Selezionare un lavoro raster nell'area RIP e selezionare Anteprima A dal menu Lavoro.**

2. **Aprire il menu Pagina per visualizzare i comandi disponibili per le pagine in Anteprima A.**

   È anche possibile accedere alla maggior parte di questi comandi facendo clic sulle icone disposte lungo il lato sinistro della finestra Anteprima A.

   È possibile utilizzare la barra di scorrimento nella parte inferiore della finestra per scorrere le pagine del lavoro.

   Cancella—Cancella le pagine selezionate.

   Duplica—Duplica le pagine selezionate.

   Anteprima—Apre un'anteprima a schermo intero della pagina selezionata (vedere "Visualizzazione delle anteprime a schermo intero" a pagina 4-3).

   Annulla—Annulla le ultime modiche apportate alla pagina.

3. **Per spostare le pagine all'interno della finestra Anteprima A, fare clic con il pulsante sinistro del mouse per selezionare le pagine e tenere premuto il pulsante mentre si trascinano le pagine selezionate nella nuova posizione.**

   Fare clic tenendo premuto il tasto delle maiuscole per selezionare più pagine in sequenza; fare clic tenendo premuto il tasto Ctrl per selezionare più pagine non in sequenza.

Per spostare le pagine in una nuova posizione, trascinarle finché la posizione desiderata non verrà evidenziata in blu, quindi rilasciare il pulsante del mouse.

Se le pagine vengono spostate sopra pagine già esistenti, queste verranno sovrascritte.

4. **Apportate le modifiche, fare clic sulla scheda Anteprima A.**

   Se sono state apportate delle modifiche al lavoro, viene richiesto di salvarlo.

5. **Immettere il nuovo nome e fare clic su OK.**

   Il nuovo file si trova ora nell'area RIP pronto per la stampa. Se il nuovo file è stato salvato con un nuovo nome, il file origine resta in attesa nell'area RIP.

PER ESEGUIRE LA FUSIONE DI DUE LAVORI RASTER

1. **In Anteprima A, visualizzare il lavoro che si desidera modificare.**

   Il file deve essere un lavoro raster in attesa nell'area RIP.

2. **In Anteprima B, visualizzare un altro lavoro raster in attesa nell'area RIP.**

   La scheda Anteprima B apre un'altra anteprima in formato ridotto che non può essere modificata, ma che può essere utilizzata come origine per le pagine da aggiungere nel documento visualizzato in Anteprima A.

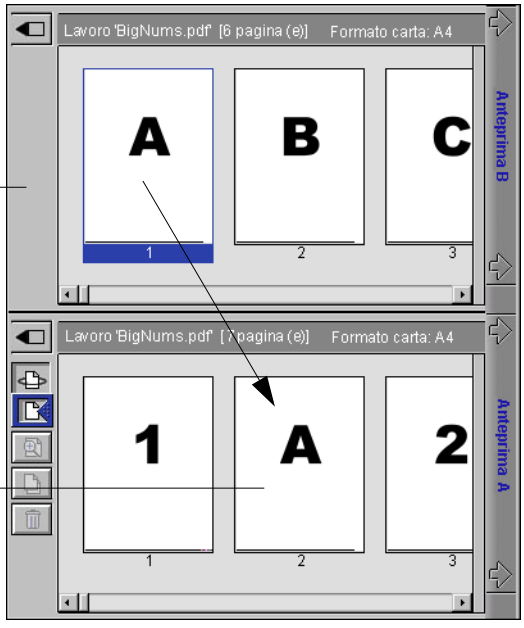
   NOTA: Per eseguire la fusione, le dimensioni della pagina del documento origine e del documento di destinazione devono essere uguali. Prima di modificare o di unire i file raster con le finestre di anteprima, accertarsi che i file origine siano stati elaborati (RIP) con le impostazioni per le opzioni di stampa desiderate per l'output finale.

3. **Nella finestra Anteprima B, fare clic con il pulsante sinistro del mouse per selezionare le pagine e tenerlo premuto mentre si trascinano le pagine selezionate nella nuova posizione in Anteprima A.**

   Fare clic tenendo premuto il tasto delle maiuscole per selezionare più pagine in sequenza; fare clic tenendo premuto il tasto Ctrl per selezionare più pagine non in sequenza.

   Per scorrere le pagine delle finestre Anteprima A e Anteprima B, è possibile trascinare la barra di scorrimento sulla parte inferiore dello schermo, fare clic sull'area vuota a sinistra o a destra della barra di scorrimento o fare clic sulle frecce.

Per sostituire le pagine, trascinare le pagine nella finestra Anteprima B sopra le pagine della finestra Anteprima A. Per aggiungere le pagine, trascinarle in una nuova posizione nella finestra Anteprima A; la nuova posizione appare evidenziata in blu quando queste possono essere aggiunte.



Anteprima B

Pagina 1 copiata dal documento in Anteprima B

È possibile annullare più operazioni; con il pulsante Annulla è possibile regredire fino alla prima modifica. Non è possibile ripristinare le modifiche annullate.

NOTA: Accertarsi di aver salvato il lavoro per il quale è stata eseguita la fusione prima di cancellare uno qualsiasi dei lavori utilizzati per crearlo.

Le pagine di Anteprima B spostate in Anteprima A adottano alcuni attributi specifici del lavoro in Anteprima A come, ad esempio, il nome del documento e quello dell'utente.

4. **Per chiudere la finestra di anteprima, fare clic sulla stessa scheda usata per aprirla (Anteprima A o Anteprima B).**

5. **Se in Anteprima A sono state apportate delle modifiche, viene richiesto di salvare il lavoro.**

6. **Immettere il nuovo nome e fare clic su OK.**

   Il nuovo file raster appare ora nell'area RIP, pronto per la stampa, insieme ai file origine e di destinazione.

   NOTA: Se vi sono più utenti collegati a Fiery EXP5000 tramite Command WorkStation, Command WorkStation LE o Fiery WebSpooler e uno degli utenti apporta delle modifiche ad un lavoro che si trova in Anteprima A, non tutti gli utenti possono vedere il risultato di queste modifiche. Se non è possibile prendere visione delle modifiche apportate ad un lavoro o se selezionando una delle finestre Anteprima viene visualizzato un messaggio di errore indicante zero pagine, chiudere e riavviare Command WorkStation, Command WorkStation LE o Fiery WebSpooler.

Uso del job log

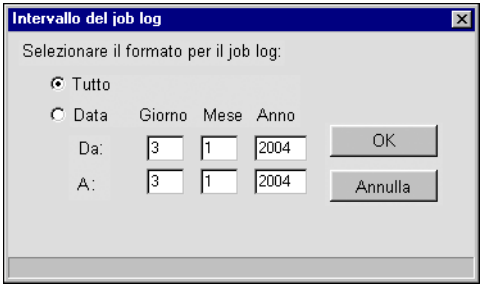
Con Fiery WebSpooler, è possibile visualizzare e stampare il log di tutti i lavori stampati con Fiery EXP5000, inclusi i lavori trasferiti con Fiery Downloader.

NOTA: Se si è effettuato il login come amministratore, è possibile cancellare il job log da Fiery WebSpooler (vedere pagina 7-21). Il job log non è disponibile se si è effettuato il login come guest.

PER VISUALIZZARE, AGGIORNARE, STAMPARE, CANCELLARE E SALVARE/ESPORTARE IL JOB LOG

1. **Dal menu Finestra di Fiery WebSpooler, selezionare Mostra job log.**

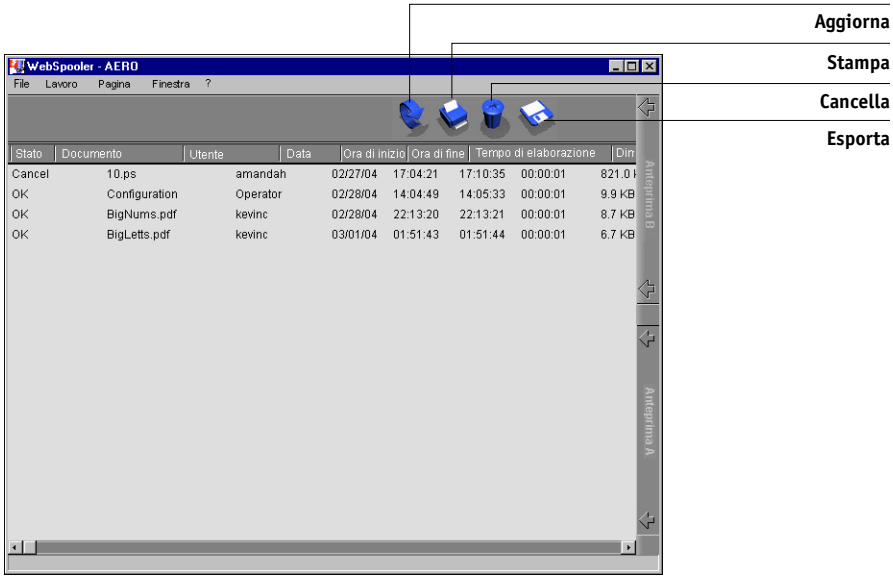
2. **Selezionare Tutto oppure specificare un intervallo di tempo.**



3. **Fare clic su OK.**

Il job log viene visualizzato in una nuova finestra del browser.

NOTA: Il pulsante Cancella viene visualizzato solo se si è effettuato il login come amministratore.



Il job log visualizza ciascun lavoro con le seguenti informazioni: lo stato, il nome del documento e dell'utente, la data, l'ora di inizio, l'ora di fine, il tempo di elaborazione, il linguaggio di descrizione della pagina, le dimensioni del file, l'unità di stampa, il formato pagina, il tipo di supporto, il numero degli originali, il numero totale delle pagine e le note.

La colonna Stato fornisce le seguenti informazioni relative ai lavori:

OK	Il lavoro è stato stampato normalmente.
ERRORE	Si è verificato un errore durante l'elaborazione o la stampa.
ANNULLATO	Il lavoro è stato annullato prima del completamento della stampa.

4. **Per aggiornare il job log, fare clic sul pulsante Aggiorna.**

5. **Per stampare il job log, selezionare Stampa job log dal menu File oppure fare clic sul pulsante Stampa.**

   Le informazioni visualizzate nella finestra Job Log vengono stampate sull'unità Fiery EXP5000 corrente. Quando si stampa il job log, vengono inclusi i totali per le colonne appropriate.

6. **Se si è effettuato il login come amministratore e si desidera cancellare il job log, è possibile selezionare Cancella job log dal menu File o fare clic sul pulsante Cancella.**

7. **Per salvare il job log, selezionare Esporta job log dal menu File oppure fare clic sul pulsante Esporta.**

8. **Nell'area relativa al nome del file, immettere un nome per il job log.**

9. **Accedere all'ubicazione dove si desidera che il file venga salvato e fare clic su Salva.**

   Il job log viene salvato come file di testo e la finestra Job Log compare nuovamente.

   Le informazioni possono essere visualizzate con qualsiasi applicazione in grado di leggere un file di testo. Le voci sono separate da tabulazioni.

   Per tornare all'elenco dei lavori, scegliere Mostra elenco lavori dal menu Finestra.

Questa pagina è stata lasciata intenzionalmente vuota.

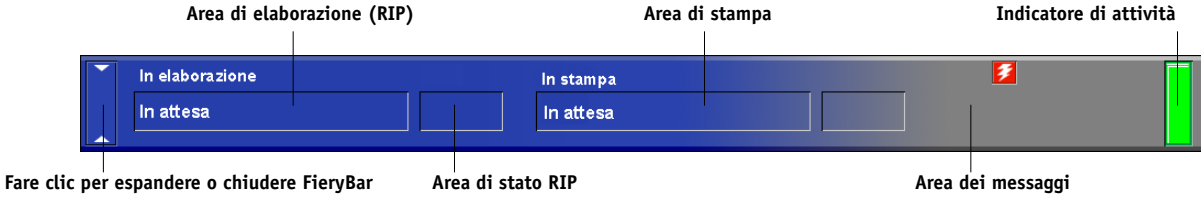
Capitolo 8: Uso di FieryBar

Con il kit di interfaccia per il controller avanzato Fiery installato, è possibile utilizzare FieryBar per visualizzare le informazioni sullo stato di Fiery EXP5000, avviare il software, configurare e riavviare Fiery EXP5000, cancellare i lavori memorizzati, annullare quelli attivi e scollegarsi da Windows. La maggior parte degli elementi su FieryBar hanno i loro corrispondenti su Command WorkStation, ma su FieryBar è possibile visualizzare le funzioni correnti quando Command WorkStation non è in funzione.

NOTA: FieryBar è disponibile come parte del kit di interfaccia per il controller avanzato Fiery che rappresenta un aggiornamento opzionale. Per ulteriori informazioni, rivolgersi al centro di supporto/assistenza tecnica autorizzato.

Introduzione a FieryBar

FieryBar, posto nella parte superiore dello schermo, è composto dalle seguenti parti:



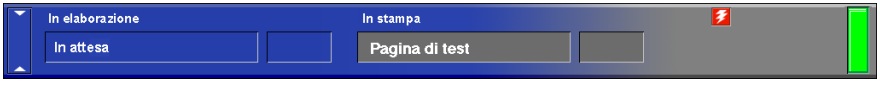
Stato

FieryBar mostra le seguenti informazioni relative allo stato di Fiery EXP5000:

Area di elaborazione (RIP) Visualizza il nome del lavoro in fase di elaborazione

Area di stato RIP Visualizza la quantità di lavoro che è stato elaborato

Area di stampa Visualizza il nome del lavoro in fase di stampa



Area dei messaggi Visualizza i messaggi di errore ed altre informazioni relative a Fiery EXP5000

Indicatore di attività

L'indicatore di attività che si trova nell'angolo in alto a destra di FieryBar indica l'attività corrente di Fiery EXP5000. Se la luce dell'indicatore è:

Rosso fisso	Si è verificato un errore che ha disabilitato Fiery EXP5000. Controllare l'area dei messaggi per i dettagli sull'errore.
Rosso lampeggiante	Si è verificato un errore che disabilita la stampa, tuttavia Fiery EXP5000 può continuare ad elaborare. Controllare l'area dei messaggi per i dettagli sull'errore.
Verde fisso	Fiery EXP5000 è in attesa.
Verde lampeggiante	Fiery EXP5000 sta elaborando o stampando un lavoro oppure sta comunicando con un computer remoto. Controllare l'area di elaborazione (RIP), l'area di stato RIP e l'area di stampa per i dettagli.
Spenta	Fiery EXP5000 è in fase di avvio.

Comandi

Se si fa clic con il pulsante destro del mouse su FieryBar o sull'icona di Fiery nella barra delle applicazioni di Windows, è possibile accedere a molte funzioni di Fiery EXP5000. Dal menu che appare, è possibile selezionare i seguenti comandi:

Command WorkStation	Avvia Command WorkStation. Per ulteriori informazioni sul collegamento a Command WorkStation e sull'uso delle relative funzioni, vedere i Capitoli 2 e 3 (questo comando è disponibile solo se è stato installato Command WorkStation).

ColorWise Pro Tools	Avvia ColorWise Pro Tools. Per ulteriori informazioni sul collegamento a ColorWise Pro Tools e sull'uso delle sue funzioni, vedere la *Guida all'installazione del software* e la *Guida all'uso del colore*.
Configura Fiery	Apre la finestra di dialogo per la configurazione di Fiery EXP5000. Per ulteriori informazioni sulle opzioni di configurazione, vedere la *Guida alla configurazione*.
Esegui scansione	Esegue la scansione dei documenti direttamente su Fiery Scan™ dal piano di copiatura della macchina da stampa digitale o dall'alimentatore automatico di originali (ADF).
Riavvia Fiery	Chiude in modo ordinato tutte le attività di Fiery EXP5000 prima di riavviarlo. Utilizzare questa opzione invece dell'interruttore di alimentazione posto sul retro di Fiery EXP5000 (vedere "Avvio e chiusura di Fiery EXP5000" on page 8-5).
Ripristina server	Cancella tutti i lavori che si trovano nelle code del server, nonché tutti i lavori archiviati sul disco fisso di Fiery EXP5000, l'indice dei lavori archiviati (nella finestra Archivia), tutti i master FreeForm e l'indice dei master FreeForm (nella finestra FreeForm). Prima di scegliere l'opzione Ripristina server, rivolgersi all'amministratore.
Annulla RIP	Annulla il lavoro in fase di elaborazione su Fiery EXP5000.
Annulla stampa	Annulla il lavoro in fase di stampa su Fiery EXP5000.

Sospendi stampa	Sospende la comunicazione tra Fiery EXP5000 e la macchina da stampa digitale. Per poter utilizzare la macchina da stampa digitale per fare delle fotocopie o per stampare prima un altro lavoro, *è necessario* usare questa opzione per sospendere il lavoro in corso di stampa su Fiery EXP5000. I lavori restano sempre in elaborazione su Fiery EXP5000. Dopo aver fatto le fotocopie, selezionare Riprendi stampa per riprendere la stampa dei lavori inviati da Fiery EXP5000.
Riprendi stampa	Riattiva la comunicazione tra la macchina da stampa digitale e Fiery EXP5000 una volta effettuate le fotocopie desiderate o una volta eseguita la stampa di altri lavori.
Esegui diagnostica	
• Test Email	Invia una e-mail di prova all'account dell'amministratore di sistema specificato durante la configurazione. Controllare il log e-mail per accertarsi che l'invio della e-mail abbia avuto esito positivo. La funzione per la stampa E-mail deve essere abilitata nei menu di configurazione per poter usare questa opzione.
Scollegamento da Windows	Chiude tutti i programmi, consentendo di collegarsi come un altro utente.
Nascondi FieryBar	Nasconde FieryBar. Per visualizzare FieryBar dopo averlo nascosto, fare clic con il pulsante destro del mouse sull'icona di Fiery nella parte destra della barra delle applicazioni di Windows e selezionare Mostra FieryBar dal menu che appare.

Avvio e chiusura di Fiery EXP5000

Generalmente, si può lasciare Fiery EXP5000 sempre in esecuzione. In questa sezione viene descritto come eseguire le operazioni di chiusura e di riavvio di Fiery EXP5000 ogni qualvolta se ne presenti la necessità.

PER AVVIARE FIERY EXP5000

1. **Premere l'interruttore di alimentazione posto nella parte anteriore dell'unità Fiery EXP5000. Se anche la macchina da stampa digitale è spenta, accenderla prima dell'unità Fiery EXP5000.**

2. **Quando viene visualizzato il messaggio per il logon su Windows, lasciare "Amministratore" nel campo Nome utente, immettere Fiery.1 nel campo relativo alla password e premere Invio.**

   NOTA: La password predefinita è impostata su Fiery.1. Per le informazioni su come cambiare la password, vedere la *Guida alla configurazione*.

3. **Attendere che venga visualizzato FieryBar e che sullo schermo appaia lo stato In attesa.**

   Quando su FieryBar viene visualizzato In attesa, è possibile accedere ai menu di configurazione di Fiery EXP5000 facendo clic con il pulsante destro del mouse su FieryBar e selezionando Configura Fiery dal menu che appare.

   La finestra di dialogo Configurazione include le seguenti schede:

Fare clic su	Per
Configurazione generale	Impostare le opzioni della scheda di configurazione generale
Configurazione della rete	Impostare le opzioni della scheda di configurazione della rete
Configurazione della stampante	Impostare le opzioni della scheda di configurazione della stampante

   Per informazioni sulle opzioni di configurazione, vedere la *Guida alla configurazione*.

Riavvio di Fiery EXP5000

Usare la seguente procedura per riavviare Fiery EXP5000 piuttosto che agire sull'interruttore di alimentazione posto sulla parte anteriore di Fiery EXP5000.

PER RIAVVIARE FIERY EXP5000

1. **Accertarsi che Fiery EXP5000 non stia ricevendo, elaborando o stampando un lavoro.**

   Accertarsi che sia sull'area di elaborazione (RIP) che sull'area di stampa di FieryBar sia visualizzato il messaggio In attesa.

   NOTA: Se un lavoro nella coda di stampa è in fase di elaborazione, continuerà ad essere elaborato e poi verrà stampato dopo il riavvio di Fiery EXP5000; se un lavoro inviato al collegamento diretto è in fase di elaborazione, l'elaborazione e la stampa non verranno ultimate.

2. **Fare clic con il pulsante destro del mouse su FieryBar e scegliere Riavvia Fiery dal menu che appare.**

   Viene visualizzata una finestra di avviso.

3. **Fare clic su OK per riavviare Fiery EXP5000.**

   Attendere l'avvio di Fiery EXP5000.

4. **Quando viene visualizzato il messaggio per il logon su Windows, lasciare "Amministratore" nel campo Nome utente, immettere Fiery.1 nel campo relativo alla password e premere Invio.**

   NOTA: La password predefinita è impostata su Fiery.1. Per le informazioni su come cambiare la password, vedere la *Guida alla configurazione*.

5. **Attendere che venga visualizzato FieryBar e che sullo schermo appaia lo stato In attesa.**

Chiusura di Fiery EXP5000

Potrebbe essere necessario chiudere Fiery EXP5000 per eseguire interventi di manutenzione. In questo caso, i font trasferiti sul disco fisso non vengono cancellati. I lavori di stampa nella coda di attesa e nella coda dei lavori stampati e i lavori che sono stati elaborati, ma non stampati, non vengono cancellati e verranno stampati immediatamente dopo il riavvio di Fiery EXP5000.

PER CHIUDERE FIERY EXP5000

1. **Accertarsi che Fiery EXP5000 non stia ricevendo, elaborando o stampando un lavoro.**

   Accertarsi che sia sull'area di elaborazione (RIP) che sull'area di stampa di FieryBar sia visualizzato il messaggio In attesa. Se un lavoro ha appena completato la fase di elaborazione o stampa, attendere almeno cinque secondi dal momento in cui nelle aree di elaborazione (RIP) e di stampa appare In attesa prima di procedere al passo successivo.

   NOTA: Se l'unità Fiery EXP5000 sta ricevendo, elaborando o stampando un lavoro quando viene spenta, le operazioni interrotte non verranno ultimate automaticamente al suo riavvio. È invece necessario reinoltrare il lavoro dopo che l'unità è stata riavviata.

2. **Fare clic su Avvio (o Start) sulla barra delle applicazioni di Windows, quindi selezionare Chiudi sessione.**

3. **Selezionare Chiudi sessione e fare clic su Sì.**

Questa pagina è stata lasciata intenzionalmente vuota.

Appendice A: Nozioni di base sull'imposizione

Questo capitolo costituisce un'introduzione ai concetti di base dell'imposizione e può essere usato come guida introduttiva per l'impostazione di un documento che verrà in seguito stampato sotto forma di libro o booklet. Per informazioni più dettagliate sulla finestra principale per l'imposizione ed i suoi componenti, vedere i Capitoli 5 e 6.

Stampa di libri con la funzione di imposizione di DocBuilder Pro

Questa sezione descrive la procedura di trasformazione di un file di un'applicazione specifica in un libro legato; nel corso della spiegazione, verranno introdotti alcuni termini e concetti che possono aiutare a sfruttare appieno tutte le funzioni di DocBuilder Pro.

Le stampanti e le fotocopiatrici per la riproduzione ad alta velocità di immagini su formati carta lettera o legale standard sono molto comuni negli uffici. Nonostante la qualità dell'immagine e l'efficienza di queste unità siano ideali per la corrispondenza ed i promemoria da ufficio, queste macchine non possono comunque stampare lavori con layout molto complessi o che richiedono una risoluzione alta o un gran numero di copie.

Fino a qualche tempo fa, l'unico modo per aggirare queste difficoltà era utilizzare i tradizionali sistemi di stampa per impostare i propri documenti, ovvero per ordinare ed orientare le pagine del lavoro in maniera corretta per stamparlo e legarlo in base a diversi metodi. Per le stampe a colori di elevati volumi e di alta risoluzione, era comunque possibile rivolgersi ai centri appositi. Tuttavia, utilizzando la tecnologia DocBuilder Pro in combinazione con la macchina da stampa digitale a colori, ora è più conveniente produrre documenti in basse tirature e con un'imposizione completa (denominati anche "ganged-up").

Nozioni di base sul layout di imposizione

Le macchine per la stampa offset commerciale e le rotative usano rotoli di carta e lastre di stampa molto grandi, capaci di riprodurre più pagine su un singolo foglio. Ad esempio, queste stampanti riescono a stampare normalmente fino a 32 pagine di dimensione normale su un singolo foglio di macchina, un processo sicuramente più veloce che stampare una singola pagina alla volta. DocBuilder Pro consente di stampare più pagine su un singolo foglio, ma le unità di stampa supportate sono fotocopiatrici a colori digitali piuttosto che le macchine di stampa tradizionali. In questo manuale, la carta sulla quale viene stampato il lavoro viene chiamata foglio.

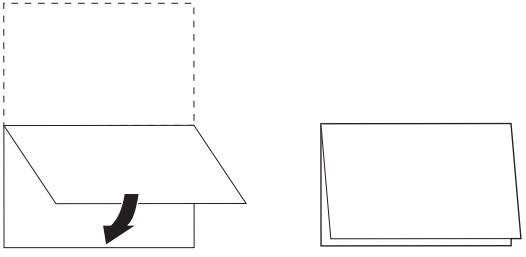
Il foglio stampato viene piegato in una sorta di booklet con le pagine legate tra di loro. Il foglio piegato, chiamato segnatura, viene successivamente tagliato per ottenere il formato finale.

Per fare in modo che le pagine appaiano nel normale ordine di lettura e nella posizione giusta per il booklet finale, l'ordine e la posizione sul foglio devono differire dal normale ordine di lettura di un comune libro. È possibile fare una prova con un foglio di carta normale.

CREAZIONE DI UN MODELLO PER UN BOOKLET DI OTTO PAGINE

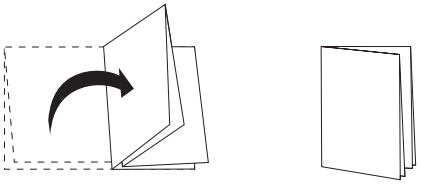
1. **Piegare il foglio in due orizzontalmente.**

   Piegare il foglio in modo che il bordo superiore combaci con il bordo inferiore.



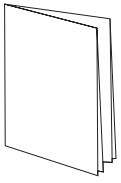
2. **Piegare ancora il foglio in verticale.**

   Piegare il foglio in modo che il bordo sinistro combaci con il bordo destro. In questo modo, si ottiene una versione in miniatura di una segnatura.



3. **Posizionare la segnatura in modo che la piega verticale si trovi a sinistra e le pieghe orizzontali nella parte superiore.**

   Il risultato dovrebbe essere una sorta di booklet di otto pagine (con la parte superiore delle pagine unite sulla piegatura).

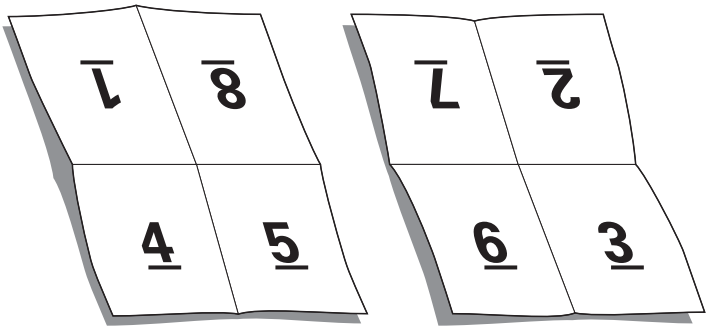


4. **Sfogliare le pagine come se si stesse leggendo il booklet e numerare ciascuna pagina in sequenza.**

   Numerare il fronte e il retro di ciascuna pagina (generalmente i libri presentano del contenuto su entrambi i lati di ciascuna pagina). La copertina del booklet dovrebbe corrispondere alla pagina 1, mentre la retrocopertina dovrebbe corrispondere alla pagina 8. Si può anche sottolineare ogni numero per evidenziare l'orientamento della pagina.

   NOTA: La stampa su entrambi i lati del foglio viene chiamata stampa fronte-retro; la stampa su un lato solo del foglio viene chiamata stampa su facciata singola. Non tutte le fotocopiatrici supportano la stampa fronte-retro e ne esiste comunque una grande varietà di implementazioni. DocBuilder Pro supporta la stampa fronte-retro che corrisponde alle opzioni di stampa dell'unità di stampa.

Quando la segnatura viene aperta, la numerazione delle pagine dovrebbe apparire come nella figura seguente.



Fronte **Retro**

Si noti che:

- Le pieghe suddividono il foglio in aree corrispondenti alle pagine del booklet finale.
- I numeri di pagina non appaiono nell'ordine normale di lettura.
- Alcuni numeri di pagina sono capovolti.

Alcune pagine devono essere stampate sul foglio nel verso contrario per poter apparire nella giusta posizione nel booklet finale; le pagine devono inoltre essere stampate senza numerazione progressiva sul foglio in modo da apparire in sequenza numerica nel booklet finale.

Questa procedura di piegatura del foglio e di numerazione delle pagine per avvicinarsi al prodotto finale viene chiamato modello di piegatura e si tratta del primo passo nella preparazione di un lavoro di stampa. Il modello di piegatura fornisce informazioni importanti sulla posizione delle pagine; tali informazioni vengono quindi utilizzate per creare uno schema indicativo della posizione delle pagine sul foglio. Questo schema viene chiamato layout.

DocBuilder Pro consente di evitare la procedura noiosa e soggetta ad errori per la creazione di modelli fisici accurati del libro impostato allo scopo di disporne le pagine nell'ordine corretto. Con DocBuilder Pro, è possibile aprire semplicemente il file origine da impostare e specificare quante sono le righe e le colonne delle pagine che si desidera riprodurre su un foglio. DocBuilder Pro semplifica ulteriormente questa procedura fornendo degli schemi predefiniti per imposizioni comuni quali booklet e brochure. È possibile inoltre salvare dei layout personalizzati per poterli riusare facilmente.

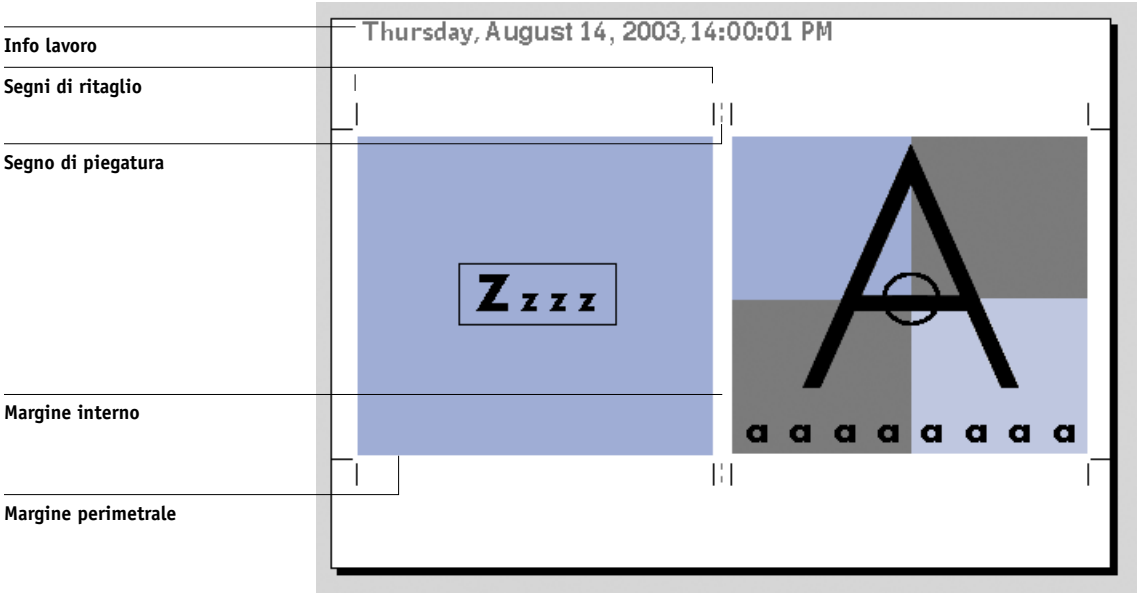
Segni di stampa

Oltre alla posizione delle pagine su un foglio, il layout consente di specificare come il foglio finito deve essere tagliato e piegato. Ad esempio, il layout specifica se un foglio finito di grandi dimensioni deve essere piegato e tagliato per creare un booklet o solo piegato (e non tagliato) come una mappa.

Il layout di DocBuilder Pro consente di specificare la posizione delle pieghe, dei tagli ed altri elementi mediante segni chiamati segni di stampa, i quali appaiono sul foglio stampato fuori dall'area del contenuto.

- Le informazioni sul lavoro includono del testo descrittivo come il nome del lavoro, l'identificativo del foglio e la data e l'ora di stampa del foglio.
- La posizione della piega viene definita da una linea tratteggiata chiamata segno di piegatura; allo stesso modo, la posizione del taglio viene definita da una linea continua chiamata segno di ritaglio.
- Alcuni segni speciali definiscono inoltre le dimensioni e la posizione dei margini perimetrali (spazio che circonda l'area del contenuto della pagina), dei margini interni (spazio tra le pagine) e dei margini a vivo (quando il testo stampato esce al di fuori del segno di ritaglio; usati per garantire che l'area stampata si estenda fino al bordo di una pagina ritagliata).

Con DocBuilder Pro è facile impostare i margini interni e specificare un insieme di segni di stampa per riprodurre un'immagine sul foglio finito come di seguito mostrato.



Fogli aggiuntivi

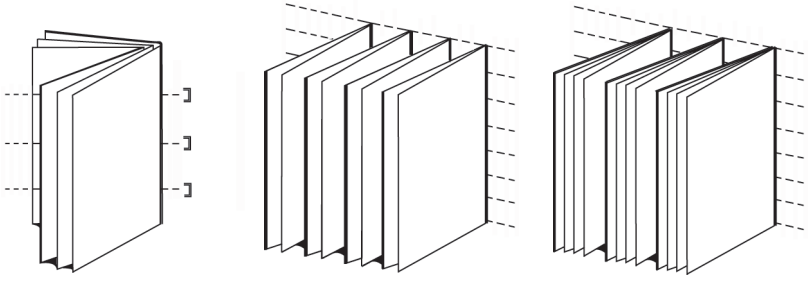
Il layout di un libro serve inoltre ad adattare la disposizione delle pagine al numero totale di pagine del lavoro. Ad esempio, un libro si compone spesso di più pagine di quante non se ne possano stampare su un singolo foglio. Quando il numero delle pagine del libro è un multiplo del numero delle pagine su un foglio, viene utilizzato lo stesso schema di layout per posizionare le pagine sui fogli aggiuntivi fino a che tutte le pagine del libro non vengono stampate. Tuttavia, se il numero totale delle pagine non è un multiplo pari del numero di pagine nel layout, è possibile inserire una segnatura per ovviare a questa discrepanza.

Ad esempio, se in base al proprio layout vengono posizionate 8 pagine su un foglio ed il numero totale delle pagine del libro è 12, una delle segnature può contenere solo 4 pagine di testo, mentre il resto dello spazio sul foglio sarà bianco. Se non si desidera avere pagine bianche all'interno del libro finito, è possibile inserire delle pagine bianche intenzionalmente, ad esempio dopo la copertina, dopo l'indice o tra i capitoli. Per inserire delle pagine bianche, aprire il lavoro nella finestra Anteprima A, fare clic con il pulsante destro del mouse sulla pagina che si desidera aggiungere come pagina vuota e selezionare il comando Inserisci pagina vuota (anche dal menu discesa Pagina).

DocBuilder Pro consente di aggiungere pagine vuote o aggiungere, cancellare e riordinare facilmente le pagine provenienti da più documenti originali, in modo da poter visualizzare velocemente in anteprima i risultati delle manipolazioni delle pagine.

Metodi di legatura

Il layout di un libro specifica anche il modo in cui i fogli vengono raccolti e legati. La cucitura o la graffatura di pagine finite lungo una piega centrale comune, o dorso, viene chiamata legatura a sella e le pagine cucite vengono chiamate sella. Più fogli piegati possono essere cuciti sulla stessa sella a formare un gruppo. L'operazione di raccolta delle segnature, di lavorazione dei dorsi e di incollatura viene chiamata legatura senza cuciture o a colla. È possibile combinare i metodi di legatura a sella e legatura senza cuciture ponendo uno o più gruppi uno sopra l'altro sulla linea comune di piega ed incollandoli; questo è un gruppo in piegatura.



Sella **Senza cuciture** **Gruppo in piegatura**

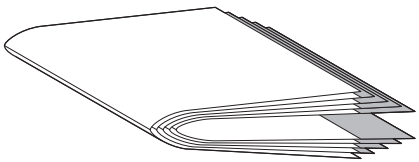
Il metodo di legatura da utilizzare determina l'ordine in cui le pagine vengono posizionate sul foglio; ad esempio, l'ordine delle pagine scelto per eseguire la legatura senza cuciture di un libro deve essere diverso da quello scelto per eseguire una legatura a sella dello stesso lavoro. Di conseguenza, il layout deve specificare il metodo in base al quale il lavoro finito verrà legato.

La scelta di un metodo di legatura dipende dalle dimensioni del lavoro, dalla sua complessità e dal budget a disposizione. La legatura a sella è molto conveniente, ma è più adatta per piccoli booklet che per lavori di grandi dimensioni. Secondo una regola generale, la legatura a sella funziona meglio con booklet o brochure composti da massimo 88 pagine. Al contrario, la legatura senza cuciture è più costosa, ma più adatta per lavori di grandi dimensioni.

DocBuilder Pro riordina automaticamente le pagine impostate in base al metodo di legatura scelto, comportando così un notevole risparmio di tempo e fatica. Si consideri, ad esempio, il caso in cui un libro che doveva essere legato a sella supera invece il numero massimo di pagine supportate dalla legatrice e deve quindi essere reimpostato per la legatura senza cuciture. Effettuare nuovamente l'imposizione con i mezzi tradizionali è un'operazione molto complessa che richiederebbe molto tempo; con DocBuilder Pro, l'operazione viene eseguita in pochi secondi.

Embricatura e scorrimento

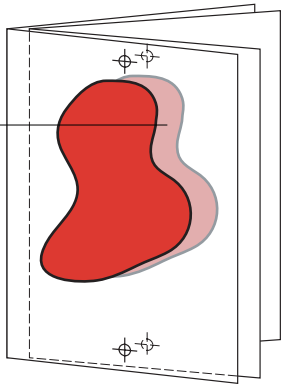
Per realizzare libri e brochure, si utilizza un foglio che viene piegato per creare aree di pagina separate. Dal momento che il foglio stesso ha un certo spessore, ciascuna piega comporta un minimo spostamento incrementale del bordo di ciascuna pagina rispetto alle altre. Il risultato è che i bordi delle pagine più lontane dalla piega più interna della sella si allontanano sempre di più dai bordi delle pagine più vicine alla piega interna. Man mano che il numero delle pagine nella sella cresce, aumenta anche l'entità di questo spostamento, creando un effetto che viene chiamato embricatura. Per ovviare a questo effetto (illustrato in modo intenzionalmente esagerato nella figura seguente), la macchina pareggia i bordi del libro finito tagliandoli.



Embricatura

Tuttavia, tagliare le pagine legate risolve solo una parte del problema; infatti, man mano che i bordi delle pagine si spostano, anche l'area stampata all'interno si sposta. Questo effetto di spostamento apparente dell'area stampata causato dalla piegatura multipla di un foglio è conosciuto come scorrimento o scorrimento da legatura. L'effetto di scorrimento fa in modo che l'area stampata delle pagine più vicine alla piegatura interna nella sella si sposti verso i margini più esterni della pagina.

Lo scorrimento è più evidente man mano che aumenta il numero di gruppi in una sella ed il relativo effetto si nota di più sulle pagine più lontane dalla piega centrale della sella. Di conseguenza, il layout di un libro deve anche specificare il numero di gruppi in ciascuna sella dal momento che tale numero determina l'entità dello scorrimento da correggere.

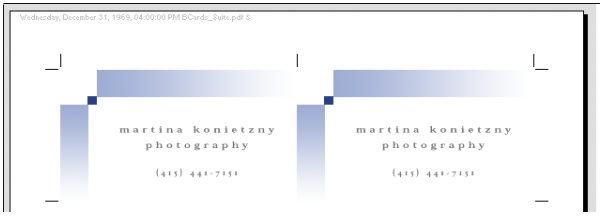


Scorrimento

Compensare lo scorrimento è una procedura lunga e gravosa che DocBuilder Pro può eseguire automaticamente quando si apporta una qualsiasi modifica al lavoro impostato che presenta lo scorrimento.

Stampa multipla

Il layout è essenziale per definire gli elementi di lavori di stampa complessi quali booklet e libri, ma può rivelarsi utile anche per lavori più piccoli. Si consideri, ad esempio, il caso in cui si debba stampare dei biglietti da visita. Stampare un singolo biglietto da visita per foglio è una procedura lenta, gravosa ed onerosa, soprattutto se, invece, vi è la possibilità di stampare ripetutamente l'immagine del biglietto da visita fino a che il foglio non è pieno. Questa tecnica di stampa è chiamata stampa multipla con elementi ripetuti, in quanto l'immagine viene stampata ripetutamente su ciascuna area della pagina, o "step", sul foglio. Una volta completata la stampa, il foglio viene tagliato in modo da produrre i singoli biglietti.



Layout stampa multipla con elementi ripetuti

Il lavoro può essere realizzato in modo ancora più efficiente eliminando i margini interni tra i vari biglietti, consentendo di ridurre drasticamente il numero di tagli necessari per separare i biglietti.Definire una larghezza zero per i margini interni in modo da ottenere una linea di taglio comune in questo modo significa usare una lama comune per eseguire questi tagli.

Se si rende necessario stampare dei biglietti da visita per diversi clienti, è possibile eseguire un lavoro di stampa multipla con elementi ripetuti per ciascun cliente, ma ciò potrebbe comunque comportare uno spreco di tempo e di carta se il numero dei biglietti da visita non entra in un multiplo semplice di fogli. Un modo più efficace è quello di stampare i biglietti da visita dei diversi clienti su un singolo foglio per poi stampare lo stesso foglio tante volte quanto necessario. La tecnica di stampare più lavori sullo stesso foglio è conosciuta come Stampa multipla con elementi unici. DocBuilder Pro include sia la funzione di stampa multipla con elementi ripetuti che la funzione di stampa multipla con elementi unici.

Layout stampa multipla con elementi unici

Appendice B: Modelli

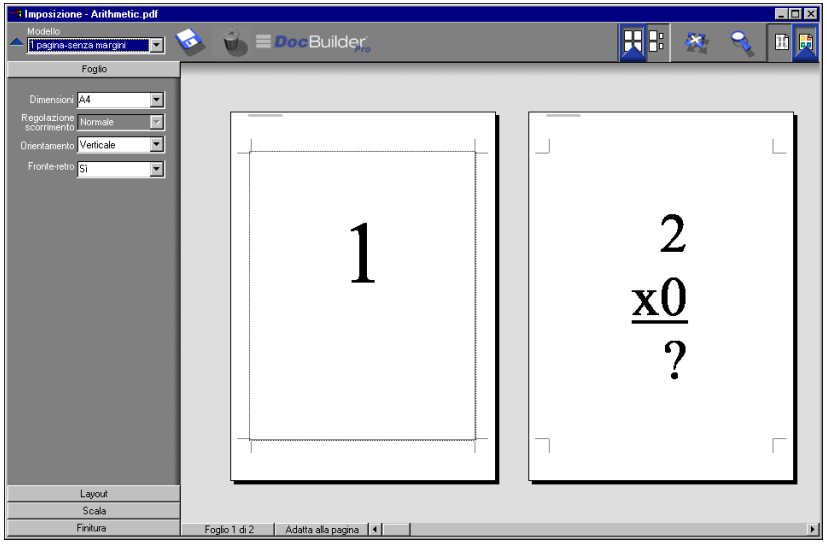
Questa appendice fornisce una descrizione dei modelli incorporati in DocBuilder Pro.

1 pagina-senza margini

Il layout 1 pagina-senza margini viene utilizzato per stampare una pagina per foglio. I segni di stampa mostrano dove il foglio deve essere tagliato in modo che il contenuto si estenda fino al bordo della carta.

Per questo layout vengono applicate le seguenti impostazioni:

- Senza margini
- Segni di stampa (solo segni di ritaglio e informazioni sul lavoro)
- Adatta alla pagina
- Stampa multipla con elementi unici



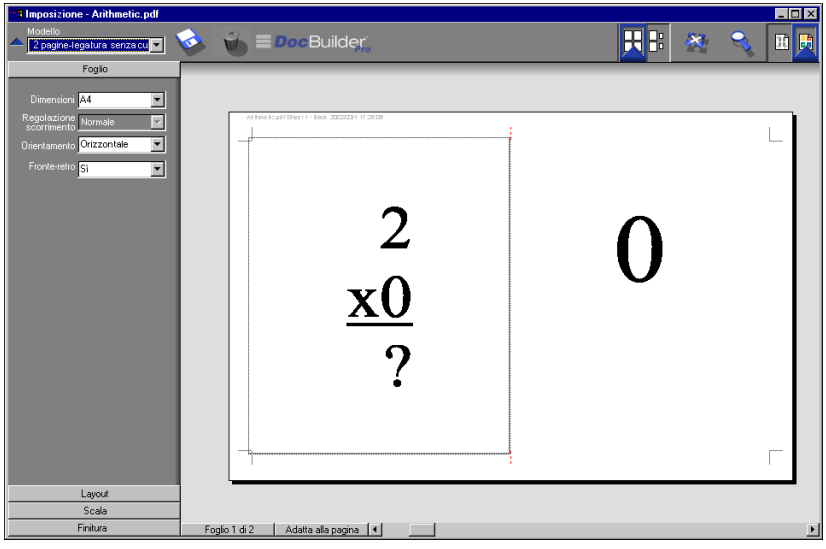
NOTA: Nel layout 1 pagina-senza margini non ci sono restrizioni nel numero di pagine.

2 pagine-legatura senza cuciture

Il layout 2 pagine-legatura senza cuciture viene utilizzato per creare un libro con legatura a colla. I fogli vengono piegati una volta ed impilati uno sopra l'altro. Per ulteriori informazioni sui metodi di legatura, vedere pagina A-7.

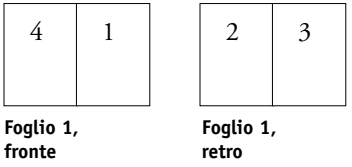
Per questo layout vengono applicate le seguenti impostazioni:

- Fronte-retro
- Senza margini
- Segni di stampa (segni di piegatura, segni di ritaglio e informazioni sul lavoro)
- Adatta alla pagina
- Legatura senza cuciture

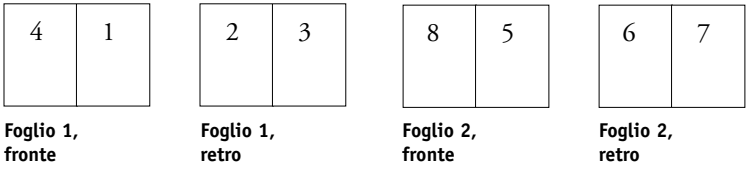


Il layout 2 pagine-legatura senza cuciture dovrebbe essere utilizzato con i lavori che hanno un numero di pagine multiplo di quattro, ma può essere usato anche con lavori composti da qualsiasi numero di pagine. Se necessario, verranno aggiunte altre pagine vuote. Le pagine vengono ordinate in gruppi di quattro in modo che quando vengono piegate, ciascun foglio avrà quattro pagine in sequenza. Ad esempio:

- 4 pagine



- 8 pagine



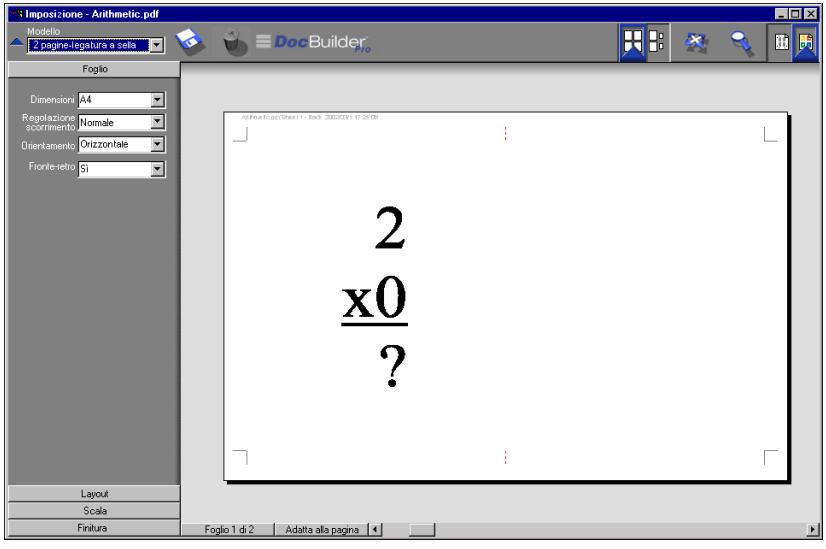
NOTA: L'opzione Regolazione scorrimento non ha effetto su questo modello.

2 pagine-legatura a sella

Il layout 2 pagine-legatura a sella viene utilizzato per creare le segnature per un libro legato a sella. Tutti i fogli vengono piegati insieme, uno dentro l'altro. Per ulteriori informazioni sui metodi di legatura, vedere pagina A-7.

Per questo layout vengono applicate le seguenti impostazioni:

- Fronte-retro
- Senza margini
- Segni di stampa (segni di piegatura, segni di ritaglio e informazioni sul lavoro)
- Adatta alla pagina
- Legatura a sella

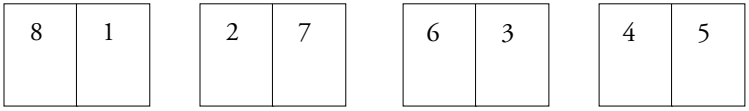


Il layout 2 pagine-legatura a sella dovrebbe essere utilizzato con i lavori che hanno un numero di pagine multiplo di quattro, ma può essere usato anche con lavori composti da qualsiasi numero di pagine. Se necessario, verranno aggiunte altre pagine vuote. Le pagine vengono ordinate in modo che, dopo che i fogli saranno stati piegati e cuciti insieme in segnature, le pagine risultino in sequenza. Ad esempio:

- 4 pagine

Foglio 1, fronte **Foglio 1, retro**

- 8 pagine



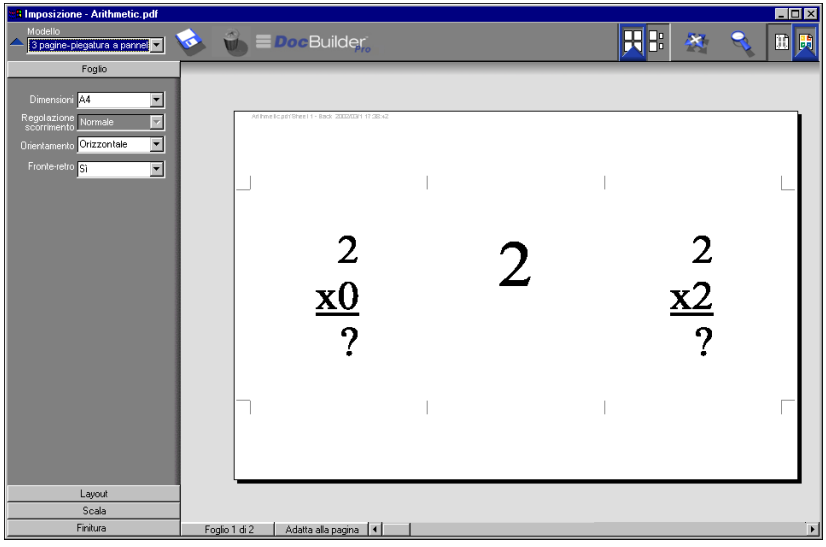
Foglio 1, fronte **Foglio 1, retro** **Foglio 2, fronte** **Foglio 2, retro**

3 pagine-piegatura a pannello

Il layout 3 pagine-piegatura a pannello consiste di un singolo foglio piegato in tre sezioni. Nonostante le tre sezioni siano della stessa larghezza, lo spazio tra le tre sezioni varia in modo che il pannello più a sinistra possa essere piegato sopra gli altri due pannelli.

Per questo layout vengono applicate le seguenti impostazioni:

- Fronte-retro
- Segni di stampa (solo segni di piegatura, segni di ritaglio e informazioni sul lavoro)
- Adatta alla pagina
- Stampa multipla con elementi unici



Il layout 3 pagine-piegatura a pannello può essere usato solo con i lavori che hanno sei pagine. Se il lavoro contiene più o meno di sei pagine, viene visualizzato un messaggio di errore. Le pagine vengono ordinate nel modo seguente:

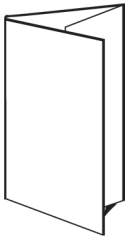
3	6	1

Foglio 1, fronte

2	4	5

Foglio 1, retro

La brochure di 3 pagine con piegatura a pannello viene generalmente piegata come illustrato qui di seguito.

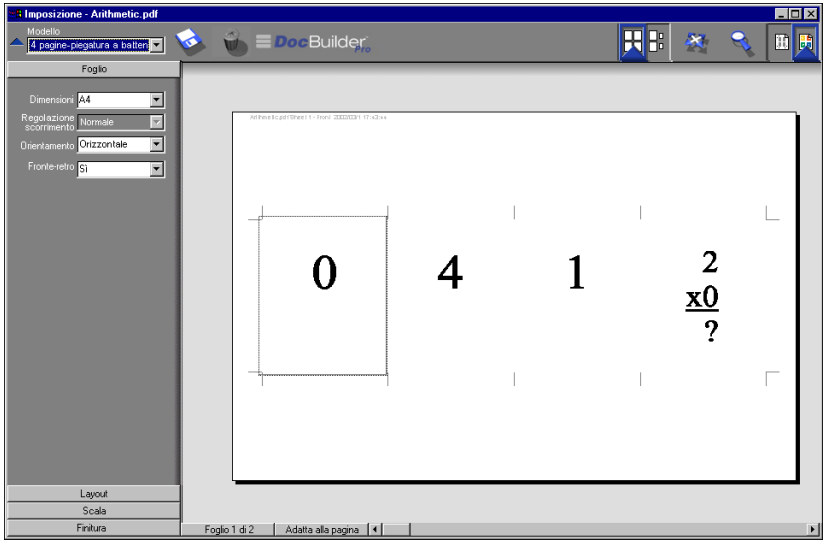


4 pagine-piegatura a battente

Il layout 4 pagine-piegatura a battente viene utilizzato più spesso nel caso di una brochure a quattro pannelli. La brochure finita si apre una prima volta raddoppiando le dimensioni originali e poi una seconda volta fino a raggiungere quattro volte le dimensioni originali.

Per questo layout vengono applicate le seguenti impostazioni:

- Fronte-retro
- Segni di stampa (solo segni di piegatura, segni di ritaglio e informazioni sul lavoro)
- Adatta alla pagina
- Stampa multipla con elementi unici



Il layout 4 pagine-piegatura a battente può essere usato solo con i lavori che hanno otto pagine. Se il lavoro contiene più o meno di otto pagine, viene visualizzato un messaggio di errore. Le pagine vengono ordinate nel modo seguente:

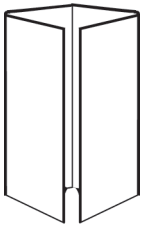
3	8	1	2

Foglio 1, fronte

4	5	6	7

Foglio 1, retro

La brochure di 4 pagine con piegatura a battente viene generalmente piegata come illustrato qui di seguito.

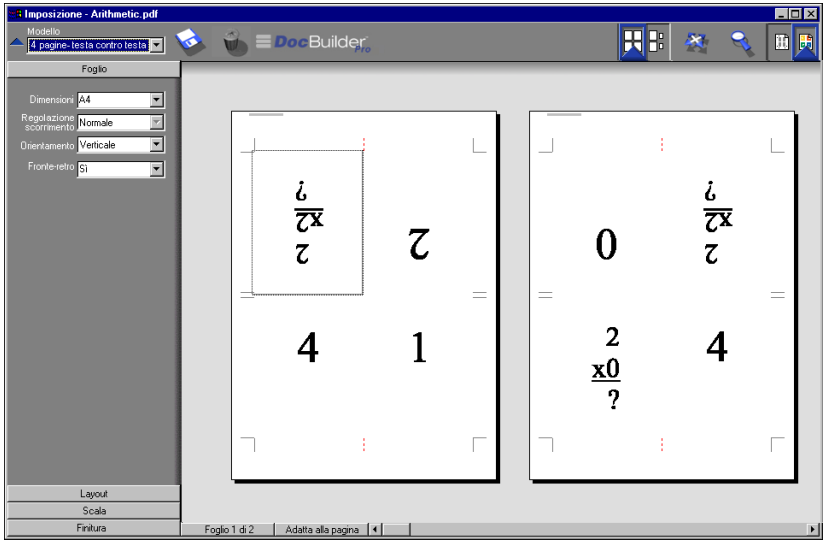


4 pagine-testa contro testa

Il layout 4 pagine-testa contro testa viene utilizzato per creare booklet con un layout di quattro pagine su ciascun lato del foglio stampato. Ruotando le due pagine più in alto, la segnatura può essere piegata sia orizzontalmente che verticalmente, per poi essere ritagliata. Il booklet finito avrà le pagine nell'ordine e nella rotazione corretti.

Per questo layout vengono applicate le seguenti impostazioni:

- Fronte-retro
- Senza margini
- Segni di stampa (segni di piegatura, segni di ritaglio e informazioni sul lavoro)
- Adatta alla pagina
- Legatura a sella



Il layout 4 pagine-testa contro testa dovrebbe essere utilizzato con i lavori che hanno un numero di pagine multiplo di otto, ma può essere usato anche con lavori composti da qualsiasi numero di pagine.Se necessario, verranno aggiunte altre pagine vuote. Le pagine vengono ordinate in modo che, dopo che i fogli saranno stati piegati con due piegature a 90 gradi, ritagliati e cuciti insieme in segnature, le pagine risultino in sequenza. Si noti che, sebbene questo layout richieda due piegature, il modello applica solo un segno di piegatura sulla piega del dorso. Ad esempio:

- 8 pagine

5	4
8	1

Foglio 1, fronte

3	6
2	7

Foglio 1, retro

- 16 pagine

9	8
16	1

Foglio 1, fronte

7	10
2	15

Foglio 1, retro

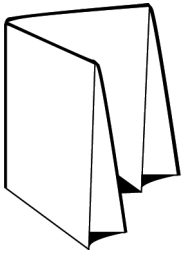
11	6
14	3

Foglio 2, fronte

5	12
4	13

Foglio 2, retro

La brochure di 4 pagine-testa contro testa viene piegata come illustrato qui di seguito.

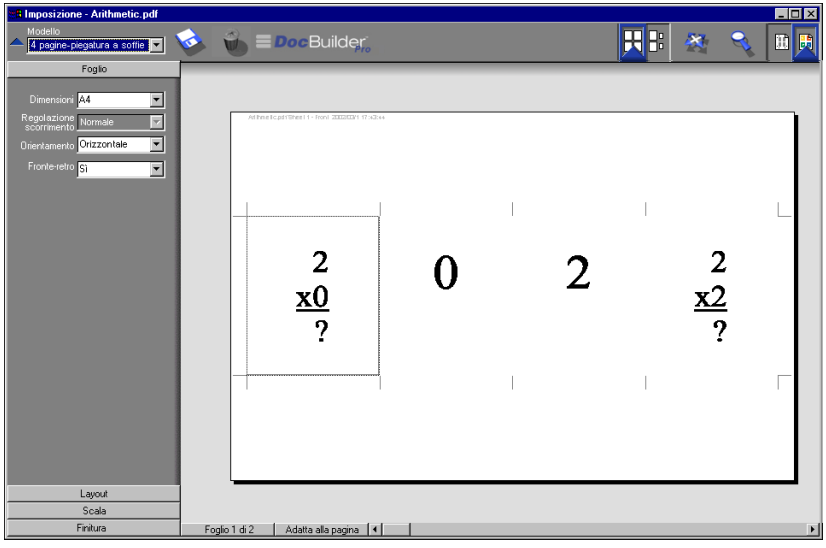


4 pagine-piegatura a soffietto

Il layout 4 pagine-piegatura a soffietto consente di piegare molti pannelli uno sopra l'altro senza esercitare una eccessiva pressione sul dorso piegato. L'esempio più comune è quello di una cartina stradale.

Per questo layout vengono applicate le seguenti impostazioni:

- Fronte-retro
- Segni di stampa (solo segni di piegatura, segni di ritaglio e informazioni sul lavoro)
- Adatta alla pagina
- Stampa multipla con elementi unici



Il layout 4 pagine-piegatura a soffietto può essere usato solo con i lavori che hanno otto pagine. Se il lavoro contiene più o meno di otto pagine, viene visualizzato un messaggio di errore. Le pagine vengono ordinate nel modo seguente:

2	3	4	5

Foglio 1, fronte

6	7	8	1

Foglio 1, retro

La brochure di 4 pagine-piegatura a soffietto viene generalmente piegata come illustrato qui di seguito.

Questa pagina è stata lasciata intenzionalmente vuota.

Appendice C: Soluzione dei problemi

Questa appendice descrive i messaggi di errore che possono essere visualizzati e contiene indicazioni utili per la soluzione di eventuali problemi relativi a Fiery EXP5000, Command WorkStation LE o a Command WorkStation. Se non si riesce a risolvere il problema anche dopo aver consultato quest'appendice, contattare il centro di supporto/assistenza tecnica autorizzato.

Messaggi di errore

I messaggi di errore possono essere causati da problemi relativi al lavoro, a Fiery EXP5000, a Command WorkStation, Command WorkStation LE, Fiery WebSpooler o alla macchina da stampa digitaledigitale. Se durante la stampa si verifica un errore, verrà visualizzato un messaggio sul monitor Attività di Command WorkStation o Command WorkStation LE. La barra di stato su cui viene visualizzato il messaggio indica il processo interessato dall'errore.

A volte i messaggi di errore per Fiery EXP5000 rimangono visualizzati su Command WorkStation o Command WorkStation LE anche dopo che l'errore è stato risolto. Fiery EXP5000 potrebbe comunicare la risoluzione del problema all'applicazione con un piccolo ritardo. La stampa riprenderà in ogni caso e la finestra di Command WorkStation o di Command WorkStation LE sarà comunque aggiornata entro breve tempo.

Se su Fiery EXP5000 viene visualizzato un messaggio che invita a controllare l'alimentazione ed il cavo, significa che potrebbe esserci un problema relativo all'alimentazione della macchina da stampa digitaledigitale o al cavo di alimentazione. Verificare in primo luogo che la macchina da stampa digitaledigitale sia accesa. Accertarsi che il cavo di collegamento fra Fiery EXP5000 e la macchina da stampa digitaledigitale non si sia allentato. Fiery EXP5000 riprenderà a stampare dopo che il cavo sarà stato ben collegato sia a Fiery EXP5000 che alla macchina da stampa digitaledigitale.

Per informazioni sugli errori relativi alla macchina da stampa digitaledigitale, fare riferimento alla documentazione della macchina da stampa digitaledigitale. Il lavoro di stampa in sospeso può essere annullato mentre si cerca di correggere l'errore.

Soluzione dei problemi

Prima di rivolgersi all'assistenza tecnica, controllare le indicazioni contenute in questa sezione. Se non è possibile risolvere il problema, prendere nota della condizione di errore e contattare il centro di supporto/assistenza tecnica autorizzato.

Command WorkStation o Command WorkStation LE non risponde ai comandi

Se le finestre di Command WorkStation o Command WorkStation LE non si aggiornano, scollegarsi e uscire da Command WorkStation o da Command WorkStation LE. Riavviare Command WorkStation o Command WorkStation LE oppure riavviare il computer. Per chiudere Command WorkStation, premere Ctrl-Alt-Canc ed utilizzare Task Manager.

Se le finestre di Command WorkStation o Command WorkStation LE non vengono aggiornate o i lavori non vengono visualizzati e l'uso del mouse non produce alcun effetto (non è possibile selezionare un lavoro o una finestra, usare un comando del pulsante destro del mouse o selezionare una voce di menu) significa che Fiery EXP5000 è inattivo o che si è verificato un errore relativo alla comunicazione sulla rete.

Da Fiery EXP5000, scollegare e ricollegare il cavo di rete, quindi provare a stampare la pagina di test o di configurazione. Se ciò ha esito negativo, riavviare il server.

Risultati di stampa non previsti

Problema	Soluzione
Le impostazioni relative al lavoro non danno i risultati previsti.	Se l'utente ha inviato la stampa da Apple Mac OS, è possibile che due impostazioni di stampa siano in conflitto. Controllare le proprietà del lavoro facendo doppio clic su di esso. Per la tabella delle proprietà relative ai lavori e le proprietà in conflitto, consultare la *Guida alla stampa*. Rendere noti agli utenti i conflitti in modo che possano evitarli in futuro. Anche se nella finestra Proprietà sono contenute delle impostazioni che coincidono con quanto previsto, tenere comunque presente che nel campo relativo alle copie non sono riportate le impostazioni effettivamente definite dall'utente. Inoltre, la percentuale di scala è sempre 100% e per l'intervallo pagine compare sempre Tutte, a meno che queste impostazioni non siano state modificate dopo aver inviato in stampa il lavoro.
Il lavoro non viene stampato.	I messaggi di errore relativi alla stampa possono essere visualizzati nella barra di stato Stampa. I lavori con errori PostScript che si trovano nella coda dei lavori stampati appaiono su sfondo rosso. Per visualizzare l'errore, fare doppio clic su un punto qualsiasi della riga.
Si verificano degli errori relativi ai font.	Se i font specificati dall'utente che non sono residenti su Fiery EXP5000 non vengono stampati correttamente nei file PostScript trasferiti dagli utenti, richiedere agli utenti di incorporarli nei file PostScript o di stampare direttamente dall'applicazione utilizzata. Quando si stampa dalle applicazioni e si utilizzano font speciali che non vengono trasferiti automaticamente, è necessario trasferire tali font direttamente su Fiery EXP5000 con Fiery Downloader. Tale operazione può essere eseguita dall'operatore o dall'utente, purché il collegamento diretto sia abilitato. Per informazioni relative a Fiery Downloader, vedere la *Guida alla stampa*.

Ripristino del server

Il ripristino del server è un'opzione dell'amministratore che può essere utilizzata come ultima risorsa nel caso in cui un lavoro rimanga memorizzato sul sistema e impedisca la stampa nonostante i tentativi per annullarlo o cancellarlo. Ripristinare il server se non è stato possibile risolvere il problema ricorrendo a tutti i metodi a disposizione.

È possibile ripristinare il server mediante il comando Server>Ripristina server in Command WorkStation o Server>Ripristina server in Command WorkStation LE. In Command WorkStation, è possibile cancellare i seguenti lavori singolarmente: lavori in attesa, lavori attivi, lavori stampaati, lavori archiviati, master FreeForm e lavori di scansione.

Gli utenti non riescono a collegarsi a Fiery EXP5000

Se gli utenti non riescono a collegarsi all'unità Fiery EXP5000 o ad individuare Fiery EXP5000 dalle proprie stazioni di lavoro, è possibile che l'amministratore di rete debba intervenire per verificare i collegamenti di rete e per controllare le impostazioni sui server utilizzati per la stampa. Se sono state modificate delle impostazioni, potrebbe essere necessario riconfigurare Fiery EXP5000.

Ad esempio, se i server di stampa o le code di stampa su un server Novell sono stati ridenominati o cancellati oppure se le autorizzazioni sono state cambiate, è possibile che l'amministratore di Fiery EXP5000 debba modificare le impostazioni o immetterne altre in Config IPX (Novell) che riflettano la nuova configurazione.

Se gli utenti non riescono a collegarsi a Fiery EXP5000 con Fiery Downloader da un computer client Windows, potrebbe essere necessario riconfigurare il collegamento del programma di utilità al server. Per i dettagli, vedere la *Guida all'installazione del software*.

È possibile che gli utenti Mac OS non riescano a collegarsi a Fiery EXP5000 se l'amministratore di rete le ha assegnato una zona diversa o se ha aggiunto delle zone.

Se si è eseguita la configurazione di Fiery EXP5000, dei computer client e dei server di rete in base alle istruzioni riportate nella *Guida alla configurazione* e nella *Guida all'installazione del software*, provare a stampare la pagina di test (da Command WorkStation o Command WorkStation LE, selezionare Stampa pagine dal menu Server).

Se si riesce a stampare la pagina di test, ma ancora non si riesce a stampare un documento da un computer remoto, rivolgersi all'amministratore di sistema per risolvere il problema relativo al collegamento di rete.

Se non si riesce a collegarsi e *non è possibile* stampare la pagina di test, controllare il display a sfioramento della macchina da stampa digitaledigitale.

Problema	Soluzione
La macchina da stampa digitaledigitale non è in modo Standby.	È possibile che la funzione di spegnimento automatico abbia spento la macchina da stampa digitaledigitale. Accendere la macchina da stampa digitaledigitale e, al termine del riscaldamento, provare nuovamente a stampare la pagina di test.
Non si riesce ancora a stampare la pagina di test.	Fare una fotocopia. Se si riesce a fare una fotocopia, riavviare Fiery EXP5000 e quando il messaggio In attesa appare sulla riga di stato del display di Fiery EXP5000, provare a stampare nuovamente la pagina di test. Se il problema persiste, rivolgersi al centro di supporto/assistenza tecnica autorizzato.

Messaggi di errore durante la configurazione

Per informazioni sui messaggi di errore relativi alla configurazione, consultare la *Guida alla configurazione*.

Questa pagina è stata lasciata intenzionalmente vuota.

Indice analitico

A

accesso di sola visualizzazione (Guest) 3-5
Acrobat 6-24
Adatta alla pagina, comando 5-10
Allineamento cassetti, comando 2-30
allineamento dei cassetti 2-30
allineamento delle pagine 6-13
ambiente di lavoro
  controllato dall'operatore 1-2
  definizione 1-1
ambiente di lavoro controllato dall'operatore
  configurazione 1-2
Amministratore, password 3-5, 3-6
Annulla elaborazione, comando 3-21
Annulla RIP, comando
  Fiery WebSpooler 7-6
Annulla RIP, comando su FieryBar 8-3
Annulla stampa, comando
  Command WorkStation 3-21
  Fiery WebSpooler 7-6
  FieryBar 8-3
Annulla, comando 4-8, 7-16
annullamento, modifica anteprima 4-12, 7-18
Anteprima A
  comandi di pagina 7-15
  comando 7-7
  comando Cancella 7-16
  comando Duplica 7-16
  finestra 7-15
  opzioni di modifica 7-16
  visualizzazione pagina 7-13
Anteprima B 7-15
  comando 7-7
anteprima dei lavori 4-1, 4-4, 4-7, 7-13, 7-15
Anteprima, comando 4-7
Anteprima, finestre 2-11
  comando Elimina 4-7
  opzioni di modifica 4-7
applicazione dei modelli 5-13
Archivia, area 2-6, 3-34
Archivia, comando 3-33
Area Lavori stampati 2-6
Area Stampa 7-4
Attesa, comando 3-14, 7-6
Attiva animazione, preferenza 2-28
autorizzazioni 3-6, C-4
avvio del server 8-5

B

barre di stato
  RIP 7-4
  Spool 7-4
  Stampa 7-4
bilanciamento del carico tra i server 3-20

C

Cancella lavori, comando (Fiery WebSpooler) 7-6
Cancella un modello, icona 6-29
Cancella, comando 7-16
capitoli, aggiunta 3-23
cartella temporanea, per i file dei lavori 2-29
cella 6-11
coda dei lavori stampati 7-11
coda di attesa 1-2, 3-11, 3-13
coda di stampa 1-2, 3-11, 3-13
collegamento diretto 1-2, 2-33, 3-11, 3-13, C-3
colonne
  impostazione 6-7
  valori di scala 6-11
colore, anteprima 4-6

colore, profilo 4-6
ColorWise Pro Tools, comando
su FieryBar 8-3
Command WorkStation
comando su FieryBar 8-2
descrizione dell'interfaccia utente 2-2, 2-3
finestre 2-2, 2-3
informazioni generali 1-8
login 3-2
logout 3-6
menu 2-15
personalizzazione dell'interfaccia utente 2-13
preferenze 2-28
stili di layout 2-13
Command WorkStation LE
descrizione dell'interfaccia utente 2-3
finestre 2-3
informazioni generali 1-9
login 3-4
logout 3-6
menu 2-15
preferenze 2-29
soluzione dei problemi C-2
comunicazione dei requisiti di stampa 1-5
Configura Fiery, comando su FieryBar 8-3
Configurazione della rete, opzione 8-5
Configurazione della stampante, opzione 8-5
Configurazione generale, opzione 8-5
Crea master, opzione 3-29 a 3-30

D

data 6-8
Definisci segni, finestra di dialogo 6-8
DocBuilder Pro 3-35
dorso A-7
Duplica (pagina), comando 4-7, 7-16
Duplica lavori, comando
(Fiery WebSpooler) 7-6

E

Elabora successivo, comando 7-7
elaborazione
descrizione xv
flusso dei lavori 1-3
Elaborazione e attesa, comando 1-5, 3-14
elenco dei font PostScript 2-27
Elimina, comando 4-7
eliminazione di server 3-7
embricatura A-9
Esegui diagnostica, comando
FieryBar 8-4

F

facciata
accesso alla facciata selezionata 5-8
cella 6-11
definizione 5-5
Facciata, menu 5-8
fascicolazione e taglio 6-16
Fiery Graphic Arts Package 4-6
Fiery WebSpooler
barre di stato 7-4
comando Annulla RIP 7-6
comando Annulla stampa 7-6
comando Attesa 7-6
comando Cancella lavori 7-6
comando Elabora successivo 7-7
comando Ridenomina 7-6
comando Rimuovi raster 7-7
comando RIP e attesa 7-6
comando Stampa 7-6
comando Stampa e attesa 7-6
dati raster 7-6
informazioni generali 1-9
lavori elaborati (RIP) 7-4
menu Lavoro 7-5
password per l'operatore 7-1
Fiery WebTools 1-5
Home Page 7-2

Fiery.1, password 8-5, 8-6
FieryBar
  comandi 8-2
  indicatore di attività 8-2
  stato 8-1
file finale 7-15
file origine 7-15
file raster 1-3
  anteprima 7-13
  archiviazione 3-34
  icona 3-7
  modifica 7-15
  salvataggio di un documento modificato 7-17, 7-19
  stato del server 3-14
file temporanei 6-30
finestra Lavori attivi 2-4
Finitura, impostazioni 6-15
  legatura 6-15
  stampa multipla 6-16
Fisso, modo pagina 6-12
flusso dei lavori
  comunicazione dei requisiti di stampa 1-5
  diagramma di flusso 1-4
  indicatori di stato 2-10
  informazioni generali 1-2
  monitoraggio 3-7
foglio
  cella 6-11
  definizione 5-5, A-2
  dimensioni 6-4
  numero di righe 6-6
  orientamento 6-5
  riordino delle pagine 6-20
  spessore 6-5
  visualizzazione per intero 5-10
  visualizzazione per numero 5-12
Foglio, impostazioni
  Formato 6-4
  Fronte-retro 6-5
  Orientamento 6-5
  Regolazione scorrimento 6-5
font
  Adobe Type 1 2-33
  font di stampa sul server 2-35
  gestione 2-33 a 2-35
  stampa dell'elenco dei font 2-27
  trasferimento C-3
  TrueType 2-33
font del server, *vedere* font
font di stampa, *vedere* font
formato del foglio, impostazione 6-4
formato pagina fisso, modo 6-12
fotocopiatrici/stampanti e stampa fronte-retro A-3
FreeForm
  cancellazione dei master 3-31
  creazione dei master 3-29 a 3-30
  modifica dei numeri di master 3-31
  modifica dei numeri master 3-30
  opzione Crea master 3-29 a 3-30
  stampa di documenti con dati variabili 3-29
  Usa master 3-29
FreeForm, area 2-7
fronte-retro 6-5
Fusione dei file 7-17

G

Gestione font, comando 2-33
gruppo
  definizione A-7
  scorrimento da legatura 6-16
gruppo in piegatura 6-16, A-7
Guest, accesso 3-5

I

icone
- area RIP 7-10
- area Spool 7-9
- area Stampa 7-11
- Cancella un modello 6-29
- Salva modello
  - con nome 6-29
- taglio 6-6, 6-13

icone dei lavori
- area RIP 7-10
- area Spool 7-9
- area Stampa 7-11

importazione dei lavori 3-11

Imposizione
- Percorso modello, preferenza 2-29

imposizione
- cartella dei modelli 2-29
- dati e file temporanei 6-31
- impostazioni 6-29
- riordino delle pagine 6-20
- salvataggio 6-31
- salvataggio delle impostazioni come modello 6-29

imposizione dei lavori 5-3

imposizione, finestra
- accesso 5-6, 5-7
- apertura 5-3
- controlli 6-3
- impostazioni dell'area Finitura 6-15
- impostazioni dell'area Scala 6-11
- indicatore di ritaglio 6-13
- layout di lettura 5-4
- layout di stampa 5-4
- menu Dimensioni 6-4
- menu Modello 5-13
- menu Orientamento 6-5
- menu Righe 6-6
- modalità per i formati pagina misti 5-7
- modi di visualizzazione 5-8, 5-9
- modo anteprima 5-8
- modo formato pagina fisso 5-7
- modo layout 5-8
- riordino delle pagine 6-20

Imposta inserimento separatori 3-24

Impostazioni del foglio 6-4

impostazioni di stampa
- Crea master 3-29 a 3-30
- modifica 3-15
- Usa master 3-29, 3-31

indicatore di attività
- FieryBar 8-2

indicatori di ritaglio
- modo anteprima 6-13
- modo layout 6-13

indicatori di stato dei lavori 2-10

indicatori di stato, definizione 2-10

Informazione sul logon, password 8-5, 8-6

informazioni sui lavori (proprietà)
- personalizzazione 3-8

informazioni sul foglio 6-8

informazioni sul lavoro
- data 6-8
- definizione 6-8, A-5
- informazioni sul foglio 6-8
- nome del lavoro 6-8
- ora 6-8

informazioni sulle proprietà dei lavori
- definizione 1-7
- ordine dei lavori 3-8

ingrandimento/riduzione, pagine selezionate 6-11

Inserisci pagina vuota, comando 5-3

Inserisci separatori 3-27

Invia a server, comando 3-20

Istruzioni, campo 1-7, 3-15, 3-17

J

Job Log 2-27
area 2-7, 3-35
esportazione in un file 3-36
stampa su una stampante locale 3-36
uso (da Fiery WebSpooler) 7-19
visualizzazione 7-19
visualizzazione dei lavori stampati 7-5

L

Lavori attivi, finestra 3-7
informazioni sui lavori (proprietà) 3-8
lavori elaborati (RIP) 7-4
lavori in attesa 7-10
lavori inviati in spool
icone 7-9
visualizzati in Fiery WebSpooler 7-5
Lavori stampati, area 3-7
Lavori, finestra 2-5
informazioni sui lavori (proprietà) 3-8
lavoro
annullamento 3-21
anteprima 4-1, 4-4, 4-7, 7-13, 7-15, 7-16
dati di imposizione 6-31
descrizione xiv
file temporanei 2-29, 6-30
importazione 3-11
imposizione 5-3
limite 7-11
modifica del contenuto 6-24
modifica delle impostazioni 3-15, 7-8
monitoraggio 3-7
ordine dei lavori 3-8
ricerca dei lavori 3-37
salvataggio dei lavori impostati 5-13
selezione 3-8
trasferimento su un altro server 3-20
Lavoro, comandi del menu 7-5
layout
definizione 6-6, A-4
margini al vivo 6-10
massimo numero di pagine sul foglio 6-6
righe 6-7
layout di lettura 5-4
layout di stampa 5-4
Layout, impostazioni
Colonne 6-7
righe 6-6
Segni stampa 6-7
Senza margini 6-10
layout, visualizzazione 6-20
legatura 6-30
legatura a sella
caratteristiche 6-16
definizione A-7
gruppi A-7
margini interni 6-27
scorrimento 6-5
legatura senza cuciture
definizione 6-16, A-7
margini interni 6-27
Log di archiviazione 2-27
login
Command WorkStation 3-2
Command WorkStation LE 3-4
Login automatico, preferenza 2-28, 2-29
logout
Command WorkStation 3-6
Command WorkStation LE 3-6

M

margini 6-27, A-5
margini al vivo A-5
impostazione 6-10

margini interni
definizione A-5
definizione delle dimensioni 6-27
legatura a sella 6-27
posizione 6-27
senza rilegatura 6-27
menu
Command WorkStation 2-15
Dimensioni 6-4
Lavoro 5-3
Modello 5-13
Orientamento 6-5
Righe 6-6, 6-7
Visualizza 5-8, 5-9
menu dei comandi, *vedere* menu
menu del pulsante destro del mouse, *vedere* menu sensibili al contesto
menu sensibili al contesto 2-22
messaggi di errore
durante la configurazione C-5
millimetri 6-3
misura, impostazione dell'unità 2-29
modalità per i formati pagina misti 5-7
modello
applicazione 5-13
cancellazione 6-29
definizione 5-12
restrizioni 6-28
salvataggio 6-29
salvataggio delle impostazioni di imposizione 6-29
selezione 5-13
modello di piegatura
creazione A-2
definizione A-4
modello personalizzato
restrizioni 6-28
Modello, menu 5-13
modi di visualizzazione
anteprima 5-8
confronto 5-9
layout 5-8
modifica del contenuto della pagina 6-24
modifica delle impostazioni di stampa 3-15
modo anteprima
caratteristiche 5-9
definizione 5-8
indicatori di ritaglio 6-13
modo formato pagina fisso 5-7, 6-1, 6-11, 6-13
modo formato pagina misto 6-1, 6-8, 6-10, 6-11, 6-13
modo layout
caratteristiche 5-9
definizione 5-8
indicatori di ritaglio 6-13
riordino delle pagine 6-20
strumento per lo zoom disattivato 5-9
monitor Attività 2-8
visualizzazione dei server selezionati 2-9
visualizzazione di tutti i server 2-8
monitoraggio dei lavori 3-7
monitoraggio dei server 2-12
Mostra animazioni, preferenza 2-30
Mostra finestra di dialogo Opzioni di importazione, preferenza 2-30

N

Nascondi FieryBar, comando su FieryBar 8-4
nome lavoro 6-8
Note, campi 1-6, 1-7, 3-15, 3-17
numeri di pagina 6-20

O

Operatore, password 3-5, 7-1
opzioni di legatura 6-15

opzioni di stampa
supporti misti 3-23
ora 6-8
ordine dei lavori 3-8
orientamento, impostazione 6-5

P

pagina
allineamento sul foglio 6-13
massimo numero nel layout 6-6
modo Formato pagina fisso 6-12
modo formato pagina fisso 6-1, 6-11, 6-13
modo formato pagina misto 6-1, 6-8, 6-10, 6-11, 6-13
modo pagina Fisso 6-12
numeri nella visualizzazione del layout 6-20
riordino delle pagine automatico A-8
riordino sul foglio 6-20
rotazione 6-25
visualizzazione di una pagina singola 5-10
Pagina di configurazione 2-27
pagina di test 2-27
problemi di stampa C-5
stampa C-5
Pagina di test PS 2-27
pagine sfalsate 6-13
password 8-5, 8-6
accesso a Command WorkStation 3-6
accesso a Command WorkStation LE 3-5
Amministratore 3-5
operatore 3-5, 7-1
PDF, dati xiv
Percorso temporaneo, preferenza 2-29
PitStop 6-24
pollici, abbreviazione e collegamento tastiera 6-3
PostScript
descrizione *xiv*
icona 7-9
RIP *xv*
PostScript, dati xiv
preferenze per Command WorkStation 2-28
problemi, *vedere* soluzione dei problemi
Proprietà del lavoro, finestra di dialogo 3-30
Proprietà, comando 3-15, 3-30
prova colore 4-6
prova software 4-6
pulsanti di azione 2-11, 3-14
punti 6-3

R

raster
dati 7-6, 7-10
icona 7-9
requisiti di stampa, comunicazione 1-5
Riavvia Fiery, comando su FieryBar 8-3
Ricerca
Percorsi modello, preferenza 2-29
ricerca dei lavori 3-37
Ridenomina, comando 7-6
righe
impostazione layout 6-6
selezione del numero nel layout 6-7
taglio dell'area di contenuto 6-6
valori di scala 6-11
Righe, menu 6-7
Rimuovi dati raster, comando 3-14
Rimuovi raster, comando 7-7
riordino delle pagine
automatico A-8
modo layout 6-20
RIP e attesa, comando 1-5, 7-6
RIP, area 7-10
RIP, descrizione *xv*
Riprendi stampa, comando 3-21
Riprendi stampa, comando su FieryBar 8-4

Ripristina server, comando
FieryBar 8-3
Ripristina, comando 4-8
lavori archiviati C-4
ritaglio, visualizzazione 6-13
rotazione delle pagine 6-25

S

Salva con nome, finestra di dialogo 5-13
Salva modello con nome, icona 6-29
Scala, impostazioni 6-11
Allineamento e Offset 6-13
Applica a 6-11
Modo scala 6-12
Scollegamento da Windows, comando su FieryBar 8-4
scorrimento da legatura
compensazione automatica 6-15
effetti A-9
gruppi 6-16
regolazione 6-5
spessore del foglio 6-5
scorrimento, *vedere* scorrimento da legatura
segnatura A-2
segni di piegatura 6-8, A-5
segni di ritaglio 6-8, A-5
segni di stampa
abilitazione 6-7
data 6-8
definizione 6-8
disattivazione 6-8, 6-9
informazioni generali A-5
informazioni sul foglio 6-8
informazioni sul lavoro 6-8, A-5
margini A-5
margini al vivo A-5
margini interni A-5
nome del lavoro 6-8
ora 6-8
personalizzazione 6-9
proprietà 6-9
segni di piegatura 6-8, A-5
segni di ritaglio 6-8, A-5
selezione dei lavori 3-8
sella
definizione 6-16, A-7
senza rilegatura
margini interni 6-27
separatori, pagine 3-24
server
allineamento dei cassetti 2-30
bilanciamento del carico 3-20
chiusura 8-6
gestione di più server 3-20
lavoro su più di un server 3-20
login da Command WorkStation 3-2
login in Command WorkStation LE 3-4
logout da Command WorkStation 3-6
logout da Command WorkStation LE 3-6
monitoraggio 2-12
requisiti della RAM 3-2
riavvio 8-6
ripristino C-4
selezione 2-12
stampa delle pagine con le informazioni 2-25
Server login 2-23
server multipli
bilanciamento del carico 3-20
monitoraggio 2-12
uso 3-20
soluzione dei problemi
Command WorkStation LE si blocca C-2
Command WorkStation si blocca C-2
gli utenti non riescono a collegarsi alla stampante C-4
indicazioni generali C-2
rilettura lenta 5-8
risultati di stampa non previsti C-3

Sospendi stampa, comando su FieryBar 8-4
Sovrascrivere impostazioni, comando 7-7
spool
descrizione xv
flusso dei lavori 1-3
Spool, area 7-9
stampa
descrizione xv
elenco dei font 2-27
elenco delle code 2-27
elenco Lavori attivi 2-27
errore 7-11
flusso dei lavori 1-3
Job Log 2-27
Log di archiviazione 2-27
pagina di configurazione 2-27
pagina di test 2-27
Tabelle dei colori 2-27
stampa di dati variabili 3-29
Stampa e attesa, comando 1-5, 3-14, 7-6
stampa fronte-retro 6-5, A-3
abilitazione 6-5
definizione A-3
fotocopiatrici/stampanti A-3
opzioni di stampa A-3
stampa multipla
abilitazione 6-16, 6-17
opzione Elementi ripetuti 6-17
opzione Elementi unici 6-18
opzione Elementi unici-Fascicolazione e taglio 6-19
usi suggeriti 6-17
Stampa multipla con elementi ripetuti A-11
Stampa multipla con elementi unici A-12
Stampa pagine, comando 2-25
stampa su facciata singola A-3
Stampa, area 7-11
Stampa, comando 1-5, 3-14, 7-6
stampante (lavoro), icona 7-9
stato dell'attività, definizione 2-10
Stato, FieryBar 8-1
step-and-repeat, stampa 6-17
stile di layout, Command WorkStation 2-13
stili di legatura
gruppo in piegatura 6-16, A-7
legatura a sella 6-16, A-7
legatura senza cuciture 6-16, A-7
supporti misti 3-23

T

tabella di sostituzione dei caratteri 2-33
Tabelle dei colori 2-27
taglio, icona 6-6, 6-13
tipi di supporto
supporti misti 3-23
Trova, comando 3-37
cartella dei modelli 2-29
modelli di ricerca 3-41

U

unità di misura, impostazione 2-29
Unità di misura, preferenza 2-29
Usa master, opzione 3-29, 3-31
utenti remoti C-4

V

Vai a facciata, finestra di dialogo 5-12
Visualizza, menu 5-8, 5-9
visualizzazione in anteprima del colore 4-6

W

WebSpooler WebTool, *vedere* Fiery WebSpooler
Windows NT
logon 8-5, 8-6

Z

Zoom, strumento 5-9, 5-10

Questa pagina è stata lasciata intenzionalmente vuota.